

# RadioCorriere

**Da  
questa  
settimana  
la storia  
delle Olimpiadi  
a fumetti**

**L'ESTATE  
IN TV  
spettacolo  
attualità  
cultura**

**L'inchiesta  
sui cosmetici:  
occorre  
una legge  
che ci tuteli**



Marie José Narbonne  
alla TV in  
"La stirpe di Mogador"

*cinematografica*

# Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 53 - n. 26 - dal 27 giugno al 3 luglio 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

## Servizi

C'è qualcosa di nuovo quest'estate sul video a cura di Lina Agostini	22-27
Un complotto anche troppo celebre di Enzo Mauri	32-35
L'arte che urla nelle tenebre di Claudio Barbati	100-101
Un po' robot, un po' Nembo Kid di Carlo Bressan	102-104
Verso la parità anche nei record? di Gilberto Evangelisti	106-107

## Inchieste

I COSMETICI IN ITALIA Tutti d'accordo: ci vuole una legge di Giuseppe Bocconetti	28-30 e 108
---	-------------

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02  
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero:  
Jugoslavia Din. 18; Malta L. 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino  
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 /  
estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500  
intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del



## In copertina

Marie José Nat. Sul video, in La stirpe di Mogador, è una donna dal carattere forte, deciso; nella vita è moglie e madre dolcissima. Trentasei anni, tre figli, Marie José ha iniziato a recitare in teatro ed è poi passata al cinema. Nel '74 ha vinto a Cannes con Les violons du bal, un film diretto dal marito Michel Drach. (Fotografia di Y. Coatsalieu)

## Guida giornaliera radio e TV

domenica	39-45	giovedì	75-81
lunedì	47-53	venerdì	83-89
martedì	55-61	sabato	91-97
mercoledì	63-73		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Padre Cremona	112
5 minuti insieme	6	Le nostre pratiche	114
Dalla parte dei piccoli	8	Qui il tecnico	116
Dischi classici	10	Mondonotizie	118
Ottava nota		Piante e fiori	
Il medico	12	Moda	120
Come e perché	14	Bellezza	122
Leggiamo insieme	16	Il naturalista	124
Linea diretta	18	Dimmi come scrivi	127
La TV dei ragazzi	37	L'oroscopo	128
C'è disco e disco	110-111	In poltrona	131

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: S.O.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Baùducchi / telefono 63 951  
18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## Lettere al direttore

### A proposito di citazioni

«Signor direttore, leggo sul n. 11 (14-20 marzo 1976) del Radiocorriere TV, nella rubrica Dischi classici, a cura di Laura Padellaro, che «i latini dicevano saggiamente che la vita è breve mentre l'arte è lunga». Questo aforisma non è latino. E' di Ippocrate, famoso medico greco, nato nell'isola di Cos, intorno al 460 a.C. L'aforisma, che è stato ripreso da Goethe (v. Faust, parte I, Notte - Wagner: "Ach Gott! die Kunst ist lang, und kurz ist unser leben"), è il seguente: «ὁ βίος βραχύς, ἡ δὲ τέχνη μακροῦς».

Di solito si citano solo queste parole, che sono l'inizio di un aforisma più lungo il quale dice: «La vita è breve ma l'arte è lunga, l'occasione fugace, l'esperimento pericoloso, il giudizio difficile».

Più sotto, nello stesso articolo, leggo: «E' [Wolfgang Schneiderhan], insomma, un

'mozartiano perfetto', per usare una definizione famosa».

La «definizione famosa» è di G. B. Shaw e si riferisce a Wagner, non a Mozart. E' il titolo del suo saggio su Wagner: The perfect wagnerite (Il wagneriano perfetto), pubblicato nel 1898» (Adriano Irman - Torino).

### Risponde Laura Padellaro:

«Nulla è più utile a un estensore di note settimanali della certezza che tutto quanto scrive sarà setacciato da attentissimi lettori. Perciò, pur senza credere come Fouché, ministro di polizia sotto il Primo Impero, che l'errore è più di un delitto («C'est plus qu'un crime, c'est une faute»), dico bene signor Irman?», ammiro lo sforzo di chi si arma di carta, penna, busta e francobollo per segnalare il fallo dell'incauto redattore.

Ma attenzione: di vero errore deve trattarsi. Altrimenti quello sforzo, dico la verità, mi sembra esagerato. E', per

l'appunto, questo il mio caso. Infatti è vero che l'origine della sentenza da me citata ha da cercarsi negli Aforismi di Ippocrate; ma è anche vero che nel De brevitate vitae Seneca tradusse: «Vitam brevem esse, longam artem». (Più tardi Longfellow dirà: «Art is long and time is fleeting»). Ora, poiché Seneca era latino (credo di dir bene, signor Irman), non mi sembra che la mia citazione, se pur non attinta alla primitiva sorgente, fosse errata e merittasse di conseguenza la precisazione del lettore. Tale precisazione, semmai, sarebbe stata utile ove io avessi scritto che i latini furono i primi a inventare quella saggiissima sentenza. Per ciò che riguarda la definizione di Shaw, la mia unica colpa è quella di aver usato il titolo famoso non in riferimento a Wagner ma a Mozart.

Ma poiché, a mio fermo avviso, quel che conta è l'aggettivo «perfect» che sta a indicare un determinato tipo

di fruitori di musica, uno speciale atteggiamento nei confronti di un autore, non sento di dovermi emendare dal mio veniale peccato. Certo l'exactitude de citer c'est un talent beaucoup plus rare que l'on ne pense» (Bayle, dico bene signor Irman?). Infatti in un piccolo, insignificante errore è incorso anche il nostro amabile Beckmesser, Vita, in tedesco, esige la maiuscola: Leben. Ma queste sono vere e proprie pignolerie. Tanto più che per non commettere sbagli, in questi casi, non occorrono cultura e memoria.

E' sufficiente prendere uno dei divulgati libri di citazioni o, se si vuol riportare un proverbio, una raccolta paremiologica. Purtroppo, signor Irman, quando scrissi il pezzullo settimanale sulle novità discografiche non avevo a portata di mano né libri di citazioni né raccolte paremiologiche. Mi perdoni Ippocrate e mi perdoni lei, signor Irman».

segue a pag. 4



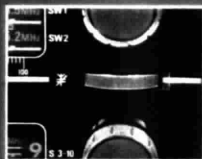
radio "portable"

# Nr. 1 in Germania Nr. 1 in Italia eccellente dappertutto

Nel suo genere il Satellit 2000 è unico al mondo. 21 gamme d'onda, 7 watt di potenza d'uscita ed una infinità di prestazioni professionali e semiprofessionali fanno del Satellit 2000 ciò che gli intenditori definiscono un "ricevitore universale".



Indicatore sintonia e controllo batterie



Trimmer per accordo antenna esterna in Onde Corte



Richiedere il catalogo generale a  
GRUNDIG - 38015 LAVIS - TN



Possibilità di applicazione convertitore SSB per stazioni a banda laterale unica e telegrafia



Il nostro partner: il Rivenditore qualificato (piccolo o grande) che Vi consiglia e avrà sempre cura del Vostro apparecchio.



# Coppertone

**abbronzatevi  
non bruciatevi!**



**Non chiedete  
un COPPERTONE qualunque.**

Perché COPPERTONE  
è scientificamente studiato  
per ogni tipo di pelle: normale, secca,  
grassa, delicata, sensibile dei bambini.  
Lo potete trovare nella versione Olio, Latte,  
Crema e Spray.

Scegliete quindi il tipo più adatto;  
otterrete una meravigliosa abbronzatura  
uniforme senza disidratare l'epidermide, ma  
rendendola più splendente e vellutata.

Quanti conoscono COPPERTONE  
non lo abbandonano: ecco perché  
**COPPERTONE**  
è famoso in tutto il mondo.

STUDIO Z&G

## lettere al direttore

segue da pag. 2

### La via più breve

«Egregio direttore, riguardo alla richiesta avanzata qualche tempo fa dalla signora Querci di Pistoia, desiderosa di riascoltare le voci dei suoi beniamini (che sono anche i miei) Jeanette MacDonald e Nelson Eddy, avrei da apportare una rettifica sia alla sua risposta sia alle riconferme fornite dal signor Oppicelli e dal dottor Daboni; c'è infatti una via più breve da seguire per arrivare a quei dischi. Io, senza ricorrere a negozi londinesi, mi sono rivolta a Bongiovanni di Bologna che me li ha spediti prontamente. L'indirizzo è: Ditta F. Bongiovanni, via Rizzoli 28 E, 40125 Bologna» (Rina Vivarelli - Vidiciatico, Bologna).

### Le fiere del Centro-Sud

«Egregio direttore, sono rimasto entusiasta della vostra pubblicazione Calendario gastronomico inserita nel numero 51 del Radiocorriere TV 1975. A questo proposito vorrei sapere se esiste una pubblicazione che tratti dettagliatamente delle feste gastronomiche e folcloristiche del Centro e Sud Italia» (Roberto Ciervo - Frattamaggiore, Napoli).

La guida delle sagre, fiere e feste gastronomiche che abbiamo pubblicato sul Calendario gastronomico allegato al n. 51 del Radiocorriere TV dello scorso anno, è opera delle ricerche personali effettuate dal nostro collaboratore ed esperto Enrico Guagnini, il quale ha raccolto in tutta Italia le informazioni necessarie per compilarlo. Non esiste quindi alcuna pubblicazione che tratti, dettagliatamente, delle fiere e delle feste che lei ci richiede. Abbiamo comunque passato la sua lettera al dottor Guagnini il quale la terrà presente in occasione della compilazione del prossimo Calendario.

### La « Seconda » di Mahler

«Signor direttore, qualche tempo fa si è concluso un interessante ciclo di trasmissioni sull'interpretazione delle sinfonie di Gustav Mahler. E' stata lodata più volte la terza edizione della Seconda sinfonia diretta da Bernstein, tuttavia senza altri dati per individuarla che non fosse l'anno, il 1974. Ora, consultando la scheda discografica che a suo tempo uscì sul Radiocorriere TV ed alcune monografie che possego, sono riuscito a trovare indicazioni di sole due edizioni: quella con l'Orchestra di Londra e con i cantanti Baker e Armstrong (che suppongo sia la lodata terza edizione), che è del 1974, e quella con l'Orchestra di New York e i cantanti Venora e Tournel, che la precede di dieci anni: è l'altra edizione qual è? Gradirei, benché abbia ormai già comprata quella che suppongo sia la terza edizione, cioè quella con l'Orchestra di Londra, una conferma e sapere in ogni caso quale sia l'altra edizione di cui non ho trovato nessuna indicazione» (Onorato Vitale - S. Lucia di Mentana, Roma).

Ebbene sì, la terza edizione della *Auferstehungs-Sinfonie* (Resurrezione) di Mahler è effettivamente quella con l'Orchestra di Londra e le cantanti Janet Baker e Sheila Armstrong dirette da Bernstein. La ricerca della prima edizione le risulterà comunque vana, dato che l'edizione stessa non è più reperibile. Ultimamente comunque, se le interessa, e la notizia è stata puntualmente diffusa dalla signora Padellaro, Zubin Mehta ha inciso la *Seconda sinfonia* di Mahler con i Wiener Philharmoniker e Ileana Cotrubas e Christa Ludwig, su disco «Decca», la cui sigla è SXL 6774-5.



## Meglio solo.

O al massimo con ghiaccio, e una scorza di limone. Questo è il modo migliore per goderti il sottile, ineguagliabile sapore di Martini Dry.

Fresco, secco. Unico. Martini Dry è fantastico, da solo. Così com'è.

Ma non berlo mai da solo: è un piacere che si gusta meglio in due. Anche adesso; perché no?

E' il momento  
di Martini Dry.

**MARTINI**

DRY

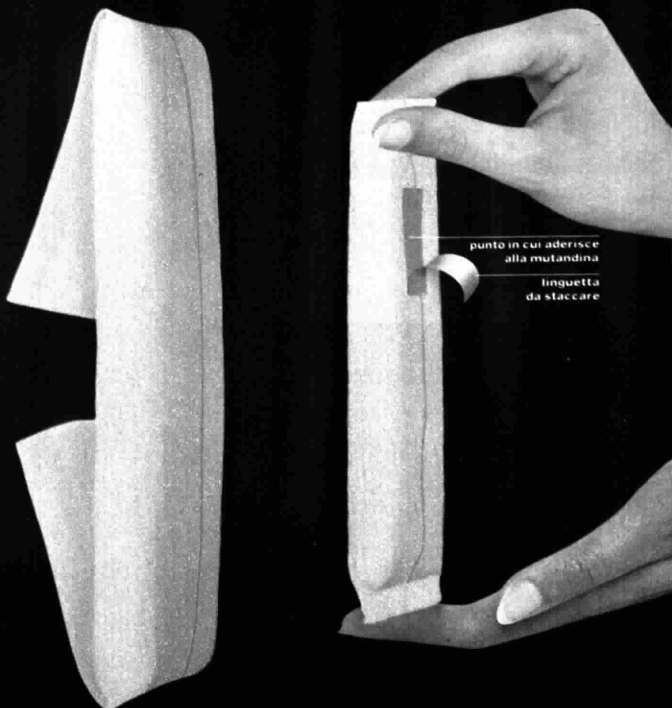


MARTINI & ROSSI  
VERMOUTH SECCO  
MILANO - ITALIA

# nei giorni di flusso leggero

perché mettere un  
assorbente normale

quando oggi ce n'è uno  
piccolo così?



## LINES mini

# l'invisibile

l'assorbente piccolo che non si nota e non si muove perché aderisce da solo alla mutandina

**PICCOLO MA SICURO**

**4 PROBLEMI RISOLTI**

- A volte, l'assorbente normale è di troppo:  
- dal 3° giorno in poi, per esempio,  
quando il flusso non è più tanto intenso  
- o per proteggere la biancheria da  
eventuali piccole perdite durante il mese  
- o per maggiore difesa se usi i tamponi interni  
- o quando vesti attillato.



SHOOP TESTA 8

IX/c

## 5 minuti insieme

**Lettere  
in moviola**

Dopo la puntata di *Lettere in moviola* dedicata all'avventura, mi sono arrivate un'infinità di lettere di ragazzi che mi chiedono notizie circa la spedizione organizzata dall'Istituto Luce nel 1973-74 in Antartide, della quale Luigi Turolla, capo spedizione e regista, ci ha parlato in trasmissione.



**ABA CERCATO**

Le risposte le scriverò una di seguito all'altra, per farne entrare il più possibile. Prima di tutto la nave di Scott esiste ancora ed è possibile visitarla, ma bisogna andare a Londra, dove si trova, ancorata sul Tamigi, vicino alla famosa Torre. La prima « nave » battente bandiera italiana è stata quella di Ajmone Cat; era lunga 14 metri e mezzo e aveva una vela latina. Lo accompagnavano nell'impresa Mario Trentin, Tito Mancini, Gianni Federici, Giancarlo Fede e Mario Camilli. La prima spedizione italiana organizzata è stata quella di Turolla.

In quanto alla vita dell'uomo su una superficie di circa 14 milioni di chilometri quadrati, nell'Antartide vivono un migliaio di persone in tutto. E' comprensibile come questi uomini, che devono già lottare contro una natura tanto avversa, non pensino a litigare fra loro, anzi l'Antartide è un rarissimo esempio di convivenza tra popoli di differenti origini, cultura, tradizioni. Chiunque arrivi è il benvenuto, non esistono serrature alle porte e sugli itinerari dei vari esploratori sono disposti dei rifugi attrezzati per dare aiuto e ricovero gratuito a chiunque ne abbia bisogno. L'Istituto Antartico Argentino è l'organizzazione che vanta il maggior numero di questi rifugi.

Un ragazzo di Palermo mi ha posto una domanda curiosa: « Come fanno gli uomini che vivono sull'Antartide ad abituarsi al "silenzio"? ». Ebbene, Turolla mi ha detto che nelle basi non c'è mai silenzio, sono come delle officine in continua attività. Se manca il petrolio si ferma tutto nei vari centri, tranne in quelli americani, perché questi, un po' per ragioni ecologiche, un po' per ragioni pratiche, hanno installato una centrale atomica che produce energia elettrica. Anche il rompighiaccio ha incuriosito i miei giovani amici.

Premesso che questa particolare nave non rompe il ghiaccio come una sega, ma grazie alla prua smussata, prendendo velocità, può salire su di esso e romperlo con il suo peso, capita, alle volte, che se lo spessore da infrangere è eccessivo rimanga incastrata. E' ciò che è successo nel marzo del 1975 quando due rompighiaccio, nel tentativo di aiutarsi a vicenda, sono rimasti entrambi bloccati ed hanno dovuto aspettare lo scioglimento dei ghiacci per potersi muovere di nuovo. Qualcuno si chiederà, a questo punto, come abbiano fatto a sopravvivere gli uomini per più di sei mesi isolati dal mondo. Chiunque vada in Antartide, con qualunque mezzo, si mette in condizioni di avere un rifornimento tale che gli permetta un'autonomia di almeno un anno in più del periodo previsto.

Un'ultima domanda curiosa: « Che cosa è rimasto del mondo animale, della sua natura di continente, anticamente legato all'Africa? ». Ben poco, mi dice Turolla. Una mosca senza ali (Belgica antartica) e una specie di pulce!

**Aba Cercato**

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

...e anche in pacco da 30

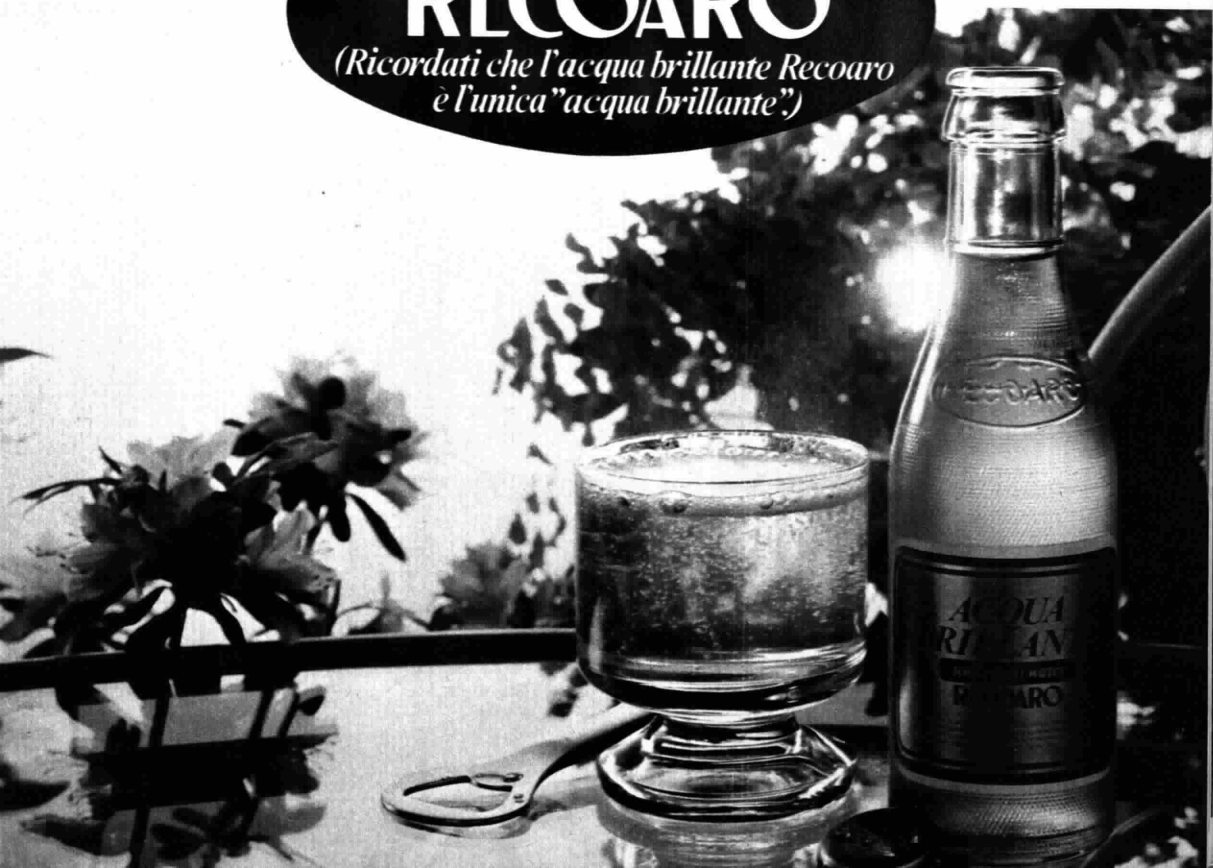
*La prossima volta che chiedi "un'acqua brillante"  
e ti danno una normale acqua tonica, rifiutala.*



**BRILLANTE  
RECOARO**

*(Ricordati che l'acqua brillante Recoaro  
è l'unica "acqua brillante")*

W adver padova





CON IL  
LIEVITO

**Bertolini**

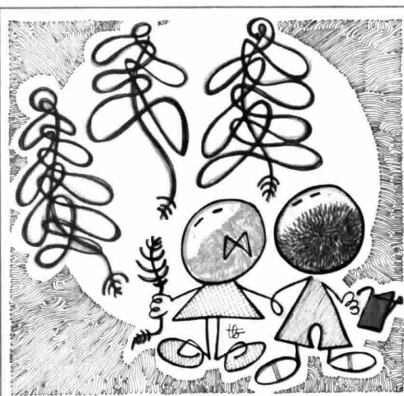
Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA, TORINO I/- ITALY

## dalla parte dei piccoli

Secondo i dati dell'INSE (Institut National de la Statistique et des Etudes Economiques) ci sono in Francia 12.696.000 ragazzi al di sotto dei 15 anni. Le iniziative che li riguardano sono state parecchie in questi primi mesi del 1976.

### Operazione foresta

Per far meglio conoscere i boschi ai bambini francesi il Ministero dell'Agricoltura ha indetto una campagna di informazione e di sensibilizzazione. Per il lancio di tale campagna è stata scelta la foresta di Sénart, al sud di Parigi: la sua vicinanza con l'agglomerato parigino permette infatti di discernere il ruolo del bosco in rapporto alla città. Gli allievi delle scuole di Melun, tra i 9 e gli 11 anni d'età, hanno piantato in questa foresta demaniale 800 alberi, querce e ciliegi, su una superficie di 1000 mq. La rigenerazione di questa foresta necessita peraltro di 40 ettari di piantagioni l'anno, ossia 400 volte di più di quanto non sia stato compiuto con questa prima operazione, ma essa ha avuto soprattutto un significato promozionale. Infatti, operazioni simili dovrebbero ripetersi un po' dappertutto in Francia su domanda dei ragazzi stessi e con l'aiuto dei loro insegnanti e dei comuni. I bambini che partecipano ad imprese del genere acquistano una migliore conoscenza del bosco e delle sue funzioni, di ciò che ne garantisce la sopravvivenza, dell'estrema fragilità dell'ambiente naturale, della sua complessità, del suo bisogno di cure costanti. E portano queste conoscenze in casa, sensibilizzando così anche gli adul-



ti al problema. Bisogna dire inoltre che in Francia non esistono foreste naturali che non siano state modificate e modellate, nel corso dei secoli, dall'opera dell'uomo. Per questo esse hanno bisogno di cure ed attenzioni. Parallelamente all'operazione foresta il Fond Forestier National viene organizzando delle conferenze nelle varie scuole francesi, al fine di insegnare ai ragazzi come proteggere i boschi sia nella regione parigina sia in quella mediterranea, in cui ogni anno 25.000 ettari circa vanno distrutti da incendi.

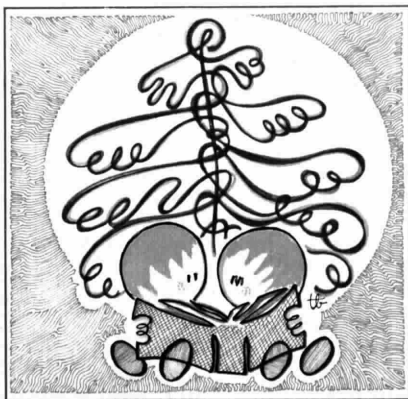
### Francia ragazzi

Nell'ambito del teatro per ragazzi è da segnalare l'opera del Centre d'Animation Culturelle di Orléans, che in questi anni ha inserito abitualmente nei propri programmi spettacoli per ragazzi ed ha nel contempo svolto un notevole lavoro di ani-

mazione teatrale per i ragazzi della regione. Ora il Centro ha in programma un Festival di spettacoli per l'infanzia e la gioventù a cui dovrebbero partecipare circa 24 compagnie, francesi e non; ciò al fine di offrire ai ragazzi la possibilità di un confronto di esperienze, e di sollecitare gli adulti a dare maggiore spazio a un genere che, pur avendo acquistato negli ultimi anni diritto di cittadinanza, non riesce ancora ad inserirsi normalmente nei circuiti commerciali.

Nell'ambito dei premi sono da segnalare: il Grand Prix des 13 (il gran premio dei tredici, che sono poi tredici pezzi d'oro) destinato ad un libro per ragazzi ispirato al messaggio cristiano, che è andato quest'anno a Nicole Vidal per il romanzo *Nam de la guerre*; il Prix Grammont (assegnato ogni anno dall'Académie Grammont che porta il nome di colui che fu promotore della legge per la protezione degli animali in Francia) che è stato assegnato a Paul Hamri Plantain, autore della *Guide Nature Jeunesse* (Hachette) e ad Aika Lindberg per le sue osservazioni sulle scimmie americane; il Prix de L'Association Mondiale des Amis de l'Enfance, attribuito nell'ambito del Festival Internazionale del libro di Nizza — a Christa Meves per il volume *Les troubles du comportement chez l'enfant* (le turbe di comportamento nei bambini); ed infine il secondo premio del Festival del film sportivo di La Baule (cioè il Prix du Secrétariat d'Etat à la Jeunesse et aux Sports) che ha coronato il film polacco *Un enfant nommé Darek* (un bambino di nome Darek) sullo scia di fondo.

**Teresa Buongiorno**





# Chiedete delle cucine componibili Snaidero a chi già le abita.

## Tutti i giorni. Da anni.

"Santo cielo, che bella cucina!"  
Ecco cosa esclamano le mie amiche quando vengono a trovarmi. Ed io a spiegare che la mia cucina componibile non è solo bella da vedere, ma è soprattutto da abitare.

Lo posso dire con certezza, dopo tanti anni che ce l'ho.

Me ne accorgo quando torno dalla spesa. Posso anche fare scorte abbondanti, perché tanto non ho problemi di spazio.

E dire che non ho una cucina enorme; il fatto è che quelli della Snaidero hanno creato una cucina con tutto quello che mi serve.

Non manca di niente in più.

Figuratevi che apro uno sportello e trovo un contenitore speciale per tutte quelle bottiglie (e sono tante) che non vanno in frigo. Come dire... la cantinetta, insomma

Mod. Old River



E tutti quei barattoli che non sai mai dove mettere ma li devi sempre avere sottomano? Niente paura, c'è un apposito cestello, nascosto dalla sua antina.

Con la roba da stirare, poi, quelli della Snaidero, sono stati bravissimi. Pensate che c'è un asse estraibile dove posso lavorare comodamente e che sparisce quando ho finito.

E i pensili a doppia altezza?... Vi rendete conto di quanto spazio in più a disposizione?

E tutta la serie di elettrodomestici ed accessori? D'accordo che oggi la Snaidero mette apparecchi più moderni, ma vi posso assicurare che anche i miei sono ancora perfetti!

Eh, sì... alla Snaidero hanno pensato proprio a tutto. Ma voi stesse ve ne potete rendere conto, basta andare a vederne una in un centro di vendita Snaidero.

Eppoi le scelte che si possono fare!

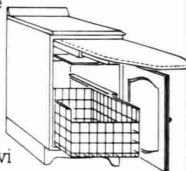
Ci sono cucine proprio per tutti i gusti e tutte le esigenze.

Dai modelli tradizionali a quelli più moderni. Nei materiali più resistenti e nei legni più pregiati: rovere, mogano, noce e pino di Svezia.

Insomma se volete acquistare una signora cucina dovete toccarla con mano, analizzarla nei particolari.

In questo modo vi renderete conto dell'amore artigianale che la Snaidero mette in tutte le sue cucine.

E' tutto quello che ho da dirvi, dopo tanti anni che ne abito una.



### snaidero

#### CUCINE componibili

### Per favore toccatele.



Snaidero R. S.p.A.  
33030 Merano (Trento)

# I «GRANDI» E BRUCKNER

Una pubblicazione interessante circola da qualche tempo nel nostro mercato discografico: un album di cinque microsolco dedicati a Bruckner. Il titolo sotto cui sono apparse le incisioni di quattro sinfonie del compositore austriaco (la *Quarta*, la *Settima*, l'*Ottava*, la *Nona*) è il seguente: *The great Bruckner Conductors (I grandi direttori di Bruckner)*. Chi sono costoro? E' presto detto: sono veri «grandi», musicisti come Otto Klemperer, Wilhelm Furtwaengler, Jascha Horenstein, Karl Böhm, che hanno speso l'intera vita al servizio della musica. Dichiarati tali cioè non dalle ditirambiche menzogne della pubblicità interessata, ma dal giudizio degli esperti e degli appassionati, dall'insindacabile «misurazione» delle orchestre che non sbagliano e che la statura di un direttore — metro, centimetri e millimetri — la giudicano anche dal primo rullo di timpani o dal primo accordo di una pagina musicale.

Klemperer, alla guida dei Wiener Symphoniker, dirige la *Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore*, detta la «Romantica», ch'è una delle sinfonie bruckneriane più popolari e più frequentemente incise su disco. Il direttore di Breslavia, il grande «vecchio» da poco scomparso, ci ha lasciato di quest'opera un'altra registrazione, con la Philharmonia, che i correnti manuali di discografia citano come esemplare. Ma, personalmente, preferisco l'edizione che figura nel nuovo album. Trovo i Wiener più aderenti al candore e al misticismo di Bruckner, alla sua malinconia, al suo lirismo, ai suoi slanci veementi, ai suoi ingenui abbandoni. Così, se l'inizio sul tremolo degli archi e il trapasso al «Tutti» nel primo movimento («Allegro molto moderato») è eseguito con perizia straordinaria da entrambe le orchestre, il tema cantabile esposto poco dopo dalle viole ha un accento più morbido e naturale nell'esecuzione dei Wiener: e qui giocano certamente, a favore dell'orchestra viennese, la familiarità e la comunione profonda con l'autore austriaco. Qui parla, insomma, lo spirito della terra, l'«Erdgeist», a dispetto dell'universalità dell'arte. Una grande interpretazione, dunque, sotto tutti gli aspetti.

Molto dovrebbe dirsi a proposito dell'*Ottava* e qui, davvero, vorrei farmi prestare la penna da Mario Messinis — uno dei nostri più intelligenti, competenti e raffinati critici musicali — per indicare al lettore i meriti di un'esecuzione veramente eccezionale, guidata da Wilhelm Furtwaengler. Dico Messinis, anche perché il suo ciclo radiofonico sul direttore d'orchestra tedesco, che forse i lettori ricorderanno, è stato una perfetta radiografia dell'arte furtwaengleriana. Il vertice dell'esecuzione è l'«Adagio» tutto affacciato sul versante armonico trisustanzioso. Furtwaengler si muove qui

nei suoi grandi spazi meditativi e ci conduce al re bemolle maggiore «in sordina» — con cui si conclude questa bellissima pagina — con altissimo magistero d'arte. Horenstein e Böhm dirigerono le restanti sinfonie egregiamente.

L'album, edito dalla «VOX», è siglato SVI 14. Cinque dischi buoni anche per ciò che concerne la lavorazione tecnica.

## BE MY LOVE

C'era da aspettarselo. Lo incise Enrico Caruso, un magnifico disco di canzoni, e dopo di lui tutti i grandi tenori hanno voluto imitare il suo esempio. Vedi Beniamino Gigli, vedi Mario Del Monaco, vedi Giuseppe Di Stefano, vedi ora Plácido Domingo. Il disco è uscito recentemente nel catalogo della «Deutsche Grammophon» e si intitola (piccola concessione «commerciale») *Be my love*. Una cosa da dire subito è che il tenore spagnolo, da quell'ottimo e colto musicista che è, ha cucinato un programma squisitissimo, un menu internazionale. Più di qualsiasi commento vale in proposito l'elencazione dei pezzi: *Granada* (spagnolo); *Core ngrato* (napoletano); *Dein ist mein ganzes Herz*, ovvero *Tu che m'hai preso il cuor* (tedesco); *Mattinata* (italiano); *Siboney* (spagnolo); *Ay, Ay, Ay* (spagnolo); *Be my love* (inglese); *Muñequita linda* (spagnolo); *Beause* (inglese); *Marta* (spagnolo); *Non ti scordar di me* (italiano); *Jurame* (spagnolo); *Ich schenk dir eine neue Welt* (tedesco); *Amapola* (spagnolo).

Avvezzo alle pareti di sesto grado, Domingo scala le facili montagne di queste pagine musicali con immaginabile disinvoltura. Qualche acuto sfolgorante è il necessario biglietto da visita del cantante lirico di professione. Ma, a parte queste «spie», Domingo ha trovato il giusto approdo alla musica leggera e canta senza enfasi e con abbandono le quattordici canzoni del disco. Nel retrobusta si legge che Domingo ha fatto con questa pubblicazione «una scappata nel mondo della musica leggera» e che questo «tradimento» appare logico, giacché il tenore spagnolo ha coltivato questo genere fino dalla prima infanzia. Ecco, l'unica cosa che non mi piace, della pubblicazione, è proprio questa sorta di «excusatio»: come se cantare la musica leggera fosse per un tenore da Scala e da Metropolitan una gherminella di cui vergognarsi. La musica o è bella o è brutta. E quella che canta Domingo qui è bella, bellissima, affascinante. Plácido Domingo è un grande artista e lo dimostra in ciascuna di queste canzoni. Un momento: una volta sola perde ai punti, in *Core ngrato*. Perfetta la pronuncia napoletana, come se il tenore fosse un figlio del Vesuvio: ma l'amara passione con cui Caruso e Gigli dicevano quel nome — *Catari* — è un'altra cosa.

Il disco, ottimo sotto l'aspetto tecnico, è numerato 2530 700.

Laura Padellaro

IL FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA si svolgerà quest'anno dal 10 al 22 luglio a Martina Franca organizzato dall'omonimo Centro Artistico Musicale fondato da Alessandro Caroli e da Paolo Stefanelli, rispettivamente presidente e direttore artistico. Alla serata di apertura con il *Tancredi* di Rossini, diretto da Alberto Zedda (nella foto) e con la regia di Maria Francesca Siciliani, seguiranno altri stimolanti spettacoli, tra i quali spiccano la *Rappresentazione di*



*Anima et Corpo* di Cavalieri sempre sotto la guida di Zedda con il Coro «Amici della Polifonia» guidato da Piero Cavalli, interprete in un successivo incontro dello *Stabat* di Pergolesi e della *Missa* «Pape Marcelli» di Palestrina. Di rilievo i recital della Caballé e di Nicolaj Gedda, del pianista Giuseppe Scotese e della chitarrista Linda Calsolaro. E' attesa infine una tavola rotonda sul tema «La scuola di canto in Italia» con Campogalliani, Celletti, Di Stefano, la Olivero, Zedda.

IL FESTIVAL DELL'INFIORATA (Prima estate d'arte e musica) si conclude in questi giorni a Genzano sotto la direzione artistica di Giuliano Silveri. Alle manifestazioni (alcune anche nell'ambito del decentramento regionale promosso dall'Accademia di Santa Cecilia) sono stati invitati artisti di nome, tra i quali i pianisti Franco Medori e Maja Samargieva, il chitarrista Mario Gangi, il Nuovo Quintetto di Roma, il duo chitarristico Garzia-Carfagna e il Gruppo Percussioni di Roma '75 diretto da Mario Dorizzotti.

IL CENTRO STUDI RINASCIMENTO MUSICALE di Villa Medicea - La Ferdinanda - ad Artimino (Firenze) organizza dal 25 giugno al 25 agosto i corsi di perfezionamento di canto, liuto, viola da gamba, clavicembalo, arpa antica, flauto a becco, cromorno e cornetto. Lezioni, concerti e seminari completeranno la straordinaria attività. Vi parteciperanno Maria Ferrés, Nella Anfuso, Elena Polonska, Raffaele Monterosso, Anna Maria Vaccelli, Pietro Righini e Annibale Gianuario.

ROMAN VLAD ha diretto un proprio lavoro in prima assoluta al Teatro Olimpico di Roma su invito dell'Accademia Filarmonica Romana. L'opera s'intitola *La Vespia di Toti* su poesie di Toti Scialoja. Ne sono stati eccezionali protagonisti i Cori della Filarmonica diretti da Pablo Colino, impegnati in parti di sicura presa plateale, indirizzate soprattutto ad un pubblico di bambini.

ELISABETH RETHBERG, nome d'arte di Lisbeth Sattler, soprano tedesca nata a Schwarzenberg nella Sassonia il 22 settembre 1894, è morta il 6 giugno scorso nella sua casa di Yorktown Heights nello Stato di New York. Grande interprete di *Aida*, la Rethberg è stata tra le più acclamate voci del Metropolitan dal '22 al '42. Aveva esordito nel 1915 all'Opera di Dresda nello *Zingaro* barone di Johann Strauss.

GIANDREA GAVAZZENI ha ricevuto il Premio Internazionale della Lirica istituito dal Lions Club. Si tratta di un ambizioso riconoscimento, che in precedenti edizioni era andato ad Antonio Ghiringhelli, ex sovrintendente della Scala, a Ildebrando Pizzetti, a Herbert von Karajan e alla Cossotto.

Luigi Falt

nuovo 22 pollici



## Un Seleco per veder brillare gli azzurri (e i rossi, i gialli, i verdi, i blu...)

Le Olimpiadi: una grande festa dello sport, una grande festa di colori.

Sullo schermo dei TVcolor Seleco non ne perdete un tono, non una sfumatura: una definizione tale delle immagini e una tale fedeltà ai colori sono veramente molto rare.

Anche se per il momento a casa vostra ricevete solo la TV francese o Montecarlo, i TVcolor Seleco sono tutti bi-standard fin dall'uscita dalla fabbrica: potrete ricevere cioè, senza l'aggiunta di

meccanismi di alcun genere, sia in PAL che in SECAM/G. E, per farsi guardare anche quando non sono in funzione, hanno un design attualissimo, un aspetto diverso dai vecchi televisori in bianco e nero.

E la Seleco che ve li propone, forte dell'esperienza maturata in tanti anni producendo impianti elettronici per uso industriale, videocitofoni, videoregistratori, giochi elettronici e, naturalmente televisori in bianco e nero. Sono il frutto di idee molto chiare: il meglio dentro e fuori.

**seleco**  
il colore verità

## L'UOMO SENZA SONNO

**L**a carenza di sonno può arrecare danni sociali, spese, errori e tragedie, che dovrebbero essere evitati. La mancanza di sonno può provocare l'affievolirsi della facoltà di giudizio, il decadere dei più saldi principi etici, il deteriorarsi di funzioni mentali, finché non compaiono anche nell'uomo più normale i primi sintomi, più o meno reversibili, di psicosi.

Le autorità militari di tutto il mondo hanno riconosciuto fra le prime che il sonno richiede la stessa attenzione abitualmente prestata alla alimentazione, all'assistenza sanitaria e ad altri servizi logistici essenziali. Nella società moderna l'individuo si trova nella necessità di reagire in poche frazioni di secondo o di prendere rapide decisioni e deve perciò essere sicuro che la sua velocità e regolarità di riflessi non siano mai menomate. Queste però sono prerogative dell'uomo riposato, mentre noi tutti facciamo ben poco per il nostro riposo.

Tutto ciò si è potuto stabilire in seguito agli studi compiuti su soggetti che volontariamente si sono privati del sonno. Nel 1959, infatti, gli abitanti di New York assistettero ad una delle prove più ardue che un uomo possa sopportare: un noto annunciatore radiofonico rimase sveglio per duecento ore, a scopo di beneficenza nei confronti della lega contro la poliomielite. A Detroit, nel 1961, un altro annunciatore raggiunse le duecentotrenta ore di veglia a favore dei malati di distrofia muscolare.

Il sonno è necessario come il cibo, come l'aria, come l'acqua. L'insonnia cronica può condurre verso disturbi psichici permanenti, come è stato dimostrato in uno di questi soggetti volontariamente veglianti.

Innumerevoli battaglie perdute, gravi incidenti, errori diplomatici, carriere rovinate e inesplicabili episodi di malattie mentali si possono fare risalire alla mancanza di sonno. Molti casi di cosiddetto « esaurimento » durante tutte le guerre sono da ricondursi ad una privazione di sonno.

Nei soggetti sottoposti a privazione di sonno a scopo scientifico è stato riscontrato un altro sintomo importante: la progressiva perdita della memoria, nel senso soprattutto di non riuscire a ricordare i pensieri che hanno preceduto le parole. Anche l'attenzione viene ad affievolirsi; il paziente insomma rifugge dal prestare attenzione a quello che legge e rifiuta finanche un giuoco complicato che richieda un minimo sforzo applicativo.

Dopo solo quarantotto ore di veglia, sembra che l'organismo elabori una sostanza chimica, strettamente vicina all'LSD.

Un fattore che sembra influenzare notevolmente la resistenza al sonno è l'età, nel senso che la necessità di dormire diminuisce con il passare degli anni. La pratica di impedire il sonno nel corso del cosiddetto « lavaggio del cervello » sfrutta i sintomi progressivi di confusione, allucinazione e psicosi transitoria, come è stato visto nei prigionieri di guerra in Corea.

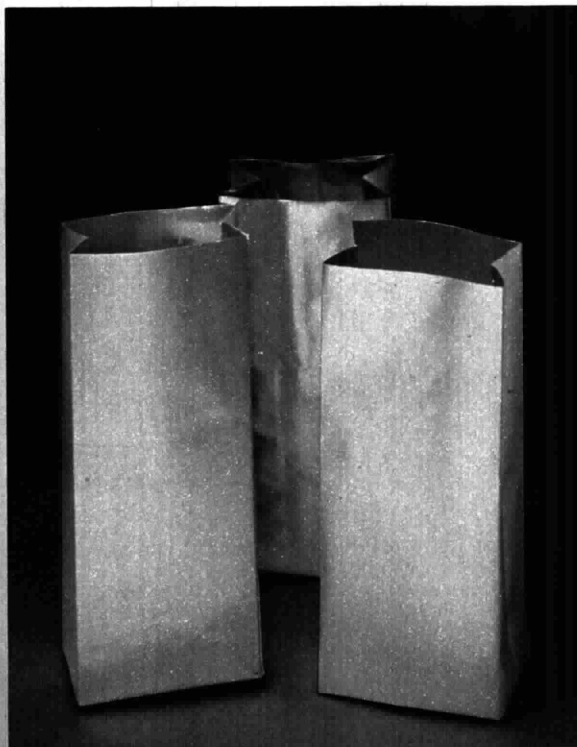
La mancanza di sonno acuisce i sintomi delle malattie mentali: dopo sette giorni di veglia, un annunciatore radiofonico americano, che già in precedenza aveva mostrato una certa instabilità mentale, finì in ospedale psichiatrico. Così dicasi per l'ammalato di epilessia, il quale, se insonne, vede moltiplicarsi il numero degli attacchi del suo male.

Molti medici e molti pazienti lamentano che negli ospedali non sia possibile trovare il necessario riposo e pare che ciò sia vero, per motivi diversi: dormire insieme ad altri, continui controlli sanitari ed infermieristici, ecc. In questi casi l'uso oculato di qualche sonnifero si rende proprio necessario!

Mario Giacobazzi

**quando sono vuoti  
i sacchetti di caffè  
sono tutti uguali  
(anche nel prezzo)**

**è la qualità  
del caffè  
che li fa diversi:**



# LAVAZZA



**QUALITA' ROSSA**  
**una grande qualità**  
**Lavazza**  
**sempre protetta**  
**dal sacchetto sottovuoto**

Quando, per il caffè, si parla di "qualità" a cosa ci si riferisce? Al profumo... al gusto?

Per Lavazza, "qualità" nel caffè, vuol dire anche gusto e profumo, ma non solo!

Prendiamo Qualità Rossa. E' un caffè che Lavazza seleziona direttamente sui luoghi d'origine, che viene miscelato secondo una ricetta esclusiva e che subisce una attenta tostatura con l'utilizzo dei macchinari più moderni.

Ecco... la somma di tutto questo è la "qualità"!

Una qualità che naturalmente Lavazza si è anche preoccupata di proteggere nel modo migliore con il sacchetto sottovuoto: sarebbe un peccato se tante attenzioni andassero in fumo, non vi sembra?

**QUALITA' ROSSA è un salto di qualità.**

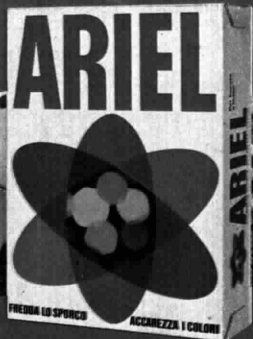
**"Io invece uso Ariel  
in acqua fredda e pulisco  
a fondo senza scolorire!"**



Ecco come può scolorire un  
vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito, ma lavato  
a mano con Ariel in acqua fredda.

**Ariel in acqua fredda  
fredda lo sporco  
accarezza i colori.**



## 1X/C come e perché

« Italia domanda: COME E PERCHÉ » - va in onda tutti i giorni alle 16,45 su Radiotre (esclusa la domenica)

### LO SCARABEO DI PIETRA

Il signor Giuseppe Papucci di Torino vorrebbe sapere il significato simbolico dello scarabeo di pietra presso gli antichi Egizi.

Il coleottero, noto con il nome scientifico di « scarabeus sacer » conobbe, nell'antico Egitto, una fortuna eccezionale. Esso simboleggiava la vita e non è improbabile che ciò fosse dovuto al fatto che il termine scarabeo, kheper, era assai vicino, foneticamente, alla parola kheper, che voleva dire « diventare ». Per l'assonanza tra i due termini, lo scarabeo venne scelto come determinativo del verbo « divenire » nella espressione geroglifica, assumendo il significato di « ciò che diviene » e quindi di ciò che, per eccellenza, « vive ».

Il culto dell'immagine dello scarabeo è molto antico ed è testimoniato già per il periodo che va dal 3200 al 2780 a. C. Inoltre lo scarabeo veniva accostato alla figura di una divinità, Khepri, che simboleggiava il sole al suo sorgere e, come è testimoniato anche nei « Testi delle Piramidi » al tramonto. L'immagine dello scarabeo, realizzata in pietra e in smalto, divenne per i vivi che la possedevano un amuleto che comunicava il soffio vitale.

La protezione dello scarabeo, in grazia delle sue virtù, era considerata valida anche dopo la morte. Per questa ragione scarabei realizzati in materiale pregiato facevano parte del corredo funerario delle mummie, ed avevano la funzione di essere intermediari tra il morto e la divinità. Gli scarabei erano usati anche come sigilli su cui venivano incise sentenze e nomi di personaggi di rango. In questo caso erano impreziositi da motivi decorativi. Immagini di scarabei, variamente decorati, potevano anche essere usate per commemorare avvenimenti di rilievo. Il faraone Amenofi III che regnò dal 1405 al 1380 a. C. ne emise intere serie per commemorare le imprese del suo dominio e dei suoi matrimoni.

Oggi lo scarabeo resta il prodotto più caratteristico dell'artigianato egiziano ed è tuttora considerato portatore di fortuna.

### I PARASSITI DEI PARASSITI

« Passeggiando in campagna ho notato spesso nelle piante di rose selvatiche certi strani ciuffi rossastri. Sapreste spiegarmi che cosa sono? » (Maria Ravassini - Trento).

Sembra strano, ma i ciuffi rossastri che sembrano quasi motivi ornamentali sulle piante di rose selvatiche sono in realtà la dimora di un parassita. Un parassita subdolo e insidioso che si nasconde in tal modo alla vista dei nemici e può portare a termine il proprio sviluppo a spese della pianta ospite.

Ciascun ciuffetto nasconde un bitorzolo duro e legnoso che in termine tecnico si chiama « gialla ». Nel suo interno si annidano le larve di un minuscolo insetto, il « Rhodites rosae », lungo appena tre o quattro millimetri. Il piccolo intruso punge la pianta di rosa con l'ovopositore appunto simile ad un ago da iniezione. Attraverso il canale dell'ovopositore vengono introdotte le uova del parassita, naturalmente minuscole, e insieme con queste un liquido velenoso che irrita i tessuti della pianta. Questo liquido provoca la formazione delle caratteristiche escrescenze frondeose che raggiungono la grossezza di una mela e contengono nel loro interno varie celle. In ciascuna di queste si insedia una larvella che vi trova comoda ospitalità e può portare a termine il suo sviluppo. Purché non intervenga un parassita del parassita. Si tratta del « Tormus bedeguaris » che va a scovare le larve del « Rhodites rosae » nel loro artistico nascondiglio e riesce a inoculare le proprie uova nel loro corpo, votandolo così a lenta e crudele morte.

Naturalmente l'uomo considera questi parassiti dei parassiti come suoi preziosi alleati nella lotta contro i nemici dell'agricoltura, dato che casi del genere si verificano anche nelle piante coltivate.



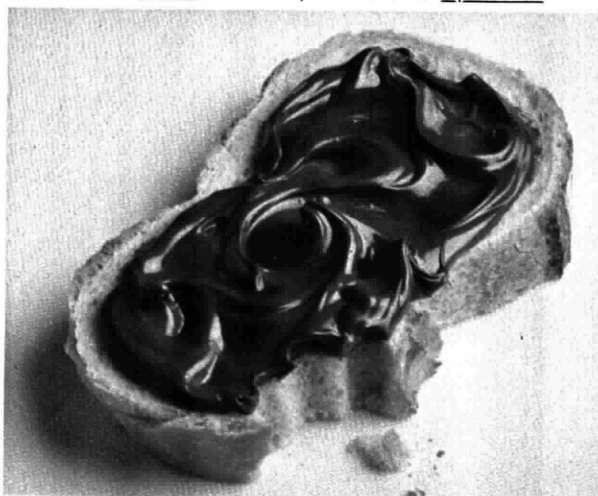
# 20 anni non sono passati invano

1955-Nascono le prime creme spalmabili



- deliziosa
- buona spalmabilità
- poco cacao
- contenitore in vetro

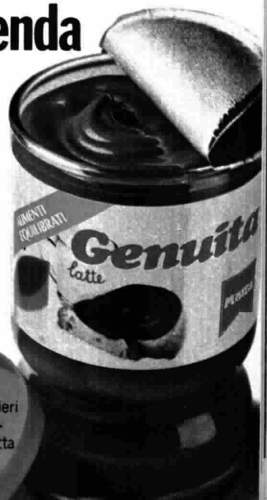
1976-Motta lancia la prima crema equilibrata



- deliziosa
- buona spalmabilità
- poco cacao
- contenitore in vetro
- chiusura igienica di garanzia sui bicchieri
- accurato equilibrio del valore nutrizionale degli ingredienti secondo la formula Motta
- grande facilità di assimilazione
- ingredienti sottoposti a selezione e controllo di genuinità nei laboratori Motta

per questo la chiamiamo...

**Genuita: la merenda  
equilibrata  
della generazione  
che cresce**



questa linea di bicchieri  
- in vetro soffiato -  
è una esclusività Motta

Nella rievocazione di Carlo Linati

## MILANO D'ALLORA

L'inizio di questo secolo ha segnato per l'Italia, sotto molti aspetti, la fine di un'epoca e l'inizio di una nuova vita caratterizzata anche da una silenziosa rivoluzione politica e sociale. L'avvento di Vittorio Emanuele III, che fu salutato «re democratico», e il cambiamento di governo apparvero i fatti più appariscenti di tale rivoluzione, che avrebbe dovuto chiamarsi piuttosto rivoluzione. Il Paese sembrava aver ritrovato l'equilibrio di cui fu sapiente custode per più di un decennio il presidente del Consiglio Giolitti.

Oggi è facile rifare la storia supponendo che i nostri nonni avessero potuto disporre dei ritrovati scientifici e tecnologici che vennero nei settant'anni seguenti; ma la giustizia vuole che sia riconosciuto agli uomini della generazione della fine del secolo e dell'inizio del nuovo il merito che loro spetta e che in termini di benessere si esprime col reddito nazionale triplicato: record che fu toccato dall'Italia solo in un altro periodo della sua storia, in quello che seguì la Liberazione. Sotto molti riguardi allora si fece di più, particolarmente in alcune città d'Italia, come Milano.

Questa divenne il centro economico del Paese, la sua «capitale morale», e, acquistato, nell'Europa, la rinomanza di una metropoli industriale, l'unica che in Italia potesse reggere il confronto con le città europee ed americane che dettavano il ritmo del progresso tecnico e civile.

Eppure la società che operò quel miracolo era anch'essa ottocentesca nella tradizione, nel costume, nel modo di pensare. Diventando grande, Milano non perdette la tipica fisionomia di città lombarda, con le sue abitudini provinciali, le sue feste, la sua vita colorita e casereccia. Non si sfiorì insomma. E perciò è stato relativamente facile, sino a tempi recenti, raccogliere la documentazione della società di *Milano d'allora*, secondo il titolo che Carlo Linati volle dare ad un suo libro (ed. Longanesi, con molte fotografie d'epoca, 320 pagine, 6500 lire).

Certo, purtroppo, Milano manca di una raccolta fotografica, come quella del conte Premoli per Roma, che documenti il mondo scomparso con una serie d'immagini colte da un occhio attento. Ma dobbiamo dire che il materiale a disposizione dello studioso, o anche del



**D**i Rosetta Loy, scrittrice romana di origine piemontese, si parlò molto un paio d'anni fa, quando all'esordio con il romanzo *La bicicletta* si conquistò il favore di pubblico e critica e vinse meritatamente il Viareggio «Opera prima». Era, quel libro, un lucido «ritratto di famiglia», una storia d'adolescenti della buona borghesia sullo sfondo della guerra e dell'immediato dopoguerra.

Ora la Loy, con *La porta dell'acqua* (edito da Einaudi), sembra restringere l'obiettivo per un'analisi più minuziosa e raffinata, senz'altro più rischiosa: in non più che ottanta pagine, sul filo d'una trama tutta interiore, la storia di un'educazione vista attraverso gli occhi di colei che ne subisce i condizionamenti, una bambina di sette anni di famiglia altoborghese.

E' un libriccino singolarmente venuto d'una tenerezza crudele: nella gabbia dorata d'una casa che s'intuisce lus-

## Analisi d'una educazione borghese

suosa, attraverso i riti quotidiani del risveglio, della scuola di suore, delle passeggiate, delle visite, la protagonista si sente imprimerle stimate dolorose che feriscono senza rimedio la sua sensibilità ed esasperano l'impatto con la vita.

Gran parte del racconto s'incanta sul rapporto tra la bambina e la governante tedesca, un «primo amore» esclusivo e lancinante, destinato a lasciare nell'animo della piccola la sofferenza della delusione, dell'abbandono. La scrittura di Rosetta Loy è allusiva, ricca di suggestioni, nitida, e non fa concessioni ai luoghi comuni della «letteratura di memoria», ai compiacimenti dell'autobiografismo di maniera.

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione sulla copertina di «La porta dell'acqua» di Rosetta Loy (l'editore è Einaudi)

semplice curioso, che possa supplire la lacuna non manca: resta solo l'imbarazzo della scelta.

Carlo Linati, lombardo purosangue, saggista finissimo e giornalista di talento, in una serie di bozzetti che vorrei dire caratteristici dimostro quale frutto se ne può cavar. *Milano d'allora* si compone infatti di tanti

quadretti di vita, miranti ad illustrare la società del tempo, la borghesia, il popolo, la gente di campagna inurbata ma che ha serbato ancora un certo odore contadino; e anche i ceti più alti dell'aristocrazia, della cultura, dell'arte. Tutti costoro si muovono nel libro di Linati seguendo il loro genio e li si vede vivere nel

loro ambiente, che, pur dilatandosi, resta rimasto «a misura d'uomo». Quelli che da modesti operai divennero pionieri d'industria, e furono tanti, conservarono, sinché vissero, il gusto delle cose semplici ed ebbero soprattutto quella «gioia del lavoro» che in ogni tempo aveva reso i lombardi famosi in Europa e nel mondo, quasi ineguagliabili.

Fu, la loro, una generazione eroica di pionieri, cui l'Italia moderna deve gran parte di ciò che è. Citiamo da Linati: «La storia di una fabbrica di bottoni» — che bel titolo! A volte non tentato di scrivere un romanzo in cui narrare la vita, morte e miracoli di una fabbrica di bottoni come quella, ad esempio, fondata da Ambrogio Binda nel 1857 e che, da lui portata all'eccellenza, divenne la celebre fabbrica di bottoni di tutt'Italia, poiché fare la storia di una fabbrica in Milano, dalla metà del secolo scorso sino ai giorni nostri, sarebbe come fare la storia della città, della sua vita, del suo costume, della sua politica; tanto la nostra industria è profondamente commista a ogni fase della vita intima di Milano». Viene davvero la voglia di dire, pensando a certe figure e non solo dell'industria ma di ogni campo: «Che grande cosa era Milano, allora!».

Italo De Feo

## in vetrina

### Le due culture

G. Bianchi, C. Riva, P. Ingrao, B. Sorge, R. La Valle, G. Baget Bozzo, D. Rosati, G. Bonalumi, G. Lauzi, B. Manfrotti, F. Traniello, D. Miele, M. Manzi: «Cultura cattolica e egemonia operaia».

Lo scontro fra egemonia operaia e cultura cattolica è lo scontro fra una cultura di classe e l'interclassismo. L'avanzata del movimento popolare e democratico — al cui interno si afferma, centrale, il ruolo della classe operaia — è scandita dalla crisi del «mondo cattolico» e del suo cemento ideologico: la cultura dell'interclassismo, attraverso la quale le masse cattoliche sono state storicamente partecipi del blocco sociale ad egemonia borghese.

Rotta l'unità politica e conquistato nella pratica il pluralismo, ora la transizione dei cattolici a sinistra è in atto e pone dunque alla Chiesa e a tutta la sinistra

italiana una serie di problemi, per primi quelli del rapporto fra «le due culture» e, per i credenti, tra fede, politica e ideologia.

Questo libro raccoglie i materiali significativi di un dibattito a più voci che comincia non solo a indicare tali problemi, ma anche a dare delle risposte, e soprattutto a delle prospettive di lavoro culturale e politico. (Ed. Coines).

### Educazione e politica

«Educazione, fede e politica», a cura di M. Beltrame. Il saggio raccoglie una serie di importanti contributi di autori diversi. Ciascuno di essi si interessa di particolari aspetti o componenti, occupandosi soprattutto dei rapporti tra educazione e politica o fede e politica, oppure di punti cruciali delle situazioni concrete e condizionanti.

La problematica affrontata risulta di estrema attualità, se si tengono presenti gli orientamenti politici educativi che assumono sempre maggiori proporzioni.

I vari saggi trattano i seguenti temi: Educazione, liberazione, impegno politico; L'educazione politica, problemi e obiettivi; Teologia politica? Considerazioni metodologiche; Educazione e politica da una prospettiva storica; Fede e politica; Fede e politica; verso una catechesi «liberatrice»; Il ruolo politico dei giovani in alcuni contesti societari dell'Occidente capitalista; Tipologia e tratti di personalità di giovani politicamente impegnati; Politiche di educazione permanente e sviluppo; Educazione politica e scuola media; Sistema scolastico ed esperienze alternative in Italia; Cuba e Cina: una politica nuova per un'educazione egualitaria e liberatrice; Il concetto di liberazione in America Latina.

Il volume ha il pregio di non voler suggerire delle risposte ma — occupandosi direttamente di entorrenza culturali e dei rapporti tra fede, educazione e politica — contiene stimolazioni e suggerimenti utili per una seria riflessione. (Ed. SEI, 301 pagine, 6000 lire).



**Tassoni**  
SODA

e la sete  
passa  
dolcemente

*e buona e fa bene*

## Olimpiadi a colori

I Giochi olimpici di Montreal che si svolgeranno dal 17 luglio al 1° agosto verranno trasmessi a colori, in via sperimentale, anche in Italia. In questo senso ha deciso il Consiglio di Amministrazione della Rai visto che, comunque, dal Canada il «segnale» giunge in Italia a colori. Essendoci tra il Canada e l'Italia sei ore di ritardo per via del differente fuso orario, è stato deciso di programmare quotidianamente dalle 12 alle 13,30 una sintesi delle gare olimpiche del giorno prima e collegamenti in diretta con Montreal dalle 13,30 alle 16 e alla sera fino alle due di notte (ore venti locali).

Non è stata invece ufficialmente definita la collocazione delle Olimpiadi nell'ambito delle due reti televisive. C'è tuttavia l'orientamento di assegnare alla Rete 1 le gare del martedì, mercoledì, giovedì e venerdì e alla Rete 2 quelle del sabato, domenica e lunedì. Inoltre in qualsiasi giorno le gare d'interesse eccezionale potranno essere diffuse in diretta da entrambe le reti, così come c'è una proposta di unificare le due reti dopo le 23.

Per le Olimpiadi, come per le altre manifestazioni sportive di grande interesse, la gestione delle trasmissioni per entrambe le reti è coordinata dal servizio «sport TV» diretto da Aldo De Martino che a Montreal si avvarrà della collaborazione dei giornalisti Lino Ceccarelli e Carlo Sassi, oltre che dei telecronisti Carlo Barcarelli, Adriano De Zan, Alberto Giubilo, Aldo Giordani, Gian Piero Galeazzi, Giorgio Martino, Bruno Pizzul, Paolo Rosi, Ennio Vitanza e Giuseppe Viola. Sempre per le Olimpiadi saranno in Canada per il TG1 Paolo Frajese, per il TG2 Gianni Minà ed Italo Gaglianone per «Dossier».

Il «pool» delle reti radio dirette da Guglielmo Moretti (che a Montreal avrà come «spalla» Roberto Bortoluzzi e Gilberto Evangelisti) si avvarrà, invece, dei radiocronisti Alberto Bicchielli, Andrea Boscione, Sandro Ciotti, Dario Daria, Claudio Ferretti, Enzo Foglianesi, Mario Guerrini, Rino Icardi, Mirko Petternella, Giacomo Santini, Hugo Seyer, Alessandro Rudolf.

## Ritratto d'attore

Il giovane regista torinese **Giorgio Treves**, candidato tre anni fa all'Oscar americano per il documentario «KZ» e che è stato anche aiuto regista degli ultimi film di Luchino Visconti, sta adesso completando la realizzazione per la televisione di «Ritratto d'attore», una serie curata dal critico cinematografico Giovanni Grazzini. Si tratta di sei puntate di un'ora ciascuna, incentrate su Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Claudia Cardinale, Giovanna Ralli e Monica Vitti. Ognuno di questi attori è intervistato da uno scrittore popolare: quali Manlio Cancogni, Goffredo Parise, Alberto Moravia che intervisteranno Gassman, Claudia Cardinale e Alberto Sordi.

## In TV i musical recenti del «duo» G. & G.



Marcello Mastroianni dovrebbe tornare nei panni di Rodolfo Valentino per le riprese TV di «Ciao Rudy».

Nei corridoi del palazzo di vetro di viale Mazzini a Roma si respira in questi giorni aria di mercato. I responsabili delle tre reti radiofoniche e delle due televisive stanno infatti trattando, in concorrenza fra loro, registi ed attori di grosso nome per la prossima stagione. I primi clamorosi ingaggi televisivi, che in viale Mazzini si danno ormai conclusi sebbene gli interessati abbiano ancora qualche perplessità dovuta a precedenti impegni, sono quelli di Nanni Loy (il quale deve prima completare due film ad episodi) e di Garinei e Giovannini che dovrebbero portare sui teleschermi le loro più celebri commedie musicali. La principale difficoltà per questo «revival» è rappresentata dal fatto di poter conciliare gli impegni cinematografici di alcuni grossi attori che per l'occasione torneranno a vestire i costumi già sfoggiati in teatro. Le commedie musicali in questione sono «Rugantino» del '62 con Nino Manfredi, «Ciao Rudy» del '65 con Marcello Mastroianni e Alle-

luja brava gente» del '70 con Rascel. Si parla anche del più recente e clamoroso successo di Garinei e Giovannini, «Aggiungi un posto a tavola», che dovrebbe essere ripreso in teatro in autunno per la terza stagione consecutiva. Contemporaneamente, sia detto per inciso, questo lavoro è corteggiato da più produzioni cinematografiche. La rentrée di Garinei e Giovannini avverrà comunque sulla Rete 2, mentre la produzione del regista Nanni Loy è destinata alla Rete 1.

Nanni Loy sta intanto riproponendo in sei puntate il vecchio «Specchio segreto» che adesso però viene presentato in un'edizione aggiornata poiché in ciascuna puntata è stato inserito uno sketch che il regista realizzò molti anni fa per «Il tappabuchi», una rivista televisiva di Marcello Marchesi.

La nuova serie televisiva di Nanni Loy dovrebbe intitolarsi «Le storie dell'Italia», girate in alcune città di provincia.



Aldo Fabrizi, Nino Manfredi (a sinistra) e Rascel rispettivamente in «Rugantino» e «Alleluja brava gente».





## Bayer Sano e Bello lascia fuori dalla porta pulci e zecche.

E' così facile per il tuo cane, il tuo gatto prendere dei parassiti.

A volte basta una passeggiatina al parco o una corsa in mezzo ai prati.

La Bayer ha creato "Sano e Bello", una nuova linea che include prodotti contro pulci, zecche ed altri ectoparassiti.

Prodotti preparati con una formula esclusiva ed efficace.

La polvere è indicata per tutti gli animali domestici, soprattutto per cani e gatti.

Lo shampoo, indicato per cani, unisce all'azione antiparassitaria una perfetta pulizia.

Lo spray, speciale per cani, può essere anche usato per una maggiore igiene nella cuccia, sui tappeti e moquettes.

Bayer Sano e Bello, una linea completa di antiparassitari, integratori vitaminici e deodoranti, lascia davvero fuori dalla tua porta ogni problema.



Nuovo Bayer Sano e Bello perché anche lui è parte della tua famiglia.





Lui deve crescere e non solo ingrassare, per questo Dieterba dice

# LA SALUTE NON SI PESA.

Pappe lattee Dieterba sono state preparate proprio perché lui abbia tutte le sostanze utili ad una crescita soda, vera e naturale.

Le Pappe lattee Dieterba nascono da una equilibrata associazione del latte con frutta mista, o mele e miele, o riso, o biscotti, o ananas, o banane.

Sono Pappe complete, varie e gustosissime che insieme alle proteine del latte contengono anche nuovi fattori nutritivi ed apporti energetici secondo i più avanzati orientamenti della dietetica infantile.

Le Pappe lattee Dieterba sono subito pronte, facilmente solubili, altamente digeribili perché precotte e danno al bambino tutto ciò che gli serve per una crescita naturale.



**Dieterba crede in una crescita naturale.**

V/A Varie

Fra una replica e l'altra le due reti televisive propongono nei mesi delle

# C'è qualcosa di nuovo

Ecco, divisa per generi e reti, una panoramica dei programmi che stanno per andare in onda. Quali sono gli arrivi e quali i ritorni più clamorosi. Il cartellone degli interpreti. Perché nei cicli cinematografici prevale il criterio del revival. Una serie di trasmissioni culturali «facili facili»

I/D.N.M.



V/E 'Rete 1



II/39.14.5

Tina Turner, con l'inseparabile Ike, è la protagonista di un recital musicale che vedremo sulla Rete 1. Sulla stessa rete va in onda un nuovo spettacolo comico-musicale in cinque puntate con, foto a destra, Gianni Morandi, Arnoldo Foà, Ombretta Colli e Olimpia Di Nardo. Sulla Rete 2, per la prosa, è in cartellone anche una commedia di Clifford Odets, «Aspettando Lefty». Fra gli interpreti, nell'altra foto qui a fianco, Francesca Romana Coluzzi e Carlo Cataneo. Sempre sulla Rete 2 andrà in onda un programma sceneggiato da Liliana Cavanì (nell'altra foto in alto a destra), titolo «Il caso Liuzzo»



V/A Varie

**vacanze le prime trasmissioni figlie della riforma**

# quest'estate sul video

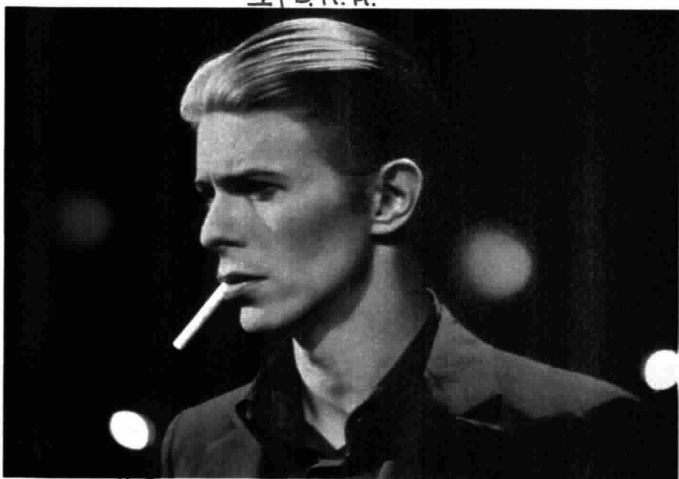
II/1280X



II/11026



I/D.N.M.



VIP



Roma, giugno

**S**embrava non dovesse cominciare mai. Sembrava che dopo il ciclone-riforma le novità e le innovazioni dovessero rimanere esclusivo appannaggio dell'informazione giornalistica. Sembrava che il miracolo fosse tutto lì, riservato alle risse congressuali, alle non reticenze dei giornalisti, alle lunghe carrellate sulle grazie barometro di Marina Morgan, stellina del nostro bello e brutto tempo, alle interviste volanti con gli esperti di turno, ai buoni e cattivi protagonisti della cronaca quotidiana. Sembrava, insomma, che la resurrezione a nuova verità dei due Telegiornali avesse esaurito, sia pure fra mille difficoltà e non meno polemiche, tutto il fiato della riforma.

Invece il « miraculamento », come lo chiamerebbe Dario Fo, aveva tenuto qualcosa da parte per i due programmi televisivi, ribattezzati, in onore di riforma, Rete 1 e Rete 2. E mentre la produzione si scrolla di dosso la paralisi quasi totale

L'estate vedrà anche il ritorno di una serie di successo, « Qui Squadra Mobile ». Fra gli interpreti delle nuove avventure, in onda sulla Rete 1, saranno Luigi Vannucchi, Stefanella Giovannini e Orazio Orlando. Paolo Poli, foto a sinistra, è invece il protagonista di uno spettacolo satirico in onda sulla Rete 2, « Babau ».

Nelle due foto in alto: Paul Newman, che vedremo in una serie di 8 film sulla Rete 1, e il cantante David Bowie, ospite della Rete 2



## C'è qualcosa di nuovo quest'estate sul video



che aveva costretto i programmisti a pescare a piene mani fra i fondi di magazzino e fra le repliche, fino all'ultimo Milleluci, il palinsesto si arricchisce di titoli e di nomi che daranno, nella stagione autunno-inverno, il nuovo (speriamolo) volto della televisione riformata.

Sì, ma intanto, mentre si annuncia il colore e le Olimpiadi sono alle porte, in questo terzo trimestre caldo, quali sono i programmi che ci terranno compagnia durante le vacanze? O dovremo ancora una volta rassegnarci al letargo, alla sonnolenza, ad una televisione che con l'ora legale fa scattare, per l'ennesima volta, le improbabili indagini di qualche Sheridan d'importazione, o che ci mostra telefilm senza nemmeno la sorpresa del finale ormai andato a memoria e film ripescati nel circuito matutino a uso e consumo di mostre, fiere e mercati « per la sola zona di Bari e zone collegate »?

Niente di tutto questo, o quasi. La riforma, in modo strisciante, senza duelli all'ultimo cavo, senza programmi rubati, senza effetti speciali e grandi clamori, entra in atto nella prima e nella seconda rete, si infiltra, approfittando della pausa estiva, fra una replica e un recital magari non nuovissimo, piazzando qua e là anticipazioni, proposte di trasmissioni, nuovi programmi. Poi i recuperi. Paolo Poli (Rete 2) porta il suo Babau sul video, sembra non faccia più paura a nessuno, mentre Nanni Loy (Rete 1) ripropone, dodici anni dopo, quel gioiello fastidioso e scomodo che è stato Specchio segreto.

Non è molto? Forse, ma non si può cominciare a crescere (e non di humero), sia pure come telespettatori, se prima non ce ne viene riconosciuto il diritto. Ancora qualche modifica al palinsesto e diventeremo maggiorenti.



Paolo Bortoluzzi e Carla Fracci, protagonisti di una trasmissione dedicata al balletto classico (Rete 1). Nell'altra foto a destra, una veduta aerea di Venezia. La Rete 2 si collegherà con la città in occasione dell'apertura della Biennale



### Varietà: da Morandi a Paolo Poli

**P**er tutta l'estate si divideranno voci e canzoni, barzellette e lustrini. Le due reti televisive debuttano nella riforma cantando, melodia e tradizione da una parte, rock e jazz dall'altra, in una ricerca, sia pure faticosa, di equilibrio e di informazione musicale. Forse non sentiremo Mina « nuda » cantare la canzone-scandalo dell'estate che dice « ma se mi chiederete le cose che ho nel cuore - ecco le sole cose - che non saprete mai », inutile persino rivolgersi all'autore Don Backy, forse non sapremo nemmeno come è stata « la prima volta » in *Hit Parade* di Andrée e Nicole ma ne sentiremo lo stesso « cantare » delle belle. Da Mina « vestita » e da Raffaella Carrà « forte », l'accoppiata in replica sulla prima rete, da Massimo Ranieri impegnato in un repertorio di antiche canzoni napoletane in *Napulimmore* e da Ornella Vanoni in corsa con Walter Chiari verso *L'appuntamento*.

Ma non basta: sempre sul primo ex programma sentiremo cantare « con rabbia e con amore » un gruppo agguerrito di cantautori della nuovissima generazione e lo stesso faranno, sia pure più autorevolmente, Ray Charles, i Choccolati, Lorna Luft, Ike e Tina Turner impegnatissimi in altrettanti recital. Inutile dire che sentiremo canzoni anche nei due programmi novità della Rete 1, *Per*

*una sera d'estate* (sette puntate) e *Rete tre* (cinque puntate). Il primo spettacolo sostituisce *Senza rete* ed è stato affidato a Claudio Lippi. La scena è divisa in tre parti: in una prende posto l'orchestra di Pino Calvi, in un'altra Renato Carosone (ormai recuperato dalla moda dei revival) e nel terzo « palcoscenico » si esibisce il Trio di Irio De Paula, un complesso brasiliano di chiara fama. Cantanti e attrici in veste di ospiti d'onore: Orietta Berti, Iva Zanicchi, Milva, Rita Pavone, Marcella, Nada e poi Isabella Biagini, Lina Volonghi, Lina Polito.

*Rete tre* si annuncia invece come spettacolo comico-musicale ed ha un cast fisso composto da Arnoldo Foà, Giuseppe Pambieri, Ombretta Colli, Gianni Morandi, Olimpia Di Nardo. Tutti insieme per dare vita ad una parodia, sia pure benevola, di alcuni dei più popolari generi televisivi, quali il romanzo sceneggiato a puntate, le rubriche, lo sport, lo spettacolo leggero. Come dire che si gioca in famiglia. Gli autori sono Costanzo, Verde, Broccoli e Trapani che ne è anche il regista.

Poi Nanni Loy che replica, sempre sulla Rete 1, ma rivisto e corretto, il suo *Specchio segreto*, realizzato 12 anni fa e integrato con vari episodi che il regista aveva girato per il programma di rivista *Il tappabuchi*. E infine, molto atteso, Renato

Rascel con il suo *Metro-notte di notte*, ovvero: *Avventure in città di un uomo modesto ma non troppo*. Ma per un « piccoletto » che imperversa sulla Rete 1, ecco la risposta della Rete 2: *Una bella domenica di settembre a Gavirogo al Lambro* con i due ex Gufi Svampa e Patruno che per l'occasione indossano i panni di due operai, uno del Nord e l'altro del Sud, alle prese con i mille piccoli problemi quotidiani. Un piacevole pretesto per cantare belle canzoni in dialetto milanese e nei diversi dialetti meridionali. Poi la colonna sonora della Rete 2: cantano i Platters, Roberto Carlos, Adamo, Betty Wright e altri « grandi della musica » come Ella Fitzgerald, David Bowie, Johnny Cash, Caterina Valente. Due incontri graditissimi: quello con Maria Carta in *Sardegna, una voce* e con Baden Powell e la sua chitarra brasiliana.

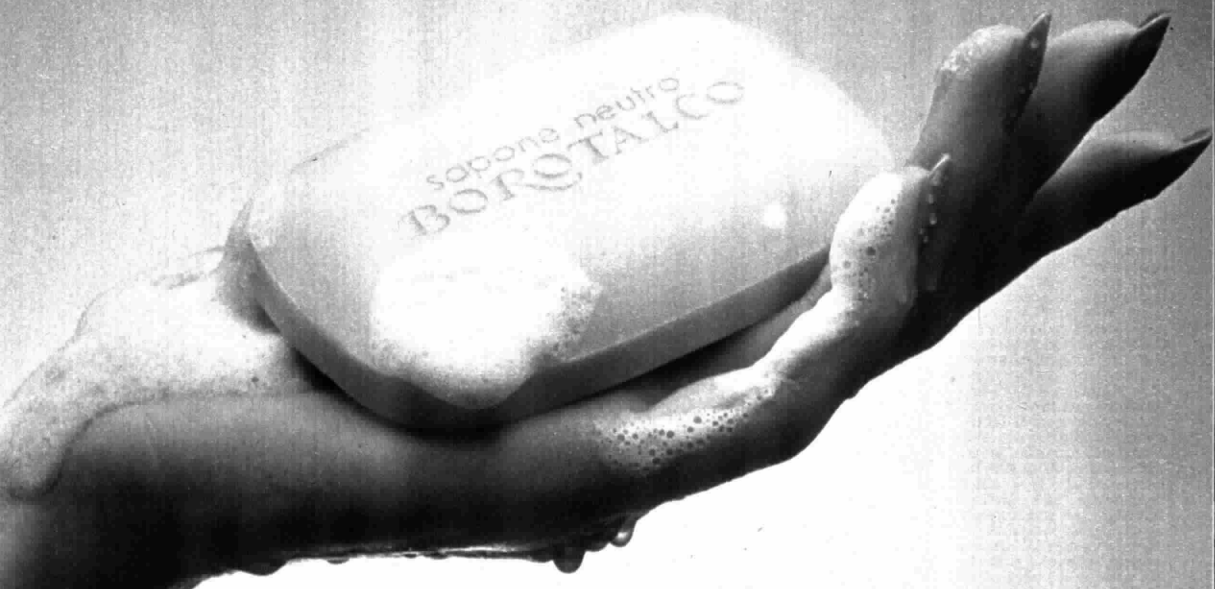
I programmisti dell'ex Secondo rivolgono un pensiero anche agli appassionati del jazz. Ci sono concerti dei massimi nomi del jazz mondiale, eccome alcuni: Teddy Wilson, Tiny Grimes, Miles Davis, Sarah Vaughan, Young Giants, McCoy Tyner, Gato Barbieri e viene riproposta una storia del jazz in quattro puntate. E, sempre sulla Rete 2, quando non si canta si gioca: *Giochi senza frontiere* continua mettendo l'una contro l'altra in campo le squadre di mezza Europa, mentre chi ha voglia di

giocare, sia pure per scherzo, è Marcello Marchesi con la sua nuova trasmissione *Ma che scherziamo...* scenette, canzoni, aneddoti sulle burle, celebri o no, di tutti i tempi. Conduce una « spalla » d'eccezione del teatro leggero, Gianni Agus, con Elisabetta Viviani, Corrado, Ave Ninchi, Paola Borboni, Franco Franchi e Pippo Baudo. Si scherza anche in *Drops*, una serie di cinque, sei cortometraggi su altrettanti aspetti della nostra vita quotidiana filtrati attraverso la fantasia dei maggiori « cartoonists » italiani e stranieri e presentati brillantemente in studio da Stefano Satta Flores.

Chi invece ha pochissima voglia di scherzare è Paolo Poli con il suo polemicissimo *Babau*, smitizzazione televisiva di alcuni tabù, abitudini e luoghi comuni dei nostri giorni. Sono di scena il mammismo, il conformismo, l'arrivismo e l'intellettualismo, tutti affidati a Paolo Poli e a ospiti televisivi per lo meno inconsueti: Cesare Zavattini, Umberto Eco, Camilla Cederna, Liala. Non c'è dunque che il problema della scelta fra voci e canzoni, fra barzellette e lustrini. Io ho un bel programma e tu cos'hai? fra Rete 1 e Rete 2. In questa frenetica corsa a suon di note non poteva mancare l'incerto: è Gilbert Bécaud che per non scontentare nessuno canta su tutte e due le reti contemporaneamente.



straordinario  
per le pelli delicate:  
oggi Borotalco significa  
anche sapone neutro.



**talco e sapone neutro**  
**BOROTALCO®**  
perchè solo così  
**hai un doppio benessere.**

Il benessere di sapone neutro Borotalco  
ricco e delicato come  
una crema per detergere la tua pelle;  
il benessere di Borotalco  
il famoso talco per asciugarla ed ammorbidirla.  
Talco e sapone neutro Borotalco.

**ROBERTS®**  
( se non è Roberts non è Borotalco )



# C'è qualcosa di nuovo quest'estate sul video

## Film: è di moda la vecchia Hollywood

**F**orse questa moda dilagante del revival cinematografico un po' ce l'ha sulla coscienza proprio la televisione. Da anni i programmistari risponderanno mode, film, personaggi, organizzandoli in personali, serie, cicli imbevuti di nostalgia più o meno sollecitata. Vecchi film ci hanno spiegato approssimativamente il perfetto meccanismo hollywoodiano dai fratelli Marx alla commedia sofisticata di Billy Wilder; il tradizionale intellettualismo francese ci è stato raccontato da un giovanissimo e biondo Jean Gabin e dalle sofistiche di Tati; l'addomesticata eccentricità inglese non ci ha risparmiato brutte copie di Alec Guinness con meno classe; il multiforme talento italiano si è autoriproposto sul piccolo schermo con spezzoni di neorealismo, momenti di commedia all'italiana, telefoni bianchi ridicoli. Ma mentre il pubblico di Cannes, recuperato l'abito da sera laminato, si strugge per la Hollywood dei tempi d'oro, mentre nei cinema del festival alternativo si fa la fila per vedere *Hollywood alla sbarra*, film documentario sulle vittime della commissione per le attività antiamericane che dal 1947 dette la caccia ai «sovversivi» del cinema, mentre i cineclub dedicano personali a Gregory J. Markopoulos, fondatore del New American Cinema Group nel 1960, il revival televisivo induglia su Buster Keaton, non va oltre i fratelli Marx. Monica Vitti porta sui grandi schermi la *Mimi Bulette* dell'Annunzio dei poveri Guido da Verona, King Kong ritorna per essere ucciso, questa volta dallo smog, sulla torre di cemento dei Trade Center. Martin Scorsese con il suo *Taxi Driver* rivisita il mito della Lolita e lo affida alla tredicenne Jodie Foster, ma il cinema che arriva sul piccolo schermo è sordo ad ogni richiamo logico, privo di razionalismo culturale e staccato da mode, filmi, richiami. Via il sesso, pacato l'impegno politico, niente violenza che non sia quella rimasticata alla Bogart, Hollywood è ancora quel-

la magnifica di De Mille e da noi i poveri sono ancora «belli».

Il cartellone delle due reti nel trimestre estivo è ricco di titoli, anche prestigiosi, ma non sembra smentire questa vocazione alla programmazione revivalistica. Sulla Rete 1 si annuncia una serie di otto film interpretati da Paul Newman ante *Stangata*. Vedremo *Lassù qualcuno mi ama* del 1956 e, forse, *La gatta sul tetto che scotta* di Richard Brooks. Gli altri titoli saranno scelti in un pugno di film che l'attore americano ha interpretato prima del '70. Fuori serie va in onda *Il peccato di Lady Considine* di un Hitchcock più romantico del solito e *Il grande cielo*, un western esemplare interpretato da Kirk Douglas. Poi *Una notte sui tetti*, *Scandalo internazionale*, *L'armata Brancaleone*, *Detenuto in attesa di giudizio*, insomma di tutto un po', compreso *Il fantasma dell'opera* dato 1925, che ancora regge il confronto con l'edizione più recente di Brian De Palma.

Un classico del brivido da contrapporre, sulla Rete 2, a una *Coris Day* scatenata e sorridente in quattro film del suo già lontano repertorio: *Tè per due*, *Non sparare, baciami!*, *Tu sei il mio destino*, *Il gioco del pigiama*. La bionda lentiginosa *Coris* oggi è una triste signora coinvolta, secondo le cronache, in sfortun-

nati avvenimenti sentimentali e familiari, sorride ancora sul piccolo schermo, ma solo per noi.

Sempre sulla Rete 2 sono annunciati due serie e un omaggio: Joseph Losey, Robert Bresson e Marlene Dietrich ne sono i rispettivi beneficiari. Di Losey potremo vedere *L'incidente*, *Mes-saggero d'amore*, *Per il re e per la patria*, *Caccia sadica* e *L'assassino di Trotsky*, quest'ultimo interpretato da tre beniamini del cinema attuale, Richard Burton, Alain Delon e Romy Schneider. Di tutto rispetto anche il gruppo di film del ciclo dedicato a Robert Bresson: non manca nemmeno quel *Processo di Giovanna d'Arco* che tosse alla Pulzella d'Orléans molte enfattizzazioni e tanti croismi. L'omaggio a Marlene Dietrich prevede invece il solito *Angelo azzurro* con tutto il suo carico di Lola-Lola e di Von Sternberg. Fra i titoli «sciolti», ma non per questo meno interessanti, *I sette fratelli Cervi*, *Il meraviglioso Paese* e *Il piccolo gigante*. Ancora un breve ciclo, quello dedicato a René Clair e ad alcuni dei suoi film più rappresentativi fra cui *Grandi manovre* con una giovanissima Brigitte Bardot e *Quartiere dei lilla* con il compianto Pierre Brasseur. Fra Rete 1 e Rete 2 c'è dunque tanto buon cinema, peccato che sempre o quasi sempre cammini in retro-marcia.

## Sceneggiati: dal «Caso Luzzo» a «Qui Squadra Mobile»

**M**ichele Strogoff, Paddy Chayefsky, Friedrich Dürrenmatt, Tony Musante, *Qui Squadra Mobile* per la Rete 1 e Cecov, Viola Luzzo, Liliana Cavani, García Lorca, Jekyll, *Gli sbandati* e *Aut Aut* per la Rete 2: tra sceneggiati, telefilm e originali si consumeranno diverse serate televisive di questa stagione calda. Azione, avventura e brivido da una parte, emozione, cronaca e impegno politico dall'altra in un dossier perfetto. Anche se si replica molto su entrambe le reti non mancano nei due cartelloni quelle «novità» che prima della riforma sarebbero state tenute da parte per la stagione autunno-inverno. Sulla Rete 1, il «già

visto» si affianca al «nuovissimo», così tra *Gli sbandati* e *Che evasioni celebri* figurano tre sceneggiati tratti da altrettanti racconti di Paddy Chayefsky, uno dei più importanti scrittori americani di originali televisivi: *Marty* (Renzo Palmer, Lina Volonghi, Claudia Giannotti), *Un grosso affare* (Gianrico Tedeschi, Stefanello Giovannini, Regina Bianchi), *La madre* (Elsa Merlini, Leda Negroni). Ritorna anche Dürrenmatt con due storie famose, *Il giudice* e *Il suo boia* e *Il sospetto*, e torna una serie che ottenne discreto successo presso il pubblico: *Qui Squadra Mobile* di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru, sei episodi nuovi di zecca con un personaggio inedito, l'agente Pasqua-



La Rada Rassimov dello sceneggiato «Michele Strogoff»

lino Di Franco, allegro, esuberante, tiratore scelto e specialista della guida veloce. Insomma, un poliziotto all'italiana che non ha nulla da invidiare ai suoi colleghi stranieri di due serie d'acquisto: quella francese intitolata *Palazzo di giustizia* e l'americana *Toma* con Tony Musante. Le fortune del romanzo sceneggiato d'estate sono tutte riposte in Jules Verne e nel suo *Michele Strogoff*, realizzato in Ungheria dal regista francese Pierre Decourt e riproposto delle avventure dell'emiro di Bukara Feofar Khan, del capitano Strogoff, del granduca Alessandro, della romantica Nadia e della steppa gelata, ultimo refrigerio a uso e consumo dei telespettatori più accaldati. Si replica anche sulla Rete 2: con *I compagni di Baal*, con *Il cavaliere di Maison Rouge* di Alessandro Dumas e con *Jekyll*, indispensabile la presenza di Albertazzi e di mister Hyde. Tutto nuovo invece, Cecov e *La mia vita*, e nuova a metà la selezione di *Teatro in chiesta* che riunisce questi titoli: *Il caso Fuchs*, *La sconfitta di Trotsky*, *Il processo di Savona*, *Processo a don Alberto*, *Sfida per Cuba* e *Il processo Skansky*. Una brevissima retrospettiva è dedicata a Gianni Serra e

ai suoi *Il processo Cuocolo* e *La rete*. Tre novità piuttosto attese sono ancora appannaggio della Rete 2. La prima è *Il caso Luzzo*, un programma sceneggiato nel 1969 da Liliana Cavani e realizzato nello stesso anno da Giuseppe Fina, e poi rimasto nel cassetto fino ad oggi, non si sa se insabbiato o dimenticato. Il programma rievoca il procedimento giudiziario contro gli assassini di *Viola Luzzo*, la donna che, dopo aver partecipato alla «marcia» guidata da Martin Luther King nell'Alabama in favore dell'uguaglianza razziale, fu uccisa da tre membri del Ku Klux Klan. Il delitto suscitò molto sdegno nell'America benpensante, ma la punizione dei colpevoli, nonostante gli sforzi del procuratore generale dell'Alabama, fu ostacolata dai conflitti di competenza tra la legge federale e la legge dello Stato. I colpevoli, assolti dal tribunale dell'Alabama, furono successivamente condannati dal tribunale federale.

Un altro fatto di cronaca ce lo racconta *Aut aut*, un programma più recente e meno «sfortunato» del caso di *Viola Luzzo*. Nell'estate 'del 1973, in Svezia, un giovane bandito tenne per alcuni giorni con il fiato sospeso l'intera nazione.





(Rete 1) e la graziosa Doris Day di « Tea for two » (Rete 2)

VIA VARIE

Infatti, per ottenere la scarcerazione di un compagno, si era chiuso nella camera blindata di una banca assieme a degli ostaggi. La vicenda si risolse positivamente, ma prima di concludersi pose drammaticamente alla polizia, alle autorità locali, agli stessi responsabili del governo, alla pubblica opinione nazionale e internazionale una serie di interrogativi che si ripropongono sempre più spesso in occasione di rapine, gesti dimostrativi, atti di pirateria, sequestri: in primo luogo il quesito fondamentale: se sia più giusto preoccuparsi esclusivamente delle vite degli ostaggi messe in immediato pericolo o tener conto delle conseguenze che possono derivare in futuro ad altre vite umane dalla accettazione del ricatto. Il programma non intende ovviamente optare per una determinata soluzione, ma soltanto illustrare con chiarezza i termini dialettici intorno cui è comunque ristretta la scelta.

Sempre sulla Rete 2 va in onda anche l'omaggio ad un poeta *La morte di Garcia Lorca*, nel quarantesimo anniversario della sua tragica scomparsa. Lo sceneggiato di Alessandro Cane, Giuditta Rinaldi e Francesco Tarquini ricostruisce l'ultimo mese di vita

del poeta, da quando allo scoppio della guerra civile decise di trasferirsi da Madrid a Granada, alla morte avvenuta per mano dei franchisti nell'agosto del 1936. Molto « giallo », dunque, più o meno politico, sulle due reti. Non manca il brivido al limite con la fantascienza: ce lo riserva *Terror nel cielo* sulla Rete 1, *Spazio 1999* sulla Rete 2. Non si replica.

## Prosa: italiani e stranieri, da De Filippo a Durbridge

**M**entre la stagione teatrale chiude in attivo, mentre ancora ci si chiede se il teatro nudo è rivoluzionario o scarso di idee, mentre il pubblico resta incerto sulla necessità di attualizzare Shakespeare togliendolo al suo *Otello* le mutande, mentre *Equus* rilancia i limiti e le possibilità del teatro gestuale e le arene rispolverano per un pubblico estivo i soliti Plauto, Aristofane e D'Annunzio, la prosa televisiva affronta la stagione teatrale calda con un cartellone che punta tutto sull'etichetta « buon teatro », quando buon teatro vuol dire grandi autori di consolidata fama e titoli noti al pubblico. E le polemiche che imperversano fra i critici? E gli equivoci e le discus-

## Culturali: storie di esploratori e Pasolini

**C**ome saranno i programmi culturali del dopo-riforma? Si rivolgeranno ad un pubblico sempre più vasto o resteranno relegati sotto la dicatura elitaria « per pochi »? E' difficile sempre dare una risposta a questi interrogativi che coinvolgono autori, esperti, addetti ai lavori, ma ancora più difficile è affrontare il problema « cultura » sotto il solleone. Le due reti televisive hanno risolto, per ora, il problema offrendo al distratto e scarsamente fedele pubblico televisivo del trimestre estivo una serie di programmi « facili facili », tutti da vedere. Eccoli. La Rete 1 propone *Storie di esploratori*, dieci puntate che raccontano, in forma drammatica, le imprese più significative degli esploratori famosi.

Saranno ricostruite la impresa al Polo Nord di Amundsen del 1911, l'esplorazione del Congo compiuta da Stanley nel 1874, la ricerca di tombe di pietra di Medina, nel deserto arabo, fatta da Charles Dougherty nel 1876, le imprese compiute da Cook nei Mari del Sud nel 1768 e tante altre storie e imprese leggendarie in un viaggio ideale dalle Ande al Sahara, dalla giungla africana ai deserti australiani. Un altro viaggio interessante è quello compiuto, ai giorni nostri, da Nicola Caracciolo e Piero Tellini in *America giovane*, un'inchiesta in cinque puntate sui miti delle nuove generazioni negli

Stati Uniti negli ultimi quindici anni. Sempre agli States è dedicato *La coreografia nel cinema americano*, una serie di trasmissioni dedicate al filone del musical, nato ad Hollywood e riproposto oggi, revival consenziente, dai suoi protagonisti più illustri: Fred Astaire (77 anni), Gene Kelly (64 anni) e Leslie Caron (45 anni). Anche la Rete 2 dedica un programma agli Stati Uniti in occasione del bicentenario dell'indipendenza americana, sei puntate rielaborate da Giorgio Vecchiato e Pino Pasalacqua. Poi un protagonista della storia americana, sia pure abbastanza recente: David Douglas Duncan, fotoreporter sul fronte del Pacifico durante la seconda guerra mondiale e successivamente sopravvissuto al fronte coreano e indocinese.

A questo illustre amico di Picasso la Rete 2 dedica *Programma per un fotografo*, testo e regia di Piero Berengo Gardin. Sempre dello stesso autore si annuncia una monografia dedicata a Tapio Wirkkala, il famoso designer finlandese che ha portato al vertice la lunga tradizione dell'artigianato nordico. Fra i culturali della Rete 2 è in cartellone una trasmissione, *Il sogno di una cosa*, che prendendo lo spunto dall'omonimo romanzo di Pier Paolo Pasolini dedicato alla sua giovinezza nel Friuli, ripropone le radici umane e culturali dello scrittore scomparso, attraverso un

itinerario fra la gente friulana, salita drammaticamente alla ribalta della cronaca per il tragico terremoto che ha cambiato fisionomia alla regione.

Di particolare importanza, anche se di minor impegno, si annuncia *Controvaccanze*, nove puntate presentate da Isabella Rossellini, figlia del noto regista, al suo debutto televisivo. Poi altri titoli e altra cultura con *I film che non vedremo* (analisi dei film che vengono presentati ai festival fuori dei circuiti commerciali); *Musica sull'erba*, dove si parla di festival musicali, rassegne pop e tournée di gruppi famosi; *Cento sere in cantina*, un panorama del teatro off italiano e straniero; *Classico con rovine*, dedicato agli spettacoli teatrali all'aperto; *Un bel di vedremo*, due puntate dedicate alla stagione lirica estiva, insomma una serie di programmi di « contro-cultura » che offrono un panorama quasi completo nel campo dell'arte.

Sempre in campo artistico non poteva mancare un appuntamento « in diretta » con la Biennale in occasione dell'apertura della manifestazione veneziana prevista per il 14 luglio. Cultura come spettacolo e cultura come cronaca. Ma ecco sei puntate di una *Storia delle Olimpiadi* ed è già cultura come attualità. Fare cultura oggi vuol dire anche raccontare e mostrare quello che accade ogni giorno.

ternazionale il cartellone della Rete 1 propone *La cantatrice calva* di Ionesco, *I principi di papà* di Grandinetti, *Con me e con gli alpini* di Jahier e *Il signor Saval a Parigi* di Maupassant. Un'altra parata di « stelle » del teatro anche sulla Rete 2, più o meno in replica. C'è Dürrenmatt con *La visita della vecchia signora*, c'è Alessandro Dumas figlio con *La signora delle camelie* e ci sono, rivisitati e graditissimi, Ugo Betti (*Marito e moglie*), Franco Brusati (*La fastidiosa*), Cocteau (*I mostri sacri*), Alfieri (*Agamemnone*), Pirandello (*Così è (se vi pare)*), Wallace (*Il laccio rosso*), Anouilh (*Appuntamento a Senlis*), Labiche (*La cagnotte*). Ancora autori e testi illustri sempre sulla Rete 2: Von

Kleist con *Principe di Homburg*, Robert Sherwood con *Abe Lincoln in Illinois*, e ancora *Aspettando Lefty* di Clifford Odets, *L'ospite inattesa* di Richard Harris, *La casa nova* di Carlo Goldoni.

Gran finale con *Una sera a casa* di Francis Durbridge, vecchia e cara conoscenza del pubblico TV, questa volta impegnato come autore in un giallo in tre atti, con trappola, vittima e soluzione finale. Buon teatro, abbiamo detto, un modo come un altro per non scontentare nessuno e per non suscitare polemiche. Un Goldoni per tutte le stagioni, insomma, anche per quella estiva.

(Servizio a cura di Lina Agostini)

Si conclude la nostra inchiesta sul mercato dei cosmetici in Italia. Che

# Tutti d'accordo:

di  
Giuseppe Bocconetti

Roma, giugno

**T**ra i consumi voluttuari il Cosmetico è forse il più voluttuario. Giusto che costi molto quando non serve, s'intende, all'igiene della persona. Questa, almeno, l'opinione degli operatori del settore. Sembra che quella dei cosmetici sia l'industria con il più alto indice di redditività. Insomma un prodotto che paghiamo mille costerebbe soltanto cento, tutto compreso.

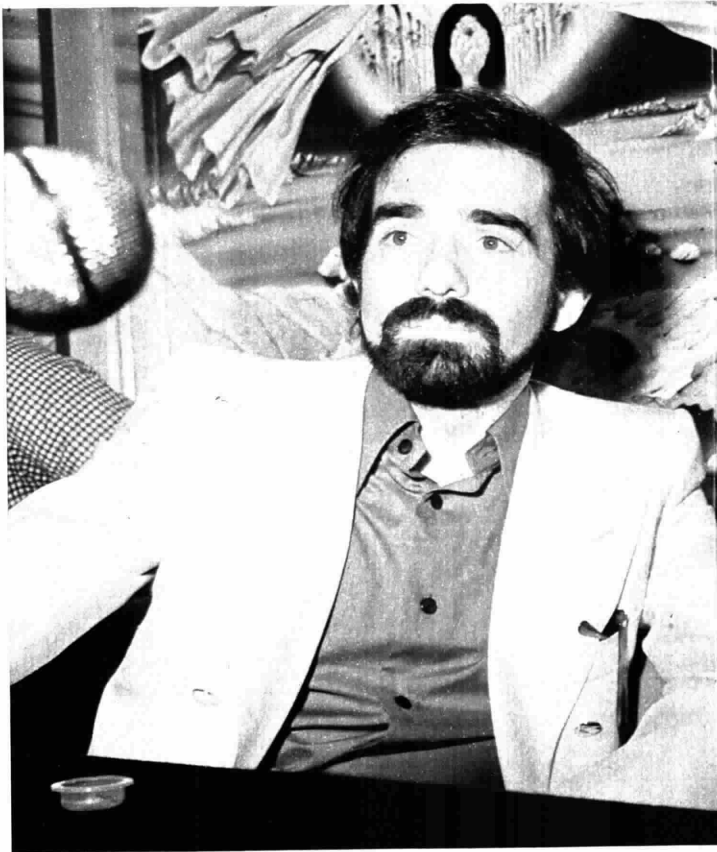
## Una favola

«E' una favola», dice il dott. Mario Mossino, uno dei dirigenti della filiale italiana di una grande casa francese di cosmetici. «Noi, per esempio, da cinque anni chiudiamo il bilancio in passivo. Molte industrie farmaceutiche che avevano tentato di inserirsi nel settore hanno dovuto abbandonare». Allora ci rimette? «Al momento sì». I titolari di numerose profumerie e farmacie ci hanno confermato che il loro margine di guadagno sui prodotti cosmetici varia da un minimo del 25 per cento a un massimo che può spingersi, in alcuni casi, sino al 50 per cento. Se a questo si aggiunge un altro 25-30 per cento di spese promozionali e pubblicitarie, il rapporto di uno a dieci tra costi e ricavi nella produzione dei cosmetici si fa maggiore.

Potrebbero costare di meno i cosmetici? «E' possibile», dice il prof. Claudio Botrè, straordinario di chimica-fisica all'Università di Roma. «Debbo far notare tuttavia che un'analisi comparativa dei costi dei profumi e di altri cosmetici è praticamente impossibile. Un produttore può sempre sostenere di avere aggiunto nel preparato l'estratto di non so quale erba o radice fatta venire dalla Cina, e che è costosissima. A quel punto l'analista deve arrestarsi». Lo dice con scetticismo? «Un po' sì. Ma è

davvero difficile calcolare il costo di un cosmetico». Nove volte su dieci, secondo il prof. Botrè, quello che noi paghiamo di un cosmetico è l'odore. Quella dei profumi più che una scienza è un'arte. Nell'industria dei cosmetici esistono personaggi insostituibili, i cosiddetti «nasi», che hanno una funzione più importante di quella del «sommelier» nell'industria dei vini pregiati. Decidono la novità d'una profumazione, ne stabiliscono l'intensità e la densità, la durata. E' una chimica estremamente complicata.

«Tutti parlano di profitti», dice il dott. Mario Mossino, «e nessuno considera i notevoli costi diretti e indiretti che abbiamo. La manodopera, per esempio. E le materie prime, che aumentano smisuratamente e senza giustificazioni. Un litro di alcool, che è alla base di quasi tutti i cosmetici, costa, di soli diritti erariali e imposta di fabbricazione, 1600 lire il litro». Poi c'è la distribuzione, c'è la pubblicità. La distribuzione: ecco l'invisibile capestro che si stringe intorno al collo del consumatore da qualsiasi parte egli si volti. Un litro di bagno schiuma preparato «in casa» non verrebbe a costare più di qualche centinaio di lire. Poco più di cento grammi, invece, lo paghiamo anche oltre duemila lire. Più o meno si assomigliano tutti. Possibile che le «essenze» incidano tanto sul prezzo? «Ma sa, veramente...». E' questo un terreno nel quale è veramente difficile avventurarsi: nessuno è in grado di fornire informazioni precise. Di quando in quando qualche analista si dà la pena di fare i conti in tasca all'industria dei cosmetici, ma viene puntualmente smentito per via di quel famoso «più» che ciascuna casa utilizza nel proprio prodotto. «Io non vi capisco, voi giornalisti», dice il rappresentante a Roma di una industria di cosmetici italiana. «Avete mai chiesto ad Agnelli di farvi l'analisi del costo di una "127" oggi in vendita a oltre due milioni e mezzo?».



Martin Scorsese e Jodie Foster, regista e interprete, di «Taxi driver». La Foster,

***I progetti già presentati  
in Parlamento e la lista delle  
sostanze da non  
impiegare secondo la  
Commissione speciale della  
Comunità Europea.  
L'azione dei NAS, Nuclei  
Antisofisticazioni, per la tutela  
della salute pubblica***

Esistono in farmacologia, e così anche in cosmetica, prodotti definiti «placebo» (dal latino «placere»; al futuro «placebo»: piacerò). Sono preparati generici di sostanze inerti che non servono assolutamente a nulla, ma che esercitano sul consumatore una certa suggestione. Anche attraverso le colorazioni. L'estratto di menta, ad esempio, chimicamente è di colore neutro. Ma un dentifricio o un qualsiasi altro cosmetico «alla menta» che non fosse di colore verde, chi lo acqui-

# ci vuole una legge

xii / cinematografia



13 anni, è diventata famosa dopo aver posato per una pubblicità di prodotti solari

XII/A bellezza

sterebbe? Ma quante di queste colorazioni sono del tutto innocue? «Non seminiamo allarmismo», dice il prof. Botrè. «Non sarebbe corretto. Ma diciamo che non bisogna perdere tempo ad emanare una moderna legge che regoli rigorosamente il settore. Perché: o i cosmetici sono prodotti farmacologici o parafarmacologici, e dunque vanno assoggettati alle norme sui farmaci; oppure non lo sono, ed allora consentiamo alle industrie di brevettarli perché non dicano più che non ne rivelano

la composizione per il timore che altri, i pirati della cosmesi, possano carpirne il "segreto"». Professor Morganti, lei è anche titolare di una farmacia. I profumieri, i parrucchieri, i droghieri, i tabaccai, insomma quanti vendono cosmetici — ma anche gli stessi produttori — vi accusano di sollevare tutto questo polverone per dirottare verso le farmacie la vendita esclusiva dei prodotti di bellezza. «Storie. A parte che sono gli stessi produttori ad avviare verso di noi i loro prodotti, per

nobilitarli diciamo, anche quando non ve ne sarebbe motivo. Noi diciamo, semplicemente, che se un cosmetico è anche farmacologico la sua sede legittima di vendita è la farmacia». Il prof. Morganti fa parte di un gruppo di ricerca cosmetologica, creato dall'Ordine dei Farmacisti di Roma, con lo scopo di controllare i cosmetici attualmente in commercio. «In altre parole facciamo quello che dovrebbe fare lo Stato». E a quali risultati è pervenuto questo gruppo di studio? «Diciamo che

molti cosmetici o sono dannosi o possono esserlo. Si potrebbe giungere alla loro individuazione sulla base degli elementi chimici che li costituiscono. Ma sarebbe lungo e difficoltoso per i "non addetti", i quali più che i componenti vorrebbero conoscere il nome di questi prodotti. E questo non è possibile». E il prof. Garcovich, incaricato di dermatologia sperimentale all'Università Cattolica: «Noi diciamo anche che un cosmetico "non deve" contenere sostanze che siano farmacologicamente attive. E invece spesso le contiene. S'impone una legge, dunque.

La prima volta che da noi si parlò in maniera organica di una regolamentazione dei cosmetici fu nel 1968. Il «progetto» fu presentato dall'allora ministro della Sanità Ripamonti. Un secondo progetto lo presentò il ministro Mariotti e un terzo il ministro Gaspari. Nel 1969 la Commissione speciale della Comunità Europea suggerì ai governi dei Paesi membri una lista di circa 500 sostanze da «non impiegare» nella formulazione chimica dei cosmetici. E' del 1974 una proposta di legge d'iniziativa parlamentare (Gunnella, Compagna, Mammì, Ascarì, Raccagni e Biasini). Successivo è il disegno di legge del ministro Gui.

## Strada facendo

Se ne riparerà (di tutti) con la prossima legislatura. «Non so di chi sia la colpa», dice il prof. Morganti. «Ma se chiedete in giro tutti vi diranno che, strada facendo, il progetto primitivo è stato totalmente capovolto. Il nuovo Parlamento dovrà guardare più alla salute pubblica e meno agli interessi degli industriali». Naturalmente il problema non è solo italiano, anche se altrove una maggiore tutela del consumatore esiste. E' un fatto: dal 1964 non si è riusciti ad elaborare una legge che valesse per tutti i Paesi della Comunità Europea. Attualmente tre sono i progetti comunitari per la regolamentazione dei cosmetici: uno è

inglese, uno tedesco e uno danese. «Noi dovremmo prendere a modello quello danese», dice il prof. Morganti. E' il più moderno, il più valido, elaborato da studiosi di prim'ordine. «L'Italia, naturalmente, brilla per la sua assenza».

## Sull'etichetta

«Ben venga una legge rigorosa», dice il dott. Mossino. «Noi non siamo contrari, in linea generale, all'obbligo per esempio dell'indicazione della composizione chimica in etichetta. Siamo contrari alla esplicitazione centesimale della formula, come avviene per i medicinali [cioè: tanto di questo, tanto di quello - n.d.r.]. La formula di un cosmetico è proprietà intellettuale dell'azienda che ha speso in ricerche e sperimentazioni. Dirò di più: una normativa severa sui cosmetici farebbe cessare la concorrenza sleale nel settore». E infatti sono centinaia le piccole aziende che operano al limite della legge (e della sicurezza sanitaria), e che mettono in commercio prodotti realizzati empiricamente, che «assomigliano» a quelli più qualificati ma che di fatto sono «altra cosa». Fatto gravissimo. Le reazioni biochimiche di certi cosmetici sono estremamente complicate, troppo perché siano lasciate alla «progettazione» di chiunque.

Professor Botrè, tutti i progetti di legge in esame prevedono l'impiego obbligatorio da parte dell'industria dei cosmetici di un certo numero di chimici, di analisti e specialisti. Non può dipendere da questo, dal fatto cioè che tanti si sarebbero messi in «lista di attesa», se voi studiosi vi limitate a dire che alcuni cosmetici sono «sicuramente» nocivi, che altri «possono esserlo», evitando accuratamente di indicare «quali»? «Può darsi, non dico di no. Il fatto è che senza l'indicazione di metodiche di analisi noi chimici non sapremo mai in quale misura una sostanza può



Leo Burnett 5/76

## Il tuo tigrotto aspetta Sandokan. Nel Cinevisor Mupi. A colori.

Eh sì, il tuo tigrotto aspetta Sandokan. Ora lo puoi vedere tutti i giorni, a colori, sullo schermo del Cinevisor Mupi. Sei meravigliose storie di Sandokan da vedere e rivedere a piacere, in esclusiva solo nei caricatori continui della Mupi, con films Super 8 da otto metri.

E non solo Sandokan, ma tutti gli altri suoi eroi preferiti. E c'è un'altra novità: Cinevisor Mupi, grazie alla sua esperienza, oggi è ancora migliorato e ha lo schermo più grande.

Così anche tu, con il Cinevisor Mupi, puoi vedere i tuoi films normali in Super 8.



© 1976 sacis SANDOKAN

**MUPI** aiuta i grandi ad educare i piccoli

← essere dannosa. Possiamo solo dire se è presente. E non sempre. In un cosmetico una sostanza magari tossica potrebbe essersi combinata chimicamente perdendo le sue caratteristiche». Dal canto loro, almeno questa è l'impressione, le industrie farebbero di tutto per impedire l'identificazione di una sostanza, aggiungendo in un prodotto una infinità di ingredienti che, appunto, combinandosi tra loro diventano «altro». Esistono, però, industrie serie che hanno accettato di sottoporre i loro prodotti al cosiddetto «presidio medico-chirurgico», nel senso che fanno intervenire nella composizione cosmetica sostanze antisettiche e antibatteriche. Altre ancora specificano sull'etichetta la composizione chimica. Ma sono poche, pochissime.

Anni fa, in Francia, per un banale errore di una operaia venne messo in commercio un tipo di talco pediatrico contenente una eccessiva dose di esaclorofene. Morirono molti bambini. Sgomento e commozione in tutto il mondo. Allarme. «Ma l'esaclorofene», dice il prof. Luciano Muscardin, primario dermatologo dell'Istituto Dermatologico dell'Immacolata di Roma, «è presente in tanti prodotti tuttora in commercio. Chi può dire che non si ripeterà più un errore nel dosaggio?». Anche i composti di «ammonio quaternario», utilizzati in cosmesi contro l'inquinamento batterico nella conservazione dei prodotti, sono sicuramente tossici, a parere del prof. Muscardin. Come sono pericolosi quei cosmetici che contengono principi attivi, a base di ormoni. La placenta, per esempio.

### Tanto più gravi

Dice il prof. Garcovich: «Per avere una qualche efficacia la sostanza attiva deve essere presente in concentrazioni considerevoli, altrimenti non serve a nulla. E' «placebo». Ma se la concentrazione è importante, il cosmetico è già farmaco». Esistono in commercio creme per la pelle, lozioni per capelli a base di ormoni sessuali femminili che sono i più facilmente assimilabili attraverso la pelle. «I danni di questi prodotti», dice il prof. Garcovich, «possono essere immediati,

ma anche a lungo termine. E saranno tanto più gravi in quanto influiscono negativamente sulla «libido» e forse su tutto l'equilibrio ormonico dell'individuo». Lo stesso discorso vale per le creme che rassodano il seno o altre parti del corpo. «La quasi totalità della placenta», aggiunge il prof. Morganti, «viene reperita nei reparti di ostetricia degli ospedali e più spesso nei mattatoi. Possiamo essere certi che non sia portatrice di inquinamento batterico o virale? L'epatite da virus può viaggiare benissimo attraverso la via del cosmetico attivo. Non voglio fare dell'allarmismo, ma dico: stiamo attenti».

### Negli Stati Uniti

E' stato lo stesso prof. Morganti a dirci dell'esistenza sul mercato di un tipo di «dopo-shampoo» che contiene zinco pyrithionato, una sostanza che negli Stati Uniti e in Inghilterra ha provocato molti casi di cecità, per cui ne è stata proibita la utilizzazione in qualsiasi prodotto. «Da noi non solo un prodotto del tutto simile è largamente pubblicizzato, ma non contiene nemmeno l'avvertimento: «può essere pericoloso»».

Ma in mancanza di una normativa di legge chi tutela il consumatore? Al comando dei NAS (Nuclei Antisofisticazioni) ci è stato detto che al momento si può fare ben poco. Le disposizioni legislative vigenti considerano i cosmetici «oggetti di uso domestico» o «personale». Un decreto governativo del 1954 include i cosmetici contenenti sostanze medicamentose (principi attivi) in un elenco che prevede l'obbligo del presidio medico-chirurgico. Nessuno lo rispetta. A quel decreto i NAS si attaccano per perseguire le moltissime violazioni, più altre norme che offrano possibili riferimenti, come quelle sui farmaci o sui prodotti alimentari. Ma esiste anche una legge che fa riferimento «preciso» ai cosmetici ed è del 1938. Essa vieta per esempio l'impiego di coloranti «proibiti nella colorazione di sostanze alimentari e delle bevande». Vieta anche l'impiego di quei coloranti che contengono, così, genericamente, arsenico, mercurio, piombo,

segue a pag. 108



**Dove c'è una donna agile e snella...**



**c'è sempre il modellatore Libera e Viva.**

Scopri la donna agile e snella che c'è in te  
con il Modellatore Libera e Viva.

Il Modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen,  
ti controlla gentilmente, mentre si muove con te.

E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.

**Libera e Viva**  
di PLAYTEX.



Disponibile in nero,  
nudo e bianco.



XII/Q

II/S

Per il ciclo dedicato al teatro TV europeo va in onda il già annunciato dramma di Friedrich Schiller «La congiura di Fiesco a Genova»

# Un complotto anche troppo celebre

di Enzo Maurri

Roma, giugno

Sul Colle di Carignano, una delle alture per le quali si stende Genova e che degradano ad occidente verso il mare, sorgevano, fin quasi alla metà del XVI secolo, le case della nobile famiglia dei Fieschi e, con le case, la chiesa dalla famiglia dedicata alla Vergine. Era quasi una piccola città dentro la città più grande che il celebre ammiraglio Andrea Doria, doge della Repubblica, governava con la dignità concessa ai non potenti, nell'orbita dell'Impero di Carlo V. Case e chiesa non esistono più (c'è una via Fieschi che da piazza Carignano porta a via XX Settembre) giacché lo stesso Doria volle che fossero abbattute dopo aver speso «la anche troppo celebre» congiura ordita contro di lui da Gian Luigi Fiesco conte di Lavagna. Così ebbe inizio il tramonto dell'antica famiglia che, fatta eccezione per qualche incarico presso la corte di Francia, si ridusse con un ramo collaterale nei feudi della Valle Scrivia per estinguersi poi ai primi dell'Ottocento.

Ho ripreso «la anche troppo celebre» (la definizione racchiude tutto un giudizio) dal libro che Teofilo Ossian De Negri ha scritto sulla storia di Genova. Perché la fortuna letteraria dell'avvenimento va considerata superiore alla sua effettiva importanza storica? Non solo perché la congiura finì malamente, ma soprattutto perché essa non ebbe radici nella realtà politica genovese. Non nacque infatti da un acceso malcontento popolare né da una volontà di sopprimere la repubblica per un'altra forma di stato; lo stesso accostamento dei congiurati alla Francia fu, più che il frutto di una precisa scelta, l'ovvia conseguenza del quadro europeo di quel tempo, dove i blocchi contrapposti erano appunto da una parte la Francia e dall'altra la Spagna con l'Impero, sì che qualunque movimento teso a mutare la situazione interna di uno stato satellite si orientava necessariamente verso il raggruppamento opposto. La congiura insomma fu ispirata soprattutto

*Così è considerato dai posteri l'episodio che vide nel 1547 il conte Gian Luigi Fiesco opporsi al doge Andrea Doria. Eppure al di là della sua irrilevanza storica il fatto ha avuto una straordinaria fortuna letteraria*

II/132.17



Un primo piano di Senta Berger, fra i protagonisti TV del dramma. L'attrice è molto nota in Italia dove ha girato parecchi film

da un odio privato, dalla gelosia di un nobile che, nell'ordinamento oligarchico della repubblica, si trovava di fatto messo in disparte e temeva che il vecchio doge Andrea Doria intendesse, come taluni sussurravano, preparare la successione del nipote Giannettino. Pare addirittura che i congiurati capissero e non capissero i discorsi, probabilmente fumosi, di Gian Luigi; questi, acceso e guidato da un certo Giovan

Battista Verrina, che non era nobile, parlava astrattamente di libertà, mentre essi — è probabile — miravano soltanto, passando da Spagna a Francia, a qualche vantaggio personale.

Sia come sia, i tumulti scoppiarono con le prime ore del 3 gennaio 1547. A Porta San Tommaso fu ucciso il giovane Giannettino, ma anche la congiura perse presto il suo capo e per di più senza gloria; il Fiesco infatti trovò la morte

cadendo per accidente nelle acque della darsena ed affogando a causa della pesante armatura. Rimasti senza guida, alcuni cospiratori continuarono a combattere, prima in Genova e poi fuori Genova, ma nel giro di sei mesi la repubblica venne restituita completamente all'ordine dorianico, con qualche decapitazione, molti bandi di esilio e, quale ovvio corollario, la spartizione delle proprietà dei ribelli fra casa Doria, la Repubblica di Genova e l'Impero. Preoccupato che fatti del genere si potessero ripetere, l'ottuagenario doge proclamò alcune norme restrittive delle libertà cittadine, norme chiamate con grazioso e pungente eufemismo «garibetto» (ossia aggiustamento fatto con garbo).

Se non mutò di molto il corso della storia, la congiura suscitò l'interesse degli studiosi e dei letterati, come d'altronde spesso accade per avvenimenti del genere dove s'intrecciano i temi del potere, della libertà e dell'ambizione. La prima monografia di un qualche rilievo fu *La congiura del conte Giovanni Luigi dei Fieschi* (1629) del ligure Agostino Mascardi, il quale vagheggiava così di continuare — ma si fermò a questo capitolo — *La storia delle cose d'Italia* del Guicciardini. Friedrich Schiller ebbe però a meditare in particolar modo, come risulta dalla sua prefazione alla tragedia, sulla *Conjuration du Comte Jean Louis de Fiesque* del cardinale di Retz, pubblicata anonima nel 1665. Particolare piuttosto significativo, il poco più che ventenne Schiller trovava di che infiammarsi su quelle fosche vicende genovesi leggendo un libro che era stato, sì, fatto stampare da un maturo porporato, ma che questi, quand'era semplicemente Jean de Gond, aveva scritto a soli diciotto anni. Ciò dovrebbe significare che, in due secoli ben diversi, la sfortunata avventura del conte Gian Luigi sapeva accendere interessi e fantasie giovanili tanto in un contemporaneo di Cornelle che in un epigono dello Sturm und Drang.

Con *Die Verschwörung des Fiesco zu Genua*, anche se qualcuno lo ha restrittivamente definito «storia sceneggiata»,

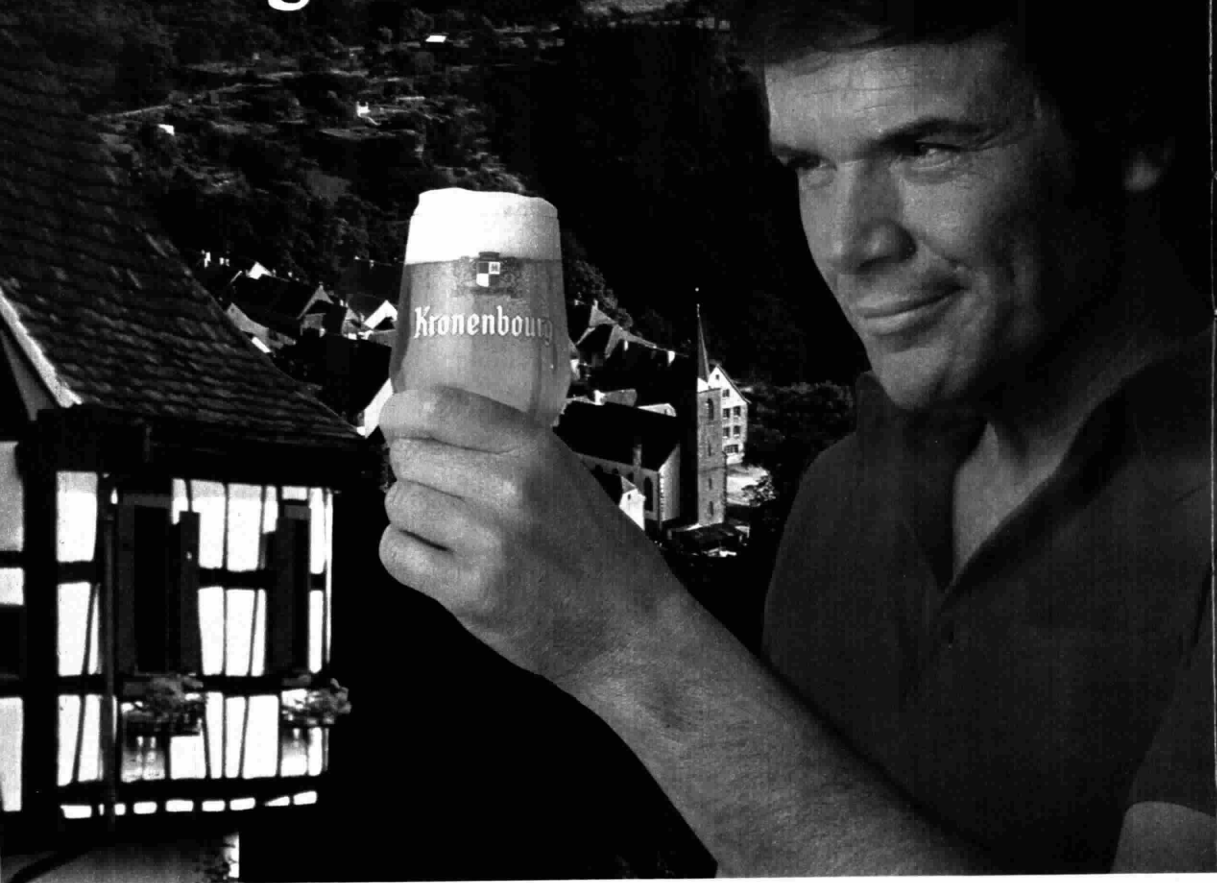






Senta Berger, a cui il regista Franz Peter Wirth ha affidato il personaggio di Giulia, e Klaus Maria Brandauer (il conte Gian Luigi Fiesco)

# Il gusto dell'autentico.



## Kronenbourg birra d'Alsazia.

Prosit!  
Gusta una birra Kronenbourg e scopri  
tutto un mondo di cose autentiche e  
genuine: l'Alsazia. Dove l'arte del vivere  
è rimasta quella di secoli fa.

Come la ricetta della Kronenbourg:  
ricca di tre secoli di tradizione.

### Kronenbourg



← Schiller si prese ampie libertà nel rielaborare la vicenda storica e per meglio capirne le ragioni mi sembra utile citare — uso l'ottocentesca traduzione di Andrea Maffei — qualche frase della breve prefazione sopra rammentata: « Il Drammaturgo amburghese (Ephraim Lessing n.d.r.) scuserà le licenze che mi presi cogli avvenimenti, se esse mi son riuscite bene; nel caso contrario preferisco avere guastato le "mie" fantasie piuttosto che i fatti. La vera catastrofe del complotto, nel quale per un caso disgraziato il Conte naufraga al momento di raggiungere i suoi fini, doveva necessariamente essere cambiata, poiché la natura del dramma non tollera né il dito del Caso né quello della Provvidenza ». Il giovane scrittore insomma non ammetteva una conclusione affidata al « deus ex machina », quand'anche per avventura essa rispor desse alla realtà, giacché « l'artista sceglie per la vista corta dell'umanità che ei vuole ammaestrare » rifiutando soluzioni che hanno un senso soltanto « per la vista acuta di quella Onnipotenza dalla quale egli impara ». Ma non basta. Sebbene, come sembra, egli pensasse di fare del cospiratore genovese un tipico eroe plutarchiano, nemico d'ogni forma d'oppressione in nome della libertà e della patria, Schiller poi temé la scarsa forza drammatica di un simile eroe: « Se è vero che il solo sentimento desta sentimento, l'eroe politico » non dovrebbe, secondo me, per la stessa ragione, essere un personaggio per il teatro ». Immaginò così alcune romanzesche « fantasie » fra le quali forse la più vistosa è il gioco che il protagonista, sposo innamorato e fedele di Leonora, conduce con la bella Giulia, sorella di Gianettino Doria, per meglio mascherare il piano contro il doge. In virtù di questa astuzia le due donne si trovano di fronte in scene che potrebbero tranquillamente figurare in un dramma borghese del pieno Ottocento. E così, con falsa modestia, l'autore concludeva la sua prefazione: « Le mie attinenze nel mondo borghese mi fecero conoscere meglio i cuori che i Governi, e forse è quella insufficienza politica che è diven-

tata una virtù poetica ». Come sovente accade, lo scrittore fece dunque un'analisi alquanto imprecisa della propria opera e del processo che l'aveva preceduta imbarcandosi nell'artificiosa distinzione fra l'uomo, possibile eroe sul palcoscenico, e l'eroe politico. Perché non c'è dubbio che la nota più viva della tragedia sta proprio nel decadimento morale del protagonista quando s'accorge che il potere gli è a portata di mano: e non è forse questa una situazione pur troppo frequente nel mondo politico? Per di più tutto fa credere che il Fiesco schilleriano (qui veramente si può parlare di « virtù poetica ») rassomigli non poco, e proprio per la triste parabola, a quello realmente vissuto. Schiller finì di comporre questa sua tragedia nel 1782, a soli ventitré anni, e poté vederla rappresentata nel 1784, a Mannheim. Con i precedenti *Masnadieri* ed il successivo *Amore e raggio* essa appartiene dunque al periodo giovanile del drammaturgo, quello che porta ancora il segno dello Sturm und Drang. Appena tre anni dopo, con un'evoluzione sorprendente, lo scrittore sarebbe approdato al classicismo del *Don Carlos*. Tanto *I masnadieri* che *Amore e raggio* sono aperti gridi di protesta contro una società oppressiva che stima più la forma della sostanza; al di là dei valori delle singole opere, *La congiura di Fiesco a Genova* vanta a sua volta un protagonista che non è ad una sola dimensione (egli intuisce il proprio perversimento) e che quindi è in certo senso più moderno degli altri. Forse per questo motivo, delle tre opere il *Fiesco* è l'unica che non ebbe successo alla sua prima rappresentazione dinanzi al pubblico settecentesco. Nella serie dedicata al teatro televisivo europeo la tragedia schilleriana viene ora proposta nella realizzazione effettuata dalla tedesca Bavaria, regista Franz Peter Wirth, protagonista Klaus Maria Brandauer; fra gli interpreti, più conosciuta in Italia è Senta Berger, che presta il suo fascino alla bella Giulia. La traduzione è di Italo Alighiero Chiusano.

Enzo Maurri

La congiura di Fiesco a Genova va in onda venerdì 2 luglio alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV.

Carla Fracci donna



Carla Fracci mamma



Carla Fracci artista



Carla Fracci.  
Così semplice, così famosa.  
Il suo viso, così morbido e fresco,  
ha un segreto.



Il mio segreto?

E il Sapone Palmolive  
con latte detergente.





## Chi dice di avere un colore migliore del nostro ci fa sorridere.

In ogni Rex un "cervello" a micro-circuiti integrati combinando i tre colori di base che riceve dalla trasmittente-rosso, verde e blu - ricostruisce tutti gli altri colori.

E sfumature di colore.

E' un sistema di alta precisione perfezionato dalla Rex in 10 anni di ricerche e di esperienza produttiva.

E collaudato in centinaia di migliaia di televisori Rex esportati in tutto il mondo.

Per questo un Rex vi dà tutto quello per cui Leonardo ha lavorato per anni: ogni sfumatura di colore, anche la più delicata.

Per questo nessuno al mondo, a nessun prezzo, può darvi un colore migliore di Rex.

Per questo sorridiamo.

**REX**  
fatti, non parole.

L'ultima opera di Flaherty

## RACCONTI DELLA LOUISIANA

Domenica 27 giugno

Il film che chiude il ciclo televisivo dedicato al regista Robert Flaherty (1884-1951) s'intitola *« Racconti della Louisiana »* (Louisiana story) ed è l'ultimo della sua carriera, un po' il suo testamento spirituale ed artistico. In esso egli ha inteso celebrare un patto di pace tra la bellezza primitiva della natura e il lavoro dell'uomo che la viola. Torna ancora una volta quello che è il tema fondamentale di Flaherty: l'uomo e la natura a confronto, ma svolto con minore sapore polemico e con una più intensa accentuazione lirica.

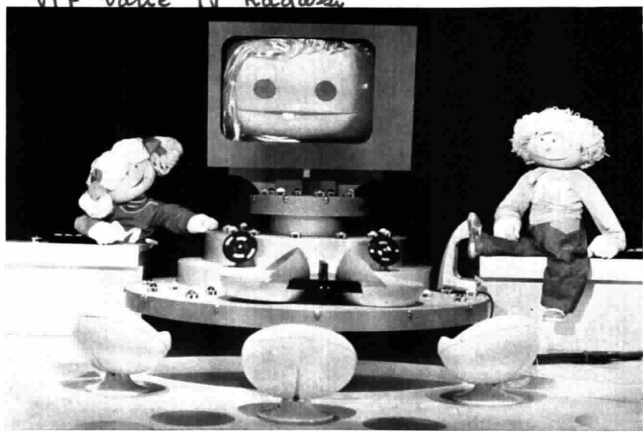
Questo film fu realizzato tra il 1946 e il '48; Flaherty ne fu anche produttore associato e scenarista in collaborazione con la moglie Frances. Ecco, in breve, la storia. Nelle paludi della Louisiana, dove un ragazzo di nome Latour (Joseph Boudreaux) vive in familiarità con gli animali selvaggi, arrivano i bulldozer e le sonde e si scopre un giacimento di petrolio. Così il film si snoda seguendo due spunti paralleli: da un lato la vita semplice di una famiglia di immigrati francesi, quella di Latour, appunto, e dall'altro l'arrivo delle maestranze della grande società petrolifera.

Flaherty tenta di contemporaneamente le esigenze del

la macchina con il genuino respiro della natura. Il contrasto tra il paesaggio idillico e silenzioso e la rumorosa macchina moderna è visto quasi sempre con gli occhi meravigliati e divertiti del ragazzo, simbolo della semplicità e della schiettezza destinata a scomparire dinanzi all'avanzata della civiltà industriale.

Nella realizzazione del film, più di tre mesi vennero dedicati alle sole sequenze del piccolo Latour con gli animali. Lo stesso Flaherty così ha narrato l'origine del film: « L'azione avrebbe dovuto avere come centro un "derrick" che si sposta su una palude con silenziosa maestà e lascia dietro di sé un paesaggio immutabile come prima del suo passaggio. Ci occorreva un eroe, un vero ragazzo "cajun" (popolazione che parla un curioso dialetto francese) e un operaio che divenisse l'amico di questo figlio della natura e finisse per trionfare sulla sua timidezza e la sua reticenza. Volevamo che queste parti fossero affidate a gente che non avesse mai affrontato la macchina da presa... »

Fra le sequenze più suggestive del film vanno ricordate: il "derrick" in azione, le passeggiate del piccolo Latour nelle paludi, la sua lotta con il cocodrillo (che richiede a Flaherty diverse settimane di lavorazione).



Lella, Teo e il fantastico cronovideo in una inquadratura di « Briopazio », fantavola a pupazzi animati di Guido Stagnaro in onda lunedì 28 giugno

Antonio Ghirelli a « Lettere in moviola »

## I GIOVANI E LO SPORT

Venerdì 2 luglio

Dice Aba Cercato, conduttrice della trasmissione *« Lettere in moviola »*: « C'è un argomento che ricorre inimmancabilmente nelle lettere dei ragazzi: lo sport. Molti ci chiedono di parlare anche di sport particolari, dei quali, anche in TV, si parla meno. Il motivo per cui se ne parla poco è che comunemente si pensa siano sport perico-

losi o violenti o, comunque, non adatti ai ragazzi. Ma questa volta con l'aiuto di Antonio Ghirelli, che ha una vastissima esperienza di giornalista sportivo, cercheremo di illustrare alcune di queste discipline che non hanno grande seguito... »

Ecco il karaté, lotta giapponese che prevede l'uso dei piedi e nella quale i colpi con le mani vengono portati di taglio. Ghirelli intervisterà, per i ragazzi, il maestro Francesco Pierdominici, cintura nera — secondo « dan » — di karaté; quest'ultimo illustrerà le caratteristiche del karaté, soffermandosi sugli aspetti che ne fanno uno sport praticabile anche dai più giovani e mettendo in rilievo l'assoluta mancanza di violenza in esso. L'intervista si concluderà con un'esercitazione da parte di due allievi di Pierdominici.

Per gli sport ritenuti pericolosi forse perché fanno pensare alle guerre del passato o addirittura alla lotta dell'uomo per la sopravvivenza, come ad esempio, il tiro con l'arco. E' un'arma da lancio costituita da una asta elastica di legno, corno o acciaio che, curvata tendendo una corda fissata alle estremità, scaglia una freccia. Ghirelli parlerà di questa singolare specialità sportiva e presenterà un filmato appositamente realizzato. Ed eccoci alla schermata, sport di combattimento che si

pratica con le armi bianche: fioretto, sciabola e spada. Alla trasmissione parteciperà il campione mondiale di sciabola Michele Maffei, accompagnato da due giovani allievi. Ghirelli intervisterà Maffei soffermandosi, anche, sui particolari della tenuta di gara indossata dai ragazzi e sulle caratteristiche protettive. Un altro sport sul quale i giovani telespettatori chiedono informazioni è il motocross, che consiste in una gara motociclistica che si svolge quasi interamente fuori strada su terreno accidentato. Ghirelli ne parlerà a lungo, con chiarezza e precisione, e presenterà un filmato realizzato nel campo di motocross di Montopoli Sabina.

Vi è, poi, il rugby, gioco che si svolge, in Italia, tra due squadre di quindici uomini che possono toccare il pallone di forma ovale sia con le mani sia con il piede. Per questa specialità interverranno il giocatore Rocco Caligiuri e Roy Bish, allenatore della nazionale italiana. L'intervista di Ghirelli ad entrambi ruota attorno ai seguenti punti: il grado di violenza nel rugby, il tipo di preparazione atletica necessaria per praticarlo e l'età in cui si può cominciare, la situazione del rugby in Italia e le nazioni più forti in questo sport. L'ultima parte del programma sarà dedicata all'alpinismo.

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 27 giugno

**FLAHERTY:** *L'uomo e la natura.* Verrà trasmesso il film *Racconti della Louisiana* (Louisiana story) interpretato dal piccolo Joseph Boudreaux.

Lunedì 28 giugno

**BRIOPAZIO.** Quarto ed ultimo episodio: *Arrivederci Maggiorino.* Si concludono le divertenti avventure di Lella e Teo. Il giorno dopo una lunga visita al pianeta Briopazio, dove vedono molte cose interessanti, lasciano il cronovideo e si congedano dai loro amici Patzi e Settepiù. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *« Immagini dal mondo »* a cura di Agostino Ghilardi e il settimo episodio del telefilm Smith.

Martedì 29 giugno

**SPAZIO.** Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. La puntata sarà dedicata ai risultati dell'inchiesta *« Come immaginate la vita extraterrestre? »*

Mercoledì 30 giugno

**LA PIETRA BIANCA** dal romanzo di Gunnel Lund. Tredicesimo ed ultimo episodio, con Julia Hede e Ulf Hasseltorp, regia di Gönar Grafman. Per i ragazzi: *Incontri con la musica nuova* di Elisabetta Ponti. Tema della puntata: « Franco Battiato e la musica elettronica ». La musica di Battiato è una sorta di

composizione sonora ottenuta dalle sovrapposizioni di voci, suoni e musiche in un collage sorprendente. Primo esponente italiano di questo genere musicale, illustra in questo incontro i passaggi tecnici e il contenuto della sua opera.

Giovedì 1° luglio

**RIDOLINI** in due esilaranti shorts: *Ridolini e la belva nera* e *Ridolini e i 4 teppisti*. Seguirà un documentario di Einar Linde dal titolo *« Perché dobbiamo dormire? »* Prodotto dalla Radiotelevisione svedese. Attraverso azioni mimate, disegni animati e reportages viene spiegata e illustrata l'importanza del sonno nella nostra vita.

Venerdì 2 luglio

**LETTERE IN MOVIOLO.** programma condotto da Aba Cercato. Partecipa alla trasmissione Antonio Ghirelli. Seguirà *Vangelo vivo*, rubrica di catechismi a cura di Gianni Rossi, consulenza religiosa di padre Antonio Guida.

Sabato 3 luglio

**AMERICA, 200 ANNI DOPO,** un programma di Filippo De Luigi dedicato al bicentenario degli Stati Uniti. Una panoramica dalla Convenzione di Filadelfia (1776) ai nostri giorni. Intervengono artisti, giornalisti, registi, scrittori quali Furio Colombo, Sergio Leone, Carlo Mazzarella, Ruggero Orlando, il pittore Buggiani ed altri. Consulenza storica di Claudio Gori.

# a volontà Calvé



Maionese Calvé dove vuoi, quando vuoi,  
come vuoi. In tutti i modi che sai già  
e in tanti altri che ti puoi inventare  
giorno dopo giorno. Perché Calvé è leggerezza.  
La leggerezza fatta maionese.



## rete 1

11 — Dalla Basilica di San Martino ai Monti in Roma  
**SANTA MESSA**

Commento di Pierfranco Pastor  
Ripresa televisiva di Carlo Baima

**DOMENICA ORE 12**  
a cura di Aurelio Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo  
Una famiglia a tempo pieno

12,15 **A - COME AGRICOLTURA**

Settimanale a cura di Roberto Benicivenga  
Realizzazione di Marica Boggio

12,55 **OGGI DISEGNI ANIMATI**

Ribelli in famiglia  
I vicini  
di Hanna & Barbera  
Distribuzione: Viacom

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK**

13,30

**Telegiornale**

**BREAK**

14 — America Anni Venti

**DOUGLAS FAIRBANKS**  
a cura di Luciano Michetti Ricci  
Il pirata nero (1926)  
Sceneggiatura di Jack Cunningham  
da un soggetto di Elton Thomas (pseudonimo di Douglas Fairbanks)  
Interpreti: Douglas Fairbanks, Billie Dove, Anders Randolf e Donald Crisp  
Regia di Al Parker  
Produzione: Douglas Fairbanks Pictures Corp.  
Musiche di Franco Potenza (Replica)

**BREAK**

15 — **GIALLO DI SERA**

Domani a mezzogiorno  
di Louis C. Thomas  
Traduzione di Roberto Cortese  
Adattamento televisivo di Guglielmo Morandi  
con **Carlo Giuffrè**  
Personaggi ed interpreti:  
Melaspha Nino Besozzi  
Simone Melaspha Mara Berni  
Armandet Leonardo Severini  
Broder Mario Piave  
Ardinet Gianfranco Mauri  
Etienne Elio Grovotto  
Antonette Elettra Bisetti  
Ispettore Blavier Carlo Giuffrè  
Billaud Vincenzo De Toma  
Monique Nicoletta Rizzi  
Musiche originali di Mario Migliardi  
Scene di Ennio Di Mejo  
Costumi di Gabriella Vicario Sala  
Regia di Guglielmo Morandi (Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1969)

15,55 **QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO**

Sull'Isola deserta

— Una prova d'amicizia  
— Il ventesimo anniversario  
Prod.: United Artists

**GONG**

La TV dei ragazzi

16,20 **FLAHERTY: L'UOMO E LA NATURA**

a cura di Sebastiano Romeo  
Presenta Anna Maria Gambineri  
I racconti della Louisiana (1949)  
con J. Boudreaux, L. L. Blanc, F. Hardey, C. P. Guedry  
Regia di Robert Flaherty  
Prod.: Stand Oil Company

**GONG**

17,25 **KOZSIBROWSKY FA UN AFFARE**

da una novella di Kalman Mikszath  
Sceneggiatura di Karlheinz Bieber e Hans-Jürgen Böbermann  
Personaggi e interpreti principali:  
Kozsibrowsky  
Karl Michael Vogler  
Barone Von Knopp  
Robert Meyn  
Ninette Monika Peitsch  
Baptiste Lukas Amann  
Regia di Karlheinz Bieber  
(Una produzione TV-Union-Berlino Hans R. Kaden in collaborazione con Hungaro Film-Mafilm Budapest) (Replica)

**GONG**

18,40 **NOTIZIE SPORTIVE**

**TIC-TAC**

18,55 **INSIEME, FACENDO**

**FINTA DI NIENTE**  
di Maurizio Costanzo  
e di Beppe Bellecca e Nino Marino

con Giancarlo Dettori e Enza Sampò  
Impianto scenico di Luciano Del Greco  
Regia di Paolo Gazzara

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO**

20 —

**Telegiornale**

**CAROSSELLO**

20,45

**Solo la verità**

Quattro episodi scritti da Enrico Roda  
3° - La morte di Erminia  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)  
Osvaldo Colombini  
Ezio Sancrotti  
Avvocato Caporetto  
Rossano Brazzi  
Noemi Colombini  
Lucilla Morlacchi  
Dedi Piotti Lia Zoppelli  
Commendatore  
Corrado Lojaco  
Procuratore  
Lucina  
Gina Mingola  
Musiche di Filippo Trecca  
Scene di Antonio Capuano  
Costumi di Guido Cozzolino  
Regia di Dino B. Partesano

**DOREMI'**

21,50 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata  
a cura di Tito Stagno  
Regia di Raoul Bozzi

22,40 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

**BREAK**

**Telegiornale**

**CHE TEMPO FA**

## rete 2

**Pomeriggio sportivo**

14,25

— **MONZA: AUTOMOBILISMO**

Gran Premio Lotteria  
Telecronista Mario Poltronieri

— **BOLZANO: TUFFI**

Meeting internazionale  
Telecronista Giorgio Martino  
**GONG**

18 — **CACCIA GROSSA**

Il leone rapito  
Telefilm - Regia di Sidney Hayers  
Interpreti: Brian Keith, John Mills, Lilli Palmer, Barry Morse, Lee Genn, Roger Delgado, Ferdie Mayne, Michael Petrovitch, Ed Devereaux, Bill Kenwright, Neville Jason, Vic Armstrong, Richard Woodworth, Seretta Wilson  
Distribuzione: I.T.C.

**TIC-TAC**

18,50 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

19 — **A TAVOLA ALLE SETTE**

Un programma di Paolini e Silvestri  
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli  
Presenta Ave Ninchi  
Regia di Lino Proccacci

**ARCOBALENO**

19,50

**TG 2 - Studio aperto Sport 7**

Protagonisti e fatti della domenica

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Giovanni Garasino, Remo Pasucci  
Conduce Guido Oddo

**INTERMEZZO**

20,45

**Bim Bum Bam**

Spettacolo musicale  
di Roberto Dané e Ludovico Peregrini  
condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli  
Scene di Ennio di Majo  
Orchestra diretta da Gianfranco Intra  
Regia di Gian Maria Tabarelli

**DOREMI'**

21,40

**TG 2 - Stanotte**

**BREAK 2**

22,05 **SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali  
a cura di Francesca Sanvitale  
Saba e il mondo meraviglioso

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

18,55 **Aminata**. Eine afrikanische Antiquare Französische Spielfilm. Drehbuch und Regie: Claude Vermorel. 2. Teil. Verleih: Intervision

19,40 **Kunstkalender**

19,45-19,50 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Arnold Stiglmair

20,30-20,45 Tagesschau

## svizzera

11-12 **SANTA MESSA**  
16,05 **CICLISMO: TOUR DE FRANCE** X - Cronaca diretta delle fasi principali della tappa a cronometro individuale Le Touquet-Paris-Plage  
17,05 **Da Murten-Morat (FR)**  
**CORTEO COMMEMORATIVO** X dell'80° anniversario della fondazione della città e del 50° anniversario della battaglia  
18,30 **TELEGIORNALE** - 1° ediz. X  
19,35 **TELERAMA** X  
19 — **ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO** X (3° episodio). Le sorgenti segrete (Replica)  
19,55 **DOMENICA SPORT** X  
20 — **CONCERTO RICREATIVO** X  
20,30 **TELEGIORNALE** - 2° ediz. X  
20,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE** X  
20,50 **PROPOSTE PER LEI** X  
21,20 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO** X  
La natura in Tailandia: I rettili della palude del Menam  
21,45 **TELEGIORNALE** - 3° ediz. X  
22 — **SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE** X  
dal romanzo di Honoré de Balzac con Georges Geret, Corinne Le Poulain, Bruno Garcin  
Regia di Maurice Cazeneuve 6° episodio  
23 — **LA DOMENICA SPORTIVA** X  
24-0,10 **TELEGIORNALE** - 4° ed. X

## capodistria

20,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X Cartoni animati - L'orsetto Panda e gli amici della foresta -  
20,55 **ZIG-ZAG** X  
21 — **CANALE 27** - I programmi della settimana  
21,15 **GANGSTER LOVE** X  
Film con Roger Fritz e Helga Anders  
Regia di Marran Gosov  
Helga è sposata con il proprietario di una Galateria d'Arte. Un giorno mentre ammira presso un noto gioielliere una preziosa collana, un gangster mascherato compie una rapina. Il venditore viene ucciso, mentre il colpevole sparisce senza lasciare traccia. Un'ironia che a bocca che è stata perduta durante la rapina viene trovata da Helga. In una boutique essa fa poi la conoscenza di un creatore di mode, Roger.  
22,45 **ZIG-ZAG** X  
22,50 **GERMINAL** X  
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Emile Zola - 4° puntata

## francia

12 — **E' DOMENICA**  
Un programma ideato da Guy Lux e condotto da Luce Perrot  
12,30 **MIDI 2**  
Presenta Jean Lanzi  
13 — **E' DOMENICA**  
Seconda parte  
18,47 **STADE 2**  
Cronache e commenti degli avvenimenti sportivi della domenica, a cura della redazione sportiva di "Antenne 2"  
19,29 **SYSTEME 2**  
Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest con la collaborazione artistica di Pierre Louis, Pierre Arto, Lilla Milcic e Francis Zermati - Orchestra di Raymond Leffevre - Presentando Guy Lux e Sophie Darel  
20 — **TELEGIORNALE**  
20,30 **SYSTEME 2**  
Seconda parte  
21,45 **SAGA DEI FORTS**  
Sceneggiato dal romanzo di John Galsworthy - Prima puntata - Tra gli interpreti: Kenneth More, Eric Porter, Joseph O'Connor (Replica)  
22,45 **TELEGIORNALE**

## montecarlo

19,30 **CARTONI ANIMATI**  
19,40 **MUSEO DEL CRIMINE**  
- L'anello -  
20,50 **NOTIZIARIO**  
21,05 **VACANZE PERICOLOSE**  
Film  
Regia di Edward Griffith con Pat O'Brien, Ruth Warrick  
A Patrick, agente del servizio segreto, è stato affidato l'incarico di sorvegliare una giornalista americana, Miss Enny, recatasi in Messico.  
Patrick, avvicina la donna, s'interessa a lei, le fa la corte.  
Apprende così che la giornalista è andata in Messico per scoprire le attività di un delinquente, fuggito dagli Stati Uniti, che ha fatto a suo tempo assassinare il padre di Miss Enny.

ore 20,45 rete 1

II S di Enrico Roda

Confronto aperto su «Solo la verità»

## Il regista Partesano risponde a Enrico Roda

II 113433

**V**a in onda questa sera *La morte di Erminia*, terzo episodio della serie «Solo la verità». Sul ciclo poliziesco di cui è protagonista Rossano Brazzi abbiamo pubblicato sul n. 24 del Radiocorriere TV una intervista con l'autore dei quattro episodi *Enrico Roda*. Il regista della serie, *Dino B. Partesano*, chiamato in causa da Roda, gli risponde con questa intervista rilasciata al nostro redattore *Giuseppe Bocconetti*.

D. - Trovi giusti i giudizi di Enrico Roda nell'intervista rilasciata al nostro giornale, a proposito degli sceneggiati da te diretti?

R. - «No. Incomincerei facendo qualche osservazione sul protagonista, e cioè sull'avvocato Caporetto. Il ritratto che ne traccia Roda, in quella intervista, non corrisponde affatto a ciò che egli ha lasciato intravedere nelle circa cinquecento pagine dei suoi quattro copioni. Tra quelle righe, pur se il Roda — come pare — si è ispirato a se stesso, l'avvocato Caporetto non viene mai una volta definito come uno snob, né come un frustrato, e non gli sono mai state messe al collo cravatte bianche che costituiscono, a quel che so, un vizzo del Roda, come anche quello di insolentire l'intero genere umano, e specialmente i realizzatori dei suoi gialli, che sono — come ha dichiarato lui stesso — "gialli imbrogliati". Figurarsi se io non gli credo. Perché allora non usare un termine, un'etichetta più appropriati?».

D. - Sono gialli «difficili» quelli di Roda?

R. - «Li definirei, almeno quelli di questa serie, addirittura "impossibili". Io stesso avevo pregato Roda di venire a Napoli, presso il cui Centro di produzione stavo lavorando, per chiarire a me, agli attori e a tutti i collaboratori uno dei suoi copioni, per svelarci insomma, almeno a parole, quello che attraverso le pagine nessuno di noi era riuscito a comprendere. Ma neanche lui seppe far luce sull'intrico dei fatti, meglio, delle parole scritte».

D. - Vuoi dire che scrive in modo oscuro ed incomprensibile.

R. - «I copioni del Roda il quale, sinceramente, ammette di non sapere "vedere", come potranno cioè tradursi in immagini, sono costituiti da lunghissime tirate di dialogo — anche dei bei dialoghi talvolta — ma si tratta di sterminata valanghe di parole. Nessun riferimento agli ambienti, al comportamento, ai gesti dei personaggi. Insomma, Roda, e forse anche questo è un vizio, non usa sceneggiare le sue "in-

venzioni gialle", i suoi "teoremi" come lui ama definirli, incorrendo così in una dimenticanza probabilmente un po' grave da parte di chi scrive per la televisione e non già per la radio».

D. - Ma Roda gode fama di un «giallista» molto bravo.

R. - «Non dico di no. Con tutto il rispetto per i suoi notevoli precedenti giornalistici e letterari, devo ammettere che tradurre in immagini i suoi copioni è stata per me, ma anche, a quel che si dice, per i precedenti realizzatori, una fatica pazzesca. Pensa, per esempio, che in uno di questi quattro gialli l'assassino uccide senza un movente. Forse la mancanza di un movente era una finezza che a me e ad altre quarantotto persone è sfuggita? Può darsi».

D. - Che ne pensi dei giudizi di Roda a proposito degli scrittori di gialli italiani e stranieri?

R. - «Io lascio a Roda, giornalista e scrittore, la responsabilità di talune involontarie omissioni e "teorizzazioni" sull'«eurogiallo» e sul giallo internazionale. E gli lascio pure la responsabilità della bella disinvoltura con cui ha procedu-

to alla pubblica decapitazione di autori importanti e universalmente noti. E non metto bocca — ci mancherebbe! — sia a proposito della singolare concezione del romanzo attribuita agli scrittori italiani, sia quanto alla sua definizione dello scrittore tout-court, il cui specifico secondo lui consisterebbe nella capacità di combinare "intrecci" e non — poniamo — in quella di costruirsi e di possedere un linguaggio».

D. - Ci deve pur essere una ragione per cui Roda si è lamentato dei realizzatori dei suoi gialli.

R. - «Con tutta la riprovevole modestia che in genere mi si attribuisce, vorrei ricordare all'amico Roda che "vedere" è qualità fondamentale per uno scrittore televisivo. Se lui non sa o non vuole "vedere", altri al suo posto hanno pur l'obbligo di farlo. Più di tutti i registi. Privi dell'indicazione dell'autore, e avendo essi il dovere di confezionare uno spettacolo, è ovvio che saranno costretti a decifrare prima, a montare poi e rimontare infine la "macchina" gialla, quale è possibile desumerla soltanto dalla parola, dai dialoghi. Una è la logica della pagina scritta e diversa è quella delle imma-

gini. Perché, dunque, contro di loro quell'acido brontolio di Roda, quell'astio, quell'ingenerosa ostilità? Posso capire i "meccanismi delicatissimi" (sono parole sue) di cui parla, ma non quelli "invisibili" e forse inesistenti. Quanto alla "logica ferrea" (sono ancora parole dell'autore) alla quale, secondo Roda, ogni giallo obbedisce, penserei come paragone piuttosto a qualche altra lega metallica meno rigida. E infine, la semplicistica e rudimentale concezione che Roda ha del regista televisivo, che sia cioè soltanto quel tale il cui tic consisterebbe nel chiamare per "numero" le telecamere, dimostra come Roda non abbia saputo o voluto capire le qualità indispensabili al regista in generale, specie a colui che viene incaricato di realizzare i suoi gialli».

D. - Non ti sembra di essere piuttosto duro nei confronti di Roda?

R. - «Non potevo altrimenti. Quando l'amico Roda dice che i gialli in televisione dovrebbero essere realizzati dagli autori, che cos'altro afferma se non che noi registi, di fatto, siamo degli incapaci, o che quanto meno stravolgiamo le intenzioni, le invenzioni degli autori? Ho sempre pagato di persona e la mia è solo legittima difesa».

D. - Roda ha lamentato che gli sono stati modificati i finali.

R. - «Sono stati cambiati non solo i finali, ma qualche volta anche gli inizi e le metà. E' stato cambiato un po' tutto. Meglio è dire: assestato. Abbiamo cioè cercato di intravedere "che cosa" l'autore intendeva dire o significare. E questo perché i testi di Roda sono particolarmente astrusi, di un'astrusità che certamente è pregevolissima sulla pagina scritta, ma risulterebbe incomprensibile sull'immagine. Si potrà giudicare bene o male il mio lavoro. Vorrei però invitarvi a leggere un suo copione. Sono certo che anche tu, al posto mio, non avresti fatto diversamente».

Ed ecco la trama di *La morte di Erminia*.

Siamo in una tranquilla città di provincia. Un noto avvocato vi ritorna proprio il giorno in cui è stato commesso un delitto: una parrucchiiera, Erminia, è stata trovata uccisa con due colpi di pistola. L'unico indizio è un orecchino trovato ai piedi della morta. L'incontro del vecchio avvocato con una sua antica fiamma, Lele, e la richiesta d'aiuto da parte della padrona della pasticceria Volonghi, Letizia, sono i due eventi decisivi perché egli si trovi coinvolto nella ricerca della verità. Una verità a sorpresa.



Rossano Brazzi e Lia Zoppelli nell'episodio «La morte di Erminia»

# domenica 27 giugno

## CACCIA GROSSA: il leone rapito

ore 18 rete 2

L'arresto del rivoluzionario latino-americano Pedro, conosciuto come «El león», al suo arrivo sotto falso nome a Nizza causa un grosso guaio al governo francese e molte noie al povero Georges, figlio di Manouche, poliziotto di turno all'aeroporto, costretto a fare il proprio dovere. «El león» è, agli occhi del mondo, un eroe e la gente lo vuole libero, ma lasciarlo libero creerebbe un problema internazionale. L'estradizione, a sua volta, vorrebbe dire fucilazione certa per il rivoluzionario. Georges chiede a sua madre ed ai suoi tre amici di organizzare un colpo, cioè di rapire ufficialmente «El león» dalla prigione in cui si trova rinchiuso. I quattro, travestiti da poliziotti, riescono magistralmente a rapire il rivoluzionario, ma non hanno

fatto i conti con l'avidità del disonesto capo della polizia. Costui era stato informato che «El león» ha la disponibilità dei soldi del partito rivoluzionario depositati in Svizzera e aveva già pattuito con il prigioniero il prezzo della sua liberazione. Mentre, infatti, la gang dello zoo sta trasportando il rivoluzionario rapito verso la libertà, la macchina viene fermata da alcuni uomini che rapiscono «El león». A questo punto i quattro devono scoprire la nuova prigione segreta in cui è stato rinchiuso Pedro, e Manouche, fingendosi la moglie del rivoluzionario, pronta a pagare qualsiasi cifra pur di riavere il marito, riesce nel suo intento. Una volta scoperto il nascondiglio, tocca agli altri tre componenti della gang dello zoo agire contro il capo della polizia per dimostrare la sua disonestà e liberare nuovamente «El león».

## INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

ore 18,55 rete 1

Dopo quella di stasera vedremo ancora altre due puntate del programma domenicale che si concluderà infatti l'11 luglio. Il nuovo tipo di rapporto tra il pubblico e la televisione instaurato da Insieme, facendo finta di niente è piaciuto molto agli spettatori che hanno subito risposto attivamente alle richieste dei conduttori della trasmissione. Si desiderava che fossero i telespettatori e non i divi del mondo dello spettacolo a proporre i «numeri», e si è riusciti nell'intento. Per

oggi uno spettacolo abbastanza curioso è stato preparato dall'orchestra della RAI diretta da Giulio Libano: si tratta di una fantasia di pezzi tratti dalla Hit Parade riproposti in uno speciale arrangiamento bandistico. Interverranno poi il Canzoniere Internazionale e l'ormai affezionato Massimo De Rossi. Nella parte dedicata all'intervista seria» avremo modo di conoscere un medico americano specializzato in chiropratica, una scienza empirica antichissima che agisce in modo correttivo e curativo sulle ossa e sui muscoli.

## A TAVOLA ALLE SETTE

ore 19 rete 2

Seconda puntata dedicata al pesce azzurro. L'argomento è praticamente inesauribile dato che con questo tipo di pesce si possono preparare moltissime ricette. Ave Ninchi elenca le più note. Il cuoco Manuelli Ferrer di Spoltorno si cimenta in filetti di sombrici accomodati». L'esperto di turno è il signor Sandro Murzi che parla della distribuzione del pesce. Facendo un paragone con quanto avviene in certi Paesi stranieri, Murzi pone l'accento su nostre carenze, dovute fra l'altro alla scarsità dei posti di vendita. Sono presenti in sala alcuni pescatori liguri che spiegano le caratteristiche del loro modo di pescare, diverso da

quello dell'Adriatico, data la maggiore profondità dei fondali tirrenici. La cantina ospita, oltre a Luigi Veronelli, tre esperti, Cin Valente di Varigotti, Domenico Fernandez di Finale Ligure, Emilio Croesi di Perinaldo Imperia, che parlano dei vini tipici liguri. Il cuoco Massimo Spigaroli, giovanissimo, propone «l'anguilla dorata». L'angolo delle conserve offre per bocca di Domenico Sommariva consigli sulla preparazione casalinga del tonno conservato sott'olio. Il prof. Di Aichelburg continua il discorso sul pesce azzurro iniziato la settimana precedente. Parla tra l'altro della differenza fra il pesce pescato nei nostri mari e quello di mari lontani e del pericolo di contaminazione del pesce nei mari inquinati.

## SETTIMO GIORNO

ore 22,05 rete 2

Protagonista della puntata odierna di Settimo giorno — la rubrica di attualità culturali a cura di Francesca Santavale — è questa sera Umberto Saba riproposto quest'anno all'attenzione dei lettori dall'uscita di ben quattro libri: Ernesto, il suo romanzo lasciato incompiuto e finora inedito; il Canzoniere, pubblicato e annotato per le scuole medie; L'adolescenza del canzoniere e Amicizia, opere queste ultime che documentano l'evoluzione della poesia sabiana dagli inizi al termine della produzione poetica. Opere in studio è Claudio Magris. Il secondo filmato — brevi note sulla vita del poeta nel rapporto con la sua opera e la presentazione di Ernesto — è stato realizzato da Sergio Miniusi. Sono stati intervistati i critici Mario Lavagetto e Folco

Portinari (che ha curato l'edizione del Canzoniere per le scuole) e il poeta Giorgio Caproni. Nato a Trieste nel 1883, morto a Gorizia nel 1957, figlio di madre ebrea e di padre ariano, costretto per un periodo a vivere nascosto a Firenze e a Roma in seguito alla promulgazione delle leggi razziali fasciste, Umberto Saba si caratterizza come poeta contemplativo, di una contemplazione pervasa da un senso atavico, quasi espiatorio del dolore a cui si congiungono una trepida inclinazione per la donna e per l'amore, un alacrità interesse per le cose e le creature più umili, per gli aspetti più minuti della vita e della sua Trieste. La sua poesia, autobiografica proprio nel senso di intimo diario e confessione, è di un tono medio, fra il cantato e il parlato, fra l'auleco e il popolare, fra l'alta lirica e la canzonetta.

"Una vita sana e naturale è il punto di partenza per ottenere dei buoni risultati."



Enzo Marcora

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta.

Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali.

Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.

**Guttalax**  
lassativo in gocce  
ti regola efficacemente.



Aut. Min. San. n. 41/64

	NEI CASI NORMALI	NEI CASI PIU' OSTINATI
ADULTI	5-10 GOCCE	15 O PIU' GOCCE
BAMBINI 11-15 ANNI	2-5 GOCCE	

# radio domenica 27 giugno

IL SANTO: S. Ladislao.

Altri Santi: S. Cirillo, S. Crescente, S. Zeilo, S. Sansone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1850, nasce a Sopot lo scrittore Ivan Vazov.

PENSIERO DEL GIORNO: Negli affari non ci sono amici, ci sono appena dei clienti. (Alessandro Dumas padre).

Da Radio Colonia

## Ricordo di Maderna



Il compositore Bruno Maderna

ore 17,10 radiote

Il 13 novembre 1973 moriva Bruno Maderna. Da quel giorno la sua arte e la sua figura non sono state affatto dimenticate dai musicisti, dai musicologi, dal pubblico. Oggi il maestro sarà ricordato da Radio Colonia con l'esecuzione di *Widmung* per violino solo (interprete Christiane Edinger) e di *Austrahlung* per soprano, flauto, oboe, nastro magnetico e orchestra. Vi partecipano il soprano Elise Ross, il flautista Karl-Bernhard Sebon, l'oboista Hansjörg Schellenberg e la Sinfonica della Radio di Colonia diretta da Elgar Howarth.

Compositore di autentica avanguardia e direttore d'orchestra sensibilissimo, nato a Venezia nel 1920, Bruno Maderna aveva quattro grandi passioni: gli etruschi, Mozart, l'astronomia e la musica elettronica. Capace di rompere quando voleva l'incanto di carezzevoli serenate settecentesche per interpretare con tutta l'anima i più azzardati lavori dei nostri tempi. Non era raro che Maderna passasse due o tre notti di seguito a realizzare negli studi di fonologia (aveva fondato a Milano quello della RAI insieme con Luciano Berio) qualche composizione d'avanguardia. E teneva alto il morale dei suoi collaboratori canticchiando magari l'*Aida*.

Questo cordialissimo veneziano, musicista per davvero senza limiti, amava le partiture di ogni tempo e di ogni stile. Una sera a Bologna doveva dirigere il *Secondo concerto per pianoforte* di

Brahms. Per un insieme di contatempi aveva capito che si trattasse del *Primo*. Si accorse dell'errore solo al momento dell'attacco. Non si perse d'animo. Dato il via al *Concerto*, lo direbbe fino in fondo senza mai fermarsi una volta. Suonare, dirigere, comporre fu per lui come respirare. E mai avrebbe subito un freno il suo fare musica se non ci fosse stata la parentesi della guerra: prima alpino e poi partigiano sul Monte Baldo. Preso dai nazisti scampò per miracolo alla fucilazione. Nel '45 sembrò che nessuno si ricordasse di lui. Gli fu difficile allora incominciare da zero. Non aveva praticamente conosciuto l'infanzia. Aveva dovuto superare difficoltà d'ogni genere. Un giorno, fortunatamente, lo ascoltò Pino Donati, il futuro sovrintendente del Comunale di Bologna; Donati rimase sbalordito dalla musicalità del fanciullo, al quale bastava scorrere una sola volta le pagine di una suite, di una sonata o di una sinfonia per saperle a memoria. Donati si occupò del ragazzo e in pochi mesi lo portò sui podi della Scala, dell'Arena di Verona, della Fenice di Venezia. A dieci anni Maderna impugnava da maestro la bacchetta. Gli ubbidivano i professori abituati a Toscanini e a De Sabata. Ma un bel giorno il giovanotto piantò tutto. Non si curò della gloria momentanea e seguì normali corsi di studio. Maderna apprendeva con avidità e con sveltezza incredibili. E non si accontentava di scrivere contrappunti. Privatamente, prendeva lezioni d'ogni genere. Possiamo tranquillamente dire che Maderna sapeva tutto. Era enciclopedico. Trattava con competenza qualsiasi argomento. Chi aveva la fortuna di ascoltarlo restava, a dir poco, ipnotizzato. Parlava appassionatamente di medicina e di filosofia. Conosceva ogni cosa sulle galassie e sugli etruschi. Risiedeva e insegnava normalmente in Germania, a Darmstadt. Ma era anche in giro per il mondo: da Tokyo a Salisburgo, da Vienna a Milano. Tornava sempre volentieri in Italia, magari nei piccoli centri del suo Veneto. Sentiva vibrare in sé l'anima latina, con sottili nostalgie mediterranee.

## radiouno

- 6 — Segnale orario
- MATTUTINO MUSICALE  
Jacques Aubert: Fanfare (Orchestra da camera di Versailles diretta da Bernard Wahl) ♦ Piotr Iljich Ciaikovski: Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari) ♦ Edward Elgar: The Spanish Lady, suite - Burlesca - Sarabanda - Bourrée (Orchestra dell'Accademia St. Martin in-the-Fields diretta da Neville Marriner) ♦ Manuel de Falla: El sombrero de tres picos: « Danza finale » (Orchestra Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 6,25 Almanacco  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 LA MELARANCIA  
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa
- 7,10 Secondo me  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,35 Culto evangelico
- 8 — GR 1  
Prima edizione  
Edicola del GR 1
- 13 — GR 1  
Seconda edizione
- 13,20 KITSCH  
Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce  
Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi  
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
- 14,30 Orazio  
Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Renato Turi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia  
Nell'intervallo (ore 15):  
GR 1  
Terza edizione
- 15,30 Lello Luttazzi  
presenta:  
Vetrina di Hit Parade
- 15,50 Ornella Vanoni presenta:  
Ornella & la Vanoni  
Un programma di Leo Benvenuti e Lucia Drudi Demby scritto da Marcello Coscia  
Regia di Antonio Marrapodi
- 17,30 LA VOSTRA TERRA  
9 — Musica per archi
- 9,10 IL MONDO CATTOLICO  
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 Santa Messa  
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi
- 10,15 SALVE RAGAZZI!  
Trasmissione per le Forze Armate  
Un programma diretto e presentato da Sandro Merli  
Complesso diretto da Raimondo Di Sandro
- 11 — In diretta da...
- 11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI  
Le vacanze  
Un programma di Gioacchino Forte
- 12 — Dischi caldi  
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Realizzazione di Enzo Lamioni
- 17 — RITMI DEL SUD AMERICA
- 18 — CONCERTO OPERISTICO  
Soprano Régine Crespin  
Baritono Dietrich Fischer-Dieskau  
Wolfgang Amadeus Mozart: Il flauto magico: Overture (Orch. Sinf. della N.B.C. dir. Arturo Toscanini) ♦ Charles Gounod: Salto - O ma lyre immortelle - (Orch. della Suisse Romande dir. Alain Lombard) ♦ Georges Bizet: I pescatori di perle - O Nadir, tendre ami... (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay) ♦ Giuseppe Verdi: Otello: « Pianges cantando... » (Orch. del Teatro Covent Garden dir. Edward Downes) ♦ Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: « Festa immobile e ver' la terra » (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay) ♦ Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « Suicidio... » (Orch. del Teatro Covent Garden dir. Edward Downes) ♦ Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: « E tu che mi machiavi quell'anima... » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Alberto Erede) ♦ Un ballo in maschera: « Morro ma prima in grazia » (Orch. del Teatro Covent Garden dir. Edward Downes) ♦ Gioacchino Rossini: Tancredi: Sinfonia (Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)
- 19 — GR 1 SERA  
Quarta edizione
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 BATTO QUATTRO  
Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri  
Orchestra diretta da Franco Cassano  
Regia di Pino Gilloli (Replica)
- 20,20 LORETTA GOGGI  
presenta:  
ANDATA E RITORNO  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta
- 21 — GR 1  
Quinta edizione
- 21,15 CONCERTO DEL QUARTETTO BEETHOVEN  
Ludwig van Beethoven: Quartetto n. 1 in si bemolle maggiore per pianoforte e archi: Adagio assai Allegro con spirito - Tema con variazioni ♦ Gustav Mahler: Quartetsatz (Felix Ayv, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello; Carlo Bruno, pianoforte)
- 21,45 IL GIRASKETCHES  
22,20 Intervall musicale
- 22,30 INCONTRO CON EUMIR DEODATO  
Seconda parte
- 23 — GR 1  
Ultima edizione  
I programmi della settimana  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura





## notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0.06 alle 5.57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero a Ginevra. 0.06 Ascolto la musica e penso: Sleepy Jasson. Senza titolo, Carnival, Amara terra mia, Mockingbird, La chanson pour Anna, Charleston. 0.36 Musica per tutti: Fluter's holiday. Chateau de sable, Three o'clock in the morning... E stel e stan piovero, Carnavà no Rio, La mia poesia, Amici di Pace tropical, Libera trascr. (P. I. Craikovsk). Concerto n. 1 (1° movimento), Lady Lay, La bamba, Amore sbagliato, Oh! Happy day, Facinno da ti Maria Benta, American patrol. 1.36 Sosta vietata: Boogie woogie bugle boy, Don't leave me, Is you is or is you ain't my baby, Footin' it, Can't give it up no more, On Broadway, Go down again. 2.06 Musical nella notte: Que restet-il de nos amours, Senza fine, People, Chega de saudade, Autumn in New York, My ideal, Io che amo solo te. 2.36 Canzonissime: Mi ha stregato il viso tuo, Erba di casa mia, Tutt'al più, Laggiù nella campagna verde, E tu... Alle porte del sole. 3.06 Orchestre alla ribalta: Begin the beguine, Concorde d'autunno, Mi fas y recorder, The Anderson tapes, I'm all smiles. 3.36 Per automobilisti solo: Mc Arthur park, Chucca suor Cerveja, Goin' out of my head, The sound of silence, Ade segunda feira, Maybe, Get down, Que je t'aime. 4.06 Complessi di musica leggera: Follow me, Born free, The house of rising sun, Superstar, Les lavandières du Portugal, The shadow of your smile. 4.36 Piccola discoteca: There's a small hotel, Non mi dire chi sei, Tico tico, Stormy weather, Nuages, I won't dance, Meraviglioso. 5.06 Due voci e un'orchestra: Airport love theme, Serena, Una belle histoire, Zazouka, Parigi a volte cosa fa, Les petites les méchants, Samba de verão. 5.36 Musiche per un buongiorno: A banda, The black and white rag, Let the sunshine in, Oklahoma!, Don't sleep in the subway, The «in» crowd, So what's new?, The happy time.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

## regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12.40-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14.14-30 «Sette giorni nelle Dolomiti». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. Friuli-Venezia Giulia - 8.30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9.10 I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. 9.15 Canzoni di Gino D'Elia. 9.15 - Indi. Musica per orchestra. 9.40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10.11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 12.40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14.30-15 «Il Foglio». Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le provincie di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II), Udine II a modulazione di frequenza e Udine canale II.

della Filodiffusione). 19.30-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorno. La settimana politica italiana. 14.30 Musica richiesta. 15.15-30 «Zaladone 76» - Radiorivista di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. Sardegna - 8.30-9 Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14.30 Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. 15.10-15.35 Folklore di ieri e di oggi. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 14.30 RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. 15.16 Il domenicano. Radiofantasia di Di Pisa e Guardì con Tuccio Musumeci, Fioretta Mari, Pippo Pattavina, Leo Gullotta, Umberto Spadaro, con il Coro di Pippo Fiora, al piano Nino Lombardo. Con la partecipazione di Franco Franchi.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14.14-30 «Sette giorni in Piemonte», supplemento domenicale.

Lombardia - 14.14-30 «Domenica in Lombardia», supplemento domenicale.

Veneto - 14.14-30 «Veneto» - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14.14-30 «A Lanterna», supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14.14-30 «Via Emilia», supplemento domenicale.

Toscana - 14.14-30 «Sette giorni e un microfono», supplemento domenicale.

Marche - 14.14-30 «Rotomarche», supplemento domenicale.

Umbria - 14.30-15 «Umbria Domenica», supplemento domenicale.

Lazio - 14.14-30 «Campo dei Fiori», supplemento domenicale.

Abruzzo - 14.14-30 «Abruzzo - Sette giorni», supplemento domenicale.

Molise - 14.14-30 «Molise domenica», settimanale di vita regionale.

Campania - 14.14-30 «ABCD - D come Domenica», supplemento di vita domenicale. 8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14.14-30 «La Caravella», supplemento domenicale.

Basilicata - 14.30-15 «Il disperi», supplemento domenicale.

Calabria - 14.14-30 «Calabria Domenica», supplemento domenicale.

## sender bozen

8.45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8.30-8.34 Tiroler Ehrenkranz - Johann Baptist Pendl - 8.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher. 10. Heilige Messe - Predigt: Weihbachof. 10.30 Sendung für die Landwirte. 10.45 Platzkonzert. 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11.35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.15-12.30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13.10-14 Klingendes Alpenland. 14.30 Schlager. 15 Speziell für Sie. 16.30 Für die jungen Hörer. Bertold Auerbach-F. W. Brand - «Barfussle» - 3. Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittage. 18-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm. 19.30 Sportnachrichten. 19.45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20.15 Lieder dieser Welt. 21 Blick in die Welt. 21.05 Sonntagskonzert. Paul Hindemith. Fünf Stücke für Streicher. Op. 44 (Haydn-Orchester unter Paul Angerer). Jacques Ibert - «Divertissement» (1931) (Haydn-Orchester von Bozen und Trient Dir.: Michiyoshi Inoue). Manuel de Falla. El Amor Brujo (Haydn-Orchester von Bozen und Trient Dir.: Michiyoshi Inoue). 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovensčini

8.45 Kolar. 8.50 Slovenski motivi. 9.15 Porčula. 9.30 Kmetijska oddaja. 9.50 naša iz župne cerkve v Rojano. 9.45 Komorna glasba. Gioseffo San Martini. Sonata a tre. 10.6 d m volu; Felice Giardini. Trio. 11.4 d v f duru za flavto, violino in violončelo; Wilhelm Cramer. Trio v b duru za flavto, violino in violončelo, op. 3. 11.2. 0.15 Poslušali boste, od dedelje do dedelje na našem valju. 11.15 Mladinski oder: «Moje oče in jaz». Napisal Jan Franciscus Luzzi, prevedel Franc Jaza. Petti in zadnji del. «Ljubava do bližnjega». Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12. Nabožna glasba. 12.15 Vera in naš čas. 12.30 Glasbena skrivnja. 13. Kdo, kdaj, zakaj. 13.15 Porčula. 13.30-15.45 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45). Porčula. Nedeljski vestnik. 15.45 Gospod. V odmoru. 16. Napisal Milan Lipovec. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stane Kopitar. 17.05 Nedeljski koncert. 17.45 Zbirka glasb. 18.30 Sport in glasba. 19.30 Zvoki in ritmi. 20. Sport. 20.15 Porčula. 20.30 Sedem dni v svetu. 20.45 Pratika, prazniki in obitnice. atvenske živke in popevke. 22. Nedelja v športu. 22.10 Sodobna glasba. 22.30 Glasba za lahko noč. 22.45 Porčula. 22.55-23 Jutrinski spored.

## radio estere

capodistria m kHz 278  
1079

8 Buongiorno in musica. 8.30 Giornale radio. 8.40 Buongiorno in musica. 8.45 Come state? Sto benissimo grazie prego. 9.30 Lettere a Radio. 10. E con noi... 10.15 Ritratto musicale. 10.30 Fatti ed ech. 10.45 Festivalbar. 11. Vanna un'amica, tante amiche. 11.15 Ricerca della musica. 11.30 E' con noi... 11.45 Orchestra Frank Player. 12 Colloquio. 12.10 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 12.40 I punti sulla vita. 13 Brindiamo con... 14 Le canzoni più. 14.30 Notiziario. 14.35 Intermezzo musicale. 15 Complesso Al Caiola. 15.15 Adria e Gianca. 15.30 Notiziario. 15.45 Carlo ed Egidio Balardi. 16 Concerto in piazza. 16.30 E' con noi... 16.45 Intermezzo musicale. 17 Arte: un modo di vivere. Robert Hlavaty. 17.15-17.30 La vera Romagna folk.

20.30 Crash di tutto un pop. 21 Incontro con i nostri cantanti. 21.30 Notiziario. 21.35 Rock. 21.40 Rock party. 22 Radioscan: La Boscarina di Vladimir Nazor. 22.33 L'allegria operetta. 23.30 Giornale radio. 23.45-24 Ballabili.

montecarlo m kHz 428  
701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. 6.35 Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. 6.45 Bollettino meteorologico. 6.55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7.20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8. La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8.15 Bollettino meteorologico. 9.30 Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. 14.15 La canzone dell'estate amore. 16 In diretta dagli U.S.A.: Ultimate novità. 18-19 «Studio sport H.B.» con Antonio e Liliana. Riasunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6  
kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8.15 Lo sport. 8.30 Notiziario. 8.45 L'agenda. 9.30 Notiziario. 9.35 L'ora della terra. 10 Musica d'archi. 10.10 Conversione evangelica. 10.30 Santa Messa. 11.15 Concertino. 11.30 Notiziario. 11.35 Sei giorni di domenica. 12.45 Conversazione religiosa. 13 Le nostre corali. 13.25 I programmi informativi di mezzogiorno. 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14.15 Il minimo. 14.45 Qualità, quantità, prezzo. 15.15 Complessi moderni. 15.30 Notiziario. 15.35 Musica richiesta. 16.15 Sport e musica. 18.15 Note campagnole. 18.30 La domenica popolare. 19.15 L'informazione della sera. 19.30. 19.45 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20.45 Nadejde. Auto unico di Antonio Fogazzaro. 22.15 Ritmi. 22.30 Studio pop. 23.30 Radiogiornale. 23.45 Juke-box della domenica. 0.30 Notiziario. 0.40-1 Notturno musicale.

vaticano

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 830, 930, 1030 MHz per la sola zona di Roma. 7.30 S. Messa latina. 8.15 Liturgia Romana. 9.30 S. Messa con omelia di P. G. Sinaldi (in collegamento RAI). 10.30 Slavonic-Bizantine Rite. 11.55 L'Angelus con il Papa. 12.15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14.10 Attualità della Chiesa di Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16.30 Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori. 18.30 Preghiere e canti della nostra gente, a cura di P. Milan, G. Romano, M. Tumini. 21.30 Cumeniche Bericht aus Irland. 21.45 S. Rosario. 22.15 Exhortation Pontificale. 22.30 Pope's Homily. The Priestly Community. 22.45 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18.30. 23.30 Missiones y misioneros en Radio Vaticano. Angelus del Papa. 24 Radiodomenica (Replica). 0.30 Con Voi nella notte.

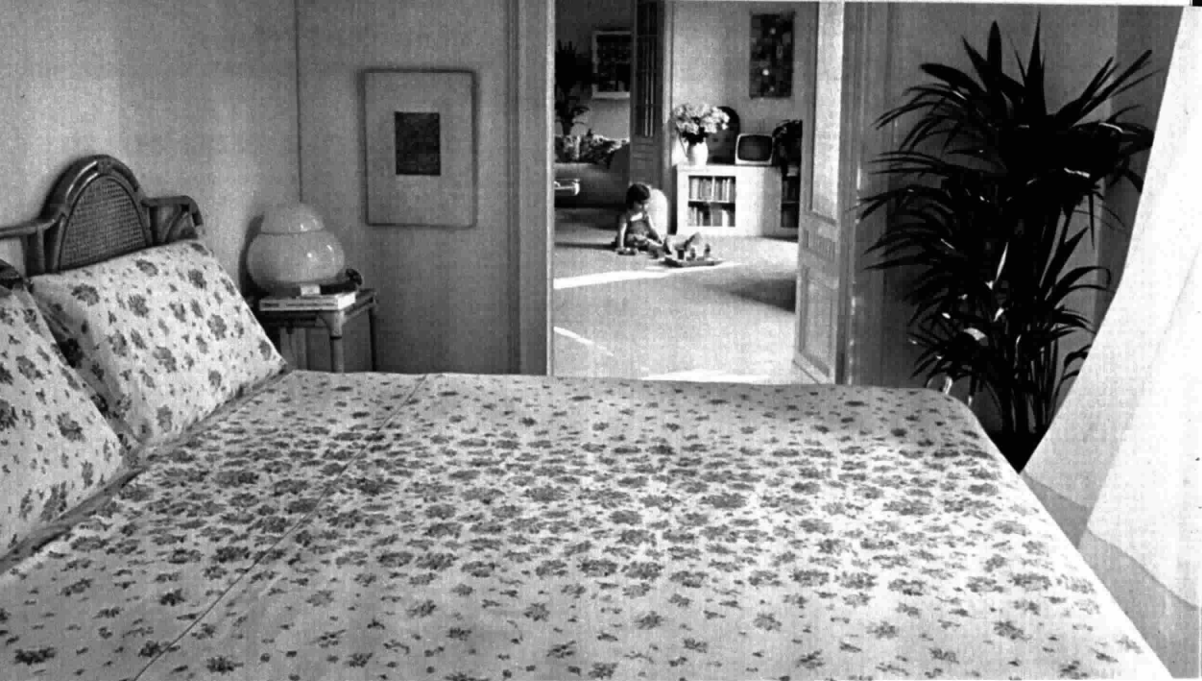
Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - «Programma Stereo». 13.15 Musica leggera. 18.19 Concerto serale. 19.20 Intervallo musicale. 20.22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19.19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.







**Quest'estate prova a lasciar vivere il letto  
in tutta la sua bellezza... senza coprirlo.**

**Bassetti ti dà Sogni Dublet:  
lenzuola belle da tutte due le parti.**

Sogni Dublet Bassetti è una nuova linea per il letto.

Le lenzuola sono stampate da tutte due le parti con la più grande cura e precisione. Sono stampate Dublet e Dublet è solo Bassetti. Ogni capo è rifinito e curato nei minimi particolari e il tessuto è della migliore qualità.

È biancheria così bella che puoi davvero togliere il copriletto e lasciare che anche il tuo letto viva una stagione di freschezza e di colore.

Sogni Dublet, come ogni capo Bassetti, porta un'etichetta: controlla che ci sia se vuoi essere certa della qualità.

**Una qualità che costa meno  
di quanto pensi: la parure  
matrimoniale costa 16.500 lire.**

Darti nuove idee, qualità che dura nel tempo è per Bassetti un modo di aiutarti nel difficile compito di essere responsabile di una casa. Certo non è tutto, ma per Bassetti è la ragione di esistere.



**Bassetti è dalla parte della donna.  
Sempre.**



## rete 1

Per Napoli e zone collegate in occasione della 19ª Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

## 10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

## 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Un dibattito mal avvenuto a cura di Renzo Giaccheri  
Michelangelo-Raffaello di Bruno Mantura  
Regia di Carlo Di Stefano (Replica)

## 12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria  
a cura di Guglielmo Zucconi  
Regia di Eugenio Giacobino

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

## 13,30-14

## Telegiornale

## 16,45 SEGNALE ORARIO

## per i più piccini

## BRIOPAZIO

Fantafavole di Guido Stagnaro  
Quarto ed ultimo episodio  
Arrivederci Magliolino  
Scene di Gianna Scarpasoba  
Pupazzi di Vella Mantegazza  
Musiche di Nini Comolli  
Regia di Maria Maddalena Von

## la TV dei ragazzi

## 17,15 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.  
a cura di Agostino Ghilardi

## 17,40 SMITH

Settimo episodio  
L'angelo nero  
Personaggi ed interpreti:  
Smith Ram Ramsey  
Mr Mansfield Moultrie Kelsall  
Mr Parkin John Nettleton  
Mrs Parkin Avril Elgar  
Andrews Jerold Wells  
Regia di Michael Currer-Briggs  
Una produzione Thames Television

## 18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
La microscopia elettronica di Piergiorgio Merli, Giuseppe Morandi, Lucio Moretti  
Regia di Giampaolo Viola  
Quarta ed ultima puntata

☐ GONG

## 18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro  
a cura di Giuseppe Momoli

## 19,10 DISEGNI ANIMATI

Le avventure di Magoo  
Caccia grossa  
Distribuzione: U.P.A.  
Le avventure di Gustavo  
Gustavo pacifista  
Distribuzione: Hungaro Film

## SEGNALE ORARIO

☐ TIC-TAC

## 19,25 IL VITTORIALE OGGI

Un programma di Enrico Colosimo

## CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

## 20

## Telegiornale

☐ CAROSELLO

## 20,45

## I sacrificati

Film - Regia di John Ford  
Interpreti: Robert Montgomery, John Wayne, Donna Reed, Jack Holt, Ward Bond, Marshall Thompson, Paul Langton, Leon Ames, Arthur Walsh, Donal Curtis  
Produzione: M.G.M.

☐ DOREMI'

## 22,35 L'ANICAGIS presenta:

## PRIMA VISIONE

☐ BREAK

## Telegiornale

## CHE TEMPO FA

## rete 2

## 18 — SI', NO, PERCHÉ

Incontri a cura di Luciano Michetti Ricci  
Dalla parte degli anziani  
condurre in studio Gianni Bischi  
Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

☐ GONG

## 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

## 19 — IL CAVALIERE SOLITARIO

Una questione d'onore  
Telefilm - Regia di James B. Clark  
Interpreti: Lloyd Bridges, James Gregory, Teen Hale, Chuck Hayward  
Distribuzione: 20th Century Fox

## 19,30 GLI EROI DI CARTONE

a cura di Nicoletta Artom  
con la consulenza di Sergio Trincherò  
Presenta Roberto Galve  
Bosko, tra musica e avventura  
di Hamilton, Harman e Ising  
☐ ARCOBALENO

## 20

## TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

## 20,45

## Petrosino

Sceneggiatura di Lucio Mandarà, Fabio Gualtieri, Luigi Gualtella  
Da un'inchiesta di Arrigo Petacco  
GLICI  
con Adolfo Celi  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Adelina Maria Fiore  
Joseph Corrao Elio Zamuto  
Mallory Gino Pernice  
Glandemonico Saulino Enzo Turco

Il Commissario Li Voti  
Franco Jamonte  
Il questore Ceola  
Mario Feliciani  
Il commissario Poli  
Sergio Nicolai  
Paolo Palazzotto

Glauco Onorato  
Joe Petrosino Adolfo Celi  
Ernesto Militano Alfio Romano  
Il cameriere Andrea Aureli  
Il delegato Ponzio  
Erasmus Lo Presto  
Il console Bishop  
Manlio Busoni

Vito Cascio Ferro  
Massimo Mollica  
Carlo Costantino  
Michele Placido  
Antonino Sanabene  
Antonio Dimitri  
Il Procuratore del re  
Renato Turi  
L'onorevole De Michele  
Beppe Di Bella

Il Presidente della Sezione di Accusa  
Gastone Bartolucci  
Musiche di Romolo Grano  
Scene di Lucio Laurentini  
Costumi di Antonella Capucci

Delegati alla produzione: Fabrizio Puccinelli e Idealteat  
Regia di Daniele D'Anza  
Quinta ed ultima puntata  
(L'inchiesta « Joe Petrosino » di Arrigo Petacco è pubblicata da Arnoldo Mondadori Editore)  
(Replica)

☐ DOREMI'

## 22

## TG 2 - Seconda edizione

## 22,10 STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia  
Presentazione di Claudio Casini

Aram Kachaturian: Seconda Sinfonia; al Andante maestoso - Più mosso, agitato, b) Allegro risoluto, c) Andante sostenuto, d) Andante mosso - Allegro sostenuto. Maestros Orchestra Filarmonica Slovacca diretta dall'Autore  
Regia di Jozef Novan

## ☐ BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

13640



Aram Kachaturian, autore della sinfonia in onda alle ore 22,10

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Kajak im Himalaja. Filmbericht. Verleih: Hitepool

19,25 Der Weg nach Innen. Transzendente Meditation. Buch: Andreas Resch. Kamera u. Gestaltung: Fred Benesch  
19,55 Küchenplanung. Tips für die Hausfrau. Verleih: Berolina Film

20,30 Tagesschau

20,45 Sportschau

20,55 Am runden Tisch

22,05-23,30 Tantor. « Gift für die Welt ». Kriminalfilm. Regie: P. Schulze-Rohr. Verleih: Polytel

## svizzera

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE  
CE X  
Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Le Touquet-Perli-Plage - Bornem

TV-SPOT X  
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

20,45 OBIETTIVO SPORT X

Commenti e interviste del lunedì

TV-SPOT X  
21,15 UNA PAZZA PER MAENDLI X

Telefilm della serie « Un detective in pantofole »

TV-SPOT X  
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — ENCICLOPEDIA

Dall'artigianato all'industria

Oggetti e forme della produzione

Un programma di Giuliano Betti

3. La professione del designer

22,30 ALICE NEL PAESE DI PEPPING

TOM  
Regia di Mauro Marchesini

22,45 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

CE X  
Sintesi della tappa La Touquet-Perli-Plage-Bornem

23 — RICERCARE X

Programmi sperimentali: La mise en scène ou la création du diable

di Jean-Pierre Moulin

Interpreti: François Simon, Françoise Girard, Gilles Laurent, Martine Simon

Regia di Raymond Vuillamoz

Presentazione di Ivano Cipriani

0,10-0,20 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

## capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

21,35 I GIARDINI ZOOLICI

GLICI X

Documentario

Lo Zoo di Londra

22,05 MUSICALMENTE X

Melodie dell'Isola e del Quarnero - Serata finale

23,05 NOTTURNO X

Maestri di antiche arti giapponesi - 5ª parte:

La campana giapponese

Documentario

La fabbricazione delle

campane giapponesi (so-

no sprovviste del batocchio

centrale) è un lavoro

particolarmente deli-

cato dato che i compo-

nenti della lega devono

essere fusi in un particolare

rapporto: tanto più se

si tiene conto che esso si

svolge secondo un procedimento

molto antico.

23,25 PASSO DI DANZA

Ribatte di balletto classico e moderno

- Giuletta e Romeo -

2ª parte - Musica di Sergei Prokofiev - Coreografia

di Henrik Neubauer

## francia

13,35 ROTOCALCO REGIONAL

NATALI

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AJOUARD'HUI MADAME

15,30 IL GIUDIZIO

Seconda parte

Telefilm della serie « Il

fuggiasco »

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,30 FINESTRA SU...

18 — I RICORDI DELLO SCHERMO

18,30 TELEGIORNALE

presentato da Hélène

Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,41 GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

Sintesi della tappa

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TESTA E LE GAMBE

21,50 UNA LEGGENDA, UNA VITA: FRANÇOIS PERIER

Un documentario di

Claude Nahon

22,50 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,45 UN PEU D'AUTOUR, D'AMITE ET BEAUCCOUP

DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 NOTIZIARIO

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — LA GRANDE AVVENTURA

« Il mistero dell'Onida »

Telefilm

20,50 NOTIZIARIO

21,05 LE ORE DELL'AMORE

Film

Regia di Luciano Salce

con Ugo Tognazzi, Emanuele Riva

Gianni e Maretta, che

hanno vissuto insieme

per tre anni, decidono

di sposarsi. Nonostante

essi conducano una vita

agiata, il matrimonio si

manifesta per Gianni co-

me una situazione insop-

portabile.

Maretta tenta ogni cosa

per salvare l'unione ma

si scontra col carattere

frivolo e superficiale del

marito.

In visita al Vittoriale degli Italiani

## Il mondo di D'Annunzio

ore 19,25 rete 1

Un tempo i turisti in visita al Vittoriale (se ne calcolavano circa duecentomila l'anno) erano ammessi soltanto alla visita esterna. Da un anno a questa parte essi possono addentrarsi nei meandri dell'appartamento segreto del D'Annunzio ad ammirare l'incredibile bazar di oggetti cui egli volle affidare il ricordo di se stesso in una sorta di laica immortalità.

Cineserie, paralumi liberty, schegge di mortaio, brandelli di uniformi, gloriose pale d'elica, bandiere, si alternano a paramenti liturgici, mille Budda, cinquecento e più cuscini preziosi, arazzi, vasi farmaceutici, calchi di sculture classiche, intere mandrie di animali in ceramica o in bronzo, ma anche una quantità incredibile di libri su cui, negli anni del romitaggio, gli ultimi, naquero alcune tra le più alte pagine della nostra letteratura.

In visita al Vittoriale ci porta oggi Enrico Colosimo, che benché sia soprattutto regista di spettacolo (suo è l'ultimo *Quello che prende gli schiaffi* di Andrejev, come suoi sono stati *Roma* di Palazzeschi, *I giusti* di Camus, *L'intrigo e l'amore* di Schiller) ha voluto qui serrarsi nella misura prettamente giornalistica (e tra i pezzi giornalistici di Colosimo si ricorda una famosa intervista ad Arnoldo Mondadori o il servizio sui falsi in numismatica).

La visita al Vittoriale di Colosimo vuole essere insieme ricostruzione delle vicende che lo hanno condotto ad assumere la fisionomia odierna, scandaglio della parte che esso ebbe nell'opera dannunziana, puntualizzazione dei dibattiti critici sul significato culturale del dannunzianesimo, centro di studi per una reinterpretazione dell'opera del Poeta e per studi novecenteschi.

Quando Gabriele D'Annunzio prese in affitto il Vittoriale era semplicemente la Villa di Carnagno, appartenuta al critico tedesco Enrico Thode e confiscata dopo la prima guerra mondiale. Proverbiamente squattrinato e dissipatore, D'Annunzio trovò i soldi per acquistare poi la villa e dare inizio alle trasformazioni che dovevano renderla a sua misura. Nel corso del servizio vedremo pertanto sì curiosità e paccottiglia che nutrono mode dannunziane, scenario a un'aneddotta leggendaria (petali di rose cosparsi sulle amanti, tappeti persiani nelle stalle degli amati cavalli), ma

il tutto come sfondo alla storia del Vittoriale da un lato, alle possibilità culturali che l'apertura del Vittoriale al pubblico offrono dall'altro.

Così si snodano due filoni di interviste. E sono innanzitutto quelle fatte agli specialisti, in vista di prospettive culturali: a Giuseppe Longo, attuale presidente del Vittoriale, a Ernesto Guidorizzi docente di critica letteraria all'università di Venezia (che tra l'altro si sofferma sui valori neoclassici nell'opera dannunziana e su aperture psicanalitiche, al regista teatrale Orazio Costa, in-

fine al sovrintendente del Museo del Vittoriale Mariano, che ci dà interessanti notizie sui modi del lavorare del poeta, documentandosi puntigliosamente, sui numerosissimi volumi della biblioteca.

Ne risulta un quadro della ricerca specialistica che corregge molti luoghi comuni, nella prospettiva di un Vittoriale inteso come punto d'incontro per dibattiti che, a partire dal D'Annunzio, affrontino temi e problemi della letteratura e della cultura novecentesca. Un altro filone di interviste è invece dedicato ai testimoni dell'evoluzione della villa di Carnagno e della vita del D'Annunzio al Vittoriale: sono tutti avanti con gli anni e ci consegnano ricordi di prima mano. L'obiettivo si ferma anche sulle manifestazioni che hanno carat-

terizzato la trascorsa estate del Vittoriale, dal convegno sul teatro dannunziano presieduto da Raoul Radice alla messa in scena ad opera di Zeffirelli de *La città morta*, il dramma del 1889. Non manca la mostra di Adolfo De Carolis, portabandiera di un certo liberty italiano nonché amico del D'Annunzio, illustratore dei frontespizi delle prime sue opere, e dei bozzetti per le scene dei drammi rappresentati, vivente l'autore.

Infine, per la cronaca, una curiosità: tra i visitatori che si aggirano tra i cimeli dannunziani potrete riconoscere personaggi noti del mondo della cultura e dello spettacolo, dallo stesso Zeffirelli a Sarah Ferrati, da Raffaele La Capria ad Ilaria Occhini, da Mario Camerini allo scultore Messina a Giancarlo Vigorelli.

«I sacrificati»: un film di John Ford sulla guerra nel Pacifico

## Motosiluranti contro i giapponesi

ore 20,45 rete 1

John Ford diede il suo contributo alla vittoria americana nell'ultima guerra mondiale prestando servizio in marina. Con il grado di «lieutenant commander» gli fu affidato l'incarico di dirigere il Field Photographic Branch, ossia il servizio cinematografico militare nel settore del Pacifico, ed in questa veste partecipò subito alla battaglia delle Midway, restandovi ferito e ciononostante seguitando a filmare le fasi dello scontro per ricavarne un documentario (lo si conobbe poi con il titolo di *La battaglia delle Midway*).

Del Branch di cui egli era a capo facevano parte altri notissimi cineasti: Gregg Toland, uno degli operatori preferiti di Ford e uno dei più grandi del suo tempo, al quale si deve la realizzazione dei drammatici reportage sull'attacco giapponese a Pearl Harbour, 7 dicembre; e poi Garson Kanin, Joseph Walker, Budd Schulberg, Robert Parrish, Jack Pennick, Claude Dauphin e altri ancora.

«Il nostro lavoro», dichiarò Ford a un giornalista parlando di quei giorni, «consisteva nel riprendere operazioni di guerra, di guerriglia, sabotaggio, nuclei della resistenza, per motivi di documentazione storica o per ragioni strategiche». Ne vennero, oltre ai due che abbiamo citato, altri documentari di notevole interesse, quali *Si salpa a mezzanotte* e *Torpedo squadron*.

Quest'ultimo era il risultato delle riprese eseguite da uno degli uomini del «gruppo» di Ford a bordo del «PT Boat Tor-

pedo Squadron 8» nell'immenza dello scontro delle Midway. Dopo la battaglia, nella quale l'unità, una motosilurante, fu affondata, e tutti i membri dell'equipaggio morirono, il regista montò il materiale e lo fece ridurre a 8 millimetri per le famiglie dei caduti. Rimase a Ford, a guerra finita, il drammatico ricordo di quell'episodio, e la volontà di rendere omaggio agli uomini delle motosiluranti.

Più in generale, l'intenzione di dedicare un film alle imprese della marina e dell'esercito americani nel Pacifico, costretti nei primi tempi della guerra a sopportare responsabilità enormi, a subire cocenti sconfitte dalle quali tuttavia seppero risollevarsi fino alla conclusione vittoriosa.

Nacque di qui il progetto di *They were expendable* (*I sacrificati*), primo film a soggetto che Ford dirigé dopo la fine delle ostilità (nel 1945). Punto di partenza, un racconto di William L. White adattato in forma di sceneggiatura cinematografica da Frank W. Wead, nel quale si descrivevano le vicende di John Brickley e dei suoi «secondo» Rusty Ryan, ufficiali di una squadriglia di motosiluranti.

Tenute in scarsissimo conto dagli alti comandi della marina, le motosiluranti vengono dapprima usate per svolgere compiti minori, soprattutto come portaordini, ma dopo Pearl Harbour ci si decide ad utilizzarle più propriamente. Brickley riceve l'ordine di attaccare un incrociatore giapponese, e lo esegue, ma una delle sue unità non torna alla base. Intanto, le sorti del conflitto volgono

negativamente per gli americani, che subiscono ripetuti rovesci e devono abbandonare una dopo l'altra numerose basi.

In quella di Corregidor, Ryan deve essere ricoverato in ospedale per un'infezione, e vi conosce una giovane infermiera: un idillio che sarà stroncato dalla guerra. Ridotta a poche imbarcazioni, la squadriglia di Brickley continua a battersi in pericolosissime azioni, e durante una di esse i due ufficiali rischiano di perdere la vita. Divisi e poi ricongiunti, Brickley e Ryan vorrebbero raggiungere i commilitoni in ritirata, ma un ordine superiore li spedisce in Australia e, di lì, negli USA, dove dovranno provvedere all'addestramento di altri equipaggi.

Riassumere la «storia» d'un film come *I sacrificati* è difficile, poiché in esso il vero e proprio soggetto ha un rilievo nettamente minore di quello che assumono i fatti esposti con lo stile e le cadenze narrative del documentario. Ford, si è detto, vuole ricordare le gesta dei marinai, e dei meno fortunati tra loro, i «sacrificati», appunto, delle motosiluranti.

Come lo fa? Senza clamori d'entusiasmo, senza retorica. Non sceglie momenti vittoriosi o gloriosi, ma il loro contrario.

Tra i cento film di guerra indirizzati alla propaganda e all'apologia, *I sacrificati* è un'eccezione. L'autore lo ha concepito in termini di estrema serietà, e lo hanno interpretato con altrettanto rispetto della verità Robert Montgomery, John Wayne, Donna Reed, Ward Bond, Jack Holt e molti altri.

# lunedì 28 giugno

questa sera in Arcobaleno

## VIG SAPERE: La microscopia elettronica

ore 18,15 rete 1

Nell'ultima puntata si prendono in esame i modi con i quali si organizza concretamente la ricerca scientifica, approfondendo il tema dell'importanza che fattori economici e sociali da una parte e scelte politiche dall'altra hanno sullo sviluppo e sulla acquisizio-

ne di un bagaglio di conoscenze scientifiche in ogni campo. Nel corso della puntata si documenta la distribuzione dei 300 microscopi elettronici che esistono in Italia ed il loro uso nelle università, negli ospedali, nell'industria. La puntata si arricchisce di un confronto con la situazione inglese relativamente allo stesso campo.

## II/S di L. Mandarà PETROSINO - Quinta ed ultima puntata



Adolfo Celi e Maria Fiore sono Joe Petrosino e la moglie nello sceneggiato

ore 20,45 rete 2

Morto Petrosino, la polizia inizia le indagini sulla scorta di lettere ed appunti trovati nella stanza del poliziotto. Il primo indiziato è Paolo Palazzotto, il cui alibi è in contrasto con quello dell'amico Militano. Ma una lettera del delegato Pontio, con allegato il telegramma di Costantino e Passananti, sposta su loro i sospetti, e quindi sulla banda Morello, alla quale appartengono insieme a Fontana. Poi una serie di circostanze fa convergere i sospetti su don Vito Cascio Ferro. Quest'ultimo, nel frattempo, sta rimproverando Costantino e Passananti

del loro comportamento imprudente. Ma quando la polizia arriva alla fattoria di Cascio Ferro il capo mafia è scomparso. Si riesce ad arrestare ed interrogare solo Costantino, dopo un rocambolesco inseguimento sui tetti. Il questore Ceola ha ormai una sua teoria: il mandante è Cascio Ferro. Ma don Vito, interrogato, nega tutto. Ha un alibi: era ospite dell'onorevole De Michele. E l'onorevole conferma. Chi è allora l'assassino di Petrosino? I due misteriosi individui erano Costantino e Passananti? Oppure Militano e Palazzotto? Od altri ancora? Quale il ruolo di Cascio Ferro nell'oscura vicenda?

## IV/N STAGIONE SINFONICA TV

ore 22,10 rete 2

Per la Stagione Sinfonica della TV si trasmette stasera la Sinfonia n. 2 di **Gram** Kachaturian affidata all'Orchestra Filarmonica Slovaca diretta dall'Autore. Anche in questo lavoro, come in altre pagine certamente più popolari del musicista sovietico (quasi tutti lo ricordano per la coloratissima Danza delle spade), ascoltiamo un linguaggio facile, gustoso, vitale. Non a caso Kachaturian, che è nato a Tiflis nella Georgia il 6 giugno 1903 da un modesto rilegatore di libri, considera un vero onore se una delle sue melodie è canchietata o fischietata per le strade. «Una musica», egli sostiene, «non deve essere né grande né piccola: due aggettivi che ho cancellato definitivamente dal mio vocabolario. Ma semplicemente bella, aperta, rasserenante, con la gioia di vivere. Non vi sembra che esistano già troppa bruttezza e troppa disperazione nel mondo da dover poi tollerare che esse invadano anche l'arte? L'autentica bellezza non deve soddisfare soltanto l'addetto ai lavori, ma anche l'uomo meno avvertito». I critici intanto s'entusiasmano, parlano e scrivono della bellezza esotica di quei tempi, delle poltrime, dell'irresistibile fascino armeno. Le paragonano a sgargianti tappeti orientali. Per le sue lussureggianti battute lo chiamano il Rubens della Georgia. In lui piace l'incontro di millenarie culture: accenti armeni e georgiani, canti russi e gregoriani si sposano nelle sue partiture in maniera avvincente.

# Elle® 'cerafacile'

ti dà al giusto prezzo tutti i vantaggi della migliore cera per pavimenti

'cerafacile' perché: ELLE lava e lucida  
'cerafacile' perché: ELLE si dà senza fatica  
'cerafacile' perché: ELLE si toglie facilmente



meno di così rinunci alla cera

Elle® è un prodotto-casa come



TOGO lavapiatti  
LUSSO lavapavimenti  
NOGERM disinfettante detergente  
NUOVA candeggina che lava e profuma  
LUSSO VETRI spruzzapulito  
PULI WATER disincrostante per wc



## FESTEGGIATO LO SCUDETTO CON LO SPUMANTE ITALIANO

Negli spogliatoi, a fine incontro col Cesena, i giocatori granata hanno - annegato - la loro gioia per lo scudetto appena vinto con il Principe di Piemonte Blanc de Blancs della Cinzano.

Nella foto: Gigi Radice, il valoroso allenatore del Torino.

## Come una bella donna cura i suoi piedi



Ogni giorno, due minuti soltanto sono sufficienti per un massaggio dei piedi con la Crema Saltrati che dà ai vostri piedi più resistenza e migliora la vostra andatura. Questa crema rende liscia e morbida la pelle ruvida e screpolata e dà sollievo ai piedi stanchi e doloranti. La CREMA SALTRATI protettiva evita la formazione di vesciche e previene l'irritazione e il prurito tra le dita. Non macchia e non unge.

Prodotti SALTRATI in ogni farmacia.



# radio lunedì 28 giugno

IL SANTO: S. Attilio.

Altri Santi: S. Ireneo, S. Benigno, S. Eraclide, S. Vincenza.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,29.

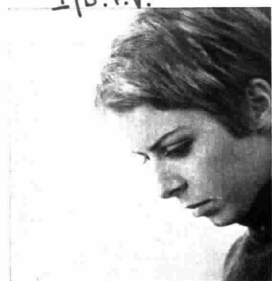
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1867, nasce a Girgenti Luigi Pirandello.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini, quando d'altro non si possono vantare, si vantano dei propri malanni. (A. Graf).

Nei nomi di Pescetti, Hindemith, Paganini

## Concerto d'arpa

I/D.P.V.



Claudia Antonelli. La concertista

ore 18 radiote

Nel mondo concertistico italiano, accanto alle schiere di pianisti e di violinisti, di chitarristi e di cantanti, sono pur attivi gli interpreti in molti altri campi espressivi. Anche l'arpa sta conquistando sia le platee, sia i pubblici più esigenti e raffinati. E tra le giovani esecutrici dell'antico e nobile strumento occupa un posto di rilievo **Claudia Antonelli**, che ascolteremo oggi in un interessante programma che comprende i nomi di **Giovanni Battista Pescetti**, di Paul

Hindemith e di Niccolò Paganini.

Del primo, la Antonelli eseguirà con l'eleganza che la distingue la *Sonata in do minore*, nella brillante trascrizione di Carlos Salzedo. Ricordiamo che il Pescetti, nato a Venezia il 1704 e ivi morto il 1766, allievo del Lotti, ebbe incarichi di prestigio: a Londra, per esempio, fu direttore del Covent Garden e a Venezia organista di San Marco. Impositi come autore di opere teatrali (*Nerone detronizzato*, *Gli odi delusi dal sangue*, *Demetrio*, *Angelica e Medoro*, *Diana e Endimione*, ecc.), oggi è forse maggiormente stimato e studiato come finissimo compositore di pagine strumentali, soprattutto per clavicembalo e arpicordo.

Nel lavoro successivo (*La Sonata* di Paul Hindemith) Claudia Antonelli rivela i propri affetti e le proprie attitudini nei confronti di battute più moderne e stimolanti. Lo stile sonatistico del musicista tedesco è da lei assimilato in modo per davvero confortante. E la giovane interprete trova qui un mondo di poesia che ha saputo «leggere» al di là delle austere annotazioni sul pentagramma. Il recital si chiude con il virtuosistico *Tema e variazioni* di *Capricci per violino solo* di Paganini (trascrizione di Luigi Maria Magistretti).

Dal romanzo di Mario Soldati

## Il vero Silvestri

ore 21,30 radiote

L'avvocato Peyrani, di passaggio per una cittadina del versante francese delle Alpi occidentali, incontra per caso Aurora, ex moglie di un suo antico amico e cliente. I due si lasciano andare a rievocare il tempo andato e soprattutto il passato della donna, un passato piuttosto confuso, segnato dagli incerti del destino. Aurora, che nel frattempo si è risposata e gestisce col marito un negozio di abbigliamento, è insoddisfatta della sua situazione presente e dà la colpa del fallimento del suo primo matrimonio ad un comune amico.

Gustavo Silvestri. Il ricordo che Peyrani ha di Silvestri, come di un personaggio buono e sensibile, viene contraddetto dal racconto di Aurora. Silvestri, in effetti, innamorato di Aurora, la ricattò e la spinse a cedergli, lasciando poi, alla sua morte, una prova tangibile della sua infedeltà coniugale.

Il romanzo, pubblicato nel 1959, si racconterà per quel gioco di crudeli finzioni intellettuali, di sottili ambiguità, di mezzi toni e di chiaroscuri psicologici, in cui a buon diritto Soldati è considerato maestro. Ed è questo clima che la trasposizione teatrale vuol ricreare.

# radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo, ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Erik Kleiber) • Manuel de Falla: Jota per violino e pianoforte (trascr.: Kochansky) (David Oistrakh, violino); • Vladimir Yampolsky, pianoforte • Robert Schumann: Finale: Vivace dal Quartetto in mi maggiore per pianoforte e archi (Quartetto "Pro Arte" e pianista Lamar Crowson) • Mikhail Glinka: "Russian and Ludmilla". Danze Orientali: Danza araba • Danza turca • Lezinka (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini. Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 LO SVEGLIARINO

Con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

Hit Parade

(Replica)

14 — GR 1

Quinta edizione

14,05 IL CANTANAPOLI

15 — GR 1

Sesta edizione

15,10 TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo

Bevilacqua

Condotta da Marcello Casco  
Regia di Roberto D'Onofrio

15,30 JULIETTE, UN AMORE IMPOSSIBILE

di Edoardo Calandra

Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Orenco

4<sup>a</sup> puntata

Il dottor Baudetti Ignazio Bonazzi  
Cervignasco Giustino Durano  
Rusca Werner Di Donato  
Di Rivera Franco Vaccaro  
Remigio Monteu Oreste Rizzini  
Il prete Renato Scarpa

19 — GR 1 SERA - Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,30 Sui nostri mercati

19,30 PELLE D'OCA

Un programma di Corrado Martucci e Stefano Jurgens  
Regia di Marcello Sartarelli

20 — ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20,20 GIGLIOLA CINQUETTI

presenta:  
ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese

21 — GR 1 - Nona edizione

21,15 L'Approdo

Settimanale di lettere ed arti

21,45 QUANDO LA GENTE CANTA  
Musiche e interpreti del folk

7,45 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono  
Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 —

GR 1

Seconda edizione

8,30

LE CANZONI DEL MATTINO

9 —

VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

Controvoce (10-10-15)  
Gli speciali del GR 1

11 —

DISCOSUDISCO

11,30

E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di Milano diretta da Gianni Safred e Sauro Sili

Presentano Giancarlo Intra e Wilma De Angelis

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Ferdinando Lauretani

12 —

GR 1

Terza edizione

12,10

BESTIARIO 2000

Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Cioricini con Felice Andreasi, Isa Bellini, Maria Brusa, Gabriella Gazzole, Eligio Iurato, Anna Marcell e Silvio Spaccesi

Regia di Gianni Casalino

Pinot

Fausto Tommei  
Sarrù Gipo Farassino

Julietta Milena Vukotich  
Simon Carlo Campanini

Il cantastorie Sergio Benzi  
ed inoltre: Vittorio Baratta, Carla Bonello, Ivana Erbetta, Paolo Faggi, Mariangela Sardo, Remo Varisco, Stefano Variale

Regia di Massimo Scaglione

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)

15,45

CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto

17 —

GR 1

Settima edizione

17,05

fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRİ

17,35

IL TAGLIACARTE:  
un libro al giorno

Alberto Gozzi presenta:  
«Lettere alla moglie» di Albin Berg

18,05

Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli

italiano presentati da Otello Profazio

A Milano all'osteria Enzo Parise canta la Calabria

22,15

La chitarra di Franco Cerri

22,30

CONCERTINO

Jacques Offenbach: Baraballo, Ouverture («City of Birmingham Symphony Orchestra» diretta da Louis Frémaux) • Charles Lecocq: Le cœur et la main • «Un soir Pérez le capitaine» (Soprano Joan Sutherland - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • Claude Debussy: Clair de lune, n. 3 dalla «Suite bergamasque» (Pianista Peter Frank) • Leon Minkus: La Bayadère, Balletto (Violino solista Erich Grunberg - Orchestra • London Symphony • diretta da Richard Bonynge)

23 —

GR 1 - Ultima edizione

il programma di domani

Buonanotte

Al termine: Chiusura



## radiodue

### 6 — IL MATTINIERE

(I parte)  
Nell'int: Bollettino del mare  
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Il mattiniere**

(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **IL DISCOFILO**  
Disco-novità di Carlo de Incontrera

Partecipa Alessandra Longo

9,30 **GR 2 - da Milano**

9,35 **Juliette, un amore impossibile**

di Edoardo Calandra  
Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Oregno

4<sup>a</sup> puntata

Il dottor Baudetti Ignio Bonazzi  
Cervignasco Giustino Durano  
Rusca Werner Di Donato  
Di Rivera Oreste Vaccaro  
Remigio Monteure Oreste Rizzini  
Il prete Renato Scarpa  
Pinot Fausto Tommel

Sarrù Gipo Farassino  
Juliette Milena Vukotich  
Simon Carlo Campanini  
Il cantastorie Sergio Benzi  
ed inoltre: Vittorio Battarra, Carla Bonello, Ivana Erbetta, Paolo Faggi, Mariangela Sardo, Remo Varisco, Stefano Variale  
Regia di Massimo Scaglione  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Regioni**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?

Programma condotto da Aldo Giffarelli con la regia di Manfredi Matteoli

Nell'intervallo (ore 11,30):

**GR 2 - da Napoli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

15,40 **Giovanni Gigliozi**

presenta:

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Regia di Luigi Durissi

Nell'intervallo (ore 16,30):

**GR 2 - Per i ragazzi**

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano:

**IO E LEI**

Battibecchi radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello

Regia di Silvio Gigli

(Replica)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

Un notaio

Un caporale

Un paesano

Direttore Richard Bonynge

Orchestra e Coro del «Royal Opera House, Covent Garden» di Londra

Maestro del Coro Douglas Robinson

21,45 **ORCHESTRE ALLA RIBALTA**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare

22,50 **Musica sotto le stelle**

23,29 **Chiusura**

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Nerio Minuzzo), collegamenti con le Sedi regionali.

«Succede in Italia» (ore 7,30):

— Nell'intervallo (ore 7,30):

**GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Leos Janacek: Sonata per violino e pianoforte (André Gertler, violino; Diane Andersen, pianoforte)  
• Antonin Dvorak: Tre Liebeslieder op. 83, su testi di Gustav Pflger Moravsky (Maya Sunara, mezzosoprano; Franco Barablonga, pianoforte)  
• Vincent D'Indy: Trio in si bemolle maggiore op. 29, per clar., vc. e pf. (Trio «I Nuovi Cameristi»)

9,30 **Violoncellisti di ieri e di oggi**

**PABLO CASALS e MSTISLAV ROSTROPOVICH**  
Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102, n. 4, per violoncello e pianoforte (Pablo Casals, violoncello; Rudolf Serkin, pianoforte)  
Sonata in re maggiore op. 102, n. 2 (Mstislav Rostropovich, violoncello; Sviatoslav Richter, pianoforte)

10,10 **La settimana di Saint-Saëns**

Camille Saint-Saëns: La Jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50

(Orchestra de Paris diretta da Pierre Dervaux): Sonata op. 167 per clarinetto e pianoforte (Franco Pezzullo, clarinetto; Clara Sandico, pianoforte); Sinfonia n. 2 in la minore op. 55 (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Milton Forst)

11,10 **Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Le Sinfonie di Ludwig van Beethoven**

Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

11,50 **Pagine corali di Schubert**

Frans Schubert: Der Gondelfahrer, per coro maschile e pianoforte op. 28, «Gott im Ungewitter», per voci miste e pianoforte op. 112 n. 1; «Gott meine Zuversicht», per coro femminile e pianoforte op. 133; «Nachtgesang im Walde», op. 139 b)

12,15 **Intermezzo**

Richard Strauss: Il Borghese gentiluomo. Suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molliere (Orchestra Filarmonica di Vienna dir. Clemens Krauss)  
• Karol Szymanowski: Concerto op. 81 per violino e orchestra (Solisti Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella)

da Bruno Maderna): Cinque Elegie su testi biblici per voce ed archi (Orchestra da camera diretta da Piero Guarino)

16,30 **Speciale tre**

16,45 **Italia domanda**

**COME E PERCHÉ**

17 — **Radio Mercati**

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **Musica club**

Opinioni a confronto: «Musica e cinema»

Partecipano: Guglielmo Biraghi, Mario Bortolotto, Ennio Morricone, Gillo Pontecorvo; conduce Aldo Nicastro

18 — **Concerto dell'artista Claudia Antonelli**

Giovanni Battista Pescetti: Sonata di do minore (trascr. di C. Salzedo) ♦ Paul Hindemith: Sonata ♦ Niccolò Paganini: Tema e variazioni dal «Capricci per violino solo» (trascr. di L. M. Magistretti)

18,30 **QUATTRO CAPITALI PER IL CINEMA**

a cura di Giuseppe Lazzari  
4. Mosca: con l'assedio di Sebastopol si afferma il successo del film storico

20,30 **Musica, dolce musica**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **Il vero Silvestri**

di Mario Soldati

Adattamento radiofonico di Renato Mainardi

Payrani Omero Antonutti  
Romolo Franco Giacobini  
Aurora Lucilla Morlacchi  
Silvestri Oreste Rizzini  
Almagià Ignio Bonazzi  
Lidia Maria Grazia Sughì  
Michele Walter Margara  
Un uomo Alfredo Dari

Regia di Marco Parodi

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— Al termine: (ore 23,25 circa):

**GIORNALE RADIOTRE**

Chiusura

### 13 — Tastiere

Georg Friedrich Haendel: Suite n. 3 in re minore per clavicembalo (Clavicembalista Thurston Dart) ♦ Franz Joseph Haydn: Sonata n. 32 in si minore per pianoforte (Pianista Luciano Sprizzi)

13,45 **Un centenario da ricordare**  
Conversione di Giuseppe Cassiari

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,25 **La musica nel tempo**

**CESAR IL BUONO**

César Franck: Due frammenti da «Psyché», «Sommeli de Psyché», «Psyché et Heros» (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Vittorio Gui); Sinfonia in re minore (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Juri Aronovitch)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Roman Vlad**

Lettura di Michelangelo per ventiquattro voci e cappella (Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini); Variazioni concertistiche sopra una serie di dodici note, per pianoforte e orchestra (dal «Don Giovanni» di Mozart) (Pianista Roman Vlad - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 Dall'Auditorium della RAI  
**I CONCERTI DI TORINO**  
Stagione Pubblica della RAI  
Direttore

**Gaetano Delogu**

Violista Dino Asciolla

Carl Maria von Weber: Oberon, ouverture ♦ Paul Hindemith: Konzertmusik op. 48 per viola e orchestra da camera (Leibhafti, Bewegte Halbe - Rühig gehend - Bewegt - Leibhafti - Leicht bewegt - Sehr lebhaft ♦ Antonin Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Die Englische); Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro ma non troppo  
**Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana**

20,25 **L'intelligenza è ereditaria?**  
Conversazione di Gilberto Polioni

20,30 **Musica, dolce musica**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **Il vero Silvestri**

di Mario Soldati

Adattamento radiofonico di Renato Mainardi

Payrani Omero Antonutti  
Romolo Franco Giacobini  
Aurora Lucilla Morlacchi  
Silvestri Oreste Rizzini  
Almagià Ignio Bonazzi  
Lidia Maria Grazia Sughì  
Michele Walter Margara  
Un uomo Alfredo Dari

Regia di Marco Parodi

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— Al termine: (ore 23,25 circa):

**GIORNALE RADIOTRE**

Chiusura

## programmi regionali

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**3.21** Ascolta musica e penso: Moon over Baja, La mia donna. Sempre sempre sempre, Season in the sun, Europa, Coriandoli su di noi, Deguella, Caterina, I'll never fall in love again, **0.06** Musica barba amore mio, L'uomo questo mascalzone, Elusive Butterfly, You're so vain, Voglio ridere: P. J. Claikowski: Allegretto con grazia dalla sinfonia in si minore n° 6 op. 74 - Patetica - C. Ranzato - 1.06

**3.22** Mamma mia, Mamma mia, Mamma mia, Passione, Mamma mia dammi cento lire, Chi vuol bene come noi, Nessuno mai, **1.06** Divertimento per orchestra: Gechichten aus dem Wienerwald, Marjolaine, Espéca, Fox della gioliettes, **1.36** Mamma mia, Mamma mia, Mamma mia, **1.36** **3.23** **3.24** **3.25** **3.26** **3.27** **3.28** **3.29** **3.30** **3.31** **3.32** **3.33** **3.34** **3.35** **3.36** **3.37** **3.38** **3.39** **3.40** **3.41** **3.42** **3.43** **3.44** **3.45** **3.46** **3.47** **3.48** **3.49** **3.50** **3.51** **3.52** **3.53** **3.54** **3.55** **3.56** **3.57** **3.58** **3.59** **3.60** **3.61** **3.62** **3.63** **3.64** **3.65** **3.66** **3.67** **3.68** **3.69** **3.70** **3.71** **3.72** **3.73** **3.74** **3.75** **3.76** **3.77** **3.78** **3.79** **3.80** **3.81** **3.82** **3.83** **3.84** **3.85** **3.86** **3.87** **3.88** **3.89** **3.90** **3.91** **3.92** **3.93** **3.94** **3.95** **3.96** **3.97** **3.98** **3.99** **4.00** **4.01** **4.02** **4.03** **4.04** **4.05** **4.06** **4.07** **4.08** **4.09** **4.10** **4.11** **4.12** **4.13** **4.14** **4.15** **4.16** **4.17** **4.18** **4.19** **4.20** **4.21** **4.22** **4.23** **4.24** **4.25** **4.26** **4.27** **4.28** **4.29** **4.30** **4.31** **4.32** **4.33** **4.34** **4.35** **4.36** **4.37** **4.38** **4.39** **4.40** **4.41** **4.42** **4.43** **4.44** **4.45** **4.46** **4.47** **4.48** **4.49** **4.50** **4.51** **4.52** **4.53** **4.54** **4.55** **4.56** **4.57** **4.58** **4.59** **4.60** **4.61** **4.62** **4.63** **4.64** **4.65** **4.66** **4.67** **4.68** **4.69** **4.70** **4.71** **4.72** **4.73** **4.74** **4.75** **4.76** **4.77** **4.78** **4.79** **4.80** **4.81** **4.82** **4.83** **4.84** **4.85** **4.86** **4.87** **4.88** **4.89** **4.90** **4.91** **4.92** **4.93** **4.94** **4.95** **4.96** **4.97** **4.98** **4.99** **5.00** **5.01** **5.02** **5.03** **5.04** **5.05** **5.06** **5.07** **5.08** **5.09** **5.10** **5.11** **5.12** **5.13** **5.14** **5.15** **5.16** **5.17** **5.18** **5.19** **5.20** **5.21** **5.22** **5.23** **5.24** **5.25** **5.26** **5.27** **5.28** **5.29** **5.30** **5.31** **5.32** **5.33** **5.34** **5.35** **5.36** **5.37** **5.38** **5.39** **5.40** **5.41** **5.42** **5.43** **5.44** **5.45** **5.46** **5.47** **5.48** **5.49** **5.50** **5.51** **5.52** **5.53** **5.54** **5.55** **5.56** **5.57** **5.58** **5.59** **5.60** **5.61** **5.62** **5.63** **5.64** **5.65** **5.66** **5.67** **5.68** **5.69** **5.70** **5.71** **5.72** **5.73** **5.74** **5.75** **5.76** **5.77** **5.78** **5.79** **5.80** **5.81** **5.82** **5.83** **5.84** **5.85** **5.86** **5.87** **5.88** **5.89** **5.90** **5.91** **5.92** **5.93** **5.94** **5.95** **5.96** **5.97** **5.98** **5.99** **6.00** **6.01** **6.02** **6.03** **6.04** **6.05** **6.06** **6.07** **6.08** **6.09** **6.10** **6.11** **6.12** **6.13** **6.14** **6.15** **6.16** **6.17** **6.18** **6.19** **6.20** **6.21** **6.22** **6.23** **6.24** **6.25** **6.26** **6.27** **6.28** **6.29** **6.30** **6.31** **6.32** **6.33** **6.34** **6.35** **6.36** **6.37** **6.38** **6.39** **6.40** **6.41** **6.42** **6.43** **6.44** **6.45** **6.46** **6.47** **6.48** **6.49** **6.50** **6.51** **6.52** **6.53** **6.54** **6.55** **6.56** **6.57** **6.58** **6.59** **6.60** **6.61** **6.62** **6.63** **6.64** **6.65** **6.66** **6.67** **6.68** **6.69** **6.70** **6.71** **6.72** **6.73** **6.74** **6.75** **6.76** **6.77** **6.78** **6.79** **6.80** **6.81** **6.82** **6.83** **6.84** **6.85** **6.86** **6.87** **6.88** **6.89** **6.90** **6.91** **6.92** **6.93** **6.94** **6.95** **6.96** **6.97** **6.98** **6.99** **7.00** **7.01** **7.02** **7.03** **7.04** **7.05** **7.0**

**regioni a statuto speciale**

**Valle d'Asta - 12.10-12.10** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Auteurs de nous - Lo sport  
**Taccuino - Che tempo fa**, 14.30-15.30 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.  
**Gazzettino Adige - 12.10-12.30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14.30-15.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport.  
**15.15-30** Scuola oggi - La scuola professionale delle due Province autonome come alternative alla scuola tradizionale.  
**15.15-15.30** Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del giornale Radio. Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.  
**12.10 Giradisico**, 12.15-12.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 13.30-14.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.  
**15.10** Il momento dei sorrisi.  
Appuntamento con l'operaista a cura di F. Vidali.  
**16-17** Musiche di autori della Regione: Giampaolo Coral - Le beatitudini - Collage da cantare, suonare e recitare a studio di Ennio Sestini.  
**Sopra il sole**, 18.30-19.30 Cupina Lozzi: Rita Susawsky Recitanti - L'Amor Derbi, Gianpiero Bisson, Comple-

so strumentale diretto dall'autore.  
19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 15.30 L'ora della Venezia Giulia - L'ora della Venezia Giulia - 15.30 L'ora della Venezia Giulia - dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15.45 Appuntamento con l'opera lirica. 16.10-16.30 L'ora della Sardegna - L'ora della Sardegna - 16.30-17.30 L'ora della Sardegna - 12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14.30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di Paolo Falzoi e Corrado Dotti. 15.30-16.30 Musica in Sardegna - 16.30-17.30 L'ora della Sardegna - 17.30-18.30 Gazzettino: ed. serale. Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2° ed. 14.30 Gazzettino: 3° ed. 15.05-16 Fermata a richiesta - 16.30-17.30 Montini. 19.30-20 Gazzettino: 4° ed.

**Trasmisiones de rujneda ladina. 14-14,20 Nutizies per i Ladins dia Dolomites. 19,05-19,15 - Dal Crepes di Sella -: 50 ani Cor de Dileia a Urtiel.**

**regioni a statuto ordinario**

**Piemonte** - 2,10-12,30 *Giornale del Piemonte*, 14,30-15 *Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta*. **Lombardia** - 12,10-12,30 *Gazzettino Padano*: prima edizione, 14,30-15 *Gazzettino Padano*: seconda edizione. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 *Corriere del Veneto*: prima edizione, 14,30-15 *Giornale del Veneto*: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 *Gazzettino della Liguria*: prima edizione, 14,30-15 *Gazzettino della Liguria*: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 *Corriere di Emilia-Romagna*: prima edizione, 14,30-15 *Gazzettino Emilia-Romagna*: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 *Gazzettino Toscano*, 14,30-15 *Gazzettino Toscano*: seconda edizione. **Marche** - 12,10-12,30 *Corriere delle Marche*: prima edizione, 14,30-15 *Corriere delle Marche*: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 *Corriere dell'Umbria*: prima edizione, 14,30-15 *Corriere dell'Umbria*: seconda edizione. **Valle d'Aosta** - 12,10-12,30 *Corriere del Valle d'Aosta*: prima edizione, 14,15-15 *Corriere del Valle d'Aosta*: seconda edizione.

Gazzettino (di) Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 8.30-8.45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12.10-12.30** Giornale d'Abruzzo - 13.30-13.45 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **14.30-14.45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12.10-12.30** Corriere del Molise: prima edizione. **14.30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **CampANIA** - 14.30-15 Gazzetta del popolo - *sa Valori* - Chiamata martirici. **7-8.15** - *Good morning from Naples* - trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - **12.20-12.30** Corriere del Gargano: prima edizione. **14-14.30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **BASILICATA** - **12.10-12.20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14.30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - **12.10** Calabria spot. **12.20-12.30** Calabria spot. **14.30-14.45** Gazzettino calabrese. **14.45-15** Calabria spot.

**sender bozen**

3,30-7.15 Ingender Morgengruss. Da-  
 zwischen. 6.45-7. Italienisch für An-  
 fänger. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kom-  
 munist. 7.30-8.00 Musik. 8.00-8.15  
 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vor-  
 mittag. Dazwischen. 9.45-9.50 Nachrich-  
 ten. 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes.  
 11.45-12.00 Musik. 12.05-12.15 Son-  
 tagamagazin. Dazwischen. 13.13-10  
 Nachrichten. 13.30-14. An Eisack. Etch  
 und Rienz (Wiederholung). 16.30 Musik-  
 bis 17.00. 17.00-17.15 Musik. 17.15-17.30  
 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht.  
 18.10 Alpenländische Miniaturen. 18.45  
 Musik. 18.50-19.00 Musik. 19.05-19.15  
 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Bla-  
 musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und  
 Werbendurchsagen. 20. Nachrichten. 20.15  
 S. 20. 20.15-20.30 Musik. 20.30-20.45  
 T. 20. 20.45-20.55 Musik. 20.55-21.05  
 Kriminalhörspiel. 21.05-21.15 Folgen für  
 den Hörfunk geschrieben von Edward  
 Boyd. 6. Folge. Sprecher: Christine  
 Schönbach, Hans Peter Haysch, Rolf  
 Felmy, Hans Peter Haysch, Rolf  
 Felmy, Werner Schumacher, Regie: Hei-  
 ner Schmidt. 20.45 Begegnung mit der  
 Musik. 20.45-20.55 Musik. 20.55-21.05  
 Lyrische Märchen. 21.05-21.15 Akten (Gro-  
 ser Querschnitt). Auf: Peter Bindezus,  
 Tenor. Elsi Mitzewski. Sopran. Theo  
 Böhmer. Bass. 21.15-21.30 Musik.  
 Chor der Deutschen Staatsoper Berlin;  
 die Staatskapelle Dresden. Leitung:  
 Arthur Opelt. 21.40-19.00 Programm in Mu-  
 sik. 21.40-21.55 Musik. 21.55-22.05  
 Sendeschluß.

**v slovenščini**

7. Koledarj 7.05-09.05 Jutrana glasba. V odmorih 7.15 in 11.15) Poročila 11.30 Poročila. 11.35 Opoldne z vami. Zanimivosti 12.15 Glasba. 13.00 Glasba po željah. 14.14, 14.45 Poročila. Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17. Za mlade poslušalce. V odmorih 17.15-17.45 Glasba. 18.15 Glasba. 18.45 Žežnost in prireditve. 19.30 Scenska in baletna glasba. Raffaello de Banfield: Le combat. 18.55 Pope Oto Pestner. 19.10 Odministi. Vsestranski glasbeni, socialni in davčni posvetkovniki. 20.19 Jazovska glasba. 20.30 Sportna tržnina. 20.15 Poročila. 20.35 Slovenski razgledi: Naši kralji in ljudje v slovenskem prostoru. 20.45 Glasba. 21.00 Marko Zigon: Trije preludi. Marijan Lipovšek: Trije impromptui - Slovenski ansambl in zbori. 22.15 Glasba za laiko. 22.40. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrana glasba.

## radio estere

capodistria m 278  
kHz 1079

Buon giorno in musica. 6.30 Giornale radio. 8.40 Buon giorno in musica. 9. Quattro passi con... 9.30 Letture. 10.30 L'ora del teatro. 10.45, 11.30, 12.15, 12.45, 13.15, 13.45, 14.15, 14.45, 15.15, 15.45, 16.15, 16.45, 17.15, 17.45, 18.15, 18.45, 19.15, 19.45, 20.15, 20.45, 21.15, 21.45, 22.15, 22.45, 23.15, 23.45, 24.15, 24.45, 25.15, 25.45, 26.15, 26.45, 27.15, 27.45, 28.15, 28.45, 29.15, 29.45, 30.15, 30.45, 31.15, 31.45, 32.15, 32.45, 33.15, 33.45, 34.15, 34.45, 35.15, 35.45, 36.15, 36.45, 37.15, 37.45, 38.15, 38.45, 39.15, 39.45, 40.15, 40.45, 41.15, 41.45, 42.15, 42.45, 43.15, 43.45, 44.15, 44.45, 45.15, 45.45, 46.15, 46.45, 47.15, 47.45, 48.15, 48.45, 49.15, 49.45, 50.15, 50.45, 51.15, 51.45, 52.15, 52.45, 53.15, 53.45, 54.15, 54.45, 55.15, 55.45, 56.15, 56.45, 57.15, 57.45, 58.15, 58.45, 59.15, 59.45, 60.15, 60.45, 61.15, 61.45, 62.15, 62.45, 63.15, 63.45, 64.15, 64.45, 65.15, 65.45, 66.15, 66.45, 67.15, 67.45, 68.15, 68.45, 69.15, 69.45, 70.15, 70.45, 71.15, 71.45, 72.15, 72.45, 73.15, 73.45, 74.15, 74.45, 75.15, 75.45, 76.15, 76.45, 77.15, 77.45, 78.15, 78.45, 79.15, 79.45, 80.15, 80.45, 81.15, 81.45, 82.15, 82.45, 83.15, 83.45, 84.15, 84.45, 85.15, 85.45, 86.15, 86.45, 87.15, 87.45, 88.15, 88.45, 89.15, 89.45, 90.15, 90.45, 91.15, 91.45, 92.15, 92.45, 93.15, 93.45, 94.15, 94.45, 95.15, 95.45, 96.15, 96.45, 97.15, 97.45, 98.15, 98.45, 99.15, 99.45, 100.15, 100.45, 101.15, 101.45, 102.15, 102.45, 103.15, 103.45, 104.15, 104.45, 105.15, 105.45, 106.15, 106.45, 107.15, 107.45, 108.15, 108.45, 109.15, 109.45, 110.15, 110.45, 111.15, 111.45, 112.15, 112.45, 113.15, 113.45, 114.15, 114.45, 115.15, 115.45, 116.15, 116.45, 117.15, 117.45, 118.15, 118.45, 119.15, 119.45, 120.15, 120.45, 121.15, 121.45, 122.15, 122.45, 123.15, 123.45, 124.15, 124.45, 125.15, 125.45, 126.15, 126.45, 127.15, 127.45, 128.15, 128.45, 129.15, 129.45, 130.15, 130.45, 131.15, 131.45, 132.15, 132.45, 133.15, 133.45, 134.15, 134.45, 135.15, 135.45, 136.15, 136.45, 137.15, 137.45, 138.15, 138.45, 139.15, 139.45, 140.15, 140.45, 141.15, 141.45, 142.15, 142.45, 143.15, 143.45, 144.15, 144.45, 145.15, 145.45, 146.15, 146.45, 147.15, 147.45, 148.15, 148.45, 149.15, 149.45, 150.15, 150.45, 151.15, 151.45, 152.15, 152.45, 153.15, 153.45, 154.15, 154.45, 155.15, 155.45, 156.15, 156.45, 157.15, 157.45, 158.15, 158.45, 159.15, 159.45, 160.15, 160.45, 161.15, 161.45, 162.15, 162.45, 163.15, 163.45, 164.15, 164.45, 165.15, 165.45, 166.15, 166.45, 167.15, 167.45, 168.15, 168.45, 169.15, 169.45, 170.15, 170.45, 171.15, 171.45, 172.15, 172.45, 173.15, 173.45, 174.15, 174.45, 175.15, 175.45, 176.15, 176.45, 177.15, 177.45, 178.15, 178.45, 179.15, 179.45, 180.15, 180.45, 181.15, 181.45, 182.15, 182.45, 183.15, 183.45, 184.15, 184.45, 185.15, 185.45, 186.15, 186.45, 187.15, 187.45, 188.15, 188.45, 189.15, 189.45, 190.15, 190.45, 191.15, 191.45, 192.15, 192.45, 193.15, 193.45, 194.15, 194.45, 195.15, 195.45, 196.15, 196.45, 197.15, 197.45, 198.15, 198.45, 199.15, 199.45, 200.15, 200.45, 201.15, 201.45, 202.15, 202.45, 203.15, 203.45, 204.15, 204.45, 205.15, 205.45, 206.15, 206.45, 207.15, 207.45, 208.15, 208.45, 209.15, 209.45, 210.15, 210.45, 211.15, 211.45, 212.15, 212.45, 213.15, 213.45, 214.15, 214.45, 215.15, 215.45, 216.15, 216.45, 217.15, 217.45, 218.15, 218.45, 219.15, 219.45, 220.15, 220.45, 221.15, 221.45, 222.15, 222.45, 223.15, 223.45, 224.15, 224.45, 225.15, 225.45, 226.15, 226.45, 227.15, 227.45, 228.15, 228.45, 229.15, 229.45, 230.15, 230.45, 231.15, 231.45, 232.15, 232.45, 233.15, 233.45, 234.15, 234.45, 235.15, 235.45, 236.15, 236.45, 237.15, 237.45, 238.15, 238.45, 239.15, 239.45, 240.15, 240.45, 241.15, 241.45, 242.15, 242.45, 243.15, 243.45, 244.15, 244.45, 245.15, 245.45, 246.15, 246.45, 247.15, 247.45, 248.15, 248.45, 249.15, 249.45, 250.15, 250.45, 251.15, 251.45, 252.15, 252.45, 253.15, 253.45, 254.15, 254.45, 255.15, 255.45, 256.15, 256.45, 257.15, 257.45, 258.15, 258.45, 259.15, 259.45, 260.15, 260.45, 261.15, 261.45, 262.15, 262.45, 263.15, 263.45, 264.15, 264.45, 265.15, 265.45, 266.15, 266.45, 267.15, 267.45, 268.15, 268.45, 269.15, 269.45, 270.15, 270.45, 271.15, 271.45, 272.15, 272.45, 273.15, 273.45, 274.15, 27

montecarlo m 428  
kHz 701

13,90 - 7,30 - 8,00 - 11 - 12 - 13, 10  
 18 Notizie Flash con Gigi Salvi  
 vadori. 6,35 Dedicali con simpatia  
 e scherzatiche. 6,45 Bollettino me-  
 teorologico. 6,55 Indirizzi di  
 personaggi del mondo dello spettacolo.  
 8,00 Oroscopo. 8,15 Bollettino me-  
 teorologico. 8,30 Indirizzi di  
 (gioco). 9,15 Totobaseball. 9,30 Fato  
 vi stessi il vostro programma.  
 10 Parliamo insieme. 10,15 Medici  
 e infermieri. 10,30 Indirizzi di  
 10,30 Ritratto musicale. 10,45 Ri-  
 sponde Roberto Blassi: enogastrono-  
 mia. 10,55 Modi. 11,30 Rompicap-  
 parole. 11,45 Indirizzi di  
 giorno in musica. 12,30 La perlan-  
 tina.  
 14 Due-quattro-le. 14,15 La canzone  
 del vostro amore. 14,30 Il cuore ha  
 le sue leggi. 14,45 Indirizzi di  
 Rompicap parole. 15,35 L'angolo del  
 prosa. 15,45 Renzo Cortina: Un le-  
 gno al giorno.  
 16,30 Indirizzi di  
 16,35 Indirizzi di  
 16,45 Indirizzi di  
 16,55 Indirizzi di  
 17,00 Indirizzi di  
 17,10 Indirizzi di  
 17,20 Indirizzi di  
 17,30 Indirizzi di  
 17,40 Indirizzi di  
 17,50 Indirizzi di  
 18,00 Indirizzi di  
 18,10 Indirizzi di  
 18,20 Indirizzi di  
 18,30 Indirizzi di  
 18,40 Indirizzi di  
 18,50 Indirizzi di  
 19,00 Indirizzi di  
 19,10 Indirizzi di  
 19,20 Indirizzi di  
 19,30 Indirizzi di  
 19,40 Indirizzi di  
 19,50 Indirizzi di  
 20,00 Indirizzi di  
 20,10 Indirizzi di  
 20,20 Indirizzi di  
 20,30 Indirizzi di  
 20,40 Indirizzi di  
 20,50 Indirizzi di  
 21,00 Indirizzi di  
 21,10 Indirizzi di  
 21,20 Indirizzi di  
 21,30 Indirizzi di  
 21,40 Indirizzi di  
 21,50 Indirizzi di  
 22,00 Indirizzi di  
 22,10 Indirizzi di  
 22,20 Indirizzi di  
 22,30 Indirizzi di  
 22,40 Indirizzi di  
 22,50 Indirizzi di  
 23,00 Indirizzi di  
 23,10 Indirizzi di  
 23,20 Indirizzi di  
 23,30 Indirizzi di  
 23,40 Indirizzi di  
 23,50 Indirizzi di  
 24,00 Indirizzi di

svizzera	m	538,6
	kHz	557

**Musica - Informazioni, 7.45 - 8.30 - 9 - 9.30** Notiziari, 7.45 Il pensiero del giorno, 8.15 Bollettino per il consumatore, 8.45 L'agenda, 9.05 Oggi in edicola, 9.45 Musiche dei giorni scorsi, 10.15 Notiziario, 10.30 **12.50** Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13.10 Ressegna della stampa, 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

**14.00** Musica per voi, 14.30 L'ammazzacatene, 15.00 L'ammazzacatene e musica, 17 Il piacevole, 17.30 Notiziari, 19 A bruciapelo, 19.30 La settimana, 20.00 L'informazione della sera, 19.35 Atualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciali.

**21 Pino Guerra e il suo complesso**, 21.15 Antonin Dvorak, 22.45 Terza pagina, 23.15 Musica varia, 23.30 Radio giornale, 23.45 Novità sul leggio, 0.10 Canale del sole, 0.30 Notiziario, 0.35 Ambrosini, 0.30 Notiziario, 0.35

vaticano

**Onda Media:** 15-18 kHz = **196 metri** - **Onde Corte** nelle bande: **48, 61, 31, 25 e 19 metri** - **93,0 MHz** per la **sola zona di Roma**.

**7,30 S. Messa latina.** - **8** - **Quattrovoci** - **12,15** Filo diretto con **Roma** - **14,30 Radiogiornale** in **italiano**, **15 Radiogiornale in spagnolo**, **portoghese**, **francese**, **inglese**, **tedesco**, **polacco**.  
**19,30** La Parola del Papa di G. Grieco - **Patologia e Mondo Moderno**, della **Prof.ssa A. Riva** - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - **Mariano Nobiscum**, di Don V. Del Mazza. **21,30** Aus der Weltkirche, **21,45 S. Rosario**, **22,05 Notizie**, **22,15** La vie contemplative. **22,30** News from the Vatican for you - **22,45** Famiglia, Chiesa Domestica, di P. Milan, G. Romano, M. Tumini - **Secondo mese** - a cura di L. Giambuzzi, **23,30** Hechos y dichos del laicado catolico, **24** Replica della trasmissione: "Orizzonti Cristiani" delle ore **18,30**, **30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - **Programma Stereo**. **13-15** Musica leggera, **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallu musicale. **20-22** Un po' di tutto.

**lussemburgo**

**ONDA MEDIA** m. 208

**19,30-19,45** **Qul Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

**lussemburgo**

**ONDA MEDIA m. 208**  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani in Europa

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**R. Wagner:** Eine Faust Overture (Orch. - Söbmerger Symphoniker - dir. Otto Gerdes). **F. Dallus:** Concerto in do minore per pianoforte e orchestra (Pf. Jean Rodolphe Kara - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Kara). **R. Strauss:** Concerto in do maggiore, suite op. 60 delle musiche di scena per la commedia di Molière (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Mario Rossi)

### 9 GEORG FRIEDRICH HANDEL

Suite n. 7 in sol minore per clavicembalo o Clav. Gunther Raduher) - A. Lange, cemb. - duetto per soprano, mezzosoprano e basso continuo (Sopr. Lilla Teresa Reyes; mezzosopr. Margaret Lensky; cemb. Loredana Franceschini; cv. Giorgio Ravenna) - Concerto in re minore op. 7 n. 4 per organo e orchestra (Org. Marie-Claire Alain - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco D'Avolio)

### 9.40 FILOMUSICA

**4 da Palestrina:** Tre Ricercari - Ricercare quarti toni - Ricercare sexti toni - Ricercare ottavi toni (Compl. strum. - Musica Antiqua - dir. René Clemencic). **F. Durante:** Due versioni pianistiche di "Gloria" (Sopr. Margaret Lensky; mezzosopr. Elena Zilio e Margaret Lensky; clav. Anna Maria Pennafili). **V. Bellini:** Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra (Oboe: Claude Pierrelot). **I. Solisti Veneti** diretti da Claudio Scimone). **D. Cimarosa:** «Ci sposterem tra suoni e canti» all'intermezzo di "L'italiano in Algeri" (Bar. Giuseppe Taddei - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Figliera). **C. Saint-Saëns:** Variazioni su un tema di Beethoven op. 35 per due pianoforti (Duo pf. Bracha Eden, Alexander Tamir). **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra (Sol. Yung Wha - Orch. Sinf. Philharmonique Orchestra - Rudolph Knappe)

### 11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA LEOPOLD STOKOWSKI

**C. Franck:** Sinfonia in re minore (Orch. Filar. della Radio di Hilversum). **P. I. Ciaikovski:** Francesca da Rimini, fantasia sinfonica op. 26 (Orch. Sinf. di New York). **G. F. Haendel:** Musica per i reali fuochi di artificio (Orch. Sinf. della RCA Victor)

### 12.30 LIEDERISTICA

**R. Schumann:** Liedertiebe op. 48 (Sopr. Otto Lehmann - dir. Bruno Walter)

### 13 PAGINE PIANISTICHE

**D. Sciotaskovic:** Dai 24 Preludi e Fughe op. 87 per pianoforte n. 24 in re minore - n. 7 in la maggiore - n. 8 in fa diesis minore - n. 6 in si minore (Pf. l'Autore)

### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

**G. F. Gheslini:** Doppio Quintetto per fiati e archi con l'aggiunta di arpa e pianoforte. Fresco, vivido e gioivo - Profondamente calmo - Velato e lento, agile e leggiadro (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI diretti da Piero Bellugi)

### 14 LA SETTIMANA DI VIVALDI

**A. Vivaldi:** Concerto in sol maggiore per violino e clavicembalo o clavicembalo a complesso - Benedetto Marcello - "Cessate, omai" cantata (Bar. Laerte Malaguti - Orch. della Società Cameristica di Lugano e del Loebig - Bar. Ben Quattro Sinfonici) - "Il cimento dell'armonia e dell'invenzione" - op. VIII: Concerto n. 1 in mi maggiore - La Primavera - Concerto n. 2 in re maggiore - L'Inverno - (Vi. sol Roberto Michelucci - Orch. da Camera - i Musicisti)

**15-17 J. Brahms:** Concerto n. 2 in la maggiore op. 101 per pianoforte e orchestra (Pf. Roberto Casadesu - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Günther Wand). **F. Geminiani:** Concerto sinfonico op. 7 n. 2 per clavicembalo e Solisti Veneti dir. Claudio Scimone). **G. S. Mercadante:** Elisa e Claudio: Se un istante all'offerta (Sopr. Margaret Lensky - Bar. Wander Bernini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Pradella). **M. Bruch:** Concerto per 2 pianoforti ed orchestra op. 68 al (Solisti Martini Berkowitz - Nathan Twining - London Symphony Orch. dir. Antal Dorati). **A. Catalani:** L'onde della danza del Ondine (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

**N. Jommelli:** Sonata in do minore per due clavicembali (rev. di F. Benedetti-

Michelangeli). **Allegro - Affettuoso - Mi-** nuto [Tempo II] (Clavi. Flavio Benedetti-Michelangeli; a. Anna Maria Pennafili). **A. Reicha:** Sonata in si bemolle maggiore op. postuma, per fagotto e pianoforte: Allegro - Adagio - Rondò (Allegretto) (Fag. George Zukerman - pf. Ermelinda Magnetti). **G. Faure:** Quartetto in mi minore op. 121 per archi: Al greto moderato - Andante - Allegro (Quartetto Loewenguth)

### 18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: CONTRALTO E TENORE IN MEZZOSOPRANO SHIRLEY VERRETT

**G. F. Haendel:** Samson - O return o God of Hosts (Contr. Kathleen Ferrier - Tenore London Philharmonic dir. Adrian Boult). **C. W. Gluck:** Orfeo ed Euridice - Amor viene, rendi a me l'anima (Mezzosopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prétre). **J. Brahms:** Geistliches Wiegenlied op. 91 n. 2 per contralto, viola obbligata e pianoforte (Contr. Kathleen Ferrier - pf. Phyllis Spurr - v. Max Gilbert). **H. Berlioz:** Giulietta e Romeo - Premiera transports - (Mezzosopr. Shirley Verrett - Orch. e Coro della RCA Italiana dir. Georges Prétre). **G. Mahler:** Mein Mitternacht - Cinque Lieder di Ruckert (Contr. Kathleen Ferrier - Orch. Filar. di Vienna dir. Bruno Walter). **G. Donizetti:** Anna Bolena - Per questa fiamma indomita - (Mezzosopr. Shirley Verrett - Bar. Robert El Hage - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prétre)

### 18.40 FILOMUSICA

**C. Saint-Saëns:** Le rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon). **G. Enescu:** Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Orch. Filar. di Belgrado dir. Gika Zdrakovitch). **C. Franck:** L'elido corale e fuga (Pf. Alfred Cortot - P. Corneille Quattrini per mezzosoprano e baritono (Mezzosopr. Jeanne Bar, Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim). **F. Schmidt:** Intermezzo, dal "L'opéra" - Noire Dame - (Orch. della Filar. di Berlino dir. Herbert von Karajan). **G. Charpentier:** Louise - Depuis le jour (Sopr. Lilla Teresa Reyes - Bar. El Hage - Orch. dell'Opera di Roma dir. Franco Ferraris). **G. Meyerbeer:** Gli Ugonotti - Une dame noble et sage (Mezzosopr. Marilyn Horne - Bar. El Hage - Orch. della Filar. di Berlino). **E. Lalo:** Namouna, suite n. 2 (Orch. National de la RTF dir. Jean Martinon)

### 20 INTERMEZZO

**L. Boccherini:** Sinfonia in la maggiore op. 35 n. 3 (Orch. da Camera - i Filarmonici di Bologna - dir. Angelo Elmaghri). **F. J. Haydn:** Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (Vc. Ottomar Borwitsky - Orch. Sinf. di Vienna dir. Peter Rietveld)

### 20.45 SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

**Sinfonia n. 78 in do minore** (Orch. Philharmonica, dir. Antal Dorati) - Sinfonia n. 100 in sol maggiore - Militare - (Orch. Sinf. di Vienna dir. Fritz Busch)

### 21.30 AVANGUARDIA

**B. Maderna:** Concerto per violino e orchestra (Vi. sol. Theodor Kutzer - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna)

### 22 LE STAGIONI DELLA MUSICA

**A. Biancheri:** Quattro fantasie ovvero Canzoni alla francese (Compl. di trombe e tromboni dir. Gabriel Masson). **A. Des- touches:** Issé, suite dall'omonima pastorale (Orchestra English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard)

### 22.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: PIANISTA PIETRO SCARPINI

**A. Scriabin:** Sonata n. 8 op. 66: Lento - Allegro agitato. **F. Liszt:** Malediction, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino dir. Claudio Abbado)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

**I. Pleyel:** Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 29 per violino, viola e orchestra (Vi. Isaac Stern, vi. Pinchas Zukerman - English Chamber Orchestra dir. Claudio Abbado). **Sinfonia in si bemolle maggiore** op. 20 (Orch. della Società del Concerto del Conservatorio di Parigi dir. Robert Denzler)

## V CANALE (Musica leggera)

### 6 COLONNA CONTINUA

Once upon time (Oliver Nelson); Gibraltar (Stanley Turrentine); Mama's soul (Gary Barlow); Billy Boy (Red Garland); Spank-A-

Lee (Herbie Hancock); Stablemates (Philly Joe Jones); Discommotion (Count Basie); Sarsaparilla (Orpheus); Gumbie (Philly Joe Jones); Moonlight in Vermont (Baker-Mulligan); Funk yourself (Emir Dedeato); It's too late (Woody Herman); Little brother (McCoy Tyner); Exactly like you (Coleman Hawkins); America (David Essex); Save the sunlight (Herb Alpert); Pyramid (Cannonball Adderley); Ebbie dubbie (Blasdel); Blatant (Blasdel); Blatant (Santana); Alibi (Ornella Vanella); Polaris (Perigore); Drum boogie (Gene Krupa); Time life (Joe Farrell)

### 10 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); Lilly (Antonello Venditti); Fire (Ohio Players); You make me feel brand new (The Stylistics); Profondo rosso (Goblin); The hustle (Van McCoy); Uappa (Mina); Alessandra (I Pooh); Gamma (Enrico Simonetti); Far away (Edgar Winter Group); Snoopy (Johnny Sax); Charlie Brown (Benito di Paula); Fior de scaucco (Inti-Ilmami); I'm not in love (10 CC); Footstompin' music (Hamilton Beach); Bad, bad, bad (Pat Mc Carthy); Mambo diablo (Tito Puente); Island girl (Elton John); Sandokan (Oliver Onions); Bump (Dilly Dilly); Whatever gets you thru (The All Stars); Why can't we be friends? (War); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); Tornerai (Dadida); La voglia di te (Little Tony); Eu you torcer (Iris); Immagine (Iris); I love a Lord degli animali (I Ricchi e Poveri); La tua malizia (Mia Martini); Moon river (Percy Faith); L'apprendista poeta (Ornella Vanella); Starks e clowns (Ornella Vanella); Starks e clowns (Ornella Vanella); Summer of '42 (Bibi Storti); George Harrison; You make me feel brand new (Santo); Johnny; 76 5 4 3 2 1 (The Tombs Empir); Un uomo che ti ama (Bruno Lauzi); Love peace and happiness (Carl Douglas); Parliami d'amore (Barrio); Due palomitas (Bolo Claude Bolling); Il giardino proibito (Sandro Giacobbe); Tip top theme (Augusto Martelli); Honky cat (Country Gazette); C'era una volta West (John Surtees); Chicano (Dennis Coffey)

### 12 INVITO ALLA MUSICA

The disco king (Van McCoy); O sciocco (Santo); Wipe out and lowers (Frank Chackfield); Tutto bene (I Domodossola); Ai Garimuso (Jefferson Starship); E quando (Marcella); How high the moon (Norman Yonker); Alice (Albano); Why can't we be friends? (War); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); Tornerai (Dadida); La voglia di te (Little Tony); Eu you torcer (Iris); Immagine (Iris); I love a Lord degli animali (I Ricchi e Poveri); La tua malizia (Mia Martini); Moon river (Percy Faith); L'apprendista poeta (Ornella Vanella); Starks e clowns (Ornella Vanella); Starks e clowns (Ornella Vanella); Summer of '42 (Bibi Storti); George Harrison; You make me feel brand new (Santo); Johnny; 76 5 4 3 2 1 (The Tombs Empir); Un uomo che ti ama (Bruno Lauzi); Love peace and happiness (Carl Douglas); Parliami d'amore (Barrio); Due palomitas (Bolo Claude Bolling); Il giardino proibito (Sandro Giacobbe); Tip top theme (Augusto Martelli); Honky cat (Country Gazette); C'era una volta West (John Surtees); Chicano (Dennis Coffey)

### 14 MERIDIANI E PARALLELI

La treccia bionda (Botticelli); Capriccio 'e Surriento (Nino Rota); Meditation (Ronnie Aldrich); Bate' pa' tu (Baliano e Os Novos Caetano); Choro para metronome (Sebastião Tapajós); Tema di José (G. Ventura); Lalla Lalla (Coro icala); Mior Africa (Santana); Alla renella (Gabriella Ferri); L'amicia mia (I Vianella); Ya d'a joie (André Chevalier); Mamamou (Pierre Gascals); Tarantella siciliana (Enrique Caselinduco); S'agappà (Francesco Anselmo); Joli trentino (Giorgio Lenzi); Giramondo (Renzo Cossato); Due palomitas (Bolo Ceard); Apple sucking tree (Bob Dylan); Segua el favor del vento (Violetta Parra); Chila (Compl. tipico portoghese); Caprice (Albano Carrara); I love a Lord degli animali (I Ricchi e Poveri); Jeannie with the light brown hair (Norman Candler); Stonelli a'ntuzza (Graziella Di Prospero); Lu marlietto (Don Samma); L'opéra (Orchestra e Miranda Martino); Yavari (Guillermo de la Roca); Los convitos (Mongo Santamaria); Sul nostro giovin amaro (Iva Zanicchi); Strad di Pietrantonio (Orch. e Coro dell'Armata Rossa); Love said goodbye (Il Guardiano del Fero); Lu soli sinli va (Rosario Frailo); C'era una volta West (John Surtees); Briga Corale Te Leghi; Munastore (Santa Chiara (Leon-Lini); Nina se voi dormite (Claudio Villa); Cuando salí de Cuba (Strindberg); Stead and Vov pa' la ciudad (Los Machucabombos); Washington Post March (Band Columbia Machine); Superkumba (Manu Dibango)

### 18 SCACCO MATTO

Road runner (Junior Walker); A place in the sun (Stevie Wonder); What does it take... (Junior Walker); War (Edwin Starr); Ain't no sunshine (Tommy Robinson); Lord (Edwin Starr); What's going on (Marvin Gaye); Papa was a Rolling Stone (Tempta-

tions); Superstition (Stevie Wonder); Porta Portese (Claudio Baglioni); How can I be sure (Stevie Wonder); C'era una volta (Ciro Dammico); Wasn't born to follow (The Byrds); Hey Jude (Wilson Pickett); The road of love (Clarence Carter); The weight (The Jimi Hendrix); Games people play (King Curtis); Living on the open road - Soul shake (Delaney, Bonny and Friends); Little Martha - Ain't wasn't time no more (Clarence Carter); Games people play (Derek and the Dominos); Credo (Mia Martini); Harmony (Aina Kaplan); Lei non è qui... non la vedrò (Gennaro Gennaro); The long survive (Jerry Butler); Don't think twice, it's all right - All I really want to do - Mighty king - Watching the river flow (Tina Turner); I'm staying here with you - Wigwam (Bob Dylan); Suzanne (Fabrizio De André); America (The Nice)

### 18 INTERVALLO

Love theme from "Romeo and Juliet" (Jackie Gleason); What are you doing the rest of your life (Barbra Streisand); The city (Ronnie Jones); You go your I'll go mine (Carmine Appice); Queen of the berg-Mandel; Washington square (Billy Vaughn); Something (Joe Cocker); The night watch (King Crimson); Close the door (Frank Rosolino); The meadow (Living Strings); Red di speranza (Angelo Branduardi); La donna del domani (Dolly e I Bonaventura); La mia età (Auletha e I Bonaventura); The love is me (M.F.S.B.); California dreamin' (The Marmory); Via del conservatorio (Massimo Ranieri); Vorel averti nonostante tutto (Mia Martini); Sprach Zarathustra (Emir Dedeato); Teenage lament 74 (Alice Cooper); Bring it on home (Aretha Franklin); The proposal (Paul Simon); Baa too love (Laurinda Almeida e Bud Shank); Singin' in the rain (Peter Thomas); I wish you love (Maurice Lascagne); Soleado (Marchini); Unfora sola i vorrei (Ornella Vanella); Jailhouse (Elvis Presley); Am I love (Ray Charles)

### 20 QUADERNO A QUADRETTI

The spirit is willing (Count Basie); A fine romance (Fitzgerald-Armstrong); L'ermilione (Stark); Moby (Queen Erbers); You've got to love (Just Jazz All Stars); Ool ya koo (Dizzy Gillespie & Joe Carroll); Before the parade passes by (Barb Sorenson); Anderson tap (Quincy Jones); It never ends (Aldemaro Romero); Indian summer (Coleman Hawkins); Don't get over much anymore (Moss Allison); Aquapina (Mia Martini); I don't mean a thing (Bobby Freeman); Be (Neil Diamond); Libera trascor dalla Sonata n. 3 per vi. e cemb. The Swingle Singers; A white shirt and pale (Guitars Unlimited); Outa space (Billy Preston); My old flame (Charlie Parker); House in the country (Don Ellis); Night in Tunisia (Modern Jazz Quartet); Jazz (The Crusaders); Brava (Mina); I remember Clifford (Quincy Jones); Malaysian melody (Herb Alpert); I left my heart in San Francisco (Tony Bennett); Sobre las olas (Richard Mueller Lampertz); Let the sunshine in (Julie Driscoll); Doodling (Double Six); The love is me (Mia Martini); You've made me so very happy (B.S.T.); See that my grave is kept clean (Thomas Shaw); Give me streng (Eric Clapton); Asa Branca (Brasil 77); For dancers only (Jimmy Lunford)

**22-24 Get dancin' (Van McCoy); Lover man (Diana Ross); Backton road (Barry Gibb); The love is me (Quincy Jones); In the sunshine (5th Dimension); Se a cabo (Carlos Santana); Voce e notte (Fred Bongusto); Number one (Jimmy Smith); Capriccio (Iris); L'opéra (Orchestra e Miranda Martino); Yavari (Guillermo de la Roca); Los convitos (Mongo Santamaria); Sul nostro giovin amaro (Iva Zanicchi); Strad di Pietrantonio (Orch. e Coro dell'Armata Rossa); Love said goodbye (Il Guardiano del Fero); Lu soli sinli va (Rosario Frailo); C'era una volta West (John Surtees); Briga Corale Te Leghi; Munastore (Santa Chiara (Leon-Lini); Nina se voi dormite (Claudio Villa); Cuando salí de Cuba (Strindberg); Stead and Vov pa' la ciudad (Los Machucabombos); Washington Post March (Band Columbia Machine); Superkumba (Manu Dibango)**

# Protezione Everisun: per prendere tutto il sole che vuoi.

**Al sole senza bruciarsi.** Everisun è l'unico abbronzante che contiene una combinazione di sostanze attive con Guanina. La Guanina è una sostanza biologica particolarmente compatibile con la pelle, che la assorbe rapidamente. Quindi Everisun protegge dove il sole agisce: nella pelle. Anche se hai una pelle estremamente sensibile.

**Un'abbronzatura-vacanza', senza problemi.** La tua pelle può abbronzarsi intensamente e in fretta. Un'efficacissima vitamina della pelle, il d-Pantenolo, contenuto in Everisun favorisce un'abbronzatura equilibrata e profonda. E nello stesso tempo altre specifiche sostanze mantengono la pelle morbida e giovane.



**Un'abbronzatura su misura.** Scegli il fattore di protezione in base alle caratteristiche della tua pelle e all'intensità del sole. Everisun 7 o 5 all'inizio dell'abbronzatura. Everisun 3 o 2 ad abbronzatura iniziata. Scegli il tuo Everisun su questo schema:

	Pelle sensibile		Pelle normale		Pelle non sensibile	
	Non abbronzata	Ad abbronzatura iniziata	Non abbronzata	Ad abbronzatura iniziata	Non abbronzata	Ad abbronzatura iniziata
<b>SOLE MODERATO</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>SOLE FORTE</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>SOLE MOLTO INTENSO</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>3</b>



**La Guanina  
di Everisun  
aiuta le difese  
naturali  
della pelle**

Pantén S.p.A.

# EVERISUN

Sviluppato dai laboratori di ricerca della F. Hoffmann - La Roche & Cie S.A. Basilea, Svizzera

## rete 1

11 — Dalla Basilica di San Martino ai Monti in Roma  
**SANTA MESSA**  
Ripresa televisiva di Carlo Balma  
e  
**RUBRICA RELIGIOSA**  
a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo  
Una medicina per missionari all'Università Cattolica

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**La microscopia elettronica**  
di Piergiorgio Merli, Giuseppe Morendi, Lucio Moretini  
Regia di Giampiero Viola  
Quarta ed ultima puntata  
(Replica)

### 12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giaccavazzo

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### ☐ BREAK

### 13,30

## Telegiornale

14 — America Anni Venti  
**DOUGLAS FAIRBANKS**  
a cura di Luciano Michetti Ricci  
Il ladro di Bagdad (1924)  
Tratto da un adattamento di Lotta Woods, ispirato alle "Mille e una notte"  
Sceneggiatura di Elton Thomas (pseudonimo di Douglas Fairbanks)  
Interpreti: Douglas Fairbanks, Julianne Johnson, Snitz Edwards, Noble Johnson  
Regia di Raoul Walsh  
Musiche originali di Gino Pagani  
(Replica)

15,50 LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES  
Delitto ad Edgeware Road  
da un racconto di Sir Arthur Conan Doyle  
Sceneggiatura di Bertram Millhauser  
Personaggi ed interpreti:  
Sherlock Holmes  
Basil Rathbone  
Dottor Watson Nigel Bruce  
Lydia Marlowe Hillary Brooke  
Professor Moriarty  
Henry Daniell  
George Fenwick  
Inspector Gregson  
Matthew Boulton  
Maude Ave Amber  
Regia di Roy William Neill  
Produzione: Universal Motion Pictures

### 16,55 SEGNALE ORARIO

## per i più piccoli

### VIKI IL VICHINGO

Disegni animati  
dal libro di Rumer Jonsson  
Nono episodio  
L'isola dei gabbiani  
Prod.: Beta Film

## la TV dei ragazzi

### 17,10 SPAZIO

Settimanale dei più giovani  
a cura di Mario Maffucci  
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo  
Registrazione di Lydia Cattani  
n. 175; Extra: i ragazzi li immaginano così  
di Mario Di Francesco e Loredana Dordi

### 17,45 IL LADRO

Commedia in due tempi di Henry Bernstein  
Traduzione di Giuseppe Petronio  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Raimondo Legardes  
Isabella Armando Francioli  
Fernando Legardes Franca Parisi  
Riccardo Voysin Giorgio Favretto  
Carlo Alighiero  
Maria Luisa Elena Cotta  
Il signor Gondoin Gerardo Panipucci  
Un maggiordomo  
Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi  
Regia di Mario Missiroli  
(Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1967)

Nell'intervallo:

#### ☐ GONG

### 19,30 SEGNALE ORARIO

#### ☐ TIC-TAC

### 19,35 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti  
Il nuovo Beato P. Leopoldo Mandic  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo  
CHE TEMPO FA

## ARCOBALENO

20 —

## Telegiornale

#### ☐ CAROSELLO

20,45

## La stirpe di Mogador

dal romanzo di Elisabeth Barbier  
Adattamento e regia di Robert Mazoyer  
Personaggi ed interpreti:  
Giulia Angeller Marie José Nat  
Rodolfo Vernet Jean-Claude Drouot  
Erminia Lynne Chardonnet  
Signora Vernet  
Elisabeth Flickenschmidt  
Filomena Gilberte Rivet  
Antonio Vernet Jean-Pierre Dorat  
Amelia Martine Chevallier  
Enrico Fabrice Rouleau  
Costanzo Angeller

Pierina Eckart Aschauer  
Il sindaco Gilette Barbier  
Berta Danielle Croiss  
Vittorio Bernard Spiegel  
Il curato Edmond Trubac  
Federico bambino Charles Maffei  
Umberto Julien Mazoyer  
Adriana bambina Anne Trescaer  
Distribuzione: Société Sotel  
Quinta puntata  
☐ DOREMI

21,40

## Notizie del TG 1

21,50 Nanni Loy

ripropono  
**SPECCHIO SEGRETO**  
Un programma del 1964  
riveduto nel 1976  
n. 1  
☐ BREAK

## Telegiornale

CHE TEMPO FA

## rete 2

## Pomeriggio sportivo

### 16 — RONZONE: SPORT EQUESTRI

Pre-olimpiche

Telecronista Alberto Giubilo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

### 18 — NOTIZIARIO

### 18,10 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri  
con la collaborazione di Francesca Pacca  
Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
Regia di Gabriele Palmieri

#### ☐ GONG

### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

#### ☐ TIC-TAC

### 19 — LA MERAVIGLIOSA STORIA DELLE OLIMPIADI

Un programma di Daniel Costelle  
Testo e consulenza di Vanni Loriga  
Edizione italiana di Gianni Minà e Renzo Ragazzi  
Presentazioni di Antonio Ghirelli  
Prima puntata

#### ☐ ARCOBALENO

20 —

## TG 2 - Studio aperto

#### ☐ INTERMEZZO

20,45

## Ma che scherziamo...

Serata fra noi di scherzi antichi e moderni  
(di Marcello Marchesi e Gustavo Palazzo)  
condotta da Gianni Agus  
e animata da Raffaele Pisu, Marianella Laszio, Lucio Flaudo e Elisabetta Viviani  
Scene di Filippo Corradi  
Costumi di Sebastiano Soldati  
Orchestra diretta da Riccardo Ventellini  
Regia di Giuseppe Recchia  
Seconda puntata  
☐ DOREMI

21,50

## TG 2 - Seconda edizione

22 —

## TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

#### ☐ BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Für Kinder und Jugendliche: Das Traummodell. Eine Sendung mit Philipp Sonntag. Heute: Die versuberte Paula... Regie: Eberhard Hauff. Produktion: BR. ABC der Tiere. 5. Folge. Verleih: Teletop. Kara Ben Nems! Effendi, Fernsehfilmserie nach den Reiseerzählungen von Karl May. Buch u. Regie: Günter Gräwert. In den Hauptrollen: Karl Michael Vogler, Heinz Schubert. 2. Folge: Der Schwur im Schrott... Production: Elan Film

20,30-20,45 Tagesschau

## svizzera

15,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X - Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della settimana Louvain-Verviers

### 17,30 IL CRISTO DI BRONZO

Lungometraggio interpretato da Eiji Okada, Kaziko Okada, Osamu Takizawa, Shinolu Araki, Kyoko Nagawa, Akira Ishihama, Izuru Yamada  
Regia di Minoru Shibuya

### 19,55 CROCEVIA NEL MEDITERRANEO X

Documentario di Osvaldo Benzi  
TV-SPOT X

### 20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

### 20,45 LA PRINCIPIANTE X

Telefilm della serie "Ragezze in blu"  
TV-SPOT X

### 21,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana  
TV-SPOT X

### 21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — I PILOTI DELL'INFERNO  
Lungometraggio interpretato da Stanley Baker, Herbert Lom, Peggy Cummins  
Regia di C. Raker Endfield

23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

## capodistria

### 19,45 TELESPORT

Giochi sportivi dell'armata popolare jugoslava

### 20,30 DOPPIA MEJA - CONFINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

### 20,55 LANGUINO DEI RAGAZZI

GAZZI X Cartoni animati

### 21,10 ZIG-ZAG X

### 21,15 TELEGIORNALE

### 21,35 L'AMANTE PERDUTA X

Film con Anouk Aimée, Gary Lockwood - Regia di Jacques Demy

George Mathews, un giovane architetto che non tollera l'idea di dover affrontare anni di grigia attesa prima di potersi affermare, sta attraversando un periodo di crisi: egli è insoddisfatto del suo lavoro e di Gloria, la ragazza con cui convive; inoltre è spaventato alla prospettiva di dover essere prima o poi richiamato alle armi, con probabile destinazione nel Vietnam. In questo stato d'animo incontra una francese, Cecile.

### 23,05 ZIG-ZAG X

### 23,10 IL BANGLADESH

Documentario

## francia

### 14,15 ROTOCALCO REGIONALE

### 14,30 NOTIZIE FLASH

### 14,35 QU'JOURD'HUI MADAME

### 15,30 APPUNTAMENTO COL PASSATO

Telefilm della serie "Nel cuore del tempo"

### 16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

### 17,30 FINESTRA SU...

### 18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI

### 18,30 TELEGIORNALE

### 18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

### 18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

### 19,20 ATTUALITA' REGIONALI

### 19,44 GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

Sintesi della tappa

### 20 — TELEGIORNALE

### 20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD

### 20,30 SANGUE, SUDORE E LACRIME

Film di Richard Burton  
drew Osborn e Jack Le Vien per la serie "I documenti dello schermo"

Al termine: Dibattito sulla vita di Churchill

### 23,30 TELEGIORNALE

## montecarlo

### 18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelynn

### 19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia - Liguria - Lazio)

### 19,45 CARTONI ANIMATI

### 20 — PARTITA A DUE

"Il gioco degli specchi"

### 20,50 NOTIZIARIO

### 21,05 LA DONNA SENZA AMORE

Film

Regia di Henry Levin

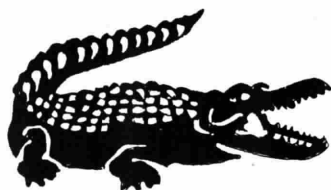
con Glenn Ford, Evelyn Hayes

Mildred è sola al mondo e vive solitaria nel suo nido, confortata soltanto dall'affetto di Tommy, un bimbo che vive con la madre vedova nella appartamento attiguo.

Un giorno, la madre di Tommy viene investita da un'automobile e muore. Il bimbo viene ricoverato in un orfanotrofio.

Mildred vorrebbe adottarlo: ma la legge stabilisce che un bimbo possa venire adottato soltanto da una coppia di sposi.





**Stasera alle 21.40 sulla rete 2 guardate come si fa a vivere felici con un cocodrillo.**

**LA  
CHEMISE  
LACOSTE**

## LA PENTOLA GIUSTA PER OGNI TIPO DI COTTURA

Moneta produce tre tipi di pentole, diverse non tanto nella forma quanto nei materiali, perché la cottura non è uguale per tutti i cibi. Sono pentole in acciaio, in smalto porcellanato e in antiaderente. Per le cotture rapide ci sono le pentole in acciaio inossidabile, completamente a tre strati sul fondo e sulle pareti, che mantengono costante la temperatura in ogni punto del recipiente.

Per gli umidi, gli stufati, i lessi, le pentole giuste sono quelle in acciaio porcellanato, perché lo strato in smalto, interno ed esterno, ha il compito di trattenerne il calore e di impedire che si disperda all'esterno. Sono pentole robustissime, e la varietà e la bellezza delle decorazioni le rende adatte ad essere portate in tavola, specialmente quando si tratta di pietanze che devono essere servite molto calde.

Per i fritti, per i cibi che possono attaccarsi facilmente (preparazioni che contengono formaggio, per esempio), e per tutto quanto va cucinato in forno, dalle lasagne, alle pizze, ai dolci, i tegami più indicati sono quelli rivestiti di materiale antiaderente, che annullano i rischi di cattiva riuscita e, per quanto riguarda i dolci, evitano la brutta sorpresa di vedere che il fondo della torta è rimasto nel tegame.

Pentole giuste per ogni cibo, quindi. E quando sono Moneta si può stare tranquilli che la qualità, e quindi la durata, è la migliore che si possa chiedere a una pentola.

## televisione

XII Giochi olimpici di Montreal  
La meravigliosa storia delle Olimpiadi

V/D

### Da Atene a Montreal

XII Giochi Olimpici di Roma



Wilma Rudolph e Livio Berruti, protagonisti alle Olimpiadi di Roma

ore 19 rete 2

**U**na galoppata di sport autentico: dalle Olimpiadi di Atene del 1896 a quelle di... domani, di Montreal. Dai Giochi romantici a quelli malati di gigantismo e, quindi, non più a misura di uomo. Un « revival » emotivo di fatti, personaggi, situazioni politiche, culturali, di costume che hanno contrassegnato e, qualche volta, caratterizzato le venti edizioni (di cui tre non celebrate per le due guerre mondiali) delle Olimpiadi moderne.

Livio Berruti, che dai blocchi di partenza ripercorre e rive, metro su metro, passo su passo, la sua fantastica vittoria a Roma sui 200 metri, è il protagonista di uno dei tanti episodi che gli sportivi potranno ricordare attraverso il programma televisivo *La meravigliosa storia delle Olimpiadi*.

La realizzazione è del giornalista-regista francese Daniel Costelle, già autore di opere televisive di grande importanza. Ad immagini di fatti agonistici si alternano episodi e ricordi di vita vissuta quasi a significare che lo sport non può essere troppo isolato o staccato dal momento storico in cui si inquadra.

Il programma è stato tradotto, italianizzato e adattato da Vanni Loriga, un giornalista tra i più competenti, in particolare, nel campo dell'atletica leggera e, in generale, nelle discipline olimpiche.

Inoltre Gianni Minà ha curato una serie di interviste con il taglio particolarissimo che lo ha sempre distinto per la profondità dei temi toccati. Ha interpellato personaggi che fanno parte della storia olimpica come Menicelli, Tosi, che ricorda Consolini, Pamich, Dordoni, che parla di Frigerio, Nostini, che spiega chi era Nedo Nadi, E, ancora, Beccali, Benvenuti e tanti altri.

La trasmissione si articola in sei

puntate distinte tra loro da caratteristiche diverse. La prima va da Atene fino a Stoccolma; una « belle époque » che coinvolge città come Parigi, Saint Louis e Londra. Sono anche le Olimpiadi della rinascita sportiva, volute da un aristocratico francese e quindi senza quella componente popolare di oggi.

La seconda, invece, dopo la pausa dovuta alla prima guerra mondiale, racconta i Giochi di Anversa, ancora Parigi, Amsterdam e Los Angeles: sono le Olimpiadi degli anni folli, in cui ognuno cercava di dimenticare qualcosa; gli anni di Weissmuller, il famoso Tarzan dello schermo; anche gli anni di Beccali, il mezzofondista azzurro che successivamente scelse una residenza diversa: gli Stati Uniti.

La terza parte è quasi interamente dedicata ai Giochi di Berlino, all'isterismo di Hitler, alla follia del nazismo, con l'incredibile episodio di razzismo, protagonista incolpevole Owens, il fuoriclasse negro americano al quale Hitler non volle stringere la mano perché si era permesso di battere i tedeschi in casa loro.

Dopo Berlino la guerra, la seconda guerra mondiale, che fece saltare due edizioni; poi Londra, timidamente, senza clamori e soprattutto senza sfarzi. Ancora una volta il mondo cercava di dimenticare.

La quarta puntata è essenzialmente incentrata sulla sfida fra Est e Ovest. Siamo in piena guerra di Corea e le rivalità, anche se sportive, non possono non risentire di una realtà politica incandescente. I Giochi rievocati sono quelli di Helsinki, Melbourne e Roma: ancora in tempo per rendere omaggio a Zatopek che ricorda, tra l'altro, il suo lungo isolamento in patria, dopo i noti fatti della « primavera praghese », e a Wilma Rudolph, la gazzella nera, dominatrice delle corse veloci allo Stadio Olimpico di Roma.

A volo di uccello la quinta puntata è più che altro dedicata agli Stati emergenti, con particolare riguardo al Terzo Mondo, che anche attraverso lo sport riesce a liberarsi dai complessi. Un omaggio dovuto, se si tiene conto dei progressi tecnici realizzati da questi Paesi per anni costretti a subire la supremazia dei Paesi « ricchi ».

L'ultima parte riguarda l'attualità con un interrogativo: che fine faranno i Giochi se si continuerà a curare soprattutto la parte coreografica trascurando lo spirito che dovrebbe invece animarli? Il gigantismo è il peggior nemico delle Olimpiadi, ma ormai fa parte del costume. Rispondere a questo interrogativo è, quindi, obiettivamente difficile.

La trasmissione cerca di farlo con l'aiuto autorevole di esperti ed anche attraverso vecchie interviste con Avery Brundage, un personaggio che ha legato il suo nome proprio ai migliori Giochi disputati.



# martedì 29 giugno

## IL LADRO

ore 17,45 rete 1

Nella bellissima villa di campagna di Raimondo e Isabella Legardes sono ospiti Riccardo Voysin e la moglie Maria Luisa. Da qualche tempo però la serenità familiare è turbata dal verificarsi di parecchi furti. Fernando, figlio diciannovenne di Raimondo, viene accusato di esserne l'autore. Interrogato dal padre il giovane non si discioglie, sembra anzi assumersi in pieno la responsabilità. Intanto si scopre, in seguito a un drammatico colloquio tra Maria Luisa e Riccardo, che la ladra è invece la stessa Maria Luisa: per apparire, agli occhi del marito, più elegante e attraente, la giovane donna ha infatti pensato di procurarsi del denaro. Per quale ragione Fernando si è addossato la colpa? Anche nel Ladro,

come negli altri lavori di Henry Bernstein, si ritrovano gli stessi elementi, spunti di una polemica sociale in superficie, segni snobistici che riproducono la realtà dei suoi tempi, con l'ipocrisia, l'amore, la gelosia, l'ambizione smodata. L'autore cercò di stare alla moda dei tempi, come aveva fatto Bataille e come in Italia faceva Niccodemi. Bernstein è stato l'abile interprete del gusto di una borghesia affarista e ipocrita che nelle sue commedie e nei suoi drammi si specchiava, a volte compiacendosi, altre volte irritandosi. Uomo di grande mestiere, Bernstein era abilissimo nel taglio delle scene, nella dosatura dei dialoghi, in certi scoppi d'ira, nella scelta dei personaggi, quasi tutti tratti dal mondo contemporaneo, spiritualmente arido, grossolano, brutale.

## LA FEDE OGGI

ore 19,35 rete 1

A trentaquattro anni dalla scomparsa, il frate cappuccino padre Leopoldo Mandić è fra le figure religiose più popolari a Padova, dove ha trascorso la vita ed è morto, e in Jugoslavia dove era nato. La sua popolarità si è estesa in varie parti del mondo e recentemente la Chiesa ha consacrato il valore spirituale della testimonianza di padre Leopoldo e delle sue virtù proclamandolo beato. In quest'ultima trasmissione di La fede oggi prima della sospensione estiva viene rievocato

come la profonda disponibilità verso il prossimo che il piccolo frate esprimeva soprattutto attraverso la confessione: passava infatti quasi l'intera giornata in confessionale a dirigere coscienze di persone semplici e di esponenti della scienza. Il vescovo di Padova, mons. Borzignon, il clinico universitario prof. Rubaltelli, il prof. Federico Viscidi ed altri ancora ricostruiscono la fisionomia di questo beato, famoso anche per i miracoli attribuiti alla sua intercessione. La sua tomba, in Padova, è meta di continui pellegrinaggi.

## LA STIRPE DI MOGADOR - Quinta puntata

ore 20,45 rete 1

Giulia e Rodolfo, i protagonisti del romanzo interpretati rispettivamente da Marie José Nat e da Jean-Claude Drouot, rimessa in sesto la proprietà di Mogador, devastata dalle piene della Provenza, hanno trascorso alcuni anni sereni durante il regno di Napoleone III partecipando alla vita brillante della capitale. Nel frattempo la famiglia è cresciuta, al primo figlio della coppia si aggiungono prima una bambina, Amelia, e poi un altro bambino, Enrico. Ma scoppia la guerra e Giulia e Rodolfo si trovano ad affrontare nuove sofferenze. All'inizio di questa puntata vediamo Giulia affidare i figli alla affezionata Filomena e recarsi ad Avignone dove i treni arrivano carichi di feriti. L'orrore della guerra

non tarda a mostrarsi ai suoi occhi in tutta la sua straziante drammaticità. Circondata dalla confusione e dalla sofferenza, Giulia cerca il marito che è stato colpito in combattimento. Finalmente lo trova in una chiesa trasformata in ospedale di fortuna. Rodolfo è stato ferito al petto da un colpo di baionetta. I due ritornano a Mogador dove Giulia si dedica amorevolmente all'assistenza dei feriti. Questi sembra riprendersi ma, ai primi freddi dell'inverno, ha una grave ricaduta. Stavolta il dottor Lepine non lascia alcuna speranza e Giulia assiste impotente alla lunga agonia del marito. Passeranno altri anni e Giulia dovrà assistere ad altre tragedie ma riuscirà ancora una volta a trovare la forza di continuare, soprattutto per amore dei figli.

## SPECCHIO SEGRETO

ore 21,50 rete 1

Rivisitiamo Specchio segreto tredici anni dopo la sua prima apparizione sul video. L'ideatore del programma, regista e attore Nanni Loy, suscitò allora (sulla falsariga di pungenti trasmissioni che andavano in onda a New York e a Londra, realizzate con microfoni nascosti in modo che gli intervistati non si accorgessero del gioco) gli incontri più diversi, individuali e collettivi, cogliendo in ogni regione d'Italia le reazioni della gente in situazioni disparate, spesso anomale o aberranti. Quel cinema-verità portò un contributo, una documentazione sul nostro costume, sulla nostra psicologia. Ora la trasmissione, ridotta a sei puntate, viene riproposta con varianti, aggiunte e senza più quelle omissioni che allora furono d'obbligo. Specchio segreto si arricchisce anche

di alcuni sketch che lo stesso Loy, con la collaborazione di Fernando Morandi, aveva realizzato per un programma di Marcello Marchesi. I tappabuchi, mentre nuovissime sono le presentazioni in studio fatte dal regista. La prima puntata del programma di Nanni Loy inizia con il « tormentone » dato ad un cliente indifeso da un cameriere (lo stesso Loy) inesperto. Poi Specchio segreto si sposta in un dancing di Bologna e in un asilo Montessori di Roma, ma soltanto per riprendere momenti di vita, senza provocazioni né sollecitazioni. E' poi la volta di un'attrice che all'arrivo di un volo a Fiumicino cerca di « agganciare » dei passeggeri con i ricordi e i dettagli di una avventura vissuta l'estate prima in qualche spiaggia. Toca ancora a Nanni Loy rivestire i panni di un balzabiente che a Milano e a Roma ferma i passanti chiedendo loro informazioni.

Questa sera  
accendi il televisore:  
c'è zia Marta  
in Carosello.

zia Marta  
e la casa nuova.

QUALITÀ SPLENDIDA  
CONFEZIONE INSPERATA

caffè  
splendid

caffè  
splendid  
macinato

CAFFÈ DI MONTAGNA  
il gusto ci guadagna

# radio martedì 29 giugno

IL SANTO: Ss. Pietro e Paolo.

Altri Santi: S. Marcello, S. Siro, S. Benedetta.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,35; a Bari sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1940, muore a Berna il pittore Paul Klee.

PENSIERO DEL GIORNO: Felice poppanel! La culla è per te ancora uno spazio infinito; diventa uomo e l'universo ti diventa angusto. (Schiller).

Sul IV canale della filodiffusione in stereofonia

## Benvenuto Cellini

ore 15

I tre atti del *Cellini* di **Hector Berlioz** verranno trasmessi, uno al giorno, a incominciare da oggi, nell'esecuzione radiofonica registrata il 1973 sotto la direzione di Seiji Ozawa. Interpreti principali, Teresa Zylis-Gara, Franco Bonisolli, Wolfgang Brendel, Elisabeth Steiner, Pierre Thau.

Come si desume chiaramente dal titolo, quest'opera s'incentra sulla figura di Benvenuto Cellini, lo scultore, orafo, scrittore fiorentino che il Giordani chiamerà il «carissimo matto» per via della bizzarria e dell'impeto che si univano, nell'artista, alla più alta genialità. Berlioz, dopo aver letto la famosa autobiografia celliniana, decise di ricavarne un'opera. Durante la stesura del libretto, guidò passo per passo i librettisti Auguste Barbier e Léon De Wailly i quali mischiarono ai fatti reali narrati nelle memorie di Cellini episodi di pura fantasia. Le modifiche furono parecchie: la statua del Perseo non sarà commissionata dal duca Cosimo dei Medici e scolpita a Firenze, ma sarà ordinata da Papa Clemente VII e il Cellini vi attenderà a Roma. E' da tener presente che la censura parigina obbligò gli autori a sostituire il

personaggio del Papa con un Cardinale, il Salviati. Nell'opera vengono rappresentati i fatti che culmineranno nella scoltura del Perseo. Cellini, non avendo il denaro necessario all'acquisto del materiale, sacrifica in preda alla disperazione tutto ciò che possiede e che, egli stesso, ha scolpito: vasi, statuette d'oro, armi cesellate. «Il fiume di metallo incandescente», scrive Berlioz, «poté infine riempire lo stampo in avida attesa: il Perseo apparve». Questo tema centrale si intreccia con la vicenda sentimentale dell'orafa e di Teresa, la giovane figlia del Tesoriere del Papa che Cellini decide di rapire con l'aiuto del suo garzone di bottega, Ascanio. La scena del rapimento è capitale. Nell'istante in cui il cannone di Castel Sant'Angelo annuncia la fine del Carnevale, Cellini si avvicina (travestito da monaco) alla fanciulla che assiste, in compagnia del padre, a una rappresentazione in piazza Colonna, a Roma. Ma lo scultore Fieramosca, rivale in arte e in amore del Cellini, interviene a sventare il piano. Nel duello che segue, Pompeo (lo spadaccino amico di Fieramosca) viene ucciso da Cellini che riesce invece a salvarsi unendosi a una processione di monaci.

Radioteatro

## L'assuntore

ore 21,15 radiouno

*L'assuntore* è un giallo di gusto surreale, costruito con abilità e non privo di suggestione. In una stazioncina isolata, dove ferma un solo treno, di notte, un viaggiatore che attende di partire attacca discorso con l'assuntore Giacobbe che svolge da solo tutte le funzioni collegate al modestissimo traffico. Il viaggiatore dice di essere uno scrittore e di aver trascorso quindici giorni nel vicino paesino, morendo di noia e non riuscendo a scrivere una sola riga. L'assuntore gli confessa di essere felice che lui se ne vada: l'arrivo di estranei gli dà sempre sgomento, come

la partenza di paesani. Il dialogo, i gesti dei due assumono presto risvolti ambigui, mentre si apprende a poco a poco di gente partita da quella stazioncina e mai arrivata a destinazione. Arrivano due poliziotti, incaricati di un'indagine: a un certo punto i sospetti sembrano convergere sul misterioso viaggiatore. Ma è quest'ultimo che, nel colpo di scena finale, smaschera la follia omicida dell'assuntore.

Sebbene scarsamente rappresentato, Parodi (che è scomparso alcuni anni fa) è un autore contemporaneo di discreto rilievo: due sue opere sono state segnalate, nel corso degli anni '60, con il Premio Riccione.

## radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

*Felix Mendelssohn-Bartholdy*: Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore per orchestra d'archi (Orch. del Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur) • *Ermanno Wolf-Ferrari*: dall'opera *Il Campiello*: «Ritornello» (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Nello Santi) • *Hector Berlioz*: Danza delle Sfilidi da «La dannazione di Faust» (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) • *Dimitri Sciozakovich*: Ouverture Festiva (Orch. Sinf. di Milano dir. Ferdinando Guaneri)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7,45 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 — GR 1 - Prima edizione

Edicola del GR 1

13 — GR 1

Seconda edizione

13,20 RIBALTA INTERNAZIONALE

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):

GR 1

Terza edizione

15,30 JULIETTE, UN AMORE IMPOSSIBILE

di Edoardo Calandra

Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Orengo

5ª puntata

Il dottor Baudetti

Il carceriere Ignio Bonazzi

Toni Barpi

Il governatore Eligio Irato

Vittorio Faulis

Fulvio Ricciardi

19 — GR 1 SERA

Quarta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 GIESEKING INTERPRETA RAVEL

*Maurice Ravel*: A la manière de Emmanuel Chabrier - A la manière de Borodine (Valse) - Le tombeau de Couperin: Prélude, Fugue, Forlane, Rigaudon, Menuet, Toccata - Gaspard de la nuit, Tre poemi: Ondine, Le Gibet, Scarbo (Pianista Walter Gieseking)

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

8,30

LE CANZONI DEL MATTINO

Il giardino proibito (Sandro Giacobbe) • Un uomo molte cose non le sa (Ornella Vanoni) • Bagno a mezzanotte (Druji) • Tam-muriata nera (Marina Pagano) • Gabbiani (Dario Baldan Bembo) • Incontro (Patty Pravo) • Come e notte (Ricchi e Poveri) • Come prima (Arturo Mantovani) • Tango del mare (Luciano Simoncini) • Le tue mani su di me (Antonello Venditti) • L'amore mio (Rita Pavone) • Amico di ieri (Le Qrme)

9,15 Musica per archi

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi

10 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato Regia di Pasquale Santoli

11,30 ROMA E NAPOLI: DUE CITTA' IN MUSICA

12,10 Quarto programma

Son tornate a fiorire le rose con Italo Terzoli ed Enrico Valme - Regia di Adolfo Perani

Remigio Monteu Oreste Rizzini

Juliette Milena Vukotich

Simon Carlo Campanini

Il vetturino Paolo Faggi

Regia di Massimo Scaglione

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE: un libro al giorno

Paolo Petroni presenta: «Italia partigiana» di Sergio Romagnoli e Giorgio Luti

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio Regia di Cesare Gigli

21 — GR 1

Quinta edizione

21,15 Radioteatro

L'assuntore

Radiodramma di Anton Gae-tano Parodi

L'assuntore Gino Mavara  
Il viaggiatore Sergio Reggi  
Un poliziotto Ignio Bonazzi  
Un altro poliziotto Alfredo Dari

Regia di Pietro Formentini

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

21,55 LE CANZONISSIME

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6- IL MATTINIERE

(I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIO MATTINO**  
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Il mattiniere** (II parte)

8,40 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
**PER VOI, CON STILE**  
con Sergio Mendes, il Duo  
Brasil 76 e Frank Sinatra  
Presenta Renzo Nissim

9,30 **GR 2 - da Milano**

9,35 **Juliette, un amore impossibile**

di Edoardo Calandra

Adattamento radiofonico di  
Guido Davico Bonino e Neco  
Orengo  
5<sup>a</sup> puntata  
Il dottor Baudetti

Iginio Bonazzi

Il carceriere Toni Barpi

Il governatore Eligio Irato

Vittorio Faulis Fulvio Ricciardi  
Remigio Monteu

Oreste Rizzini

Juliette Milena Vukotich  
Simon Carlo Campanini  
Il vetturino Paolo Faggi

Regia di Massimo Scaglione  
Realizzazione effettuata negli  
Studi di Torino della RAI

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Regioni**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori  
a farvi divertire per un'intera  
mattinata?

Programma condotto da Aldo  
Giuffrè con la regia di Man-  
fredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 11,30):

**GR 2 - da Napoli**

12,10 **DUE CANTAUTORI, DUE STILI:**  
LUCIANO ROSSI E ANTONELLO VENDITTI

12,30 **GR 2 - Radiogiorno**

12,40 **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione  
di Giorgio Bracardi e Mario  
Marenco

### 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 **Pippo Franco**

presenta:

**Praticamente, no?!**  
Regia di Sergio D'Ottavi

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia  
e Basilicata che trasmettono  
notiziari regionali)

Borzelli-Bordoni: Sexual (The  
Hovers) • Cara-Railo: 1, 2, 3  
(Catherine Ferry) • Norisso-  
Dalla: Il motore del 2000 (Lu-  
cio Dalla) • J. Dobbs: Yearning  
(Ina Harris) • Bigazzi-Bella:  
Non si può morire dentro  
(Gianni Bella) • Simone: Rama-  
ya (Augusto Righeiti Group)  
• Al Rain: In my diary (The  
Peaches) • Pace-Avogadro-  
Giacobbe: Gli occhi di tua ma-  
dre (Sandro Giacobbe) • Da  
Vila: Canta, canta minha gente  
(Martinho Da Vila)

14,30 **STRETTAMENTE STRUMENTALE**

15 — **TILT**

Musiche ad alto livello

15,30 Bollettino del mare

15,35 **Giovanni Gigliozi**  
presenta:

**CARARAI**

Un programma di musiche,  
poesie, canzoni, teatro, ecc.,  
su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Giovanni Gigliozi  
con la collaborazione di Fran-  
co Torti e la partecipazione di  
Anna Leonardi

Regia di Luigi Durissi

Nell'intervallo (ore 16,30):  
**GR 2 - Notizie**

17,30 **IL GIRO DEL MONDO IN MU-  
SICA**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le  
età presentata da Fiorella Gen-  
tile

### 19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco** presenta:  
**PRATICAMENTE, NO?!**  
Regia di Sergio D'Ottavi  
(Replica)

21,29 **Massimo Villa**  
presenta:  
**Popoff**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare

22,50 **Musica sotto le stelle**

23,29 Chiusura

## radiotre

### 7- QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di ap-  
ertura della rete. Novanta minuti  
in diretta di musica guidata, lettura  
commentata dei giornali del mat-  
tino (il giornalista di questa set-  
timana: Nerio Minuzzo), collagem-  
mi con la Sedi regionali.  
(« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

**GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**  
Gabriel Fauré: Pavane op. 50  
(Orch. Philharmonie di Londra dir.  
Bernard Herrmann) • Claude De-  
bussy: Rapsodie, per saxofono e  
orchestra (Solisti Daniel Daffeyet  
+ Orch. Filarm. della ORTF dir.  
Marius Constant) • César Franck:  
Sinfonia in re minore (Orch. Fil-  
lardi di Vienna dir. Wilhelm Furt-  
waengler)

9,30 **Ludwig van Beethoven**: Settimino  
in mi bemolle maggiore op. 20  
per violino, viola, clarinetto, cor-  
no, fagotto, violoncello, contrab-  
basso (Georg Sympik, violino;  
Siegfried Führlinger, viola; Ernest  
Knapp, violoncello; Oskar Moser,  
contrabbasso; Wolfgang Rühm, cla-  
rinetto; Hermann Rohrer, corno;  
Leo Cermak, fagotto)

10,10 **La settimana di Saint-Saëns**  
Camille Saint-Saëns: Le Car-  
naval des animaux, fantasia zoolo-  
gica per due pianoforti, archi,  
flauto, clarinetto e xilofono (Al-  
do Ciccolini e Alexis Weissen-

berg, pianoforti; Michel Debost,  
flauto; Robert Cordier, violoncel-  
lo; M. Cazaux, contrabbasso  
Orch. della Società dei Concerti  
del Conservatorio di Parigi dir.  
Georges Prêtre; Sinfonia n. 3 in  
do minore op. 78 per orchestra e  
organo obbligato (Solisti Fernan-  
do Germani + Orch. Sinf. di Roma  
dir. André Cluytens)

11,10 **Se ne parla oggi**

Notizie e commenti del Gio-  
rnale Radiotre

11,15 **Concerto dell'Orchestra da Ca-  
mera « Jean-François Paillard »**  
Johann Pachelbel: Suite n. 6 in  
si bem. magg. • François Coupe-  
rin: Les Nations • Quatrième Or-  
dres: « La Piémontoise » • Georg  
Friedrich Haendel: Concerto gros-  
so in si bem. magg. op. 3 n. 2  
• Michael Haydn: Sinfonia in re  
min. • Johann Pachelbel: Canone  
in re magg. • Georg Friedrich  
Haendel: Concerto Grosso in do  
magg. (Alexanders Feast) (Dire-  
tore Jean-François Paillard)

12,45 **Liederistica**

Anton Weber: 5 Lieder op. 4: Welt  
der Gestalten • Noch zwingt mich  
Traue • Ja heil und Dank • So ich  
trauring bin • Ihr trätet zu dem  
Horde (Carla Henius sopr.; Ar-  
thur Reiman pl.) • Richard  
Wagner: Der Wesendonck Lieder:  
Der Engel • Steho Still • Schmer-  
zen Traume (Maureen Forster,  
contr.; John Newmark, pf.)

### 13,15 Pagine pianistiche

Mili Balakirev: Islamey, Fantasia  
orientale (Solisti Gyorgy Cziffra)  
• Robert Schumann: Kinderszenen  
op. 15 (Solisti Alexis Weissen-  
berg)

13,45 **Gli scritti letterari di Gramsci.**  
Conversazione di Marinella  
Galateria

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,25 **La musica nel tempo**  
**LO SPIRITO CELTICO NELLA**  
**MUSICA DEL NOVECENTO**  
di Edward Neill

Arnold Bax: Tintagel (London Sym-  
phony Orchestra diretta da John  
Barbirolli) • Ernest Moeran: Rap-  
sodia n. 2 (London Philharmonic  
Orchestra diretta da Adrian Boult)  
• Arnold Bax: Dalla « Sesta Sin-  
fonia »: Introduzione - Scherzo e  
Trio - Epilogo (New Philharmonia  
Orchestra diretta da Norman Del  
Mar) • Leroy Anderson: Dalla  
« Suite Irlandese »: The Irish Was-  
herwoman - The Minstrel Boy -  
The Rakes of Mallow (Boston Pops  
Orchestra diretta da Arthur Fie-  
dler) • Arthur Potter: Variazioni  
su un tema popolare irlandese (Or-  
chestra della Radio Irlandese di-  
retta da Milan Horvat)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Giorgio Ferrari: Mutazioni, 3<sup>o</sup> Con-  
certo per orchestra: Prologo (Len-  
tissimo, Andante) - Accenti (Mos-

so marcato, Adagio) - Cententi  
(Lentato, Moderato) - Ostinato  
(Presto) - Epilogo (Lento, Andan-  
te) (Orchestra Sinfonica di Mila-  
no della RAI diretta dall'Autore)  
• Gaetano Giani Luporini: Miste-  
ri Corali per coro a cappella e  
voce recitante, da « Il libro dei  
morti degli antichi egizi » (Benito  
Arnesi, voce recitante - Coro da  
Camera della RAI diretto da Nino  
Antonellini)

16,30 **Speciale**

16,45 **Concerto del violoncellista**  
**Radu Aldulescu e del pianista**  
**Albert Guttman**

Joaquin Nin: Chants d'Espagne -  
Suite per violoncello e piano-  
forte • Franz Schubert: Sonata  
opera postuma detta « L'Arpeggio-  
ne » per violoncello e pianoforte  
**Jazz oggi** • Programma pre-  
sentato da Marcello Rosa

17,50 **LA STAFFETTA**

ovvero « Uno sketch tira l'altro »  
- Regia di **Adriana Parrella**

18,05 **Dicono di lui**  
a cura di Giuseppe Gironda

18,10 **Donna 70**  
Flash sulla donna degli anni  
Settanta

18,30 **SCUOLA E REGIONE**  
a cura di **Piero Galdi**  
4 • Dai distretti scolastici alle  
nuove università

### 19- GIORNALE RADIOTRE

19,15 **Ricordo di Geza Anda**  
Presentazione di **MARIO RI-  
NALDI**

20 — **IL MELODRAMMA IN DISCO-  
TECA**  
a cura di **Giuseppe Pugliese**  
Discografia dell'Anello del Ni-  
belungo in occasione del cen-  
tenario del Teatro di Bayreuth  
« Il Crepuscolo degli Dei » III

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **BRECHT E LA MUSICA**  
di **Luca Lombardi**  
Settima trasmissione  
« Brecht e Dessau » (I)

22,30 **Libri ricevuti**

22,50 **Intervallo musicale**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: Chiusura



Frank Sinatra (ore 8,45)



Georges Prêtre (ore 10,10)

## notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 0.06 alle 5.57 del IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: A summer place, Tornerò, Venus, Atlantide, St. Louis blues, E mi manchi tanto, Bella, Begin the beguine, 0.06 Musica per tutti: I could have danced all night, Passato presente e futuro, Apache, Something gotta give, Il campo delle fragole, Il guerriero, Free fall, Primula Kelly Macree, Bond Street, Chiove, Dillo tu serenata, Sweet Georgia brown, La trappola, I'm not anymore, Lacrima napulitane, Little jazz, 1.06 I protagonisti del 2° di petto: G. Rossini: La Cenerentola Atto 2°: «Dalla fortuna instabile»; G. Puccini: Manon Lescaut Atto 4°: «Sola, perduta, abbandonata»; 1.36 Amica musica: La violetta, Arrivederci, Standchen (serenata), Se tu sapessi, Sophisticated lady, Un bacio a mezzanotte, Blue moon, 2.06 Ribalta internazionale: Le pianiste de Varsovie, Can the can, Tu sola io solo, Long tall Sally, Corazón, Partido alto, Mirage, 2.36 Contrasti musicali: Aspirations, Fly me to the moon, Lady byrd, Albe sul mare, Scarpicciatello, Jesabel, Colonel Bogey, 3.06 Sotto il cielo di Napoli: Il figliuolo, Ah l'amore che fa fà, Comme se canta a Napule, O presidente, Calamita d'oro, Na sera è maglio, Campagnò, Nutate e seminate, 3.36 Nel mondo dell'opera: G. Verdi: Rigoletto Atto 1°: «Ahi Veglia o donna»; G. Donizetti: L'elisir d'amore Atto 1°: «Udite, udite o rustici»; 4.06 Musica in celluloido: The man Mackintosh da «L'agente Mackintosh», I colori di dicembre da «A Venezia un dicembre rosso shocking», Airport love theme da «Airport», L'ultima neve di primavera dal film omonimo, Bada Caterina da «Adulterio all'italiana», Main title da «Il padrino», Bond street da «Casino royale», 4.36 Canzoni per voi: Amo ancora lei, Oggi all'improvviso, E me lo chiami amore, Bulo in paradiso, La ballata del cowboy, L'avvenire, 5.06 Complessi alla ribalta: Come sei bella, E mi manchi tanto, Mother Africa, Infiniti noi, Cat's squirrel, 5.36 Musiche per un buongiorno: Sotto l'ombrello, Spanish flies, Bonnie and Clyde, La canzone dell'amore, La piccina, A taste of honey, The little drummer boy, Le mille bolle blu.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

## sender bozen

8 Musik zum Festtag, 8.30 Josef Weinheber: «Vorstadtkaffeehaus», Es liegt: Tatlana Schneider-Palkovitz, 8.35 Unterhaltungskonzert, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10. Heilige Messe, Predigt: Hochw. Markus Köder, 10.35-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 11.30-11.35 Wissen für alle, 12. Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.20-12.30 Leichte Musik, 13.10 Nachrichten, 13.10-14 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 14.30 «König Laurin», Bauernspiel in drei Akten von Karl Domaniß, Sprecher: Rudolf Hiesl, Rita Frasnelli, Hans Flos, Trude Ladurner, Greti Chiochetti, Elsa Maffei, Eva Puchler, Karl Heinz Böhm, Theo Ruffatsch, Max Bernardi, Margit Seiber, Hans Marini, Greti Bauer, Anny Treibner, Regie: Erich Innebreiter, 15.40 Musikparade, 16.30 Für die jungen Hörer, Helene Seldaut, Auf den Spuren grosser Musike - Igor Strawinsky -, 17. Nachrichten, 17.05 Wir senden für die Jugend - Über der Zehn verboten -, 18. Wer ist wer? 18.05 Für Kammermusikfreunde, «Mozartwoche Salzburg 1976 - Kammerkonzert mit dem Collegium Aureum, Wolfgang Amadeus Mozart, Quartett für Flöte, Violine, Viola und Violoncello A-Dur KV 298 - Quartett für Oboe, Violine, Viola und Violoncello F-Dur, KV 370 - Quartett für Flöte, Violine, Viola und Cello D-Dur KV 285, 18.45 Begegnungen, Marie von Ebner-Eschenbach: «Meine Erinnerungen an Grillparzer», 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Freude an der Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musikalisches Intermezzo, 20. Nachrichten, 20.15 Operettenkonzert, 21. Die Welt der Frau, 21.30 Jazz, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovensčini

8 Kolarik, 8.30 Slovenski motivi, 8.15 Poveda, 8.30 Godinski orkestri, 9.15, mala iz župne cerkve v Rožani, 9.45 Luigi Boccherini: Kvintet v e duru, op. 18 št. 6, Violinista Pina Carmignoli in Arrigo Polenta, violončelo Luigi Sagrati in violončellista Arturo Bonucci ter Nerio Brunelli, 10.10 Odlomki originalne izvedbe rock-opere Gubec-Beg, 11.15 Mladinski odori, Papežpadež Koko, Napisal Joško Lukež, Izvedba: Radjiski oder, Režija: Ljotica Lombar, 11.35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske vize in popevke, 12.50 Revija glasbi, 13.15 Poročila, 13.30-15.30 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45): Poročila - Dejstva in mnenja, 15.30 - Zgodilo se je v kratkiku - Drama v dveh delih, ki je po napisal Alek-

sej Arbuzov, prevedla Neva Godini, Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu, Režija: Majda Skrbinek, 17 Za mlade poslušavce, 18.30 Komorni koncert, Sopranistka Elisabeth Schwarzkopf in pianist Edwin Fischer izvajata a-moskeve Franza Schuberta, 18.55 Ritmični orkester vodi Zeno Ukvelich, 19.10 Ustvarjalec pred mikrofonom: Milko Bambič - 7. oddaja, 19.25 Za naj-

ljajše: pravlice, pesmi in glasba, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Gledališče, G. Rossini: Sevskijski brivci, opera v dveh dejanjih, Prvo dejanje, Orkester in zbor gledališča Verdi vodi Alberto Zedda, Opero smo posneli v tržem občinem gledališču - Giuseppe Verdi - 20. novembra lani, 22.10 Glasba za lahko noč, 22.45 Poročila, 22.55-23 jutranji spored.



Umetnostni kritik in slikar Milko Bambič se gosti oddaje «Ustvarjalec pred mikrofonom» v torek, 29. VI., ob 19.10

## regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30-13 Canti popolari, Coro «Lancia» di Bolzano diretto da Amadeo Gallegati, 14-14.30 Successi di ieri, 19.15-19.30 Danze folcloristiche, Friuli-Venezia Giulia - 15.30 L'ora della Venezia Giulia, Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almannaco - Notizie dall'Italia e dall'estero

- Cronache locali - Notizie sportive, 15.45 Colonna sonora: Musica da film e riviste, 16.01, lettere e spettacoli, 16.10-16.30 Musica richiesta, Trasmissioni da ruineda ladina - 14-14.20 Notizie per i Ladini della Dolomites, 19.05-19.15 - Dal crepuscolo di Sella - E. Temporel de San Piero.

## radio estere

capodistria m 278  
kHz 1079

8 Buongiorno in musica, 8.30 Giornale radio, 8.40 Buongiorno in musica, 9.15 Quinto passi con, 9.30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... (19 parte), 10.15 Orchestra John Hawkins e complesso vocale Phoenix, 10.30 Notiziario, 10.35 Intermezzo, 10.45 Festivalbar, 11 Vanna un'amica, tante amiche, 11.15 Complesso Andreas Hartmann, 11.30 E' con noi... (20 parte), 11.45 Cante Gianni Bella.

12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13.30 Notiziario, 14 Giovi microfono, 14.10 Intermezzo musicale, 14.30 Notiziario, 14.35 Mini juke-box, 15 Si dice non si dica, 15.15 I Ledici del mondo, 15.30 Notiziario, 15.35 Valzer, polka, mazurka, 16 Disco più disco meno, 16.30 E' con noi, 17 Notiziario, 17.15-17.30 Edig Galietti.

20.30 Crash, 21 Mélodie immortali, 21.30 Notiziario, 21.35 Rock party, 22 Cicli letterari, Vladimir Nazor, 22.15 The Sunday Times, 22.30 Notiziario, 22.35 Grandi interpreti: Nicanor Zabaleta, 23 Discoteca sound, 23.30 Giornale radio, 23.45-24 Ritmi per archi.

montecarlo m 428  
kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 6.35 Sveglia col disco, 6.45 Bollettino meteorologico, 7.05 L'ultima degli ascoltatori, 7.45 La nota di Indro Montanelli, 8.05 Oroscopo, 8.15 Bollettino meteorologico, 8.30 Rompicapo tris, 9.15 Totobaseball, 9.30 Fete voi stessi il vostro programma, 10.15 Parlamento insieme, 10.15 Dietetici: Prof. Guido Razzoli, 10.45 Roberto Bissol, enogastronomia, 11.05 Arredamento: I. Orsenigo, 11.30 Rompicapo tris, 11.35 Il giochino, 12.05 Mezzogiorno in musica, 12.30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei, 14.15 La canzone del vostro amore, 14.30 Il cuore ha sempre ragione, 15.15 Incontro, 15.30 Rompicapo tris, 15.35 L'angolo della poesia, 15.45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self Service, 16.25 Omaggio, 16.40 Surgelati, 17 Hit Parade, 17.51 Rompicapo tris, 18 Federico Show, 18.30 Fumorama con H. Pagan, 19.30-19.45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6  
kHz 557

7 Musica - Informazioni, - 8.30 - 9.30 Notiziari, 7.15 Lo sport, 8.45 L'agenda, 10 Radio mattina, 11.30 Notiziario, 12.50 Presentazione programma, 13 Conversazione religiosa, 13.15 i programmi informativi di mezzogiorno, 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14.05 Motivi del West, 14.30 L'amazzeccafate, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15.30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevante, 17.30 Notiziario, 19 Centiamo sottovoce, 19.20 Dischi vari, 19.30 L'informazione della sera, 19.35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Teatro dialettale, 22 Grützi, 22.30 La fiaba interrotta, 22.30 Radiogiornale, 22.45 Orchestra in passerella, 0.15 Passaporto per archi, 0.30 Notiziario, 0.35-1 Notturno musicale.

vaticano m 1529

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina, 8.15 Liturgia Romana, 9.30 S. Messa con omelia di P. G. Sinaldi (in collegamento RAI), 10.15 Musica di ispirazione religiosa, 11.55 L'Angelus con il Papa, 12.15 Speciale Radiodiffusione, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16.30 - Dischi ricevuti - a cura di Massimo Lalia, Sibelius: Sinfonia n. 7 - Orchestra Sinfonica Filarmonica di Leningrado, 16.30 Sulla orma di Pietro a Roma, di F. Bea, 21.30 Botschaft der Gleichnisse, 22.15 Les apôtres de Rome: Pierre et Paul, 22.30 Religious Events, - The Papal Tiers -, 22.45 Replica di Orizzonti Cristiani delle ore 18.30, 23.30 La solennità del primo Papa in Roma, 24 Speciale Radiodiffusione (Replica), 0.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13.15 Musica leggera, 18.19 Concerto aerea, 19.20 Intervallo musicale, 20.22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19.30-19.45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

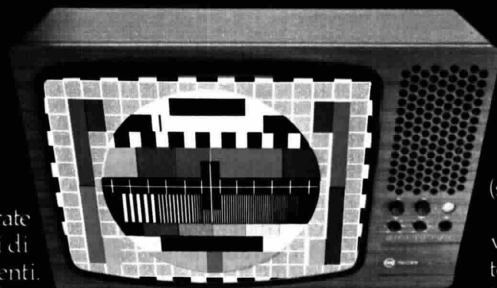






# Investiamo in colori sicuri

## TV Color CGE



**Colori sicuri** perché il TVColor CGE che comprate oggi ha dietro di sé 10 anni di esperienze, di perfezionamenti.

**Colori sicuri** perché il

TVColor CGE ha la struttura più moderna e perfezionata possibile: telaio 100% modulare,

elementi di connessione tutti trattati in argento.

Un guasto non coinvolge tutto l'apparecchio, la diagnosi è rapidissima la riparazione immediata.

**Colori sicuri** perché il TVColor CGE è a convergenza automatica, senza più bisogno di messa a punto:

(sistema "Inline-Technik").

**In più** un TVColor CGE vi dà tutto quello che la tecnologia può oggi: telecomando per accendere, spegnere, selezionare i canali, regolare colore, contrasto, volume, luminosità; due regolatori separati per toni alti e bassi; attacchi per cuffia, registratore e l'impianto hi-fi di casa.

CGE, in cinquant'anni che gira per casa, non ha mai tradito la fiducia di nessuno.

### Tecnologia 10 anni avanti.



SOGETEL S.p.A. Via V. Colonna 4, Milano



## rete 1

Per Napoli e zone collegate in occasione della 19ª Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

## 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**La scoperta di Troia**  
Testo di Anna Maria De Santis  
Realizzazione di Pasquale Satalia (Replica)

12,55 GLI UCCELLI DELLE ROCCE DI HELGOLAND  
Documentario  
Regia di Dieter Bahrens  
Prod.: W.D.R.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
☐ BREAK

13,30-14

## Telegiornale

16,45 SEGNALE ORARIO

## per i più piccini

**LA PIETRA BIANCA**  
dal romanzo di Gunnar Lindé  
Tredicesimo ed ultimo episodio  
con Julia Hede e Ulf Hasselborg  
Regia di Gönar Greffman  
Prod.: Sveriges Radio

## la TV dei ragazzi

17,15 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA  
di Elisabetta Ponti  
Franco Battistoni e la musica elettronica

17,30 LA SFIDA DI MOTO-TOPO E AUTOGATTO  
— Crociera poco riposante  
— All'erta sto!  
— Una partita di golf  
Distr.: C.B.S.

17,50 IL CAVALLO DI TER-RACOTTA  
Sesto episodio  
Il sigillo di Salomone  
con: Godfrey James, Kristine Howarth, Lindy Howard, Matrick Murray, James Warwick, Norman Soace  
Regia di Christopher Bond  
Una B.B.C. Production

## 18,15 SAPERE

Monografie  
di Nanni de Stefani  
**Aspetti antropologici dell'Africa**  
di Jacques Vilmont  
Edizione Italiana di Nanni de Stefani  
Sesta ed ultima puntata

☐ GONG

## 18,45 PICCOLO TEATRO

La zampa del gatto  
Un atto di Giuseppe Giacosa  
Personaggi ed interpreti:  
Marcello Silvano Tranquilli

Anselmo Alberto Carloni 20,45  
Clemente

Giancarlo Palermo  
Fabrizio Nando Gazzolo  
Livio Edda Albertini  
Scene di Pino Valenti  
Costumi di Luisa Schiano  
Regia di Giacomo Colli  
(Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1966)

## SEGNALE ORARIO

☐ TIC-TAC

☐ CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

## Telegiornale

☐ CAROSELLO  
11/6/03/5



Nando Gazzolo, Edda Albertini e Silvano Tranquilli in « La zampa del gatto » in onda alle 18,45

## Le montagne della luce

con Cesare Maestri  
Testo di Ottavio Alessi  
Un programma ideato e realizzato da Giorgio Moser  
Sesta ed ultima puntata  
Gli uomini delle nebbie

☐ DOREMI'

21,50

## Notizie del TG 1

22 — MERCOLEDÌ' SPORT  
Telecronache dall'Italia e dall'estero

☐ BREAK

## Telegiornale

CHE TEMPO FA

## rete 2

## 18 — GLI EROI DI CARTONE

a cura di Nicoletta Artom  
con la consulenza di Sergio Trinchero  
Presenta Roberto Galve  
Un paperò tutto nero  
di Robert McKimson

☐ GONG

## 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

## 19 — LA MERAVIGLIOSA STORIA DELLE OLIMPIADI

Un programma di Daniel Costelle  
Testo e consulenza di Vanni Loriga  
Edizione italiana di Gianni Minà e Renzo Ragazzi  
Presentazioni di Antonio Ghirelli  
Seconda puntata

☐ ARCOBALENO

20 —

## TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

## 20,45 Speciale del TG 2

## Nossignore

APPUNTI SUL POTERE  
di Nelo Risi  
Prima puntata

☐ DOREMI'

21,30

## Sequestro di persona

Film - Regia di Gianfranco Mingozzi  
Interpreti: Franco Nero, Charlotte Rampling, Frank Wolff,

Ennio Balbo, Pierluigi Aprà, Steffen Zacharias, Margherita Lozano  
Produzione: Ciesi Cinematografica

## TG BREAK 2

## TG 2 - Stanotte



Roberto Galve presenta « Gli eroi di cartone » in onda alle 18

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Fall von nebenan. Fernsehfilmserie mit Ruth-Maria Kubitschek. 6. Folge: « Kleines Haus am Stadtrand ». Regie: Erich Neureuther. Verleih: Polytel

19,25 Eine Viertelstunde mit den « Lustigen Täufern ». Fernsehregie: Paul Stockmeier  
19,40 Brennpunkt

20,30-20,45 Tagesschau

## svizzera

15 — In Eurovisione da Londra:  
TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON

Quarti di finale  
Cronaca diretta

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE  
CE X — Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Bastogne-Nancy  
TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
TV-SPOT X

20,45 LA MERAVIGLIOSA STORIA DEI GIOCHI OLIMPICI X  
4. I giochi della sfida  
Realizzazione di Daniel Costelle  
TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22,05 In Eurovisione da Caslano:  
GIOCHI SENZA FRONTIERE

78 X  
Partecipa per la Svizzera: Caslano  
Presentano Mascia Cantoni ed Erio Guidi  
Cronaca differita

23,20 LIBRI PREZIOSI  
Telefilm della serie « Hawk l'indiano »

0,10 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X  
CE X  
Sintesi della tappa: Bastogne-Nancy

0,25-0,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

## capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X  
Cartoni animati

## 21,15 TELEGIORNALE

21,35 OLIMPIADI IERI  
« Le vittorie mancate »  
Documentario

22,05 GIOCHI SENZA FRONTIERE 1978 X

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia  
Terzo incontro

Partecipano le città di:  
— Warembek Cyem (Belgio)

— Arbois (Francia)

— Birkenfeld (Germania Federale)

— Neubury (Gran Bretagna)

— Zutphen (Olanda)

— Caslano (Svizzera)

— Amalfi (Italia)

23,25 TELESPORT  
Giochi sportivi dell'Armata popolare jugoslava

## francia

14,15 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 LA PECORA NERA  
Telefilm della serie « Bonanza »

16,20 UN SUR CINQ  
Una trasmissione di Armand Jammot

18,30 TELEGIORNALE  
presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 GIRO CICLISTICO DI FRANCIA  
Sintesi della tappa

20,30 TELEGIORNALE

20,30 IRRESPONSABILITÀ:  
Telefilm della serie « Ironside » con Raymond Burr nella parte di Ironside

21,30 C'EST-À-DIRE  
L'attualità della settimana vista dalla redazione di « Antenne 2 »

23 — TELEGIORNALE

## montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — AI CONFINI DELL'ARIZONA  
« I soldati "Bisonte" »

20,50 NOTIZIARIO

21,05 DAGLI ARCHIVI DELLA POLIZIA CRIMINALE

Film - Regia di Paolo Lombardo con Edmund Purdom, Alan Steele

Il levantino Astruon, capo di una banda di trafficanti di droga, stanziata a Tunisi, cerca con ogni mezzo di impossessarsi del mercato europeo, finora dominato da un boss italo-americano affiliato a Cosa Nostra e noto nell'ambiente come Joe il Maltese. Astruon decide di sovrapporre il concorrente usando l'arma del ricatto. Egli riesce infatti a indurre un gregario del Maltese a tradire il suo capo e a procurargli un microfilm.

LE GIORNATE  
FARMACEUTICHE  
'76 HANNO  
CONSOLIDATO  
IL SUCCESSO  
DEL  
TAI-GINSENG

I farmacisti di tutta Italia si sono incontrati alle Giornate Farmaceutiche indette dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani a Napoli. Erano presenti a Napoli anche i laboratori farmaceutici Dr. Poehlmann & Co di Herdecke, Germania, noti in Italia per i loro prodotti fitoterapeutici fra cui soprattutto il Tai-Ginseng.

Il punto di incontro creato da quest'industria altamente specializzata è stato uno dei più frequentati di quest'edizione delle Giornate Farmaceutiche. Ed il dialogo ha confermato il notevole interesse che il Tai-Ginseng ormai ha registrato anche in Italia. Dai commenti è emerso come questo tonico fitoterapeutico a base di ginseng coreano attivato dagli estratti di sette erbe salutari abbia, in breve tempo, conquistato anche presso i farmacisti italiani quella fiducia che da anni si è meritato in altri Paesi europei.

Con particolare interesse sono stati discussi i risultati di recenti esami clinici attraverso i quali ancora una volta è stata confermata la validità del Tai-Ginseng quale efficace ausilio naturale per prevenire e combattere il precoce logorio psico-fisico provocato dallo stress. Molti dei farmacisti intervenuti hanno sottolineato, sulla base della propria esperienza, l'accettazione positiva del Tai-Ginseng da parte di chi lo ha provato.

Nell'occasione delle Giornate Farmaceutiche, il Tai-Ginseng è stato presentato nella sua nuova confezione. E' così offerto ora anche nel flacone convenienza da 500 ml, nonché in confetti studiati per chi deve o desidera evitare l'alcol presente nell'elisir.

# DIMA GRIRE



Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. E' possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danno e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.



IN TUTTE LE FARMACIE

## televisione

Un film del 1968 di Gianfranco Mingozzi

### Sequestro di persona



Charlotte Rampling è un'interprete

ore 21,30 rete 2

**Q**uarantatré anni, bolognese, diplomato regista al Centro Sperimentale di Cinematografia, Gianfranco Mingozzi è il regista di questo *Sequestro di persona*, girato nel 1968 e interpretato nei ruoli principali da Franco Nero, Charlotte Rampling, Frank Wolff, Ennio Balbo, Pierluigi Aprà.

Il film, basato su un soggetto di Ugo Pirro e sceneggiato dallo stesso Pirro e dal regista, è ambientato in Sardegna e si indirizza, come appare chiaro fin dal titolo, ai temi del banditismo e dei rapimenti a scopo di riscatto. Preso di mira e sequestrato dai fuorilegge è Francesco, la cui amica Cristina non può in alcun modo opporsi alla violenza esercitata contro di lui.

Cristina corre ad avvertire i familiari; Gavino, amico di lei e del rapito, le raccomanda di non dir nulla alla polizia, ma la ragazza non tiene conto del suo consiglio. Le forze dell'ordine si mettono quindi alla ricerca del giovane, che in uno scontro a fuoco tra banditi e agenti rimane ucciso. Il suo corpo è nascosto dai rapitori.

Intanto il padre di Francesco, che non sa della sua morte, offre le sue terre a un ricco possidente, Osilio, per ottenere il denaro necessario al pagamento del riscatto. Gavino prosegue le ricerche: si fa sequestrare a sua volta, e, nelle mani dei fuorilegge, li incita a ribellarsi al loro capo che li sfrutta e li tradisce. E' così convincente da indurli a consegnargli la «testa» dell'organizzazione: che è Osilio, l'insospettabile agrario al quale il padre di Francesco si era rivolto per avere aiuto. Scoperto, Osilio si dà alla fuga, ma viene raggiunto da Gavino e dai parenti dell'ucciso che si vendicano a morte su di lui.

«Attento alle questioni di fondo della realtà contemporanea, dotato di un acuto senso dell'osservazione e di un temperamento allo stesso

tempo lirico e drammatico, Mingozzi», ha scritto il critico Gianni Rondolino, «si è venuto affermando come uno dei migliori registi italiani della nuova generazione». Aggiungiamo: tra difficoltà e ostacoli di varia specie, Mingozzi è partito da una qualificata attività di documentarista, nell'ambito della quale ha ottenuto due risultati di rilievo: *Con il cuore fermo, Sicilia*, del 1965, una risentita presa di posizione contro gli aspetti negativi della situazione sociale dell'isola, e *Michelangelo Antonioni*, realizzato lo stesso anno, convincente ritratto del regista dell'*Avventura e Zabriskie point*.

L'esordio di Mingozzi nella regia di lungometraggio avviene nel 1967 con *Trio*, un film assai sfortunato nel suo contatto col pubblico italiano (ebbe una circolazione limitatissima), ma al quale la critica non ha lesinato elogi. *Sequestro di persona* viene un anno dopo, ed è seguito da un «tentativo di film» che dimostra quali siano i problemi che un giovane intenzionato ad affrontare argomenti non marginali né commerciali finisce per incontrare sul mercato cinematografico del nostro Paese. Parliamo di *La vita in gioco*, la cui prima idea è del 1968 e che soltanto oggi, a quasi dieci anni di distanza e con un titolo diverso e imposto (*Morire a Roma*), sembra aver trovato la via delle sale di proiezione.

Descrivendo l'odissea di questo film, Irene Bignardi ha scritto di recente che esso «è passato attraverso trenta tentativi di realizzazione con altrettanti produttori, ed è stato infine girato... tra l'inverno del '72 e la primavera del '73. E lì si è arenato. Perché... è durissimo, se non impossibile, realizzare in Italia un film senza che la distribuzione partecipi alla fase produttiva, e si senta così impegnata a portarlo su tutti gli schermi». Non è servito il successo ottenuto nel '73 al festival di Cannes. Solo ora, e dopo ulteriori tentativi di stravolgerne i contenuti e la tesi, si è trovato un distributore disposto a rischiare.

A costo di apparire ripetitivi, si deve dire che anche questo è un caso tipico di censura del mercato, una censura i cui effetti negativi si scaricano sui film, sul pubblico e soprattutto sugli autori, spremendo le loro capacità di resistenza, spingendoli talvolta ad accantonare i loro progetti migliori per cercare rifugio nella routine commerciale.

Mingozzi offre spunti nei due sensi alla polemica sulla «censura occulta»: *Trio* resta semiconosciuto, ignoto del tutto *La vita in gioco*; per altro verso, *Sequestro di persona*, e in misura forse maggiore il successivo *Flavia, la monaca musulmana*, denunciano il ricorso al romanzesco e alla spettacolarità esteriore come tentativo di uscire dal ghetto dell'impossibilità di comunicare col pubblico.

Un'iniziativa  
per  
i giovani lettori  
del

**Radiocorriere**



# LA STORIA DELLE OLIMPIADI

In prossimità dei Giochi di Montreal (17 luglio - 1° agosto) cominciamo a pubblicare una storia a fumetti delle Olimpiadi. In sette puntate metteremo in rilievo, dai tempi dell'antica Grecia alle Olimpiadi di Monaco, gli avvenimenti e i personaggi che hanno lasciato

una profonda traccia nella grande competizione della gioventù sportiva di tutto il mondo (che si rinnova ogni quattro anni) nella quale il favoloso Nurmi, Jesse Owens, Zatopek fino a Mark Spitz appaiono idealmente spalla a spalla con i mitici atleti dell'antichità.

I fogli di ogni puntata potranno essere staccati e conservati assieme all'inserito di 64 pagine interamente dedicato alle Olimpiadi di Montreal 1976 comprendente la guida completa dei primati, dei personaggi e delle trasmissioni radiotelevisive per i Giochi, che pubblicheremo nel numero 29 del "Radiocorriere TV".

1

LA STORIA DELLE OLIMPIADI ABBARZACCIA I SECOLI: LA PRIMA, DI UN SOLO GIORNO, SI SVOLSE INFATTI NEL 770 A.C. ORGANIZZATA DA PELOPONNESI, A OLIMPIA

L'UNICA TENZONE FU LA GARA DELLA "GERANDE CORSA" CHE CONSISTEVA NEL FARE 12 VOLTE LO STADIO AVANTI E INDIETRO, CIRCA 4 KM E MEZZO

I CONCORRENTI, NUDI, GUARNAVANO DI ESSERE LEALI DURANTE LA GARA, COLOZO CHE BORDAVANO (ANCHE UNA FOLLA DI SPECTATORI) VENIVANO FEU-STATI

500 ANNI PIU' TARDI, I GIOCHI COSTITUIRONO UNA TERGIVITA FRA LE FAZIONI SELLIGERANTI DELLA GRECIA; DURAVANO ABBASTANZA PERCHÉ OGNI UNO POTESSE GAREGGIARE E QUINDI TOGNARE IL CAVO A CONTINUARE A COMBATTERE. PER AUMENTARE L'ECCITAMENTO, OGNI VINCITORE PRECEDENTE CHE CONCORRESSE UNA SECONDA VOLTA, SE PERDEVA VENIVA GIUSTIZIATO.

LE DONNE NON ERANO AMMESSE A PARTECIPARE AI GIOCHI. LA PUNIZIONE PER QUELLE CHE TRAGGEREDIVANO ERA LA MORTE. LA SAGGEZZA DEL CAMBIA-MENTO DI QUESTA NORMA NON FU MAI MEGLIO EVIDENZIATA CHE NEI GIOCHI DEL 1972, QUANDO LA STUDENTESSA RUSSA OLGA KORBUK CONQUISTO' 3 MEDAGLIE D'ORO E I CUORI DI TUTTI.



LO SPIRITO CHE ANIMAVA GLI ANTICHI GIOCHI FU LA LEALTÀ NELLE GARE, MA QUESTI IDEALI COMINCIARONO A VENIR MENO INTORNO AL 6° E 5° SECOLO A.C.: GLI ATLETI NON SI CONTENTAVANO PIU' SOLO DI GAREGGIARE, VOLEVANO ANCHE VINCERE. I VINCITORI DIVENNERO QUASI EROI DIVINI, ISPIRARONO SCULTURE DI MARMO E CANTICI



LE VITTORIE VENNERO TAMENTE PREMIAE, CHE LA GARA FINE A SE STESSA PREVALSE ALLO SPORT. PROPRAMENTE DETTO, MELANCOMAS, UN PUGILE DELLA CARIA, DANZO' INTORNO AL SUO AVVERSAIO PER DUE GIORNI, SENZA TIRARE UN COLPO; L'ANTAGONISTA MORI PER LA STANCHEZZA

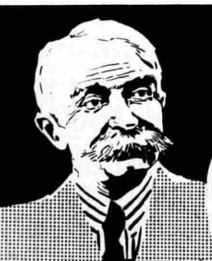
ANCHE L'IMPERATORE NERONE FESSI I SUOI MUOVERSI REGALI ALLA RICERCA DELLA GLORIA OLIMPICA

NERONE TRIONFO' NELLA CORSA DELLE BIGHE E IN VARIE MANIFESTAZIONI CANORE E TEATRALI, MA SOLO PERCHÉ RIUSCI' A CORROMPERE I GIUDICI. IN SEGUITO I GIOCHI CADDERO IN RAPIDA, DEGRADANTE DISGRAZIA



LE 290 ESIME OLIMPIADI DEL 390 A.C. FURONO LE ULTIME: 4 ANNI PIU' TARDI L'IMPERATORE CRISTIANO TEODOSIO LE ABOLÌ.

2



IL MERITO DI FARE RIVIVERE I MODERNI GIOCHI OLIMPICI SPETTA ALLO STUDIO FRANCESE DA RONE. PIERRE DE COUBERTIN

COUBERTIN, CHE NON ERA UN SPORTIVO, FU OSSessionato DALL'IDEA DI RESUSCITARE LA FIAMMA OLIMPICA CHE SI ERA ESTINTA OLTRE QUINDICI SECOLI PRIMA

NEL 1894 CONVOCO' UN CONGRESSO OLIMPICO. LE SUE PROPOSTE RICEVETTERO UNANIMI CONSENSI DALLA GRAN BRETAGNA, STATI UNITI, FRANCIA, ITALIA, SPAGNA, SVEZIA, RUSSIA, BELGIO, OLANDA, GRECIA, UNGHERIA ED AUSTRIA

FORTUNATAMENTE, UN MERCANTE GRECO, MILIONARIO, GEORGE AVNEROFF, NON SOLO PAGÒ TUTTE LE SPESE, MA INSISTETTE PERCHÉ SI USASSERO I MIGLIORI MATERIALI.



CITIUS  
ALTUS  
FORTIUS



IL GIORNO DELL'INAUGURAZIONE FU SCOPERTA UNA STATUA DI AVNEROFF NELLO STADIO. SFORTUNATAMENTE AVNEROFF NON FU PRESENTE PERCHÉ I SUOI MEDICI TEMEVANO CHE LE EMOCIONI DI QUELLA GIORNATA SAREBBO STATE PERICOLOSE PER LA SUA SALUTE

FU CONVENUTO CHE LA SEDE DELLE PRIME OLIMPIADI SAREBBE STATA ATENE. NEL 1896 IL PROGETTO DI COSTRUIRE UNO STADIO NELLO STILE DI QUELLO ORIGINALE INCONTRO' PROBLEMI FINANZIARI

3

GLI SPETTATORI ALLA CERIMONIA DI APERTURA FURO-  
NO 80.000. ERANO ZAPPE-  
SENTATE, IN 8 SPORTS, 14  
NAZIONI PER UN TOTALE DI  
285 ATLETI



TOM CURTIS, USA, RI-  
FIUTO DI PRENDERE  
PARTE ALLA CORSA  
DEI 100 M., PENSANDO  
CHE LA PISTA ERA PE-  
RICOLOSA E CHE, SE  
SI FACEVA MALE,  
SAREBBE PERSO LA POS-  
SIBILITÀ DI VINCERE  
140 M. OSTACOLI. IN QUE-  
STA ULTIMA GARA, FEA  
DUE CONCORRENTI,  
CURTIS VINSE



IL LANCIO DEL PESO  
FU VINTO DA VIGGO  
JENSEN, DANIMARCA.  
IL GIORNO PRIMA  
DELLA GARA, 51 ME-  
TARI CONCORREVA  
SENZA ESERCIZIO  
PESO E LO LANCIO  
D'ISTANZA



SIA I 100 M. OLIMPICI SIA  
IL CAMPIONATO PER I 1200  
M. DI NUOTO, VINTI DA  
ALFRED HAJOS (UNGHERIA)  
SI SVOLSERO NEL MARE.  
A PHILIPSON, DI 19 ANNI,  
"CON QUELLE ONDE, ALTE  
12 METRI, AVEVO PIU' LA  
PREOCCUPAZIONE DI SO-  
PRVIVERE CHE DI VIN-  
CERE".

SOLO LA SQUA-  
DRA TEDESCA  
PARTECIPÒ AL-  
LA PROVA DEL-  
LE PIAZZOLE.  
ESSENDO TROP-  
PO NOTO, FEA  
DAL CONVESSO,  
LA LORO ALTE-  
RIORITÀ FECE  
I LORO ESERCIZI  
E VINGERO LE  
LORO MEDAGLIE

UN CONCORRENTE NOTEVOLE IN PISTA  
E IN CAMPO NEI GIOCHI DI ATENE DEL  
1896 FU ROBERT GARRETT, USA,  
CHE VINSE UNA MEDAGLIA D'ORO  
NEL LANCIO DEL PESO E DEL DISCO,  
UNA MEDAGLIA D'ARGENTO NEL SAL-  
TO IN LUNGO E FU 5° NEL SALTO IN  
ALTO



LA COSA STRANA FU  
CHE GARRETT VIDE  
PER LA PRIMA VOLTA  
UN VERO DISCO,  
IL GIORNO PRIMA  
DELLA GARA: 51 ME-  
TARI, PERCHÉ  
QUESTO ERA LA ME-  
TA' DEL DISCO DA  
9 KG. CON CUI SI  
ESERCITAVA A CASA



ALLA FINE, GARRETT FU  
L'ULTIMO A TIRARE.  
PARASKEVOPOULOS, IL  
CAMPIONE GRECO, AVEVA  
LANCIATO IL DISCO A  
28, 94 M. E GIÀ LA FOLLA  
LOCALE SI APPRE-  
STAVA AD ACCLAMAR-  
LO VINCITORE



GARRETT FECE UNA  
GOFFA  
GIRAVOLTA,  
E LANCIO  
A M. 29.15:  
UNA DELLE  
PIU'  
NOTEVOLI  
VITTORIE  
DELLA  
STORIA  
OLIMPICA

A TUTT'OGGI, IL LANCIO DI GARRETT  
SI PUO' ANCORA CONSIDERARE UN  
BUON RECORD. LUDVIK DANKE, NEL-  
LE OLIMPIADI DI MONACO DEL '72 VIN-  
SE L'ORO CON UN TIRO DI M. 64.38



NEL 490 A.C. I GRECI VINSE-  
RO UNA BATTAGLIA VICINO AL VILLAGGIO DI  
MARATHONA, DOVE UN TUMU-  
LO SI ERGEVA  
COME  
MORARE  
L'ACQUA-  
TO

UN MESSAGGERO COR-  
SE PER 39 KM PER DA-  
RE LA NOTIZIA ALLA  
POPOLAZIONE DI ATENE.  
ALL'ARRIVO ESSE SOLO  
IL PLATO DI DIRE "SCITE,  
ABBIAMO VINTO" PER  
MA DI CADERE MOR-  
TO

COSI', NEI  
GIOCHI OLIMPI-  
CI, FU INTRO-  
DOTTA UNA  
GARA  
"MARATONA"  
E, APPROPRIA-  
TAMENTE,  
FU PROPRIO  
UN GRECO  
CHE EMERSE  
IN QUESTA  
CORSA

QUANDO SPIRIDON LOUIS ARRIVO' PER PRIMO, NEL-  
L'ARENA, LA FOLLA GRECA SEMBRÒ IMPAZZIRE.  
DUE PRINCIPI GRECI USCIRONO DAL PALCO RE-  
GALE E CORSERO AL SUO FIANCO



LOUIS DIVEN-  
TO UN EROE  
NAZIONALE.  
IL GOVERNO GRE-  
CO GLI REGALO' UNO, FATTORIA;  
ALTRI PREMI  
PER LUI: ZA-  
TURE GRA-  
TIS, VESTITI E  
CIOCCOLATO  
PER TUTTA LA  
VITA.

SI CHIAMAVA  
SPIRIDON  
LOUIS ED  
AVEVA UNO-  
PESANTE NOT-  
TOSTO PRIMA  
DELLA GARA  
A PREPARARE



# Ho debuttato in prima squadra a 18 anni. Ero un ragazzo con poca barba e molti sogni.



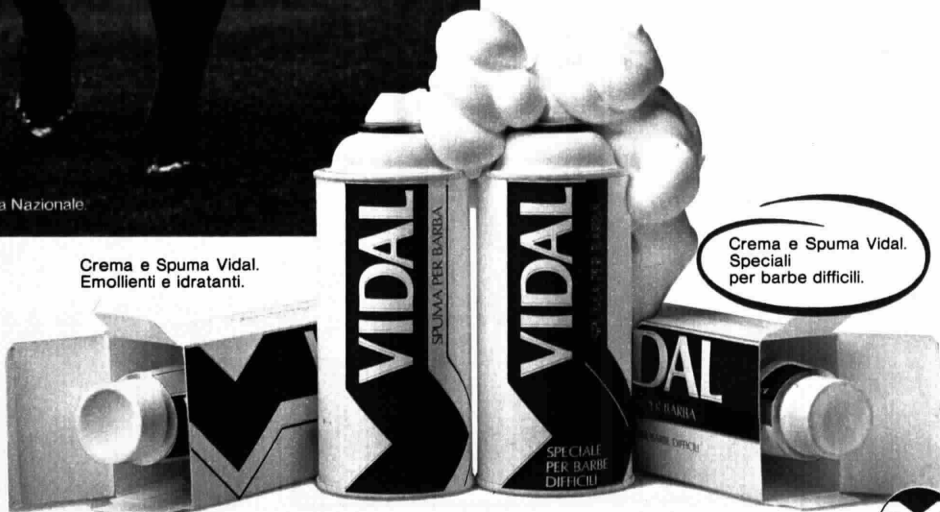
Giacinto Facchetti Capitano della Nazionale.

Mi ricordo quel giorno, eccome! Ero molto emozionato, anche perché si giocava in trasferta all'Olimpico. Mi sembrava di essere così piccolo in mezzo a quello stadio così grande e con tanta gente. Ma allora ero un ragazzo. Di tempo ne è passato, ma non credo di essere cambiato molto. Le stesse emozioni, forse un po' diverse, le provo ancora oggi. Eppure di partite ne ho giocate tante, ma l'emozione non è una cosa a cui si fa del tutto l'abitudine. Soprattutto quando ti capita di segnare un gol. Allora ti esplode qualcosa dentro che è difficile descrivere. Il mio primo gol, poi...! Penso che non lo dimenticherò mai, ma come tutti gli altri d'altronde. Solo che avevo 18 anni. E allora che ho preso una strana abitudine, che hanno molti giocatori, e che mi è rimasta. Per sembrare più "duro", non mi radevo mai il giorno della partita. Così il lunedì avevo la barba di due giorni. Allora non era un gran problema, oggi un po' di più. Ma penso di averlo risolto bene. I giorni normali uso una spuma normale, perché non ho una barba molto dura. Il lunedì invece uso il tipo per barbe difficili e mi trovo molto bene. Dopotutto la Vidal me le regala tutte e due, sono ottime, perché non dovrei approfittarne?

*Facchetti*

Crema e Spuma Vidal.  
Emollienti e idratanti.

Crema e Spuma Vidal.  
Speciali  
per barbe difficili.



Linea per barba Vidal: esclusivamente in confezioni giganti. Non a caso.





# mercoledì 30 giugno

## SAPERE: Aspetti antropologici dell'Africa

ore 18,15 rete 1

La sesta puntata delle monografie di Sapere sugli Aspetti antropologici dell'Africa è dedicata alla vita in un'oasi del Sahara occidentale. Qui l'acqua è una ricchezza dalla quale dipende la vita di tutti l'oasi: ma è una ricchezza che significa un duro, incessante lavoro per estrarla dai pozzi, mantenerli puliti, liberare i canali dalla sabbia. La vita nell'oasi è ritmata dal lavoro

quotidiano per irrigare e coltivare cereali, ma in tutti i suoi abitanti è vivo il senso della umana solidarietà e la coscienza che la piccola comunità ha bisogno della collaborazione di tutti per sopravvivere. Nel lavoro collettivo scandito dal ritmo dei tamburi e dai canti delle donne vi è una serena festività e — insieme — un profondo significato rituale, che acquista ancora maggiore rilievo se inquadrato nelle obiettive difficoltà della vita nel Sahara.

## XII Q varie teatre II S di P. Giacca PICCOLO TEATRO: La zampa del gatto

ore 18,45 rete 1

Fabrizio, irriducibile dongiovanni, chiede all'amica Marcello di recarsi alla casa per un convegno d'amore con una giovane vedova, Livia, che egli corteggia da tempo. Marcello, timido quanto l'altro è intraprendente, acconsente. Giunge Livia la quale però respinge Fabrizio, essendo innamorata di un giovane onesto, colto che ha mai avuto il coraggio di dichiarare i suoi sentimenti. Si tratta

proprio di Marcello, il quale rientrando a casa vede Livia e, attribuendone la presenza all'opera persuasiva di sua sorella, amica della giovane vedova, si decide a manifestarle il suo amore. Tuttavia è insospettito dall'imbarazzo di Livia che, messa alle strette, confessa di essere la donna attesa da Fabrizio.

A niente valgono le dichiarazioni d'innocenza che, però, verrà fuori proprio dalle vanterie del dongiovanni rimasto a bocca asciutta.

## LE MONTAGNE DELLA LUCE: Gli uomini delle nebbie

ore 20,45 rete 1

A cavallo tra il 1905 e il 1906 il Duca degli Abruzzi, a capo di una spedizione di 160 uomini, esplorava per la prima volta la catena del Ruvenzori e ne scalava le sue cime più alte. Accompagnato dal fotografo Vittorio Sella, fratello di Quintino, che scattava le prime fotografie di quella catena montuosa che Stanley, Livingstone ed altri non avevano esplorato. Nel settantesimo anniversario di quella esplorazione memorabile, Cesare Maestri, la troupe televisiva e 120 portatori, raccolti tra gli «uomini delle nebbie», ripercorrono esattamente la «via Duca degli Abruzzi», raggiungendo lo Stanley Plateau e la Cima Margherita di oltre 5000 metri. Per la prima volta viene raccolta una documentazione completa della foresta del Ruvenzori, unica al mondo, e da Enrico Dedola, esperto etnobotanico, vengono selezionate le piante medicinali della fascia boschiva oltre i 3000 metri. Per la prima volta gli «uomini delle nebbie», i portatori di razza pigmoeide che vivono nelle foreste del Ruvenzori, trasportano sulla vetta un gruppo elettrogeno (servirà a caricare le batterie delle macchine da presa) che illuminerà di luce artificiale la montagna. Tra paludi, sineci, lobellie, felci di misure mostruose, i portatori rievocano la misteriosa leggenda degli uomini delle nebbie, che nessuno fino ad oggi era riuscito a raccogliere. Il viaggio si conclude con una gigantesca fiaccolata notturna ripercorsa a ritroso le fredde valli, le nebbiose pendici del Ruvenzori.

L'ultima drammatica lettera scritta da Luciano Bertoldi, amico di sempre che non siamo riusciti a ritrovare, ci accompagna nel viaggio di ritorno. Egli conclude: «...vado via per sempre, vado via da me stesso... e scompaio nel cuore delle tenebre»

L'ultima drammatica lettera scritta da Luciano Bertoldi, amico di sempre che non siamo riusciti a ritrovare, ci accompagna nel viaggio di ritorno. Egli conclude: «...vado via per sempre, vado via da me stesso... e scompaio nel cuore delle tenebre»

## NOSSIGNORE

ore 20,45 rete 2

S'inizia questa sera una nuova rubrica del TG 2 che intende lanciare una formula un po' diversa da quella cui siamo abituati. Il cliché classico finora seguito da programmi settimanali del genere di Stasera 67 o TG 2 Dossier segue uno schema fisso intorno al quale, di volta in volta, si costruiscono gli argomenti del giorno. Questa nuova rubrica, invece, consista in una serie di servizi, ciascuno distinto dall'altro in quanto ad argomento, ma arricchito di presentazioni, ha voluto svolgere un'indagine all'interno del «potere». Per rendere il servizio il più possibile vicino all'uomo della strada ha cercato di tralasciare il potere «di cui si sente parlare nei

libri ed alla televisione» ed ha voluto interrogare quelle persone, rappresentanti del potere, con cui veniamo ogni giorno a contatto e che il più delle volte decidono della nostra vita di uomo e di cittadino. Parliamo di una vasta gamma di personaggi che ha il potere di impressionarci: dall'uomo che può dire di sì o di no ad una nostra assunzione, al dirigente che ci rimprovera; dal direttore del carcere, che in qualche modo decide della nostra sorte, al comandante della caserma che può stabilire la sospensione detentiva libera assuefazione.

L'inchiesta di stasera sarà svolta attraverso filmati che indicheranno luoghi, situazioni, stati d'animo, comportamenti dei rappresentanti di questo potere cui tutti sottostiamo prima o poi, volenti o nolenti, e che è fatto di autorità ed appoggi, speranze e delusioni, aiuti e disinghi. Una volta trattato questo argomento la rubrica lancerà un nuovo tema di cui non si conosce ancora il contenuto, ma al quale si sta già lavorando.

Questa sera,  
prima del  
telegiornale della notte  
**Break 2**

**Evita il mal di schiena con  
il materasso rigido**

**DORSOPEDIC®**



**MATERASSI  
SIMMONS**

Simmons - Via Eridania, 7 - Milano - Tel. 02/31.631 - 46.91.843

**DONDOLA E  
DONDOLA**  
come una protesta  
non ancorata  
con la super-politica  
**orasiv**  
FA L'ABITUDE ALLA DENTIERA

**ECO DELLA STAMPA**  
UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori:  
Umberto e Ignazio Fruguele  
**oltre mezzo secolo**  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28

## IL NUOVO DIRETTIVO UP A

Il Consiglio Direttivo dell'UPA, eletto all'Assemblea Generale del 5 maggio 1976, ha riconfermato all'unanimità il dottor Gian Sandro Bassetti nella carica di Presidente dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ha voluto così riconfermare la piena fiducia ed il proprio apprezzamento all'attività svolta dal Dr. Gian Sandro Bassetti negli anni dei suoi precedenti mandati.

Cui di Gian Sandro Bassetti fanno attualmente parte del Consiglio Direttivo i Signori:

Guido Adami Lami	I B P
Alberto Alemagna	Alemagna
Renato Arnaldi	Standa
Vitaliano Bassetti	Cassa Risparmio Prov. Lomb.
Alberto Beccantini	Star
Oddone Camerana	Fiat
Louis Cantournet	Salpic Oreal
Roberto Cortopassi	Selfa
Claudio De Polo	Stock
Aldo Diamanti	Confindustria
Eugenio Di Rienzo	Industria Italiana Petroli
Hugo Elias	Best
Paolo Forlin	Burgo Scott
Ermanno Gianera	Campari
Gian Germano Giuliani	Giuliani
Giorgio Imeri	Lloyd Adriat. Assicur.
Paolo Lazzaroni	Lazzaroni
Sergio Levi	Gruppo Finanz. Tessile
Umberto Scartezini	Mira Lanza
Aldo Tartarelli	Elfra
Sergio Travaglia	Unit-It
Renato Zari	Prod. Alimentari Dietetici
Renzo Zorzi	Olivetti

# radio mercoledì 30 giugno

IL SANTO: S. Lucina.

Altri Santi: S. Emiliana, S. Basilide, S. Teobaldo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1914, muore a Parigi l'archeologo Georges Perrot.

PENSIERO DEL GIORNO: Si perdono facilmente agli amici i difetti che non ci riguardano. (La Rochefoucauld).

Dal romanzo di Achille Giovanni Cagna

## Alpinisti ciabattoni

ore 21,15 radiouno

*Alpinisti ciabattoni* è la storia di un «week-end» disastroso. I coniugi Gibella, Gaudenzio e Martina lasciano la loro bottega di drogheria e si concedono una breve vacanza sul Lago d'Orta. Dopo la ricerca affannosa di una pensione tranquilla, si avventurano in una visita al Sacro Monte annoiandosi a morte, poi si arrampicano su per la montagna alla ricerca delle bellezze naturali, del pane fatto in casa, del latte appena munto e degli altri piaceri agresti di cui hanno sentito favoleggiare in città. Ma le cose vanno in peggio dei modi. Vengono catturati da un insopportabile compagno di albergo che sta inseguendo la «morosa» fuggita con un rivale, si spersono sulla montagna, temono di essere caduti nelle mani di un brigante assassino e alla fine Martina, tormentata dal mal di denti, si affida alle cure di un dentista ciarlatano che le strappa un dente sano e le lascia quello malato. Oppressi e disperati, i coniugi Gibella non fanno che rimpiangere la loro bottega e finalmente fuggono dal Lago d'Orta come da

un luogo di supplizi. Chiacchieroni e lamentosi, in continua polemica tra di loro, i coniugi Gibella ricordano a tratti la storia infelice del figlio Leopoldo e della fidanzata Rosetta che è morta dopo aver dato alla luce un bambino. Affiorano nei due i rimorsi per il loro comportamento meschino nei confronti di questa storia e, sul punto di ritornare a casa, stanno pensando che il nipotino potrà forse alleviare la solitudine dalla quale hanno tentato di fuggire con questa vacanza.

Il dialogo dialettale, la piccineria ridicola dei protagonisti, la comicità delle situazioni, lo squallore dell'albergo sul lago offrono l'occasione di dare uno spaccato della piccolissima borghesia dell'Ottocento.

*Alpinisti ciabattoni* risale al 1888 ed è forse l'opera più importante di Achille Giovanni Cagna, di Vercelli, scrittore minore del nostro Ottocento. Amico di letterati come Abba, De Amicis e Faldella, Cagna sviluppò, nel suo periodo migliore, una narrativa di stampo bozzettistico non priva di vivaci invenzioni linguistiche e di una colorita aderenza all'ambiente provinciale.

Musiche di Verdi, Donizetti, Wagner e Mascagni

## Galleria del melodramma

ore 8,45 radiodue

Due pagine verdiane (il coro della processione da *Lombardi* e la grande aria di Elisabetta, «Tu che le vanità», dal *Don Carlos*), il duetto Lucia-Edgardo dalla *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, il monologo del capitano dannato dall'*Olandese volante* di Wagner, l'aria di Santuzza «Voi lo sapete o mamma» dalla *Caualleria rusticana*. Questo il «menu» della trasmissione operistica odierna.

Fra tutte le pagine in programma, la meno nota alla massa del pubblico italiano è certamente il monologo che si situa nel primo atto dell'opera wagneriana. E' il drammatico recitativo e aria «Die Frist ist um» («Trascorso

è il termine») dell'*Olandese* il quale, dopo sette anni di navigazione, scende a terra in cerca di una donna che possa redimerlo dal suo peccato. Il musicista attinge la vicenda dalla pittoresca leggenda dell'ebreo errante sugli oceani. La premessa, nel libretto wagneriano, è questa. Un capitano olandese che ha tentato invano di doppiare il Capo di Buona Speranza, giura di riuscire nell'impresa anche a costo di dover navigare per l'eternità. Il diavolo, udendo la bestemmia, condanna il capitano a errare sui mari fino al giorno del giudizio universale, senza sosta, senza poter morire, a meno che egli non riesca a trovare una donna innamorata fino al totale sacrificio di se stessa.

## radiouno

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE**  
Ludwig van Beethoven: Coriolano: Ouverture (Orchestra Sinfonica dei Gherzich di Colonia diretta da Gunther Wand) • Pablo de Sarasate: Jota Aragonesa, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Ernst Lush, pianoforte) • Maurice Ravel: Entrée des Siles burlesques, per 2 pianoforti (Duo pianistico Alphonse e Alya Kontarsky) • Alexander Glazunov: Marcia nuziale (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Alexander Goulik)
- 6,25 **Almanacco**  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami
- 6,30 **LO SVEGLIARINO**  
con le musiche dell'Altro Suono  
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)
- 7 — **GR 1 - Prima edizione**
- 7,15 **LAVORO FLASH**
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **LO SVEGLIARINO**  
con le musiche dell'Altro Suono  
Realizzazione di Carlo Principini (II parte)
- 13 — **GR 1**  
Quarta edizione
- 13,20 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano:  
**Io e lei**  
Battibacchi radiofonici scritti da Alessandro Contenza e Raimondo Vianello  
Regia di Silvio Gigli
- 14 — **GR 1**  
Quinta edizione
- 14,05 **Orazio**  
Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Renato Turi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia  
Nell'intervallo (ore 15):  
**GR 1**  
Sesta edizione
- 15,30 **JULIETTE, UN AMORE IMPOSSIBILE**  
di Edoardo Calandra  
Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Oregno  
6ª puntata  
Il dottor Baudetti  
Il governatore  
Vittorio Failla  
Cervignasco  
Igino Bonezzi  
Elisabetta  
Fulvio Ricciardi  
Giustino Durano
- 15,45 **CONTRORA**  
Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto
- 17 — **GR 1**  
Settima edizione
- 17,05 **ffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI
- 17,35 **IL TAGLIACARTE**  
un libro al giorno  
Rovatti, Ronchetti, Mattioli, Candiani presentano:  
- Il silenzio di Molière - di Giovanni Macchia
- 18,05 **Musica in**  
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro  
Regia di Cesare Gigli
- Il signor Gaudenzio Gibella  
Renzo Palmer  
La signora Martina Gibella  
Lina Volonghi  
Il signor Jacopo Noretto  
Gianfranco Mauri  
Un cameriere Gianni Quillico  
Il professor Alessandro  
Alfredo Bianchini  
Un pastore Ignazio Colnaghi  
L'ostessa Enrica Corti  
Il bellimbusto Enzo Fischella  
Il dentista Giampaolo Rossi  
Regia di Filippo Crivelli
- 22,25 **INCONTRO CON EUMIR DEODATO**  
Terza parte
- 23 — **GR 1**  
Ultima edizione  
— I programmi di domani  
— Buonotte  
— Anna termine: Chiusura

## radiodue

### 6- IL MATTINIERE (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

### 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

### 7.50 Il mattiniere (II parte)

### 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

### 8.45 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Verdi: I Lombardi alla prima Crociata: «Gerusalemme Gerusalemme...» (Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. C. Abbado - M. del Coro R. Gandolfi); Don Carlos: «Tu che le vanità conoscesti» (Sopr. M. Viesu - Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. Khakim) • G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Sulla tomba che rinasce» (J. Sutherland sopr.; L. Pavrotti, ten. - Orch. Royal House del Covent Garden dir. R. Bonynghe) • R. Wagner: Il vascello fantasma: «Die Frist ist um» (D. Fischer-Dieskau - Orch. der Staatsoper Berlin dir. F. Konwitschny) • P. Mascagni: La cavalleria rusticana: «Voi lo sapete o mamma» (Maestr. F. Cosotto - Orch. del Teatro alla Scala dir. H. von Karajan)

9.30 GR 2 - da Milano

### 9.35 Juliette, un amore impossibile

di Edoardo Calandra

Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Orengo

6<sup>a</sup> puntata Il dottor Baudezzi Igino Bonazzi

Il governatore Eligio Irato

Vittorio Failla Fulvio Ricciardi

Cervignasco Giustino Durano

D. Rivera Franco Vaccaro

Ruca Werner Di Donato

Remigio Monteu Oreste Pizzoni

Simon Carlo Campanini

Juliette Milena Vukotich

Giovanni Renzo Lori

ed inoltre: Tarcisio Branca, Ennio Dolfius, Dario Mazzoleni, Linda Scalerà, Adriana Vismara

Regia di Massimo Scaglione

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

9.55 CANZONI PER TUTTI

10.30 GR 2 - Regioni

### 10.35 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da Aldo Giuffrè con la regia di Manfredi Matteoli

Nell'intervallo (ore 11.30):

GR 2 - da Napoli

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

In diretta da New York, Parigi e Londra: TOP '76

Successi e novità discografiche internazionali, coordinate e dirette da Renzo Arbore • Realizzazione di Aurelio Castelfranchi

12.40

### 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.35 Pippo Franco presenta:

### Praticamente, no!

Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri

(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Lipari: Standing room only (Pound of Flesh) • Lopez-Vistarini: Mondo (Riccardo Fogli)

• Blue-Albertelli-Seymandi: Sabato (Mia Martini) • Pallavicini-Cutugno: Volo AZ 504 (Albattros) • Lou Reed: Charley's girl (Lou Reed) • Gaudio-Parker: December 1963 (Four Seasons) • Manlio-Tito-Valente: Addio mia bella Napoli (Giulietta Sacco) • Tinti-Ghinazzi: Ti scriverò (Pupo) • Chopin: Solitudine (Gianfranco Plenizio)

14.30 Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musiche ad alto livello

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

19.30 GR 2 - RADIOSERA

### 20- IL DIALOGO

Appuntamento mensile di «Ascolta, si fa sera»

### 20.50 Supersonic

Dischi a mach due

### 21.39 Pippo Franco

presenta:

### PRATICAMENTE, NO?

Regia di Sergio D'Ottavi

(Replica)

21.49 Massimo Villa

presenta:

### Popoff

22.30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22.50 Musica sotto le stelle

23.29 Chiusura

15.40 Giovanni Gigliozzi presenta:

### CARARAI

Un programma di musica, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi

con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Regia di Luigi Durissi

Nell'intervallo (ore 16.30):

GR 2 - Per i ragazzi

### 17.30 Speciale Radio 2

17.50 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

(Replica)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

3039

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

(Replica)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

18.30

18.35 Radiodiscoteca

# notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,05 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Amore grande amore libero. Vai amore vai, lo voglio vivere. Tramonto. Tu ca van chagne. La mia musica. The sound of silence. 0,05 Musica per tutti: Fuyo no yoru. Buonotte Elia. Devil's trillo. Io sogno. Canzone blu. L'appuntamento. Mendocino. P. Mascagni: Intermezzo. da «L'amico Fritz». Atto 3°. L. Delibes: Coppelia, selezione dal balletto omonimo. Qui fu Napoli. I problemi del cuore. Don't forget to remember. 1,06 Colonna sonora: Tema di Martin da «La caduta degli dei». Metti una sera e c'è dal film spagnolo. Memories of you da «La storia di Benny Goodman». Joe Buck rides again da «Un uomo da marciapiede». Lullaby da «Rosemary's baby». Secret love da «Camelity Jane». Midnight cowboy da «Un uomo da marciapiede». 1,36 Ritale lirica: V. Bellini. La sonnambula. Atto 1°. «Son geloso del zefiro errante». G. Rossini: Il barbiere di Siviglia. Atto 1°. «Fredda ed immobile». G. Verdi: Rigoletto. Atto 2°. «Tutte le feste al tempio». 2,06 Confidenziale: Insieme. Eternità. Il tuo sorriso nella notte. Viaggio di un poeta. Meraviglio. E penso a te. 2,35 Musica senza confini: Et maintenant. Mi viejo. I'm in the mood for love. Che effetto mi fa. Le rendez-vous. Tena una guitarra. So' tinda deser comvò. 3,06 Pagine pianistiche: F. Chopin: Sonata in si minore. 3. per pianoforte op. 58. Allegro maestoso. Scherzo. Largo. Finale. 3,36 Due voci, due stili: La leggenda di Olaf. L'abitudine. Prime ore del mattino. Innamorati. In questo silenzio, lo sto con te stai con me. 4,05 Canzoni senza parole: Cento colpi alla tua porta. Non c'è che lei. I can't stop loving you. Ma che freddo fa. The windmills of your mind. Nu quarto è luna. People. 4,36 Incontri musicali: Sunshine superman. Pensieri e parole. Big bag. Ormai. You had better listen. Non è Francesca. Oh! Lady Mary. 5,06 Meon del nostro tempo: This guy's in love with you. Il tempo d'impazzire. Rancho fundo. Annalisa. Ma che nada. Una nuvola bianca. Belo Horizonte. 5,36 Musiche per un buongiorno: C'è una chiesetta. Lasciami perdere. Zuletoletto innamorato. Noi due soli. Blues for Bobby. Beating. Charlotte.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale del mattino. 8,40 Buongiorno in musica. 9,00 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10,00 Meon del nostro tempo. 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 Intervista musicale. 10,45 Intervista musicale. 11,00 Vanna, un'amica, tante amicizie. 11,15 Agrimi Bruno. 11,30 E' con noi (2° parte). 11,45 Orchestra The Originals. 12,00 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,10 Intervista. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 15 Nel mondo della scienza. 15,15 Nervilio Camporese. 15,30 Notiziario. 15,35 Disco più disco meno. 16 L'orchestra Vittorio Borghesi. 16,15 Sax club. 16,30 E' con noi. 16,45 Coro Sergio Bonatti. 17 Notiziario. 17,15-17,30 La vera Romagna. 20,30 Crash. 21 Cori nella sera. 21,30 Notiziario. 21,35 Notiziario. 22,30 Segnamo insieme. 22,35 Complesso The Crusaders. 22,30 Notiziario. 22,35 Orchestra sinfonica della RTV di Lubiana. 23,30 Giornale del mattino. 23,45-24 Musica per la buona notte.

## montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sorio e gli Sgarbi. 9,30 De... diacchi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,25 Ultimissime sulle canzoni. 7,45 Il punto sull'economia con S. Carini. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicaio tri. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10,10 Parliamo insieme. 10,15 Cinco... Prof. A. Barbanti. 10,30 Ritratto musicale. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Accoglienza. 11,30 Orso... 8,15 Rompicaio tri. 11,35 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 14 Due quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Toccato ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno. 16 Self Service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. 16,40 Saldi. 17 Diacchi. 17,30 Rassegna dei 33 giri. 17,51 Rompicaio tri. 18 Federico Shoup. 18,03 Diacchi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Verità cristiana.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Crisi del vivo. Altre notizie. 12,30-12,45 L'Orchestra. 12,45-13,00 L'Orchestra. 13,00-13,15 Cronache. Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 12,30-12,45 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 12,45-13,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 13,00-13,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 13,15-13,30 L'Aquila. 13,30-13,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 13,45-14,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 14,00-14,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 14,15-14,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 14,30-14,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 14,45-15,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 15,00-15,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 15,15-15,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 15,30-15,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 15,45-16,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 16,00-16,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 16,15-16,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 16,30-16,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 16,45-17,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 17,00-17,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 17,15-17,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 17,30-17,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 17,45-18,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 18,00-18,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 18,15-18,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 18,30-18,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 18,45-19,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 19,00-19,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 19,15-19,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 19,45-20,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 20,00-20,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 20,15-20,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 20,30-20,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 20,45-21,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 21,00-21,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 21,15-21,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 21,30-21,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 21,45-22,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 22,00-22,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 22,15-22,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 22,30-22,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 22,45-23,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 23,00-23,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 23,15-23,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 23,30-23,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 23,45-24,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 24,00-24,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 24,15-24,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 24,30-24,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 24,45-25,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 25,00-25,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 25,15-25,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 25,30-25,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 25,45-26,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 26,00-26,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 26,15-26,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 26,30-26,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 26,45-27,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 27,00-27,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 27,15-27,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 27,30-27,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 27,45-28,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 28,00-28,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 28,15-28,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 28,30-28,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 28,45-29,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 29,00-29,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 29,15-29,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 29,30-29,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 29,45-30,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 30,00-30,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 30,15-30,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 30,30-30,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 30,45-31,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 31,00-31,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 31,15-31,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 31,30-31,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 31,45-32,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 32,00-32,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 32,15-32,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 32,30-32,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 32,45-33,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 33,00-33,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 33,15-33,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 33,30-33,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 33,45-34,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 34,00-34,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 34,15-34,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 34,30-34,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 34,45-35,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 35,00-35,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 35,15-35,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 35,30-35,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 35,45-36,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 36,00-36,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 36,15-36,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 36,30-36,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 36,45-37,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 37,00-37,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 37,15-37,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 37,30-37,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 37,45-38,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 38,00-38,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 38,15-38,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 38,30-38,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 38,45-39,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 39,00-39,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 39,15-39,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 39,30-39,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 39,45-40,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 40,00-40,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 40,15-40,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 40,30-40,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 40,45-41,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 41,00-41,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 41,15-41,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 41,30-41,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 41,45-42,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 42,00-42,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 42,15-42,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 42,30-42,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 42,45-43,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 43,00-43,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 43,15-43,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 43,30-43,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 43,45-44,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 44,00-44,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 44,15-44,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 44,30-44,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 44,45-45,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 45,00-45,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 45,15-45,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 45,30-45,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 45,45-46,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 46,00-46,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 46,15-46,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 46,30-46,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 46,45-47,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 47,00-47,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 47,15-47,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 47,30-47,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 47,45-48,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 48,00-48,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 48,15-48,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 48,30-48,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 48,45-49,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 49,00-49,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 49,15-49,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 49,30-49,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 49,45-50,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 50,00-50,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 50,15-50,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 50,30-50,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 50,45-51,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 51,00-51,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 51,15-51,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 51,30-51,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 51,45-52,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 52,00-52,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 52,15-52,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 52,30-52,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 52,45-53,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 53,00-53,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 53,15-53,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 53,30-53,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 53,45-54,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 54,00-54,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 54,15-54,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 54,30-54,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 54,45-55,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 55,00-55,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 55,15-55,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 55,30-55,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 55,45-56,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 56,00-56,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 56,15-56,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 56,30-56,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 56,45-57,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 57,00-57,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 57,15-57,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 57,30-57,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 57,45-58,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 58,00-58,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 58,15-58,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 58,30-58,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 58,45-59,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 59,00-59,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 59,15-59,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 59,30-59,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 59,45-60,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 60,00-60,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 60,15-60,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 60,30-60,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 60,45-61,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 61,00-61,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 61,15-61,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 61,30-61,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 61,45-62,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 62,00-62,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 62,15-62,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 62,30-62,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 62,45-63,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 63,00-63,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 63,15-63,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 63,30-63,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 63,45-64,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 64,00-64,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 64,15-64,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 64,30-64,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 64,45-65,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 65,00-65,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 65,15-65,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 65,30-65,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 65,45-66,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 66,00-66,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 66,15-66,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 66,30-66,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 66,45-67,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 67,00-67,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 67,15-67,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 67,30-67,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 67,45-68,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 68,00-68,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 68,15-68,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 68,30-68,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 68,45-69,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 69,00-69,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 69,15-69,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 69,30-69,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 69,45-70,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 70,00-70,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 70,15-70,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 70,30-70,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 70,45-71,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 71,00-71,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 71,15-71,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 71,30-71,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 71,45-72,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 72,00-72,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 72,15-72,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 72,30-72,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 72,45-73,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 73,00-73,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 73,15-73,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 73,30-73,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 73,45-74,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 74,00-74,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 74,15-74,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 74,30-74,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 74,45-75,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 75,00-75,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 75,15-75,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 75,30-75,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 75,45-76,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 76,00-76,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 76,15-76,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 76,30-76,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 76,45-77,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 77,00-77,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 77,15-77,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 77,30-77,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 77,45-78,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 78,00-78,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 78,15-78,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 78,30-78,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 78,45-79,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 79,00-79,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 79,15-79,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 79,30-79,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 79,45-80,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 80,00-80,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 80,15-80,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 80,30-80,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 80,45-81,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 81,00-81,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 81,15-81,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 81,30-81,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 81,45-82,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 82,00-82,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 82,15-82,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 82,30-82,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 82,45-83,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 83,00-83,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 83,15-83,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 83,30-83,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 83,45-84,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 84,00-84,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 84,15-84,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 84,30-84,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 84,45-85,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 85,00-85,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 85,15-85,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 85,30-85,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 85,45-86,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 86,00-86,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 86,15-86,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 86,30-86,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 86,45-87,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 87,00-87,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 87,15-87,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 87,30-87,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 87,45-88,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 88,00-88,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 88,15-88,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 88,30-88,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 88,45-89,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 89,00-89,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 89,15-89,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 89,30-89,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 89,45-90,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 90,00-90,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 90,15-90,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 90,30-90,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 90,45-91,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 91,00-91,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 91,15-91,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 91,30-91,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 91,45-92,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 92,00-92,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 92,15-92,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 92,30-92,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 92,45-93,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 93,00-93,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 93,15-93,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 93,30-93,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 93,45-94,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 94,00-94,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 94,15-94,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 94,30-94,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 94,45-95,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 95,00-95,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 95,15-95,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 95,30-95,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 95,45-96,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 96,00-96,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 96,15-96,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 96,30-96,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 96,45-97,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 97,00-97,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 97,15-97,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 97,30-97,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 97,45-98,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 98,00-98,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 98,15-98,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 98,30-98,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 98,45-99,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 99,00-99,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 99,15-99,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 99,30-99,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 99,45-100,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 100,00-100,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 100,15-100,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 100,30-100,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 100,45-101,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 101,00-101,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 101,15-101,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 101,30-101,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 101,45-102,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 102,00-102,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 102,15-102,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 102,30-102,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 102,45-103,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 103,00-103,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 103,15-103,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 103,30-103,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 103,45-104,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 104,00-104,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 104,15-104,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 104,30-104,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 104,45-105,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 105,00-105,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 105,15-105,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 105,30-105,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 105,45-106,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 106,00-106,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 106,15-106,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 106,30-106,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 106,45-107,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 107,00-107,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 107,15-107,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 107,30-107,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 107,45-108,00 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 108,00-108,15 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 108,15-108,30 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. 108,30-108,45 Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Ad







# Nuovo OLÀ

ti dà il miglior pulito per ogni capo del tuo bucato.

Perché Nuovo OLÀ a doppia efficacia  
toglie bene le macchie difficili, ma è adatto anche ai capi più fini.

- |   |                                   |   |
|---|-----------------------------------|---|
| <b>1</b> Macchie di grasso<br>e sporco difficile. | <b>2</b> Unto su colli e polsini. | <b>3</b> Sporco superficiale su<br>capi fini. |
|---|-----------------------------------|---|



**Nuovo OLÀ a doppia-efficacia: tanto pulito su tutti i capi.**



## rete 1

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 19ª Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Monografie  
a cura di Nanni de Stefani  
Aspetti antropologici dell'Africa  
di Jacques Vilmont  
Edizione italiana di Nanni de Stefani  
Sesta ed ultima puntata (Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD

SUD CHIAMA NORD  
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
In studio Ernesto Mazzetti ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14

**Telegiornale**

16,45 SEGNALE ORARIO

**per i più piccoli**

COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?

34ª ed ultima puntata  
Presentano Luigina Dagostino e Luciano Capponi  
Testi di Michele Gandin  
Scenari e costumi di Bonizza  
Regia di Furio Angiolilla

**la TV dei ragazzi**

17,15 DUE COMICHE CON RIDOLINI

— Ridolini e la belva nera  
— Ridolini e i 4 teppisti  
Prod.: Whitgraph

17,50 PERCHE' DOBBIAMO DORMIRE?

Documentario  
Prod.: S.R.

18,15 SAPERE

Monografie  
a cura di Nanni de Stefani  
Il destino degli indios  
Realizzazione di Fernando Armati  
Prima puntata

☐ GONG

18,45 PENTAGRAMMA

Spettacolo musicale  
con Nello Segurini  
Presenta Minnie Minoprio  
Testi di Carlo Molfese e Enrico Morbelli  
Regia di Giancarlo Nicotra

SEGNALORE ORARIO

☐ TIC-TAC

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

**Telegiornale**

☐ CAROSELLO

20,45 Mina e Raffaella Carrà

in  
**Milleluci**  
Spettacolo musicale  
a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici  
Orchestra diretta da Gianni Ferrio  
Coreografie di Gino Landi  
Scenari di Cesarini da Senigaglia  
Costumi di Corrado Colabucci  
Regia di Antonello Falqui  
Sesta trasmissione (Replica)

☐ DOREMI'

22 —

**Notizie del TG 1**

22,10 SAUNA

di Ferenc Karinty  
Traduzione di Magda Zalan  
Personaggi ed interpreti:  
Primo cliente Ennio Balbo  
Secondo cliente Vittorio Sanipoli

Scenari di Gian Francesco Ramacci  
Regia di Enrico Colosimo

☐ BREAK

**Telegiornale**

CHE TEMPO FA

## rete 2

18 — PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,15 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica  
a cura dell'Unione delle Comunità israelitiche italiane

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

19 — DIFESA A OLTRANZA

Telefilm — Regia di Daniel Haller  
Interpreti: Arthur Hill, Lee Majors, Joan Darling, Alessandro Rey, Nancy Malone, Richard Carlson, Robert Middleton, Christina Matchet, Marilyn Erskine, John Hoyt  
Distribuzione: M.C.A.

☐ ARCOBALENO

20 —

**TG 2 - Studio aperto**

☐ INTERMEZZO

20,45

**Spazio 1999**

Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson

Seconda serie

Primo episodio  
Forza vitale  
Sceneggiatura di Johnny Byrne

Personaggi ed interpreti:  
John König Martin Landau  
Helen Russel Barbara Bain

Victor Bergman Barry Morse  
Paul Morrow Prentiss Hancock  
David Kano Clifton Jones  
Sandra Benes Zienia Meroni  
Dr. Mathias Anton Phillips  
Alan Carter Nick Tate  
Eva Gay Hamilton  
Anton Zoref Ian McShane  
Mark Dominix John Hamill  
Jane Eva Rueber-Staier

Consulente per il soggetto  
Christopher Penfold  
Musica di Barry Gray e Vic Elms  
Fotografie di Frank Watta  
Costumi di Rudi Gernreich  
Regia di David Tomblin  
(Una coproduzione RAI-Radio-televisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)

☐ DOREMI'

21,50

**TG 2 - Seconda edizione**

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la A2, la SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da CASLANO (Svizzera)

**Giochi senza frontiere 1976**

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia  
Terza incontro

Partecipano le città di:

— Werrebek Oydam (Belgio)  
— Arbols (Francia)  
— Birkenfeld (Germania Federale)  
— Newbury (Gran Bretagna)  
— Zutphen (Olanda)  
— Caslano (Svizzera)  
— Amalfi (Italia)

Commentatori per l'Italia: Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

☐ BREAK 2

**TG 2 - Stanotte**



Giulio Marchetti e Rosanna Vaudetti sono i presentatori di «Giochi senza frontiere» in onda alle ore 22

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tierfängerepedition. Im Land der Löwenberge. 1. Folge: «Ankunft in der Bratenmine». Verleih: Internewsion  
19,25-20 Novellen aus dem Wilden Westen. Heute: «Flora Beasley nach Bret Harte». Eva spielen: Alexander Golling, Eva Kinsky, Jürgen Clausen, Kurt Jagberg, Dieter Eppler. Regie: Theodor Grädler. Verleih: Polytel

20,30-20,45 Tagesschau

## svizzera

15 — In Eurovisione da Londra: TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON X

Semifinali

Cronaca diretta

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Nancy-Mulhouse

TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ed. X

TV-SPOT X

20,45 ROBINSON CRUSOE X

Telefilm

1ª puntata

TV-SPOT X

21,15 GHEORGHE ZAMPIR E LA SUA ORCHESTRA RUMENA X

Regia di Sandor Briner

1ª parte (Replica)

TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ed. X

22 — REPORTER X

Settimanale d'informazione

23 — LA CUCINA BETTA X

di Honoré de Balzac

Regia di Gareth Davies

2ª puntata

(Replica)

23,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X

Sintesi della tappa Nancy-Mulhouse

0,10-0,20 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

## capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,10 ZIZ-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 IL TESORO DELL'ISOLA PROIBITA X

Film con John Hall, Nam Adams, John Farrow

Regia di Charles Griffith

Un certo Godfrey Stewart, dopo aver ingaggiato un gruppo di sommozzatori per rintracciare uno smeraldo in una nave affondata, parte per l'impresa a bordo del suo

panfilo con una donna, che egli costringe ad assumere il ruolo di sua moglie. La scoperta sul relitto del cadavere di una donna fa capire ad uno dei sommozzatori che Stewart si è accinto all'impresa per cancellare le tracce del suo crimine, prima che venga recuperato il relitto e lo ricatta

23,05 ZIZ-ZAG X

23,05 OSPEDALE PARTIGIANO

Documentario

23,35 TELESPORT X

Giochi sportivi dell'Armata Popolare Jugoslava

## francia

14,15 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADA-

ME

15,30 LA STRADA PER LA LUNA

Telefilm della serie «Nel

tempo del tempo» con James Darren

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,30 FINESTRA SU...

18 — ATTUALITA' DI IERI

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

20 — ATTUALITA' REGIONALI

19,44 GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

Sintesi della tappa

20 — TELEGIORNALE

20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD

20,30 LA PAZZA DI CHAILLOT

Dramma in due atti di Jean Girardoux - Regia di Gérard Vergez - Musiche di Henry Sauguet con Edwige Feuillère

22,32 JUKE BOX

22,32 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUJOUR DE MUSIQUE

19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — AVVENTURE IN ELICOTTERO - Telefilm

20,25 RIN TIN TIN

Telefilm

20,50 NOTIZIARIO

21,05 IL CLUB DELL'ASSICURATO

21,15 IL SEGRETO DELLO SPARVIERO NERO

Film - Regia di Domenico Paolella con Lex Barker, Livio Lorenzon

L'azione si svolge nella prima metà del secolo XVII. Il comandante Carlos de Herrera per conto della Spagna, «lo Sparviero Nero» per conto dell'Inghilterra, si contendono il possesso di alcuni documenti importanti di Stato, caduti in mano ai pirati. Per impedire l'arresto nella ciurma di un pirata senza scrupoli, Calico Jack,

Una nuova serie di « Spazio 1999 »

## Odissea cosmica

ore 20,45 rete 2

Una nave spaziale, lanciata 15 anni prima dalla Terra, distrugge con la potenza del motore qualsiasi cosa le si avvicini. La rotta della astronave coincide con quella della Luna. Il pericolo è grande poiché la macchina spaziale ha già provocato la morte di milioni di esseri su altri pianeti. Soltanto una persona, uno scienziato che lavora sulla base lunare Alpha, è in grado di disattivare il motore dell'astronave. L'uomo riesce, in una drammatica corsa contro il tempo, ad evitare l'esplosione.

Ma ecco apparire una rappresentanza di altri mondi che hanno subito i danni causati dalla nave spaziale. Le intenzioni di costoro non sono affatto rassicuranti; il loro compito infatti è di vendicarsi dei terrestri che anni prima hanno lanciato l'astronave. A questo punto soltanto il sacrificio volontario dello scienziato salverà gli abitanti di Alpha.

In altra occasione — si tratta dell'episodio trasmesso stasera — accade che un tecnico della base Alpha venga colpito da una sorgente di luce che naviga nello spazio. Ai suoi richiami non occorre nessuno poiché in quel momento la vita sulla base per un attimo si è fermata.

Quando tutto riprende, il tecnico è svenuto. Sembra un semplice stato di shock, ma ben presto ci si rende conto che l'uomo è diventato un pericolo vivente per tutti. Infatti per sopravvivere ha bisogno di assorbire calore: in un primo tempo attingendo dagli altri abitanti e causando la morte per congelamento di tre abitanti della base; successivamente, quando il calore non basta più, assorbendo energia dagli impianti e mettendo così in pericolo la stessa sopravvivenza della base. Inutili si rivelano i tentativi per salvarlo; alla fine lui stesso provocherà la sua morte.

Sono questi due episodi di *Spazio 1999*, una serie di 24 telefilm realizzata in coproduzione RAI-ITC (Televisione Indipendente Inglese) di cui l'inverno scorso è stato trasmesso un primo ciclo di sei episodi.

Il ciclo ha ottenuto un notevole successo, sicché è stato promosso dalla seconda parte della serata alla prima: in effetti i telefilm sono sotto il segno dell'accuratezza, dal soggetto di Gerry e Sylvia Anderson alla regia di David Tomblin, uno specialista in questo tipo di « serials » che si vale

della collaborazione di Rudi Gernreich per i costumi e di Barry Gray e Vic Elms per le musiche che sottolineano efficacemente i momenti di suspense. Questa è dosata con calcolo, affidandone la « logica » a presupposti scientifici: capiscuola di questo genere di fantascienza sono film come *Odissea nello spazio* e *Solaris*.

A partire da questa sera ogni giovedì (invece che di sabato come durante il primo ciclo) viene mandato in onda il secondo gruppo (altri sei episodi) di questi telefilm.

Le altre rimanenti 12 puntate sono ancora in edizione, ossia si sta provvedendo alla traduzione dall'inglese delle sceneggiature per passare poi all'adattamento dei dialoghi e al doppiaggio. Non sarà male ora ritornare un momento sull'antefatto, sul motivo iniziale comune a tutti e ventiquattro gli episodi della serie.

*Spazio*, anno 1999. Sulla base lunare Alpha si sta preparando una spedizione verso il pianeta Meta quando comincia a verificarsi un fenomeno strano e inspiegabile: gli addetti a un deposito di scorie nucleari vengono assaliti da attacchi di violenza, perdono coscienza, muiono.

La stessa partenza per Meta sembra incerta dal momento che anche due piloti del razzo vengono colpiti dal misterioso male. Dalla Terra giunge su Alpha il comandante John Konig; ha l'incarico di far sì che il viaggio su Meta abbia ugualmente luogo. Con l'aiuto del professor Victor Bergman e della dottoressa Helen Russel, Konig fa il punto della situazione, che si presenta molto più grave di quanto credesse.

I depositi di scorie nucleari rischiano, infatti, di esplodere, provocando una reazione a catena che farebbe saltare in aria l'intera base lunare e i suoi abitanti.

Si cerca di correre ai ripari, ma è troppo tardi: ha inizio un processo a catena di esplosioni che termina con un gigantesco scoppio che spinge la Luna e la base Alpha fuori della sua orbita terrestre, negli spazi siderali. Comincia a questo punto l'*Odissea* di un gruppo di uomini alla disperata ricerca di un approdo dove poter sopravvivere.

L'intera serie di *Spazio 1999* descrive appunto gli sforzi e i tentativi compiuti da questi uomini per sfuggire alla morte e le realtà imprevedibili e le insidie che devono superare verso la loro ignota destinazione.



Barry Morse (il professor Bergman), Barbara Bain (la dottoressa Helen Russel) e Martin Landau (il comandante John Konig, nella foto al centro) sono gli « eroi » dell'avventurosa serie fantascientifica

# giovedì 1° luglio

## XII V Vane PROTESTANTESIMO

ore 18 rete 2

Con questo numero la rubrica delle Chiese evangeliche prende congedo dal suo pubblico per la pausa estiva. La programmazione sarà come al solito ripresa in ottobre. Dal momento che si tratta dell'ultimo appuntamento, si è pensato di dedicare la puntata ad una serie di informazioni che potranno risultare utili nei prossimi due-tre mesi. Si parlerà quindi dei campi giovanili organizzati per l'estate in Italia e si indicheranno i luoghi e le date di incontro e convegni previsti a livello internazionale per lo stesso periodo. Sempre nella trasmissione odierna verrà fatta una valutazione dei risultati elettorali attraverso un colloquio in studio. A questo proposito verrà intervistato uno dei candidati della Chiesa evangelica che come altri si è candidato al Parlamento cercando di considerare insieme l'attuale situazione.

## VIP DIFESA A OLTTRANZA - Il lungo silenzio

ore 19 rete 2

L'avvocato Marshall riceve una lettera dal carcere da parte di un uomo che egli aveva fatto condannare diciotto anni prima per omicidio. Jess Borotra, il quale si dichiara innocente. Marshall che, a suo tempo, aveva fatto parte del collegio d'accusa, colpito dalla lettera si mette a studiare l'incarico relativo. Jess Borotra, a suo tempo giovane immigrato, era stato accusato d'aver ucciso il signor Craigie, un ricco proprietario di ranch presso il quale lavorava come stalliere, con il fucile da caccia del morto. Marshall incomincia ad avere dei

## VE MILLELUCI

ore 20,45 rete 1

Lo show diretto da Antonello Falgui è dedicato questa sera al cabaret, un genere di spettacolo che ha illustri origini in Europa e negli ultimi anni ha guadagnato anche in Italia una popolarità notevole. Millecuci rievocerà tre diversi modi di fare cabaret: quello alla francese, quello all'italiana e infine quello alla tedesca che ha offerto risultati di maggiore valore artistico negli anni '30 prima dell'avvento del nazismo. Una puntata quindi all'insegna della satira poiché con questa, spesso, il cabaret italiano si è guadagnato i suoi momenti migliori. Figurano così nella trasmissione: Paolo Villaggio, in una sua intensa creazione del prestigioso editore Krantz; l'attore di cabaret Gianfranco D'Angelo nei panni di un guerafandato; un balletto espressionista di Gino; una ispirata ai disegni di Gross; Raffaella Carrà, «angelo azzurro» e cocotte (Je cherche un millionnaire), femminista e vedette; Paolo Poli nelle vesti di «sciantosa», interprete di esilaranti canzoncine d'epoca; Cochi e Renato, rappresentanti del moderno cabaret italiano; in un pungente numero anticonsumista. Tra le singolarità della puntata, da segnalare Mina per la prima volta impegnata nell'interpretazione di due «classici» brechtiani, le celebri Surabaja Johnny e Moritât (Ballata di Meckie Messer) di Kurt Weill, un cimento particolarmente atteso, ma che non vuole essere (come ha dichiarato al Radiocorriere TV il maestro Gianni Ferrio) un «confronto a distanza», intendendo alludere alle interpretazioni degli stessi brani fatta da Milva sotto la guida di Sirehler.

## XII V Vane SORGENTE DI VITA

ore 18,15 rete 2

La rubrica culturale ebraica conclude con questa puntata la serie di quest'anno e sospende le trasmissioni per la pausa estiva. Per l'ultima trasmissione è stato preparato un notiziario riassuntivo dei maggiori avvenimenti, internazionali e nazionali, che negli ultimi mesi hanno caratterizzato il mondo ebraico. Il giornalista Enrico Modigliani, già noto al pubblico per aver preso parte a parecchie trasmissioni, presenterà in studio una serie di filmati che vanno dal voto sul sionismo che all'ONU è stato paragonato al razzismo, al congresso di Bruxelles sulla condizione degli ebrei in Unione Sovietica. Per quanto riguarda poi gli avvenimenti italiani, verranno esaminate una serie di iniziative culturali prese ultimamente dalla comunità ebraica di Roma, fornendo notizie rilevanti soprattutto per il pubblico ebraico.

dubbi sulla condanna e si dà da fare per ottenere la revisione del processo incontrando serie difficoltà soprattutto da parte della vedova e degli amici di Craigie. Marshall scopre che il defunto possedeva due fucili della stessa marca. Egli era stato ucciso con uno di questi, ma non necessariamente con quello trovato in mano a Borotra, il quale aveva a suo tempo dichiarato di essere stato, al momento del delitto, assieme ad una ragazza, Rona, Roma, che all'epoca aveva solo quindici anni, lo aveva smentito spinta dalla famiglia, la quale non voleva far sapere che la figlia era innamorata dello stalliere.

## II S SAUNA

ore 22,10 rete 1

Una sauna con due soli clienti. Il primo cliente è un habitué. L'altro, si vede subito, è capitato lì per caso e per la prima volta; si dimena, sbuffa. Poi domanda aggressivamente all'altro quanto durerà quel caldo terribile. La conversazione comincia a svilupparsi. Il secondo cliente è un aggressivo, un bizzarro che dichiara «tout court» di essere un genio e di poterne dare una dimostrazione, individuando con sole sette domande il mestiere dell'altro. Il gioco è divertente ma, contrariamente alle sue asserzioni, non è in grado di indovinare con precisione la professione del suo compagno. Il primo cliente, dal canto suo, prova gusto al gioco e questa volta è egli stesso a condurlo. A poco a poco il gioco diventa una assurda competizione in cui la possibilità di sopravvivenza. L'autore dell'originale televisivo, Ferenc Karinthy, un ungherese che si rifà ai temi dell'umorismo alla Ionesco, fa di questa «sauna» un simbolico inferno in cui l'uomo contemporaneo si dibatte confinato dalla sua stessa mancanza di idealità. In occasione di una sua visita in Italia Karinthy ha potuto vedere in un'anteprima alla RAI l'interpretazione che il regista Enrico Colosimo ha dato del suo testo e ha sottoscritto l'opera. Con un impianto scenico bianco, quasi ad ottenere un effetto di sovraesposizioni, Colosimo ha materializzato la simbologia del testo, conducendo i due personaggi protagonisti, Emilio Balbo e Vittorio Sanipoli, ad impersonare i contrastanti aspetti della fisionomia dell'uomo di oggi.

# Pensi tanto al colore. Ma hai mai pensato ai pennelli?



Per una perfetta riuscita di qualsiasi lavoro, per imbiancare come per dipingere, per verniciare come per decorare, pennelli Cinghiale. Perché sono più morbidi, flessibili, resistenti: il colore scorre meglio. Perché mantengono inalterata la loro forma: i contorni sono più precisi. Perché sono uniformi e non perdono pelli: la superficie resta più liscia. Perché il loro prezzo è sempre conveniente, col massimo della qualità. Ad esempio, oggi si trovano a «prezzi speciali» tutti i pennelli per la famiglia, e la nuova serie per decoratori che comprende il «plafone superleggero». Pennelli Cinghiale. Pensaci, quando devi dipingere.



## PENNELLI CINGHIALE

dipingere è facile

# radio giovedì 1° luglio

IX/c

IL SANTO; S. Martino.

Altri Santi: S. Giulio, S. Aronne, S. Gallo, S. Teodorico.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,29.

RICORDI: In questo giorno, nel 1907, muore a Repallo il diplomatico Costantino Nigra.

PENSIERO DEL GIORNO: E' lo spirito che si fabbrica il corpo. (Schiller).

Dirige Maurizio Arena

I/s

## Cappuccia, o della libertà

ore 20,15 radiote

Quest'opera lirica in un atto, su musica di **Giorgio Ferrari**, andò in scena per la prima volta nel 1958 al Teatro delle Novità di Bergamo. La critica, in quell'occasione, fu concorde nel giudizio di convinto entusiasmo. *Cappuccia, o della libertà* trae l'argomento da un racconto di Domenico Rea adattato per la scena lirica da Michele Luciano Straniero. Costituisce, nella carriera del compositore **Ferrari** è nato a Genova il 24 dicembre 1925 e ha compiuto gli studi classici e musicali a Torino, dove si è laureato in legge e diplomato al Conservatorio in composizione e in violino), il primo accostamento al teatro musicale. Numerosi primi premi nei più importanti concorsi internazionali testimoniano il favore che il **Ferrari** ha incontrato in Italia e all'estero, come autore di una vasta produzione di musica sinfonica e da camera, eseguita nei più grandi centri musicali d'Europa e d'America. Titolare della cattedra di composizione al Conservatorio di Torino, il musicista ha diretto il Conservatorio di Sassari dal 1961 al '66 ed è stato direttore artistico del Teatro Regio di Torino dal 1968 al 1970. Oltre a *Cappuccia*, ha scritto per il Teatro *Lord Savile* (Treviso, 1970), *I Manici* (Festival Lirico Internazionale di Barga, 1973), due balletti e varie musiche di scena.

Ecco, in breve, l'argomento dell'opera in onda questa sera. In una vecchia fortezza adibita a carcere, nell'Italia meridionale durante l'avanzata delle truppe alleate nel 1943, si svolge la vita monotona e triste del penitenziario. Ma una sensazione di sorpresa attende i prigionieri: l'avanzata delle truppe e il timore dei bombardamenti hanno consigliato i carcerieri ad abbandonare il proprio posto. Fuggendo nella notte, lasceranno aperte le porte della prigione. Tutti fuggono, tranne il settantenne **Tori Cappuccia** che, ormai vecchio, rinuncia a evadere. Un gruppo di soldati marocchini fa irruzione nel forte abbandonato e, scambiando *Cappuccia* per un generale tedesco a causa della sua divisa, lo abbattano.

L'atto unico si articola in quattro scene, interrotte a metà da un interludio («La notte») e incorniciato da un prologo e da un epilogo. Nel prologo è protagonista il coro dei carcerati. La prima e la seconda scena, in un camerone comune all'interno del carcere, si svolgono senza intervallo di tempo e commentano il realistico linguaggio dei detenuti, interrotto una prima volta da un'eco di rumori di festa con una canzone, poi da un allarme aereo. Dopo l'interludio, la terza scena sposta l'azione al mattino del giorno seguente, con il risveglio dei carcerati, la sorpresa di essere liberi, poi la gioia e l'affannoso fuggi fuggi generale. Da questo momento si inizia il monodramma del protagonista, solo con i suoi dubbi e i suoi ricordi. L'epilogo è una pantomima, basata sul solo movimento del gruppo di soldati che fanno irruzione in scena.

*Cappuccia*, afferma il maestro **Arena**, «è un lavoro particolarmente significativo per l'equilibrio dei suoi "momenti" drammatico-musicali, tutti sviluppati con varietà di atteggiamenti compositivi e pure con grande rigore e lucidità. A quest'opera assicura carattere stilisticamente unitario l'impiego e lo sfruttamento variato di alcune "celle tematiche" fondamentali individuabili sempre e sempre drammaticamente proprie ai vari momenti della vicenda. Così si riconoscono l'incipio di quattro suoni che caratterizza *Cappuccia*, la serie organizzata in tre gruppi di tre suoni che l'autore utilizza per la parte corale. La partitura», afferma inoltre **Arena**, «si segnala per il sempre vivace interesse ritmico dell'invenzione e l'articolazione delle "parti" negli episodi narrativi, in cui la parola è sempre valorizzata, per certo colore strumentale; mai fine a se stesso, ma momento dell'idea musicale».

Fra i luoghi più intensi della partitura, la scena in cui il protagonista, rimasto solo, vede come in sogno l'ombra del capocarceriere che gli promette la promozione a vice capo e vede poi l'ombra della madre a cui racconta le miserie della propria vita.

## radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

**Filippo Antonio Bonporti**. Concerto a quattro in la maggiore. Allegro con brio - Siciliana - Allegro (Orchestra Palladium di Milano diretta da Carlo Maria Giulini). ♦ **Carl Maria von Weber**. Grande Polonaise in mi bemolle maggiore (Pianista Hans Kann). ♦ **Jacques Offenbach**. I racconti di Hoffmann, ouverture (Orchestra Sinfonica di Detroit diretta da Paul Paray).

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Altro Suono. Realizzazione di Carlo Principi (II parte)

7 — **GR 1 - Prima edizione**

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da **Corrado Regia di Riccardo Mantoni**

7,45 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Altro Suono. Realizzazione di Carlo Principi (II parte)

8 — **GR 1 - Seconda edizione**

Edicola del GR 1

13 — **GR 1**

Quarta edizione

— **GR 1 - Spazio libero**

Lo Speciale del Giovedì

14 — **GR 1 - Quinta edizione**

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da **Renato Turi**. Complesso diretto da **Franco Riva**. Regia di **Massimo Ventriglia**. Nell'intervallo (ore 15): **GR 1 - Sesta edizione**

15,30 **JULIETTE, UN AMORE IMPOSSIBILE**

di **Edoardo Calandra**. Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nino Orango. 7a puntata.

Il dottor Baudetti Ignazio Bonazzi il carceriere Toni Barpi

Vittorio Falla Fulvio Ricciardi Simon Carlo Campanini

Remigio Monteu Oreste Rizzini Juliette Milena Vukotich

Giovanni Renzo Lori Costanzo Angelo Alessio

Di Rivera Franco Vaccaro Cernigoi Durano

19 — **GR 1 SERA**

Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **JAZZ GIOVANI**

Un programma presentato da **Adriano Mazzeletti**

20,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

**ANDATA**

**E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — **GR 1**

Nona edizione

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Non avevo che te (Fred Bongusto) • L'amici mia (I Vianelli) • Fede di piazza (Edoardo Bennato) • Prima che faccia giorno (Anna Melato) • Anema e core (Peppino Di Capri) • Il ritmo della pioggia (Orietta Berti) • Senza discutere (I Nomadi) • Angeline (Raymond Lefevre)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Nanni Loy**. **Controvoce** (10-10,15) **Gli Speciali del GR 1**

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colanaghi**, con **Anna Melato**. Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **MARCHESI e PALAZIO** presentano:

**KURSAAL PER VOI**

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Riccardo Garrone**, **Erika Grassi**, **Claudio Lippi**, **Angela Luce**, **Angiolina Quinterio**

Orchestra dir. **Augusto Martelli** con la collaboraz. di **Elvio Monti** - Regia di **Sandro Merli**

12 — **GR 1 - Terza edizione**

12,10 **Quarto programma**

Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime** - Regia di **Adolfo Perari**

Rusca Werner Di Donato Una ragazza Rosalba Bongiovanni Sarru Gipo Farassino

Ed inoltre Tarcisio Branca, Ivana Erbetta, Enza Giovine, Ottavio Marcelli, Mario Marchi, Linda Scalerà, Adriana Vianello

Regia di **Massimo Scaglione**. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)

15,45 **CONTRORA**

Motivi italiani e un racconto scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — **GR 1**

Settima edizione

17,05 **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica. Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL TAGLIACARTE**

un libro al giorno. **Ettore Capriolo** presenta: «Diario di lavoro» di **Bertolt Brecht**

18,05 **Musica in**

Presentano **Sergio Leonardi**, **Barbara Marchand**, **Solforio**. Regia di **Cesare Gligli**

21,15 **FANTASIA MUSICALE CON**

**SOLISTI, CORI e ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

22,30 **SZERYNG INTERPRETA**

**BRAMHS**. *Johannes Brahms*: Sonata in sol maggiore n. 1 op. 78, per violino e pianoforte. Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato (Henryk Szeryng, violino; Arthur Rubinstein, pianoforte)

23 — **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6- IL MATTINIERE (I parte)

Nell'intervallo:  
Bollettino del mare  
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

### 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

### 7,50 Il mattiniero (II parte)

### 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

### 8,45 PER VOI, CON STILE

con Ray Conniff e Mina  
Presenta Renzo Nissim

### 9,30 GR 2 - da Milano

### 9,35 Juliette, un amore impossibile

di Edoardo Calandra  
Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Orengo  
79 puntate

Il dottor Baudetti Ignio Bonazzi  
Il carceriere Toni Barpi  
Vittorio Fauti Fulvio Ricciardi  
Simon Carlo Campanini  
Remigio Monteu Oreste Rizzini  
Juliette Milena Vukotich  
Giovanni Renzo Lori  
Costanzo Angelo Alessio  
Di Rivera Franco Vaccaro

Cervignasco Giustino Durano  
Rusca Werner Di Donato  
Una ragazza Rosalba Bongiovanni  
Sarrù Gipo Farassino  
ed inoltre: Tarcisio Branca Ivana  
Erdetti Enza Giovine, Ottavio  
Marcelli, Mario Marchi, Linda Scaleria, Adriana Vianello  
Regia di Massimo Scaglione  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

### 9,55 CANZONI PER TUTTI

### 10,30 GR 2 - Regioni

### 10,35 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da Aldo Giuffrè con la regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo (ore 11,30):  
**GR 2 - da Napoli**

### 12,10 Trasmissioni regionali

### 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marceno**

### 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 13,35 Pippo Franco presenta:

### Praticamente, no!

Regia di **Sergio D'Ottavi**

### 14- Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Alco: S.U.P. mon cœur (Tany Turen) • Revaux-Billon: Tango kung fu (Charly) • Webster: I want to see you dancing (Terry Webster) • Rastelli-Olivieri: Tornerai (Dallida) • Bigazzi-Tozzi: Donna amante mia (Umberto Tozzi) • Sentacruz-Speckha-Zaccar-Quaranta: Linda bella Linda (Daniel Sentacruz Ensemble) • L. Rossi: Aria pulita (Luciano Rossi) • Gaetano: Mio fratello è figlio unico (Rino Gaetano) • Vescovi-Pellegrini: Oltre oceano (Sogno)

### 14,30 Trasmissioni regionali

### 15- TILT

Musiche ad alto livello

### 15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute  
Bollettino del mare

### 19,30 GR 2 - RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due

### 21,19 Pippo Franco presenta:

### PRATICAMENTE, NO!

Regia di **Sergio D'Ottavi**  
(Replica)

### 21,29 Massimo Villa

presenta:

### Popoff

### 22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

### 22,50 Musica sotto le stelle

### 23,29 Chiusura



Joan Baez  
(ore 17,10, radiotre)

## radiotre

### 7- QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Nerio Minuzze**), collegamenti con le radio regionali, (« Succede in Italia »)

Nell'intervallo (ore 7,30):

### GIORNALE RADIOTRE

### 8,30 CONCERTO DI APERTURA

Giovanni Giuseppe Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore per strumenti a fiato (revisione di Franz Vester) (Quintetto Danzi) • Franz Liszt: Rigoletto, paraphrase de concert (da Verdi) (Pianista Claudio Arrau) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Overture in mi bemolle maggiore op. 20 per archi (Quartetto Smetana e Quartetto Janacek)

### 9,30 Presenza religiosa nella musica

Piotr Iljich Ciaikovski: Liturgia di S. Giovanni Crisostomo op. 41, per coro a cappella (Basso solista Alexander Mikhailov - Coro « Ciaikovski » diretto da Galina Grigorieva)

### 10,10 La settimana di Saint-Saëns

Camille Saint-Saëns: Sonata op. 166; Introduzione e Rondò capriccioso op. 28; Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 « l'egiziano »; Danza macabra op. 40

### 13,45 Letteratura e classi sociali. Conversazione di Franco Pellegrini

### 14- GIORNALE RADIOTRE

### 14,25 La musica nel tempo

**CATERINA ISMAILOVA: UN RAGGIO DI LUCE FRA LE TENEBRE**

di Luigi Bellingardi

Dmitri Scioctakov: Caterina Ismailova: Atto II - Scena III; Atto II - Scena II; Atto IV - Finale (Caterina: Eleonora Andrejewa; Boris: Eduard Bulavkin; Serghei: Gennadi Yefimov; Zinoviy: Vineslav Radzjevsky; Sonia: Nina Isakova; Settimella: Vladimir Popov - Orchestra del Teatro Stashevski di Mosca diretta da Gennadi Provatorov)

### 15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Sylvano Busotti

La curva dell'amore per sestetto vocale (Sestetto vocale - Luca Marzotto - Five Piano pieces for David Tudor, estratti « Pieces de chair II » (Pianista Antonio Balista): Due voci, per soprano, onde Martenot e orchestra (Liliana Poli, soprano; Françoise Deslo)

### 19- GIORNALE RADIOTRE

### 19,15 Concerto della sera

Fernuccio Busoni: Sonata n. 6 « Super Carmen »; Divertimento per fl. e pf. • Hugo Wolf: Sei Lieder da « 53 Gedichte von Mörike » • Paul Hindemith: Sonata per vc. e pf. (1948)

### 20,15 Stagione Lirica della RAI

### CAPPUCCIA, O DELLA L.BERTA

Opera in un atto di Michele L. Straniero, da un racconto di Domenico Rea  
Musica di **Giorgio Ferrari**  
Cappuccia Mario Basilio  
La madre Nuci Condò  
Il capo carceriere Teodoro Rovetta  
1° carcerato Gino Sinimbergi  
2° carcerato Vinicio Cocchieri  
3° carcerato Giovanni Antonini  
Una voce Lorenza Canepa  
Direttore **Maurizio Arena**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Fulvio Angius

### 11,10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

### 11,15 Intermezzo

Georges Bizet: Carmen - Suite sinfonica dell'Opera (Orch. « Royal Opera House del Covent Garden » dir. Alexander Gibson) • Manuel De Falla: Noces en los jardines de España - Impressioni sinfoniche (PF. Alicia de Larrocha - Orch. dei Concerti di Madrid dir. Jesus Arambarr)

### 12,05 Ritratto d'autore

**THOMAS AUGUSTINE ARNE**

(1710-1778)  
Overture n. 1 in mi minore; Concerto n. 5 in sol minore; Due Canzoni: Cantate « Bacchus and Ariadne » - Cantata « Fair Caelia love pretended »; Concerto n. 6 in si bemolle maggiore

### 12,55 Il disco in vetrina

Francesco Cavalli: La Calisto: Ardo, sospiro e pianto - Ululini fremi e strida • Henry Purcell: Dido and Aeneas: The nameless Belinda (morte di Didone) • Jean-Philippe Rameau: Hyppolyte et Aricie: « Quelle plainte en ces lieux m'appelle? » (confessione di Fedra) • Giuseppe Verdi: Il Trovatore: « Tacea la notte placida » - « Tale amor che dirsi » - Aria e cabalette di Leonora Orleio - « Mia madre aveva una povera ancella » - « Ave Maria » (canzone del sarto) - preghiera di Desdemona (Disco Decca)

gares, onde Martenot - Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Gianpiero Taverna)

### 16,30 Speciale tre

### 16,45 Italia domanda

COME E PERCHÉ?

### 17- Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

### 17,10 LA VOCE DI JOAN BAEZ

### 17,25 Appuntamento con Nunzio Rondò

### 17,50 Il mangiatempo

a cura di Sergio Piscitello

### 18- CRONACA

Fatti e problemi delle realtà sociali. Un programma realizzato dai protagonisti, in collaborazione con la Rete TV 2, Radiotre e Giornale Radiotre

### 18,30 GLI INSETTI NELL'ECONOMIA DELLA NATURA

3 La lotta biologica contro le specie nocive  
a cura di **Antonio Servadei**

### 21,05 GIORNALE RADIOTRE

### 21,20 Sette arti

### 21,35 IL CONTRABBASSO

Grottesco in un atto e tre scene di Mario Mattolini e Mauro Paozzato, dal romanzo « Il contrabbasso » di Cechov  
Musica di **Valentino Bucchi**  
Il contrabbassista **Primo Ciasassi**  
La principessa **Aureliana Beltrami**  
Il padre della principessa

Il fidanzato Vito De Taranto  
1° suonatore Agostino Lazzari  
2° suonatore Florindo Andreoli  
3° suonatore Walter Artoli  
4° suonatore Pier Luigi Latrucci  
5° suonatore Leonardo Monreale  
Il prete Florindo Andreoli  
Il gendarme Mario Fresini  
Dir. **Bruno Bartoletti**  
e Coro di Milano della RAI - M° del Coro Roberto Benaglio

### 22,35 Kenzo Tange. Conversazione di Palmira Olivetti

### 22,40 I successi di Ray Charles

### GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura



# notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 per a m 355, da Milano 1 su kHz 899 per a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 per a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolta la musica e penso: Quando c'era il mare, Brasilia carneval, E' di amore, Amore di meno, Agguami, Djamballa, Fratello in amore, El bimbo, 0,06 Musica per tutti: Aquarius, Frau Schöller, L'abitudine, Can the can, Tahitian sunset, Alle porte del sole, Vocalise, Mai prima, Ci vuole un fiore, Testarda io, Rosa, The breeze and I, La tua innocenza, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: My rayer, Ramona, Johnny Guitar, Voce e notte, The men I love, Laura, Santa Lucia, 1,36 Parata d'orchestra: Leaving on a jet plane, Special Côté d'Azur, Guantanamera, Nous on s'aime, Indimenticabile, Discolor, Fioriana, Amore di zingaro, 2,06 Motivi da tre città: Su na gondola, Calabria terra mia, El vito, Venezia nella mente, A nova calvinista, La fine gitana, El gondolier, La violetta, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: F. Cilea: Adriana Lecouvreur, Intermezzo, Atto 2º; L. Delibes: Lakmé, Atto 1º; Fantaisie aux divins mensonges; E. Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi; Intermezzo; C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila; - Printemps qui commence; P. Mascagni: Cavalleria rusticana; Intermezzo, 3,06 Sogno in musica: Stradivarius, Adagio in sol min., The sound of music, L'étranger (preludio), Moonlight serenade, Autumn leaves, The shadow of your smile, 3,36 Canzoni e buonomore: Il pappagallo, Calaveras, Pop corn, La spagnola, Meraviglioso, La banda, Pelle di albicorno, Oh marito, 4,06 Solisti celebri: L. van Beethoven: Sonata in do maggiore per pianoforte, op. 2 n. 3; Allegro con brio - adagio - scherzo (allegro) - allegro assai, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Un uomo senza tempo, Malinconia, Ma come ho fatto, Il mondo cambierà, Mily., t.l.c., amo, Paese, 5,06 Ressegna musicale: Cycles, Nel giardino del lilla, Snoopy, Ballate d'autunno, Un sospeso, O sole mio, 5,36 Musica per un buon giorno: Summer, Gesma, Per dirti ciao, The world is a circle, Midnight cowboy, Io canto, Linea club, Hey Jude.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Cronaca - Che tempo fa - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta - Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale - 15,15-30 Centri di cura e soggiorno nel Trentino-Alto Adige - Programma di Simone Giuseppe Gabrielli - 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - En confidenza, a cura di Andrea Castelli, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12,10 Giadisco - 12,15-12,30 Gazzettino - 14,30-14,45 ca. Gazzettino - 15,10 - "Giovani oggi" - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontrera e Alessandra Longo - 16,10-17 - "I due Foscari" - Tragedia lirica in tre atti di F. M. Play - Musica di Giuseppe Verdi - Atto II - Personaggi e interpreti: Francesco Foscari: Piero Cappuccilli; Jacopo Foscari: Bruno Ruffo; Lucrezia Foscari: Rita Orlandi; Maddalena: Jacopo Lorandini; Alessandro: Barbagrio; Barbagrio: Mario Guggia; Pisana: Gianna Jenco - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Oli-

viero De Fabritia - Reg. del cor. G. G. G. Riccietelli (Reg. eff. il 29-11-1974 al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Alimodico - Note di dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Appuntamento con l'opera lirica - 16 Quaderno di italiano - 16,10-16,30 Musica richiesta - Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino sardo - 1º ed. - "La settimana economica" - a cura di Ignazio De Magistris - 15 - Per una vacanza diversa - a cura di Corrado Fois - 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera - 19,30 Motivi di successo - 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. serale - Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia - 1º ed. - 12,10-12,30 Gazzettino - 2º ed. - 14,30 Gazzettino - 3º ed. - 15,05 - partigiani dell'Italia di Marcello Scimino e Riccardo La Porta - 15,30-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini - 19,30-20 Gazzettino - 4º ed.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 14,12,20 Nutizies per i Ladins da Dolomites - 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Clanties y suñedes per i Ladins.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte - 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta - Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione - 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione - Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione - 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione - Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione - 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione - Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione - 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione - Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano - 14,30-15 Gazzettino Toscano - Corriere della Toscana - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione - 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione - Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione - 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione - Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione - 14,14-30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione - Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale - 12,10-12,30 Corriere dell'Abruzzo - 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio - Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione - Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania - 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7,45 - 7,50 Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione - 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione - Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione - 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione - Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria - 14,30 Gazzettino Calabrese - 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 8,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,25 - Naturgeschehnisse - von Jules Renard, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und bewegend, 16,30-17,45 Musikstunde, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Robert Musil - Ein Mensch ohne Charakter - Es liest: Volker Kryptoph, 18,04 Begegnung mit der klassischen Musik, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberdurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 - Die Wahlströme - Hörspiel von Otto Mayr, Sprecher: Peter Mittenzur, Lothar Dellago, Anni Schorn, Florian Hanner, Peter Kofler, Erika Scrinzi, Gundl, Rinner, Anna Feller, Bruno Hosp, Regie: Erich Inneberger, 21,17 Musikalische Cocktails, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovensčini

7 Kolebar, 7,05-9,05 Jutrana glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Pianist Janko Setina, Marko Zigon: Trije preljudi; Marian Lipovšek: Trije impromptji - Slovenski ansambl in zbori, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in menja, 17 Za mlade poslušavce, 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prieditive, 18,30 Polifonia, Peami Petra Iljica Calkovska, 18,50 Vokalno instrumentalni ansambl Indexi, 19,10 Alojz Rebula: Po deželi valnih jezer - prva oddaja, 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesni in glasba, 20 Šport, 20,15 Poročila, 20,35 - Zložba na Kozjem otoku - Napisal Ugo Betti, prevedel Ivan Švelj, Izvedla: Stalno slovensko gledališče v Trstu, Režija: A. Rustja, 22,05 Glasba za laiko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrnijski spored.

# radio estere

## capodistria m kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Quattro passi con..., 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi (1ª parte), 10,10 Marietta Falk e cronaca RTV Lubiana, 10,15 Il piccolo uomo, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Gunter Mariani, 11,30 E' con noi, 11,35 Sax Gil Venture, 12 in prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 All'aria aperta, 14,10 Disc più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Musica operistica, 15,15 L'orchestra Lulson Mariani, 15,30 Notiziario, 15,35 Intermezzo musicale, 16 Il piccolo uomo (Replica), 16,15 Polidori, 16,30 E' con noi, 16,45 Canzoni, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Terzo Farsiello, 20,30 Crash, 21 Programma speciale, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Solisti e complessi sloveni, 22,30 Notiziario, 22,35 Intermezzo musicale, 22,45 Classica LP, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Santa Maria Lion.

## montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie e cronache, 19,30-20 vadori e Claudio Storti, 6,35 Gil dal letto, 7,10 Dischi a richiesta, 7,35 Ultimissime alle vedettes, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rimpicciro tri, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, 10 Parliamone insieme, 10,45 Risponde Roberto Storti, 10,45-11,15 Legge, Antonio Sulfaro, 11,30 Rimpicciro tri, 11,35 Il ghiocino, 12,05 Messaggi in musica, 12,30 La parlatina, 14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 Rimpicciro tri, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Ranzo Cortina, un libro al giorno, 16 Self-Service, 16,40 Offerta speciale, 16,50 Saldi, 17 Hit Parade degli ascoltatori, 17,51 Rimpicciro tri, 18 Federico Show con l'Orchestra Volante, 18,03 Dischi pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Parole di vita.

## svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 9 - 10 Notizie, 7,45 Il giorno del giorno, 8,45 Legenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Ressegna della stampa, 13,30 Notiziario corrispondenze e commenti, 14,05 Motivi per voi, 14,30 L'ammazzacaffè, Eliair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacerevante, 17,30 Musica, 18,30 Notiziario, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera, 21 Opinioni attorno a un tema, 21,40 Concerto sinfonico, 22,50 Cronache musicali, 23,05 Per gli amici del jazz, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Orchestra di musica leggera RSI, 0,10 Ballabili, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

## vaticano m 538,6 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri = 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16 - Appuntamento Musicale - W. A. Mozart: Sonata in mi bemolle magg. - Rondò in re magg. - Sonata in re magg. 18,30 Vediamoci chiaro, a cura di F. Bea e A. Volontè: "L'università oggi e domani" - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, 21,30 Jüngendforum, 21,45 S. Rosario - Notte di Visione cristiana sull'histoire du monde, 22,30 Religious News, - Pastoral Committee for Olympic Games - 22,45 Filo diretto con gli emigrati italiani a cura del Patronato Anla - Note filateliche, di G. Angiolino, 23,30 Evangelización y promoción humana, Teoria y praxis de una realidad de la Iglesia hoy, 24 Replica di "Orizzonti Cristiani" delle ore 18,30, 0,30 (con Voce nella notte), Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervall musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.





**scegli la morbidezza  
scegli crème caramel  
Cammeo**



**crème caramel Cammeo é morbida e cremosa  
(come dev'essere una vera crème caramel)**



**80 anni di genuina esperienza**

## rete 1

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 19ª Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

### 10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

#### 12,30 SAPERE

**Monografie**  
a cura di Nanni de Stefani  
**Il destino degli Indios**  
Realizzazione di Fernando Armati  
**Prima puntata**  
(Replica)

#### 12,55 STORIA DI BRUXELLES

**Documentario**  
Regia di André Berger  
Prod.: R.T.B.

#### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

#### 13,30

### Telegiornale

14-14,45 ROMA: 124° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI PUBBLICA SICUREZZA  
Telecronista Arturo Malno  
Regista Armando Dossena

#### 16,45 SEGNALE ORARIO

### per i più piccini

#### IL MONDO INTORNO

**Telefilm**  
Regia di Romano Costa

### la TV dei ragazzi

#### 17,15 LETTERE IN MOVIO-LA

Un programma condotto da Aba Cercato  
Coordinato da Nicoletta Bonucci  
Regia di Luigi Costantini

#### 17,40 VANGELIO VIVO

Conseguenza e testi di Padre Antonio Guida  
a cura di Gianni Rossi  
Regia di Gianfranco Manganello

#### 18,15 SAPERE

**Monografie**  
a cura di Nanni de Stefani  
**Il destino degli Indios**  
Realizzazione di Fernando Armati  
**Seconda ed ultima puntata**

☐ GONG

#### 18,45 PARLIAMO DI ...

S. Maria al Sette Dolori  
Un programma di Orazio Giurli  
Testo e regia di Maurizio Cascavilla

#### 19 — Appuntamento con

Peppino De Filippo

#### QUALE ONORE

Farsa in un atto di Peppino De Filippo

Personaggi ed interpreti:  
(In ordine di apparizione)  
Laura Dory Cel  
Cosimo Luigi De Filippo  
Don Ferdinando

Peppino De Filippo

Professore di trombone

Dante Maggio

Professore di tromba

Vincenzo Donzelli

Professore di sassofono

Elio Bertolotti

Professore di clarinetto

Mario Castellani

Professore di tamburo

Renato Davi

Gabriele Arcangeli Luigi Uzzo

Egidio Giger Reder

Rosina Angela Pagano

Il comm. Cesare De Cesarini

Gennaro Di Napoli

Elaborazioni musicali di Luigi Vinci

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Giovanna La Placa

Direzione artistica di Peppino De Filippo

Regia di Romolo Siena

(Le commedie di Peppino De Filippo sono pubblicate da

Alberto Marotta)

(Replica)

19,45

### Il Telegiornale della storia

a cura di Arrigo Petacco

Regia di Luciano Pinelli

☐ DOREMI

### Notizie del TG 1

22 — ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop

Presentano Vanna Brosio e

Nino Fuscagni

Regia di Piero Turchetti

☐ BREAK

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

22,45

### La congiura di Fiesco

a Genova

di Friedrich Schiller

Adattamento televisivo di Oliver Storz

Traduzione di Italo Alighiero Chiuseno

Dialoghi italiani di Maria Basaglia

Personaggi ed interpreti:

Fiesco Klaus Maria Brandauer

Andrea Doria Rudolf Fernau

22,55

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

23,00

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

23,15

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

23,30

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

23,45

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

#### SEGNALE ORARIO

☐ TIC-TAC

#### CHIE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

### Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

### Il Telegiornale della storia

a cura di Arrigo Petacco

Regia di Luciano Pinelli

☐ DOREMI

### Notizie del TG 1

22 — ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop

Presentano Vanna Brosio e

Nino Fuscagni

Regia di Piero Turchetti

☐ BREAK

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

23,00

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

23,15

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

23,30

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

23,45

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

23,55

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

24,00

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

24,15

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

24,30

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

24,45

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

25,00

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

25,15

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

25,30

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

25,45

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

26,00

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

26,15

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

26,30

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

26,45

### Telegiornale

CHIE TEMPO FA

## rete 2

#### 18 — CRONACA

Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali  
**Settima puntata**

☐ GONG

#### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

#### 19 — GLI EROI DI CARTONE

a cura di Nicoletta Artom  
con la consulenza di Sergio Trinchero

Presenta Roberto Galve

Fantasma a gogo

di Freleng e De Patie, Terry

Mc Kimpson

#### 19,30 CONCERTINO

Jean Paul e Angelique  
Regia di Vincenzo Gamma

☐ ARCOBALENO

#### 20 —

### TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

#### 20,45 Teatro Televisivo Europeo

**La congiura di Fiesco**

a Genova

di Friedrich Schiller

Adattamento televisivo di Oliver Storz

Traduzione di Italo Alighiero Chiuseno

Dialoghi italiani di Maria Basaglia

Personaggi ed interpreti:

Fiesco Klaus Maria Brandauer

Andrea Doria Rudolf Fernau

Giannettino Doria

Heinz Ehrenfreund

Leonora Christine Buchegger

Giulia Santa Berger

Verrina Hans Carinberg

Moro Peter Ehrlich

Borgognino Heribert Sasse

Lomellino Karl Heinz Fiege

Sacco Günter Lamprecht

Celcagno Franz Rudnick

Rosa Sabine von Maydell

Arabella Jutta Kammann

ed inoltre: Hans Jürgen Leuten, Stephan Bastian, Heinz Beck, Hans Grewolls

Scene di Michael Pilz

Costumi di Marianne Wagner

Musica di Eugen Thomass

Regia di Franz Peter Wirth

(Produzione Bavaria-Atelier GmbH)

Nell'intervallo:

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

☐ DOREMI

### TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

19 — Entdeckungen auf fünf Kontinenten. Lockende Tiefe. Filmbericht. Verleih: Internews

19,25 Viel Spass mit Charlie Chaplin. Ein sacré chef cuisinier. Charlie Chaplin als Chefkoch. Verleih: Osew

19,35-20 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20,30-20,45 Tagesschau



Nino Fuscagni e Vanna Brosio conducono la rubrica settimanale «Adesso musica» alle ore 22

## svizzera

15 — In Eurovisione da Londra:

TENNIS: TRENTO DI WIMBLEDON X - Finale singolare femminile a doppio maschile

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X - Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Mulhouse/Divonne-les-Bains

TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

20,45 INCONTRI X

100 anni fa - Bakunin e Cafiero alla «Baronata» - Conversazione di Adriano Soldini e Pier Carlo Masini (Replica)

TV-SPOT X

21,15 IL REGIONALE X

TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — UNA RAGAZZA DI NOME

TOR X

Telefilm della serie «Jason King»

22,50 MEDICINA OGGI X

Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Canton Ticino - Pace-Maker cardiaci X

Stimoli per sopravvivere? Partecipano il dott. Tiziano Moccetti e Sergio Grani (Replica)

0,10 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X - Sintesi della tappa Mulhouse/Divonne-les-Bains

0,25 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

0,35-1 PROSSIMAMENTE X

## capodistria

15 — TENNIS X

Da Wimbledon: Campionati Internazionali di Gran Bretagna - Finali

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X - Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 TORRE CRUDELE

Film con John Ericson, Mary Blanchard - Regia di Lew Landers

Tom viene buttato giù dal treno sul quale viaggiava dopo essere stato derubato da tre lavoratori itineranti. I tre uomini lo conducono al loro accampamento dove viene assistito da Mary, la ragazza di Stretch.

Tom riacquista le forze e si aggrega agli altri nel loro lavoro.

21,35 ZIG-ZAG X

23,05 CORI SLOVENI

Il Coro Partigiano di Trieste

23,05 TELESPORT X

Giochi sportivi dell'Armata Jugoslava

## francia

14,15 ROTOCALCO REGIONALE

## Inviati nella storia *'90 Telegiornale della storia'*

ore 20,45 rete 1

**N**oi riteniamo che queste verità siano evidenti: tutti gli uomini sono creati uguali e dotati dal Creatore di certi diritti inalienabili, fra cui la vita, la libertà e la ricerca della felicità. Per garantire questi diritti vengono istituiti fra gli uomini i governi, che traggono i loro giusti poteri dal consenso dei governati. Qualora una forma di governo divenga negativa per questi fini è diritto del popolo modificarla o abolirla e istituire un nuovo sistema di governo che sia fondato e organizzato secondo principi e forme tali da sembrare alla loro sicurezza e felicità».

Sono le lapidarie affermazioni della Dichiarazione d'Indipendenza americana, che a differenza della Costituzione degli Stati Uniti e della maggior parte di altri famosi documenti storici dello stesso genere è opera di un solo uomo, Thomas Jefferson, uno dei più giovani delegati del Congresso: un gentiluomo della Virginia di 33 anni, alto, biondo-rosso, dinoccolato, dall'aria goffa, pessimo oratore, ma fornito di una felice attitudine alla composizione.

Il 2 luglio del 1776 il Congresso approvava una risoluzione sull'indipendenza di Richard Henry Lee, ma il dibattito sulla dichiarazione durò altri due giorni. Jefferson non fece nessun intervento, occupato a prendere appunti sul tempo e sulle sue spese correnti. La sera del 4 luglio il dibattito fu chiuso e tutti i presenti, ad eccezione di John Dickinson della Pennsylvania, firmarono la dichiarazione redatta da Jefferson. Le tredici colonie americane diventavano tredici stati indipendenti.

E' una pietra miliare nella storia dell'umanità; in Europa bisognerà aspettare l'89 perché i diritti dell'uomo, all'insegna della «liberté, égalité, fraternité», vengano proclamati. Nel 1861 Lincoln, dopo la sua elezione alla presidenza, dichiarerà che c'è qualcosa, in questa dichiarazione, «che non solo dà la libertà al popolo del suo Paese, ma anche dà «una speranza al mondo per ogni tempo futuro».

Sono trascorsi duecento anni, l'America è impegnata a celebrare il «bicentennial», a reimparare ad amarsi, a offrire sconti ferroviari, a produrre valanghe di oggetti ricordo, a mettere insieme centinaia di manifestazioni, tra cui figura anche una gara a cavallo lungo un percorso di 6000 chilometri

da Saratoga a Sacramento, vale a dire dall'Atlantico al Pacifico, lungo le piste dei primi coloni.

Per celebrare la ricorrenza, comunque, i servizi speciali del Tg1 non ci portano in questa America 1976 ma, scegliendo una strada insolita e senza dubbio più suggestiva, mettono in piedi il primo «telegiornale della storia». Che cosa significa? Immaginate che sia stato messo a punto un dispositivo per viaggiare nel passato e che il Tg1 mandi i suoi inviati speciali su e giù per i secoli. Sarebbe un telegiornale della storia quello che ci arriverebbe in casa stasera.

Per ora questo lavoro lo fan-

*La dichiarazione della guerra d'indipendenza americana*  
Teatro Televisivo Europeo XII/Q II/S

## La congiura di Fiesco a Genova

ore 20,45 rete 2

**L**a tragedia si iscrive nel periodo di formazione di Schiller: quello in cui colui che avrebbe dominato, accanto al genio incomparabile di Goethe, il panorama del cosiddetto «classicismo weimariano» tentava faticosamente di liberarsi dagli impacci di una carriera militare forzatamente imposta dalle circostanze per aprirsi la strada verso il teatro, sentito, fin dall'inizio, come vocazione incontentibile. Nel 1782, infatti, anno in cui aveva terminato il *Fiesco*, Schiller era stato duramente punito dal duca di Württemberg solo perché aveva lasciato, senza autorizzazione, il reggimento di cui era medico militare per poter assistere, a Mannheim, alla messa in scena della sua prima opera teatrale, *I masnadieri*. La punizione del duca, consistente nella proibizione per il giovane autore di scrivere in futuro per il teatro, nascondeva la preoccupazione per l'accesso spirito libertario dei *Masnaderi*.

Al tentativo di repressione da parte dell'autorità politica Schiller reagì fuggendo dall'esercito e predisponendosi a pagare la diserzione con due anni di stenti e diffidenze, finché nel 1784 riuscì a far mettere in scena il *Fiesco*, che riproponeva il tema della libertà, affrontandolo, questa volta, in chiave direttamente politica e sul presupposto di una vicenda storica.

La congiura di Fiesco a Genova infatti, sia pur prendendosi ampie libertà nei confronti della vicenda reale, metteva in scena la vicenda di Fiesco, visto

no gli storici, viaggiando sui documenti vergati in penna d'oca, ma i loro reportages non arrivavano al grosso pubblico. Ed è proprio per dare a tutti, anche ai non addetti ai lavori, la possibilità di sbirciare nel cuore del passato che in una conversazione tra Emanuele Milano ed Arrigo Petacco, responsabile dei Servizi Speciali del Tg1, è nata l'idea di una serie di telegiornali della storia che poggino sulla serietà degli studi specialistici.

Ne vedremo diversi, e saranno a volte legati a ricorrenze (come questo di stasera sulla Dichiarazione d'Indipendenza americana), altre volte punteranno su momenti chiave della storia dell'umanità, la caduta dell'impero Romano, la battaglia di Legnano, quella del Little Big Horn. La regia dell'intera serie è affidata a Luciano Pinelli; in redazione Gio-

gio Cazzella e Annibale Vasile.

La formula è quella di un normale telegiornale, con un paio di giornalisti in studio, collegamenti con i corrispondenti sul posto, brani filmati (tratti da film sull'argomento), sussidi iconografici d'epoca. Il tutto sulla base di sceneggiature affidate a specialisti del genere: quella di questa sera è di Piero Pieroni, autore di numerosi volumi sulla conquista del West americano pubblicati dai maggiori editori italiani. Poi avremo al lavoro Roberto Gervaso, Ottavio Jemma, Massimo Felisatti, Amleto Micozzi.

In ogni numero, infine, un dibattito tra storici di professione, impegnati in una interpretazione dei fatti, per darci il punto degli studi sull'argomento, delle ipotesi interpretative, dei problemi ancora aperti.

come una sorta di Bruto tragicamente incoerente che, accettato dal potere, finisce per comportarsi come il tiranno da cui, animato da un coraggio di apparente purezza plutarchiana, aveva egli stesso liberato la propria città. Giannettino Doria — un personaggio di finzione che Schiller immagina come l'erede del glorioso ammiraglio Andrea Doria — tiranneggia la città di Genova, fomentando una pericolosa congiura. Verrina, un ardente repubblicano, la cui figlia Berta è stata violentata da Giannettino, persuade Fiesco ad unirsi a lui per riconquistare la perduta libertà. Incoraggiato anche dall'amore tenace di Leonora, incapace di sospettare in lui intenzioni meno nobili, Fiesco organizza la rivolta e la porta al successo, rovesciando il potere del Doria. La città si illude di essere salva, ma un nuovo nemico minaccia la sua libertà: è lo stesso Fiesco, che ora aspira a diventare il signore di Genova. Sarà allora Verrina ad eliminare l'ambizioso, per poi fare ricorso al vecchio Andrea Doria, l'unico capace di garantire la prosperità della repubblica, la libertà e la pace di tutti.

Chi ha un po' di confidenza con la storia della letteratura tedesca sa quante risposte divergenti siano state date al problema della valutazione critica di Schiller e quante fluttuazioni abbia registrato, nel susseguirsi delle stagioni culturali, la sua «fortuna». Osannato in patria per tutta la prima metà dell'Ottocento come uno dei più puri rappresentanti dell'idealismo etico ed estetico tedesco, fu poi drasticamente ri-

dimensionato nella seconda metà del secolo, a partire da Nietzsche che lo definì «il trombettiere della morale». Per quel che riguarda l'Italia, all'ammirazione incondizionata di un De Sanctis fa riscontro la stroncatura, per quel che riguarda i valori poetici, di Croce che vide in lui soltanto un retore e, comunque, più un interessante ideologo che un artista primario. Ma se c'è una qualità che nella multiforme produzione schilleriana non fu mai messa in dubbio questa è la vitalità del suo teatro e l'autenticità del suo talento drammaturgico. Non a caso Verdi, che di queste cose se ne intendeva, si ispirò a testi schilleriani per più di un'opera: da *I masnadieri* a *Don Carlos*, da *Luisa Miller* a *Gianna d'Arco*. Quanto al *Fiesco*, se non si può certo dire che la tragedia è contrassegnata da quel perfetto equilibrio tra passione romantica e armonia classica, tra idealismo etico e realismo storico-critico che risplendono nelle opere della maturità, si deve però riconoscere che di quei valori vi sono già le premesse. Qualcuno per le prime tragedie — quelle, per intenderci, che precedono il *Don Carlos* (1787) — ha preferito parlare di «storia sceneggiata» piuttosto che di autentico teatro storico. E' un giudizio sicuramente troppo severo, se si tien conto che nel *Fiesco*, per restare al tema, ci sono già rinvenibili i germi di quell'indiscusso capolavoro, anch'esso impietato sulla lotta di un popolo per la sua libertà, che è il *Guglielmo Tell* (1804). (Servizio alle pagine 32-35).

# venerdì 2 luglio

XII M Polizia

## 124° ANNIVERSARIO DEL CORPO DI PS

ore 14 rete 1

Ricorre oggi il 124° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Pubblica Sicurezza. Nella sede dell'Accademia del Corpo il Presidente della Repubblica Giovanni Leone, e il ministro dell'Interno, onorevole Cossiga, celebreranno l'avvenimento davanti ai reparti rappresentanti tutte le numerose specialità della Polizia: criminale, giudiziaria, stradale, di frontiera, reparti celeri, sommozzatori, reparti di polizia ferroviaria e postale, guardie cinofile eccetera. Nel corso della cerimonia verranno naturalmente ricordati i risultati ottenuti dalla polizia nell'anno scorso e saranno consegnate alcune ricompense al valor militare e a quello civile. Due dati bastano da soli per comprendere l'arduo

e difficile compito della Polizia: nel 1975 ventuno sono stati i caduti per cause di servizio e 1729 i feriti. La cerimonia di oggi si svolge ad un anno esatto dalla prima elezione diretta dei membri dei comitati di rappresentanza da parte di tutti i reparti: si tratta di nuovi organismi rappresentativi che, oltre a garantire una maggiore partecipazione democratica, hanno potuto già arrecare a tutti i componenti del Corpo numerosi benefici economici e di carriera.

L'azione della Pubblica Sicurezza diventa infatti ogni giorno più necessaria, impegnativa e delicata; essa richiede quindi progressi continui negli ordinamenti e nell'addestramento: di qui la giusta considerazione dei problemi interessanti il personale e i diritti di quest'ultimo.

## Appuntamento con Peppino De Filippo QUALE ONORE



Il comico napoletano autore e protagonista della commedia scritta nel 1931

ore 19 rete 1

Peppino De Filippo presentò Quale onore nel 1931. Al centro della storia c'è Don Ferdinando, impiegato modesto e vittima della prepotenza altrui, da quella della figlia Laura a quella ancora più pericolosa dell'amico Egisto. Per accogliere più degnamente

il capoufficio al quale ha strappato un invito a cena, don Ferdinando si lascia convincere ad apportare alla sua modesta casa alcuni cambiamenti e, quando il superiore suonerà alla porta dell'impiegato modello, si troverà di fronte a maggiordomi e servitori. Per don Ferdinando è di rigore il licenziamento.

## CONCERTINO Jean Paul e Angelique

ore 19,30 rete 2

Jean Paul e Angelique formano una coppia molto ben assortita. Lui scrive le musiche, lei pensa alle parole delle canzoni che poi canteranno insieme. Durante l'esibizione lui suona il flauto e il pianoforte, lei la chitarra. Jean Paul, che usa un nome d'arte francese ma è in realtà italiano di Firenze, è Angelique, che è francese ma completamente italianizzata, sono insieme da sei anni. Si presentano al pubblico con un motivo dal titolo Flute's wind che tradotto in italiano significa «Vento di flauto» o anche «Il fiato del flauto». Il breve incontro musicale prosegue poi con un'alternanza di canzoni vec-

chie di quattrocento anni con brani di recente composizione. I testi originali delle vecchie canzoni riproposte dalla coppia sono stati trovati in una raccolta di antichi canti fiorentini che venivano cantati durante il carnevale nella Firenze del Rinascimento. Questi canti carismatici sono stati dalla coppia adattati al gusto d'oggi, lasciando però intatta la loro freschezza. I titoli sono Mascherata del mondo che va alla riversa, Canto della pazzia e, infine, un brano i cui versi furono scritti da Lorenzo il Magnifico, il trionfo di Bacco e Arianna. Del repertorio moderno fanno invece parte Pinco Palino e un pezzo con due flauti eseguito da Jean Paul.

# gong...

ragazzi,op!



si attacca su tutte le superfici lisce (anche sul vetro)

con palette per giocare



da solo o con gli amici  
all'aperto o in casa  
inventa  
nuovi giochi!

**TOY**  
SEBINO TOYS

tecnogiocattoli s.p.a.

# GRATIS?

Sì, gratis. Vestro ti offre, gratis, il nuovo Catalogo VESTRO Autunno-Inverno 76-77: 340 pagine a colori con le più belle novità di moda, biancheria, corsetteria, corredo, abbigliamento uomo-bambino, corredo per la casa, tempo libero, arredamento, hobby... Il grande Catalogo Vestro con più di 14.000 articoli. Gratis. Vuoi?

Desidero ricevere  
e senza impegno  
il nuovo catalogo  
VESTRO Autunno-  
Inverno 76-77: 340 pagine a colori, più di 14.000 articoli diversi.

## GRATIS

Cognome	
Nome	
Via	Nr.
C.A.P.	
Paese o Città	
Provincia	
Firma	
Dati facoltativi	Professione

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a:  
VESTRO - Casella Postale 4344 - 20100 Milano.

Assoc. 1

VOV



# radio venerdì 2 luglio

IL SANTO: S. Ottone.

Altri Santi: S. Urbano, S. Vitale, S. Giusto, S. Bernardino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1566, muore a Salon l'astrologo Nostradamus.

PENSIERO DEL GIORNO: La grande furberia degli uni consiste spesso nella stupidità degli altri. (H. Maret).

Orsa minore

## La lettera d'amore di Lord Byron

ore 21,30 radiotre

Non è azzardato sostenere che l'opera teatrale di Tennessee Williams, spogliata delle virulenze linguistiche e psicologiche, dei simbolismi spesso artificiosi, trova le sue radici in una tematica tardo-romantica centrata sul contrasto tra sogno e realtà, tra illusione e verità. Quantomeno si deve dire che tale tematica si accompagna, spesso sovrapponendosi, a quello che sembra essere l'altro polo della sua opera, la disperata, spesso sensazionalistica, analisi di quella ossessiva, primigenia violenza che soggiace alla civiltà americana. Questo intreccio non è mai davvero risolto nella multiforme produzione dello scrittore americano, e in particolare nelle opere maggiori, dove la ricerca dell'effetto non di rado turba l'equilibrio espressivo. Non per caso quindi diversi critici preferiscono, tra i suoi drammi, quelli di più breve respiro, gli atti unici, dove la tematica propria dello scrittore ha modo di manifestarsi in risultati più compiuti.

La lettera d'amore di Lord Byron si colloca tra queste ope-

re minori ma di più convincente riuscita. Nel fatiscante salotto di una casa di New Orleans, sul finire dell'Ottocento, una zitella quarantenne, Ariadne, ed una vecchia ricevono una signora venuta col marito per vedere una lettera che Lord Byron scrisse alla nonna di Ariadne, Irénée Marguerite de Pointvent, conosciuta dal poeta inglese nel 1827, in Grecia. Alla visitatrice, che di Byron mostra di avere un'idea assai superficiale, la zitella cerca appassionatamente di spiegare chi in realtà egli fosse, leggendo nel diario di sua nonna le pagine dell'incontro con il poeta. Alla fine la visitatrice si precipita dietro al marito mezzo ubriaco, senza dare ascolto ad Ariadne che le chiede un'offerta. La zitella deve allora subire i rimproveri della terribile vecchia, che forse è la donna conosciuta da Byron, rimmersa come per incanto da un improbabile passato.

Rinunciando alle tentazioni dell'enfasi barocca, Williams risolve qui i suggestivi nodi della vicenda in un esemplare equilibrio fra ambiguità e pietà, fra derisione e dichiarato sentimentalismo.

Dal Circolo della Stampa di Milano

## Stagioni Pubbliche della RAI

ore 17,45 radiotre

Il flautista Conrad Klemm, il violoncellista Franco Maggio Ormezzowsky e la pianista Loredana Franceschini si presentano per un concerto delle Stagioni Pubbliche da Camera della RAI (registrazione effettuata al Circolo della Stampa di Milano). Il programma riserva in apertura un delizioso *Trio in sol maggiore* di Franz Joseph Haydn, ove si riflette la gioia di vivere attraverso i ritmi, le melodie e le generose ricerche timbriche. Klemm, Ormezzowsky e la Franceschini passano poi a due lavori moderni, che essi sanno renderci con eleganza e con esem-

plare affiatamento. Innanzitutto il *Divertimento* di Bruno Bettinelli. Nelle parti *Introduzione, Arioso, Intermezzo, Ostinato e Tempo di giga*, l'autore milanese ci offre non soltanto una conoscenza accademica degli strumenti scelti oppure la sua alta dottrina compositiva, ma anche la capacità nel rendere viva e poetica, umana ed elettrizzante la materia sonora di cui lui stesso si serve. Con la *Musica per tre strumenti* a firma di Giorgio Federico Ghedini si chiude il concerto, dando all'ascoltatore l'occasione di accostarsi ad uno dei più validi capitoli del genere cameristico italiano del nostro secolo.

## radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore; Allegro - Rondò grazioso (I Solisti di Vienna diretti da Wilfried Boettcher) • Claude Debussy: Cortège et air de danse per 2 pianoforti (Duo pianistico Alphonse e Aloys Korsarsky) • Alexander Glazunov: Fantasia sinfonica (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Yevgeny Svetlanov)

6,25 Almanacco - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Alto Suono Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

7,23 Secondo me Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7,45 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Alto Suono Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO Per una sigaretta (Mino Reitano)

13 — GR 1 - Quarta edizione

13,20 Una commedia in trenta minuti

BACI PERDUTI

di André Birabeau Traduzione e riduzione radiofonica di Carlo Di Stefano con Andrea Matteucci Regia di Carlo Di Stefano

14 — GR 1 - Quinta edizione

14,05 CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

15 — GR 1 - Sesta edizione

15,10 TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo - Un programma di Osvaldo Bravilacqua - Condotto da Marcello Casco Regia di Roberto D'Onofrio

15,30 JULIETTE, UN AMORE IMPOS-SIBILE

di Edoardo Calandra Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Orengo 8ª puntata

Il dottor Baudetti Ignio Bonazzi Caterina Renata Bernardini Vittorio Faulis Fulvio Ricciardi Sarrù Olpo Ferrasino Pinot Fausto Tommei

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Su nostri mercati

19,30 DYLAN, TENCO E GLI ALTRI Immagini di cantautori

20,20 GIPO FARASSINO presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Giorgio Calabrese

21 — GR 1

Nona edizione

21,15 Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana Direttore

Franco Mannino

Claude Debussy: Images per orchestra: Gigue - Rondes de

• Ciao cara, come stai? (Iva Zanicchi) • Supponiamo un amore (Rino Gaetano) • A surentina (Giulietta Sacco) • Pezzi di vetro (Francesco De Gregori) • Donne fatta donna (Mia Martini) • Vai, amore vai (Equipe 84) • La canzone di Orlandino (Santo & Johnny)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanny Loy Controvoce (10-10,15)

GLI Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO Un programma di Mario Colanigelli, con Anna Melato Regia di Pasquale Santoli

11,30 IL FANTACICCILLO Mini-odissea nello spazio

Raccontata da Leo Chiosso e Romolo Siena con Pietro De Vico, Ugo D'Alessio e Tony Ciccone - Regia di Adriana Parrella

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Il protagonista: RENATO RASCEL

Seconda parte incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi di Sandro Merli - Coordinato da Andrea Camilleri

Cervignasco Giustino Durano Di Rivera Franco Vaccaro Rusca Werner Di Donato Il maestro di cerimonia

Remigio Monteu Creste Rizzini Juliette Milena Vukotich

ed inoltre: Nerina Bianchi; Tarcisio Branchi, Franzi Cortona, Giorgio Del Bene, Enza Giovine, Mario Marci, Linda Scalerà, Adriana Vianello

Regia di Massimo Scaglione Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)

15,45 CONTRORRA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1 - Settima edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRIS

17,35 IL TAGLIACARTE: un libro al giorno

Franco Ventimiglia presenta: - Amore come rivoluzione - di Adele Cambria

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro Regia di Cesare Gigli

printemps - Iberia: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête • Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Abraham Louis Breguet: lo stradivari dell'orologeria. Conversazione di Maria Antonietta Pavese

22,45 IL SAXOFONO DI FAUSTO PAPPETI

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



## radiodue

### 6 — IL MATTINIERE (I parte)

Nell'int: Bollettino del mare (ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO  
Al termine: Buon viaggio

7.50 Il mattiniere (II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri; Sinfonia; Semiramide: « Ah! quel giorno » ♦ Gaetano Donizetti: L'elisir d'amore; « Adina credimi » ♦ Giuseppe Verdi: Aida: « Celeste Aida » ♦ Georges Bizet: Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée »

9.30 GR 2 - da Milano

9.35 Juliette, un amore impossibile

di Edoardo Calandra  
Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Orengo  
8<sup>a</sup> puntata

Il dottor Baudetti: Ignio Bonazzi; Caterina Renata Bernardini; Vittorio Fausi; Fulvio Ricciardi; Sarrù; Gipo Farassino; Pinot; Fausto Tom-

mei; Cervignasco; Giustino Durano; Di Rivera; Franco Vaccaro; Rusca; Werner Di Donato: Il maestro di cerimonia; Nunzio Filadelfo; Remigio Monteu; Oreste Rizzini; Juliette; Milena Vukotich ed inoltre: Nerina Bianchi, Tarcisio Branca, Franca Cortone, Giorgio Del Bene, Enzo Giovine, Mario Marchi, Linda Scalerà, Adriana Vianello

Regia di Massimo Scaglione

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

9.55 CANZONI PER TUTTI

10.30 GR 2 - Regioni

Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da Aldo Giuffrè con la regia di Manfredi Matteoli

Nell'intervallo (ore 11.30):

GR 2 - da Napoli

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Morenco

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15.40 Giovanni Gigliozi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Regia di Luigi Durissi

Nell'intervallo (ore 16.30):

GR 2 - Per i ragazzi

17.30 Speciale Radio 2

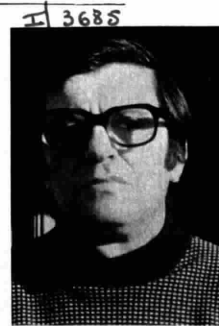
17.50 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Morenco (Replica)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile



Lello Luttazzi (ore 13)

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Nerio Minuzze), collegamenti con le Sedi regionali (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7.30):

GIORNALE RADIOTRE

8.30 CONCERTO DI APERTURA

Jean-Marie Leclair: Scyllie et Glaucos, suite dalla tragedia lirica op. 11 (Clav. Raymond Leppard - Orch. da Camera Inglese dir. Raymond Leppard) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa maggiore K. 242, per tre pianoforti e orchestra (Solisti Robert Gaby e Jean Casadesu - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy) ♦ Bedrich Smetana: Tabor, poema sinfonico n. 5 da « La mia patria » (Royal Philharmonic - dir. Malcolm Sargent)

9.30 Concerto dell'Ottetto di Vienna Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento n. 3 in bemolle maggiore K. 287 (Anton Fietz, Philipp Matheis, v.l.; Günter Breitenbach, v.la; Nikolaus Hubner, vc.; Johann Krump, cb.; Johann Velebra, Wolfgang Tombock, cr.)

La settimana di Saint-Saëns

Camille Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 154, per orchestra e

arpa (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franz Andrej), Pastorale, lirica in testo di Durand A. Dreyer, di Charles Evelyn Lear, sopr.; Thomas Stewart, bar.; Erik Werba, pf.; Quartetto in si bemolle maggiore op. 41 (Carlo Bruno, pf.; Felix Ayo, vl.; Alfonso Ghedin, v.la; Enzo Altobelli, vc.) Phaedon, poema sinfonico op. 38 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

11.10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11.15 Intermezzo

Johann Strauss Jr.: Frühlingstimmen op. 410 (Voci di primavera) ♦ Frédéric Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 50, Bolero in do maggiore op. 19 ♦ Josef Suk: Quattro Pezzi op. 17 ♦ Darius Milhaud: Saudades do Brasil, suite di danze per orchestra

12.15 Pagine pianistiche

Muzio Clementi: Capriccio in mi minore op. 47 n. 1 (Pf. Pietro Spada) ♦ Camille Saint-Saëns: Suite in forma di valzer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6 (Pf. Cecile Ousset)

12.45 Civiltà musicali europee: la Francia

Jean-Philippe Rameau: Concerto en sextuor in re maggiore n. 2 ♦ Charles Gounod: Balletto dell'opera « Faust » ♦ Claude Debussy: Tre notturni

13.45 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

14.25 GIORNALE RADIOTRE

La musica nel tempo

RAVEL L'IRREPENSIBILE

di Claudio Casini

Maurice Ravel: Valse nobles et sentimentales (Pianista Martha Argerich); Trois poèmes de Stéphane Mallarmé; Soupir - Placet futile - Surgi de la croupe et du bond (Soprano Janet Baker - Orchestra Melos Ensemble); Chanson madoécasse; Nahandore, Méfiez-vous des balines, l'est ou du (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Karl Engel, pf.; Aurèle Nicolet, fl.; Irmgard Pöppel, vc.); Trio in la minore (Trio di Trieste)

15.45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Giorgio Cambiasi: Rapsodia greca (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Mannino) ♦ Michele Luzzi: Cinque Musiche per Teano, poemetto per orchestra e voce recitante (da Francesco Mancuso) (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretta da Franco Mannino - Me del Coro Nino Antonellini)

16.30 Speciale tre

16.45 Italia domanda  
COME E PERCHÉ

17.10 Radio Mercati  
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17.10 Le canzoni di Sammy Davis

17.25 DISCOTECA SERA

Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Ghiberti

17.45 Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI

Dal Circolo della Stampa di Milano

Concerto del flautista Conrad Klemm, del violoncellista Franco Maggio Ormezzow e della pianista Loredana Franceschini

Franz Joseph Haydn: Trio in sol maggiore: Allegro - Andante - Finale (Allegro moderato) ♦ Bruno Bettinelli: Divertimento per flauto, violoncello e pianoforte: Introduzione - Arioso - Intermezzo - Ostinato - Tempo di giga ♦ Giorgio Federico Ghedini: Musica per tre strumenti: Molto mosso e misterioso - Andante - Vivace

18.30 CRONACA

Fatti e problemi delle realtà sociali. Un programma realizzato dai protagonisti, in collaborazione con la Rete TV 2. Radiotre e Giornale Radiotre

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

19.15 Concerto della sera

R. Schumann: Dodici studi sinfonici in do minore op. 13 e cinque variazioni postume Tema e 12 variazioni - Cinque variazioni postume (Pf. K. Engel) ♦ L. van Beethoven: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103 per strumenti a fiato (London Wind Soloists)

20.15 Selezione dal Festival del Jazz di Francoforte

L'impiego dell'energia solare in Italia. Conversazione di Carlo Bozza

21.15 GIORNALE RADIOTRE

Sette arti

21.30 Orsa minorc

La lettera d'amore di Lord Byron

Un atto di Tennessee Williams Traduzione di Raoul Soderini La vecchia Piersa Degli Esposti

La zitella Mariangela Colonna La moglie Sabina De Guida Il marito Werner Di Donato La bambina Monica Grassellini

Regia di Ida Bassignano  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

21.55 Novità discografiche

S. Rachmaninov: Variazioni su un tema di Corelli in re minore op. 42; Etude-Tableau in la minore op. 36 n. 6 (R. V. Yereko) (Disco Melody)

22.15 Musica di Corte: Versailles

M. A. Charpentier: Ouverture da « Il malato immaginario » (Orch. « La Grande Ecurie et la Chambre du Roy » dir. J. Malgoure) ♦ J. P. Rameau: Acanthe et Céphise, suite dalla pastorale eroica ♦ P. M. Berton: Chaconne (Orch. da Camera di Caen dir. J. P. Daute)

22.40 Parliamo di spettacolo

GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6000 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **Ascolto la musica e penso:** Help me make it through the night, Dalia sera all'alba, Blue Bahamas, Donna con te, Se mi lasci non vale, Moonlight serenade, Ti senti sola stasera, My way, 0,06 **Musica per tutti:** Tango bolero, Something's gotta give, I feel pretty, Oculte, Madecita, Scott, Il mondo, B. Smetana: Sarka, In the still of the night, Ciriola, Lalla di Spain, Questa specie d'amore, De Falla (lib. -), danza ritual del fuoco, 1,06 **Musica sinfonica:** Wagner, Parsifal, Preludio, Atto 1° - Incantesimo del Venerdì Santo - 1,36 **Musica dolce musica:** Estrellita, Wagon wheels, Per tutta la vita, Moonlight serenade, The beautiful dreamer, Unchained melody, L'important c'est la rose, Fascination, 2,06 **Giro del mondo in microscopio:** Bella mia, La mia guerra in a meow, Wave, Scappa scappa, Guadalupe, 2,36 **Gli autori cantano:** Brutto gente, Senza fine, Volà, Un incontro casuale, Mes hommes, Se sei capace insegnami, 3,06 **Pagine romantiche:** C. Debussy: Fêtes galantes (1° parte): 1) En sourdine, 2) Clair de lune, 3) Fantoche, A. Dvorak: 4 pezzi romantici per violino e pianoforte, op. 75, Cavatina - Capriccio - Romanza - Elvira, 3,36 **Abbinata scelta per voi:** Nola, Without a song, The Charleston, Walkin' shoes, Il mattino dell'amore, Let's face the music and dance, Burlesca, 4,06 **Luci della ribalta:** C'est magnifique, Who can I turn to, Maria non andar via, Fantasia di motivi - "Girl crazy", Do it again, 4,36 **Canzoni da ricordare:** Il ragazzo della via Puccini, Giuro d'amarti così, Goganga, Tango italiano, Applausi, Il mulino sul fiume, Io l'ho incontrata a Napoli, 5,06 **Divagazioni musicali:** I'm in the mood for love, A janelas..., Kaiserwacht, Tango du rêve, Chi mi manca è lui, Champagne, Che m'è imparato a fa', 5,36 **Musica per un buongiorno:** Nel blu dipinto di blu, Falling in love with love, Mamy blue, Honey, Jamaica this morning, Tuxedo juncion, Cha cha cha.

Notiziari in Italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta - 12,10-12,30** La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Incontro con le Sezioni della SAT a cura di Gino Callin. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Cori polifonici del Trentino. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 ca. Gazzettino. 15,10 Teatro dialettale triestino - "Storia de amor" - Origine radiofonica di Anna Gruber - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia dell'autrice. 16,10-17 - I due Foscari - Tragedia lirica in tre atti di F. M. Piave - Musica di Giuseppe Verdi - Atto III - Personaggi e interpreti: Francesco Foscari: Piero Cappuccilli; Jacopo Foscari: Bruno Ruffo; Lucrezia Foscari: Rita Orlando; Malaspina: Giacomo Loredano; Alessandro Maddalena: Barbarigo; Mario Guggia: Piana; Gianna Jenco: Un servo. Enzo Vioro - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Oliviero De

Fabritta - Mi del coro Gaetano Riccietti (Reg. eff. il 29-11-1974 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste) - In di. Che il complesso « The Fellars » - 19,30 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 1° ed. 15 I concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 L'angolo del folk. 19,30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino sardo. ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia. 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. 15,05 Primo piano: rassegna di giovani artisti. 15,30-16 Era Sicilia: il pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonio Uccello. 19,30-20 Gazzettino. 4° ed.

**Trasmissione de rupeja ladina - 14,10-14,20** Notizie per i Ladini da Dolomiti. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - La gran roda.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte - 12,10-12,30** Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Gazzettino d'Abruzzo: seconda edizione. **Molise - 8,30-8,45** Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 14,30-15 Good morning from Naples. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U cantu cunti.

## sender bozen

6,30 Klingender Mongengruas. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bei acht. 8,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,25 Aus Friedrich Gerstäckers Reisejournal. 11,30-11,35 Wer ist war? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen. 13,13-10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Kinderfunk. Helmut Höfling: « Der Wassermann mit dem Propellerschirm ». 18,15 Das war Hollywood von gestern. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikbouquet. 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. Ingeborg Teufelbach: Gottfried Benn - zu seinem Todestag am 7. Juli. 21,10 Kammermusik. Johannes Brahms: Sonate Nr. 3 in d-moll, Op. 108 [für Violine und Klavier] (David Oistrakh). Violine: Sviatoslav Richter, Klavier: Paul Hindemith: Quintett für Klarinette und Streichquartett Op. 30 [Wiener Philharmonisches Kammerensemble, Alfred Prinz, Klarinette]. 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss.

## v slovenščini

7 Kolarci. 7,05-9,05 jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 za mlade poslušavke. 45 in 33 obratov. V odmorih (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Dela doželnih skladateljev. Giulio Viozzi: Quattro movimenti za godala. Koncert za godala. Komori orkester - Ferruccio Busoni - vodi Aldo Belli. 19,10 Na politnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalne instrumentalni koncert. Vodi Angelo Questa in Gabriele Santini. Sodelujejo sopranisti Maria Callas in Pia Tassinari, tenoristi Francesco Albanese, Franco Corelli in Ferruccio Tagliavini ter baritonisti Ugo Savarese. Simfonijski orkester RAI iz Turina. 21,25 Glasba za lahkno noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

## radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

8 Buongiorno In musica. 8,30 Giornale radio. 8,40 Buongiorno in musica. 9,05 Quattro paesi con... 9,30 Letere e Luciano. 10 E con noi (1° parte). 10,15 Orchestra Ellis Stewart. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Festivalbar. 11 Venna, un'amicizia, tante amicizie. 11,15 Complesso Alex Brown. 11,30 E con noi (2° parte). 11,45 Canta Gloria Gaynor. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,15 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Polke e valzer. 15 Ciak si suona. 15,30 Notiziario. 15,35 Cantanti sloveni. 16 Noi e i nostri folk. 16,15 La vera Romagna folk. 16,30 E con noi. 16,45 Canzoni, canzoni... 17 Notiziario. 17,15-17,30 L'orchestra Raoul Casadei. 20,30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,45 Come stai? Sto bene. 21,55 Come stai? Sto bene. 22,30 Notiziario. 22,35 Concerto sinfonico. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Invito al jazz.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 Per più cultura. 7,15 Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,30 Rompicapo tria. 9,15 Totoball. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 Parliamone insieme. 10,15 Pedistria. Dott. Bergui. 10,30 Ritratto musicale. 10,45 Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Giardinaggio. G. Megrini. 11,30 Rompicapo tria. 11,35 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 Le parlatine. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore è sempre regione. 15,15 Incontro. 15,30 Rompicapo tria. 15,35 L'angolo della poesia. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno. 16 Self Service con Riccardo. 16,15 Obiettivo. 16,50 Sargelati revival. 17 Hit Parade di Radio Montecarlo. 17,51 Rompicapo tria. 18 Storia del rock con Federico. 18,30 Furamora. 19,30-20 Voce della Bibbia.

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Bollettino per consumatori. 8,45 L'agenda. 9,05 Giochi in edicola. 10 Radio matina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazioni programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14,05 Due note in musica. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Perole e musica. 17 Il piacerevanti. 20 Notiziario. 19 Via libera con Memo Remigi. 19,20 La giostra dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti. Speciale sera. 21,15 La RSI all'Olympia di Parigi: Ricital di Michel Fugain et le Big Barz. 22,15 Canti regionali italiani. 22,45 La giostra dei libri (II). 23,20 Ritmi. 23,30 Rompicapo tria. 23,45 Complessi vocali. 6,10 Ballabili. 6,30 Notiziario. 6,35-1 Notturno musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 494, 41, 31, 25 e 19 metri - 83,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 Quattrovoce. 12,15 Fio diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in Italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 18,30 Tempo libero. Itinerari dello spirito, a cura di F. Batzati: « La Valle dei Templi ». 21,30 Die Frohbschaft zum Sonntag. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 La foie Paul. 22,30 Scripture for the Layman. 22,45 Ai vostri dubbi, di P. A. Lissandri - Istantanea sul cinema di B. Sermonti - Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza. 23,28 Encuesta romana. 24 Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto. lussemburgo ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

## 89

# La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista



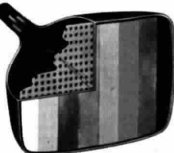
**TV Color Philips ha i colori della realtà** ed assicura una perfetta definizione delle immagini e l'assenza di distorsioni.

**TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore.** È possibile ricevere senza disturbi perfette immagini a colori anche nelle zone dove il segnale è debole e altri televisori stentano a captarlo.

**TV Color Philips ha 12 canali "sensor"** facili da preselezionare. È in grado di ricevere non solo gli attuali programmi italiani e stranieri ma tutti quelli che verranno, anche via cavo. Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare con le dita speciali "sensor" numerati. Prese per VCR, altoparlanti supplementari e cuffia.

**TV Color Philips è facile da regolare.**

Un solo comando in più rispetto ad un televisore in bianco e nero: il cursore per la saturazione colore.



**TV Color Philips vuol dire tecnica modulare.**

Philips ha adottato una speciale struttura a moduli estraibili che riduce notevolmente la probabilità di guasti e consente una maggiore rapidità ed economicità di intervento.

**TV Color Philips vuol dire Pal e Secam.** Inserendo uno speciale modulo per la ricezione del Secam, TV Color Philips passa automaticamente da un sistema all'altro.

**TV Color Philips ha il telecomando** ad ultrasuoni (senza filo), che permette di comandare il televisore a distanza, mediante selezione diretta dei 12 canali.



**E' per questo che TV Color Philips, oggi come ieri, è di gran lunga il più venduto in Europa.**



## PHILIPS

## rete 1

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 19ª Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,45 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

12,30 **SAPERE**

Monografie  
a cura di Nanni de Stefani  
**Il destino degli Indios**  
Realizzazione di Fernando Armati  
Seconda ed ultima puntata (Replica)

12,55 **OGGI LE COMICHE**

Un nuovo imbroglio  
con Stan Laurel, Oliver Hardy, Mae Busch  
Regia di James Parrott  
Produzione: Hal Roach

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK**

13,30

**Telegiornale**

14-15 **ROTO 20**

Settimanale di cronache italiane  
a cura di Franco Cetta

17 — **SEGNALE ORARIO**

**per i più piccini**

**STORIA DI UN VAGABONDO**

Disegno animato di Eduard Hoffman  
Prod.: Československý Film-export

17,15 **ORIGAMI**

Prod.: National Film Board of Canada

**la TV dei ragazzi**

17,20 **AMERICA, 200 ANNI DOPO**

di Filippo De Luigi e Guerino Gentilini  
Consulenza di Claudio Gorreri

**GONG**

18,20 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**

18,25 **TEMPO DELLO SPIRITO**

Conversazione di Don Bruno Maggioni

18,35 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Gastone Favero

19 — **PALCOSCENICO**

Un uomo in cui credere  
Telefilm - Regia di Stuart Rosenberg  
Interpreti: Milton Berle, Robert Webber, J.D. Cannon, Dina Merrill, Ruth Roman, Hope Holiday, Simon Scott, John McManis, James Flavin, Blair Paves, Isabelle Cooley, Bernard Flin, Jay Adler  
Distribuzione: N.B.C.

**SEGNALE ORARIO**

**TIC-TAC**

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO**

20 —

**Telegiornale**

**CAROSELLO**

20,45

**Per una sera d'estate**

**Spettacolo musicale**  
Condotta da Claudio Lippi  
con Renato Carosone e il Trio De Paula Urso Vieira e con Gianfranco Funari  
Testi di Leo Chiosso  
Orchestra diretta da Pino Chivi  
*DE 'Bando Giocare'*



Claudio Lippi, conduttore dello spettacolo musicale «Per una sera d'estate» in onda alle 20,45

Scenografia di Gianfranco Ramacci

Regia di Giancarlo Nicotra

Seconda puntata

**DOREMI'**

21,50

**Notizie del TG 1**

22 —

**A-Z: un fatto, come e perché**

a cura di Massimo Olmi  
Regia di Silvio Specchio

**BREAK**

**Telegiornale**

**CHE TEMPO FA**

## rete 2

15 — **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee  
**INGHILTERRA: Wimbledon**  
**TENNIS**  
Telecronista Guido Oddo

18 — **RUBRICHE DEL TG 2**

**GONG**

18,25 **POPCONCERTO**

Pentagle  
Presenta Susanna Javicoli

**TIC-TAC**

19 — **SABATO SPORT**

**TUTTOLIMPIA**  
Settimanale di informazione e di inchieste in vista dei Giochi di Montreal

**ARCOBALENO**

20 —

**TG 2 - Studio aperto**

**INTERMEZZO**

20,45 **IL FILM MUSICALE IN EUROPA**

a cura di Annamaria Denza  
Consulenza di Giulio Cesare Castelli

**Carosello napoletano (1954)**

Regia di Ettore Giannini  
Interpreti: Paolo Stoppa, Clelia Matania, Maria Fiore, Sophia Loren  
Conclude una breve intervista di Vittoria Ottolenghi con Maurizio Bardensson

**DOREMI'**

22,20

**TG 2 - Seconda edizione**

22,30 **VIAREGGIO: ASSEGNAZIONE PREMIO LETTERARIO VIAREGGIO**  
Telecronista Mauro Innocenti

23 — **L'OCCHIO COME MESTIERE**

Il moderno reportage fotografico  
di Piero Berengo Gardin  
Testo di Mino Monicelli  
Musiche di Domenico Guacero  
2° - Il mondo nel mirino

**BREAK 2**

**TG 2 - Stanotte**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — **Verbraucherreport. Tips für die Hausfrau. Verleih: Berolina Film**

19,10-20 **Münchner Geschichten. 5. Folge: «Rosenzauber»**. Buch: Bernd Schroeder. Es spielen: Theresia Gieshs, Günther Maria Halmer und andere. Regie: Herbert Vesely. Verleih: Bavaria

20,30-20,45 **Tagesschau**

## svizzera

15 — In Eurovisione da Londra:  
**TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON** X: Finali singolare maschile, doppio femminile e doppio misto - Cronaca diretta

19,30 **LA CONSEGNA DEI GIORNALI** X  
Telefilm della serie «Il carismatico Billy»

19,55 **SETTE GIORNI** X  
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera Italiana

20,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X  
TV-SPOT X

20,45 **ESTRAZIONI DEL LOTTO** X

20,50 **IL VANGELO DI DOMANI** X  
Conversazione religiosa di Don Ettore Basagni

21,05 **SCACCIAPENSIERI** X  
Disegni animati  
TV-SPOT X

21,45 **LA SUPERBA CREOLA** X  
Lungometraggio interpretato da Maureen O'Hara, Rex Harrison, Richard Hayden, Victor McLaglen, Patricia Medina

Regia di John M. Stahl

23,55 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X

0,05-1 **SABATO SPORT** X

## capodistria

15 — **TENNIS** X  
Da Wimbledon: Finali Campionati Internazionali di Gran Bretagna

17,25 **CALCIO** X  
Campionato Jugoslavo

20,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X

21,15 **TELEGIORNALE**

21,35 **IL GIUDICE CON IL CALENDARIO**  
dal Decamerone di Giovanni Boccaccio  
Un tempo in Toscana il giudice di Chinzica era tristemente noto per le pene impietose che comminava ai detenuti. Allora la bilancia della giustizia era nelle mani sue, i corvi roteavano lugubramente sulla cittadina. Ogni giorno all'alba passava per le vie il corteo dei miserabili in catena, così fino al giorno in cui il famoso capitano Mohie din, pirata e condottiero arabo, non riuscì a fuggire, quando ormai aveva il cappio al collo.

22,05 **TELESPORT** X

Giochi sportivi dell'Armata popolare jugoslava

## francia

13 — **MIDI 2**  
Presenta Jean Lanzi

13,35 **IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO**

13,50 **CARTONI ANIMATI**

14 — **ATTENDENDO L'ESTATE** - Proposte di Philippe Caloni

14,15 **IL TOCCO FINALE**  
Telefilm della serie «Hawaii, polizia di Stato» con Jack Lord nella parte di Steve McGarrett

18 — **PEPLUM**  
Settimanale dello spettacolo dedicato al teatro di José Artur e Jacques Audiard con la collaborazione di Madeleine Dupaillet

18,35 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

20 — **TELEGIORNALE**

20,20 **D'ACCORD, PAS D'ACCORD**

20,30 **FILM**

22,20 **DIX DE DER**  
Una trasmissione di Philippe Bouvard con la partecipazione di Diane Secard, Jacques Pessis e Paul Wermus

23,35 **TELEGIORNALE**

## montecarlo

18,30 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE**

Presenta Jocelyn

19,25 **CARTONI ANIMATI**

19,35 **NOTIZIARIO REGIONALE** (Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 **IN CONCERT** - Programma di concerti dal vivo di musica pop - rock - progressive

Presentato da Michelangelo e Carmelo Labionda

20,50 **NOTIZIARIO**

21,05 **ATTO D'ACCUSA**  
Film - Regia di Giacomo Gentilomo con Karl Ludwig Dehl, Lea Padovani, Andrea Checchi, Marcello Mastroianni

Renato, tornando in Russia, dov'è stato lungamente prigioniero, apprende che la sua amata Irene ha sposato, senza amore, un uomo ricchissimo. Incontrarsi, i due giovani s'accorgono che l'antico affetto non è spento. Renato si trova con Irene in casa d'una sarta, ma l'antica innamorata gli dichiara che non potrà mai essere sua.

sabato





## UNA AZIENDA AI VERTICI DEL SETTORE

La LuxOptica conta soltanto 13 anni di attività come produttrice di montature da vista e occhiali da sole.

Precedentemente Leonardo del Vecchio, il titolare di questa azienda dinamica e giovane, ai vertici del settore, aveva potuto sviluppare la sua esperienza nei laboratori di chimica, nella costruzione di stampi e attrezzature, nella produzione di componenti per montature destinati ai più grossi operatori del settore.

Il successo ottenuto dalla

esclusivi per ogni paese. Attualmente le montature sono destinate ai mercati di tutto il mondo; nasce quindi l'esigenza di tener conto dei canoni estetici quali i diversi tipi di strutture del viso e di conformazione del setto nasale. In Italia si è iniziato a presentare il prodotto finito con il marchio LuxOptica quattro anni fa, attraverso una ditta distributrice che trattava anche altre marche di importazione.

Il successo ottenuto è stato inaspettato ed ha per-



LuxOptica è dovuta anche in considerazione della possibilità raggiunta di assicurare una presenza qualificata in termini di qualità e perfezione tecnica del prodotto, di celebrità di consegne e di assistenza, di conoscenza, e quindi apprezzamento del prodotto da parte del consumatore.

La LuxOptica è un'industria a ciclo completo in quanto produttrice di un tipo di beni che hanno una componente medico sociale ed una componente di consumo in quanto oggetto di moda e della comprensione delle tendenze dello sviluppo tecnologico del settore.

Quello che poteva sembrare nei primi anni di attività un traguardo ambizioso è stato raggiunto brillantemente poiché oggi la marca LuxOptica è venduta in tutto il mondo a mezzo di distributori



messo alla LuxOptica di assorbire questa distributrice, anche in considerazione della possibilità raggiunta di assicurare sul mercato italiano una presenza qualificata e costante.

Le marche distribuite dalla LuxOptica sono:

**LUXOTTICA  
SILHOUTTE  
STRAHLEN**



# televisione

XII Q cinematografia  
di film musicale in Europa

II S

## Carosello napoletano



Tina Pica e Paolo Stoppa nel film diretto nel 1954 da Ettore Giannini

ore 20,45 rete 2

**D**opo aver visto *Il congresso si diverte*, di Erik Charell, nelle due settimane seguenti abbiamo potuto mettere a confronto *L'opera del mendicante* del regista teatrale inglese Peter Brook e *L'opera da tre soldi* che Brecht aveva scritto insieme a Weill e che Georg Wilhelm Pabst aveva riportato sullo schermo cinematografico.

Sofferamoci ora un po' sul film previsto per questa sera che rientra nel novero del filone musicale europeo, meno noto di quello statunitense ma non per questo meno degno di attenzione. Si tratta di *Carosello napoletano* uscito nel 1954. Il film può essere considerato l'unico vero musical di classe prodotto in Italia ed è la trasposizione sullo schermo di uno show teatrale andato in scena, con grande successo, nel 1950.

Con questo spettacolo, che al Festival di Cannes del 1954 ottenne una ottima accoglienza, l'autore e regista Ettore Giannini, attraverso una serie di vivaci quadri (molto apprezzato quello su Pulcinella) tentò di fondere la realtà e la leggenda di Napoli rievocando la storia e il folklore partenopei. La società napoletana si presenta così in tutta la sua varietà e spontaneità, attraverso tipi, caratteri, usi e costumi. Il regista è riuscito insomma a rendere un pittoresco omaggio alla propria città natale. Il *Carosello cinematografico* di Giannini non ha nulla da invidiare, quanto a ricchezza e splendore scenografico, alla riuscita precedente edizione teatrale.

Il film, dunque, si svolge a Napoli dove un cantastorie sfrattato

con la sua numerosa famiglia si incammina per le vie della città spingendosi innanzi a sé un pianino. Un colpo di vento strappa via i fogli delle canzoni. E' il pretesto che serve all'autore per sceneggiare alcuni episodi ispirati alle più popolari canzoni napoletane.

Ne viene fuori una breve e caratteristica sintesi della storia di Napoli attraverso i secoli. Passano in questo modo sullo schermo francesi e spagnoli, inglesi e americani: tutti uguali, come anche Napoli in fondo rimane uguale a se stessa anche col passar del tempo. Amore e violenza, tradizioni e progresso, speranze e delusioni. Tutto si risolve in canto e in spettacolo folkloristico.

Collaboratori preziosi sono stati per Giannini l'operatore Portalupi, la costumista De Matteis, il coreografo Massine, per tacere del cast, gremito di interpreti prestigiosi come Paolo Stoppa, Clelia Matania, Maria Fiore, Sophia Loren e molti altri.

Gli esempi di film musicali europei non sono finiti: non bisogna dimenticare alcuni ottimi lavori francesi, che si inseriscono nel filone più noto dell'operetta con il loro contributo cinematografico, come *Ciboulette*, che avremo modo di gustare prossimamente, in cui Claude Autant-Lara e Jacques Prévert cercarono di svecchiare l'omonimo lavoro di Reynaldo Hahn.

Infine quasi inedito risulterà *Ragazzi allegri* di Grigorij Aleksandrov (noto in Italia anche come *Tutto il mondo ride*). Il film, anche questo previsto per le prossime settimane, rappresenta l'opera più riuscita del principale cultore del film musicale nell'Unione Sovietica.



# sabato 3 luglio

## POP CONCERTO: Pentangle

ore 18,25 rete 2

I Pentangle si formarono nei primi mesi del 1967 per opera di Bert Jansch e John Renbourn, due chitarristi molto noti nell'ambiente folkloristico inglese. Furono loro a dare l'impostazione iniziale a tutto il gruppo rivalutando una serie di strumenti acustici dimenticati e presentando un recupero di folk-songs inglesi e scozzesi del XIV e XVI secolo, riproposti insieme a blues classici riadattati per la loro strumentazione. In seguito si unirono al gruppo il bassista Danny Thompson e il batterista Terry Cox che portarono uno slancio jazzistico non indifferente. I

Pentangle toccarono le più alte punte di successo sul finire degli anni Sessanta qualificandosi come il miglior gruppo inglese di country-jazz. Ecco due titoli dei brani in programma: Whole lotta love e In a gadda-davida. I testi del gruppo, in genere, si rifanno a storie d'amore e d'amore e ad una certa letteratura favolistica, il tutto svolto in un inglese barocco. Nel filmato in onda stasera apparirà anche la cantante Jacqui McShee, autentica prima donna del country britannico. Il gruppo dei Pentangle attualmente si è sciolto ed ognuno dei componenti svolge un'intensa attività solistica.

## PALCOSCENICO: Un uomo in cui credere

ore 19 rete 1

Park Hite, un uomo di mezza età, si trova in una cittadina del Middle West in veste di organizzatore e uomo di punta della campagna elettorale presidenziale. Il candidato da lui sostenuto, Cowley, vive in un ranch vicino con la propria famiglia. Hite, che ha sempre svolto questo tipo di lavoro, si trova ad una svolta decisiva della sua vita. Egli, infatti, ha sempre puntato su candidati in cui non credeva e che purtroppo non hanno mai raggiunto il numero di voti necessari per essere eletti. Si è quindi fino a quel momento trovato costretto a lavorare per la vittoria di uomini in cui non aveva fiducia, ma questa volta vorrebbe abbandonare l'impresa. Questo però non è possibile perché teme di non ottenere più incarichi dal comitato cui appartiene. Nel frattempo l'improvvisa caduta da cavallo della figlia di Cowley complica le cose...



Ruth Roman e fra le interpreti

## PER UNA SERA D'ESTATE

ore 20,45 rete 1

Lo show musicale del sabato sera ripreso dall'Auditorium del Centro TV di Napoli alla presenza del pubblico, e che quest'anno si chiama Per una sera d'estate, è senza dubbio caratterizzato in prevalenza dal susseguirsi di «numeri musicali» che tre diverse pedane offrono all'ascolto del telespettatore. La prima è costituita dall'orchestra che fino a questa settimana condurrà per una sua romantica ed attualizzata versione del famoso Misty. La seconda pedana, che il regista Giancarlo Nicotri provvederà ad inquadrarci, è quella dalla quale il trio De Paula, Urso, Vieira, che già alla sua prima esibizio-

ne ha entusiasmato i più giovani del pubblico, eseguirà i ritmi afro-americani. La terza, attesissima, è quella di Carosone che per questo secondo numero ha preparato il suo ormai famoso Pianofortissimo. Claudio Lippi introdurrà le ospiti della serata: la Zanichelli, con la quale eseguirà un duetto (oltre a Vaja con Dios e Confessioni), e Maria Grazia Buccella che tra l'altro sarà accompagnata dal maestro Calvi in una originale edizione de La vispa Teresa. Gianfranco Finari nel suo siparietto ci dimostrerà come non è vero che il traffico è caotico, mentre per la chiusura il maestro Pino Calvi ha preparato un'invitante e stagionale La mer.

## L'OCCHIO COME MESTIERE: Il mondo nel mirino

ore 23 rete 2

Finita la guerra nel 1945, l'umanità avvertiva il bisogno di conoscere, di vedere, di capire popoli e Paesi, nella misura più larga possibile. I grandi reporters costituivano, appunto, il tramite tra questa necessità e gli avvenimenti, laddove si verificavano. Ma proprio perché i grandi «s'accorsero subito che giornali e settimanali non danno più in grado di «ospitare» adeguatamente la loro produzione. Alcuni «maestri» dell'obiettivo decisero allora di unire le forze, per far giungere le loro immagini in ogni angolo della Terra. Nacque così, nel 1947, il gruppo

«Magnum», divenuto più tardi la maggiore agenzia fotografica del mondo, con sede a New York e con ufficio di corrispondenza a Parigi. A fondarla furono: Bob Capa, il non meno famoso Henry Cartier-Bresson, George Rodger e David Seymour, chiamati anche «i principi della Leica». Questa seconda puntata si occupa, appunto, di come nacque il «Magnum», come si è sviluppato e degli altri reporters che, a mano a mano, vi sono confluiti come Billy e Rita Candivert, marito e moglie; Inge Morath, attuale moglie del drammaturgo americano Arthur Miller; i famosissimi Helmut Haas e Werner Bischof.

## TECNICI E OPERATORI

ANTICIPANDO IL SERVIZIO MILITARE SI PUO' ACQUISIRE UN MESTIERE UTILE PER LA VITA

REQUISITI: età compresa tra i 16 ed i 20 anni. Titolo di studio minimo: 5° elementare. sana costituzione fisica.

SPECIALIZZAZIONI: meccaniche ed elettromeccaniche (Riparazioni, montaggi, ecc.); elettriche, elettroniche e fotografiche (istitutisti, operatori radio, ecc.); operatori (operatori di algule e macchine di calcolo, frangibile, deviatori e montatori del Gatto Formosa, ecc.).

DOMANDA: deve essere presentata in carta legale, al Distretto Militare di residenza.

ARRUOLAMENTI: a gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre e novembre di ogni anno.



REQUISITI: età compresa tra i 16 ed i 20 anni. Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore. stato civile celibe o vedovo senza prole. sana costituzione fisica.

SPECIALIZZAZIONI: meccaniche (meccanici di auto, mezzi ed impianti meccanici di energia, ecc.); elettriche ed elettromeccaniche (elettronici, montatori, operatori di radio, ecc.); operatori (operatori di algule, frangibile, deviatori e montatori del Gatto Formosa, ecc.); piloti di aerei leggeri e di elicotteri.

DOMANDA: deve essere presentata in carta legale al Distretto Militare di residenza.

ARRUOLAMENTI: a gennaio, maggio e settembre di ogni anno.

## ALLIEVI SOTTUFFICIALI DELL'ESERCITO

PER INTRAPRENDERE UNA CARRIERA DI TECNICO E COMANDANTE



Il tavolo PIC NN creato dalla FABAR. Giocattoli GRAZIOLI MOSIO (MN) è molto indicato per le scampagnate. Il tavolo ripiegato acquista la forma e le dimensioni da valigia, ai cui interno trovano posto le due sedie e i due sgabelli. E' molto leggero con dimensioni 86 x 65 x 58.



La Ditta FABAR - Giocattoli GRAZIOLI MOSIO (MN) ha messo in vendita un'altalena per bambini, in lega leggera, smontabile, con sedia imbottita, molto indicata per giardini e camping. Dimensioni 150 x 135 x 145.

# radio sabato 3 luglio

IL SANTO: S. Elidoro.

Altri Santi: S. Ireneo, S. Giacinto, S. Anatolio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,38; a Bari sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1646, nasce a Lipsia il filosofo Gottfried Leibniz.

PENSIERO DEL GIORNO: L'avoro prova insieme tutte le preoccupazioni del ricco e tutti i tormenti del povero. (Günin).

Protagonista Birgit Nilsson

## Turandot

ore 20,25 radiouno

*Turandot*, l'ultima opera composta da Giacomo Puccini e lasciata incompiuta (quando il musicista morì a Bruxelles, il 29 novembre 1924, mancavano al completamento della partitura trentasei pagine), va in onda in una edizione discografica di cui è protagonista il soprano Birgit Nilsson. La parte del Principe Ignoto è affidata a Jussi Björling, quella della schiava Liù a Renata Tebaldi.

Com'è noto, Puccini lasciò in abbozzo il duetto d'amore e il finale del terzo atto. Il grave compito di condurre a termine la *Turandot* fu assegnato, dopo molte polemiche, al compositore Franco Alfano (1876-1954) che sviluppò con intelligentissima fedeltà gli appunti originali. La prima rappresentazione dell'opera avvenne alla Scala di Milano il 25 aprile 1926: su podio Toscanini, in palcoscenico Rosa Raisa, la compianta Maria Zamboni e Miguel Fleta (l'artista a cui è maggiormente legato il personaggio di Calaf è però Giacomo Lauri-Volpi).

Il libretto della *Turandot* è di Giuseppe Adami e Renato Simoni. Ma la fonte a cui i due letterati attingono è il teatro di Carlo Gozzi e precisamente la fiaba tea-

trale *Turandotte*, rappresentata per la prima volta a Venezia nel 1732. Con questa estrema fatica, Puccini giunge all'estuario delle sue lunghe, travagliate ricerche di linguaggio e di stile. La partitura è ammirabilmente scritta; le figure che l'abilissimo uomo di teatro muove in palcoscenico sono disposte in prospettive perfette e il trio comico dei ministri Ping, Pong, Pang (che riprende il terzo delle maschere della fiaba gozziana, Pantalone, Brighella, Tartaglia) s'inscrive nella nuova struttura drammatico-musicale senza stonature. La tinta esotica, che proviene dall'uso accorto di melodie cinesi autentiche, dagli scaltissimi tocchi di colore nello strumentale, non sa di falso; la novità del linguaggio armonico — in cui gli studiosi rilevano « tracce » schoenbergiane e strawinskiane — non nasce dalla smania di mostrarsi « alla page », ma è in Puccini un'esigenza profondamente e sinceramente sentita dopo anni di indagini e di approfondimenti stilistici, già realizzata d'altronde in opere come la *Fanciulla*; la grandiosità dei cori, fra i quali la stupenda apostrofe alla Luna, rivela un'energia creatrice che Puccini mantenne fino sul « passo estremo ».

Sul podio Charles Bruck

## I concerti di Roma

ore 19,15 radiotre

Il concerto diretto oggi da Charles Bruck si apre con la *Sinfonia n. 3 in re maggiore* di Franz Schubert, messa a punto tra il 24 maggio e il 9 luglio 1815. Il musicista viennese aveva lavorato qui di cesello, anche se la destinazione del lavoro non era una sala aristocratica, ma semplicemente la propria casa. Nella partitura notiamo una maggiore concisione che nelle precedenti: la forza creatrice comincia a presentarsi con i segni peculiari di Schubert. Se Beethoven rivive qui in taluni « cre-

scendo », l'autore sembra impegnato in un'impresa più forte di lui.

Nella seconda parte del programma, anche in compagnia del mezzosoprano Nadine Denize e del tenore William Jones, ascolteremo *Das Lied von der Erde* (1908) di Gustav Mahler. Si tratta di quel *Canto della terra*, eseguito la prima volta a Monaco di Baviera nel novembre del 1911 su poesie dell'antica Cina secondo la tradizione di Hans Bethge. Il carattere cupo e meditativo del teatro si riflette nelle note musicali, a loro volta colme di pessimismo.

# radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Domenico Scarlatti: Sinfonia in si bemolle maggiore: Allegro - Lento - Allegro (Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Leppard) • Enrique Granados: Danza lenta (Pianista Alicia de Larrocha) • Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Riccardo Muti) • Leone Sinigaglia: Danze Piemontesi su temi popolari (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Bruni)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini  
Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 QUI PARLA IL SUD

7,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

8 —

Seconda edizione

Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

14 — GR 1

Quinta edizione

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Renato Turi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia

15 — GR 1

Sesta edizione

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lillian Terry

20 — ENRICO SIMONETTI E LA SUA ORCHESTRA

20,25 Turandot

Dramma lirico in tre atti di Giuseppe Adami e Renato Simoni

Riduzione da Carlo Gozzi  
Musica di GIACOMO PUC-  
CINI

La principessa Turandot Birgit Nilsson

L'imperatore Altun Birgit Nilsson

Timur Alessio De Paolis

Il principe Ignoto Jussi Björling

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amenola-Gagliardi: Acqua dal cielo (Pepino Gagliardi) • Moggi-Battisti: Innocenti evasioni (Mina) • Martelli: Voce di chitarra, voce di Roma (Lando Fiorini) • D'Andrea-Ferrari-Guarneri: Io corro da te (Gilda Giuliani) • De Gregori-De André: La cattiva strada (Fabrizio De André) • Pisano-Lama-Frasca, fresca (Angela Luca) • Vecchioni: Canzone per Laura (Roberto Vecchioni) • Panzeri-Nisa: Non ho l'età per amarti (Frank Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colaninelli, con Anna Melato  
Regia di Pasquale Santoli

11,30 CANZONIACOCI

Musica leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia  
Un programma di Luigi Grillo

15,40 Paolo Villaggio

e Raffaella Carrà

presentano:

GRAN

VARIETA'

Spettacolo di Amuri e Verde con la partecipazione di Giuliana Loidice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tiersi

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

(Replica)

17 — GR 1

Settima edizione  
Estrazioni del Lotto

17,10 ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA

a cura di Guido Turchi

18 — Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli

Liù Renata Tebaldi

Ping Mario Sereni

Pang Piero De Palma

Pong Tommaso Frascati

Un mandarino Leonardo Monreale

Il principino di Persia

Adolfo Zagonara

Anelle di Anna Di Stasio

Turandot Nelly Pucci

Myrlin Furnari

Direttore Erich Leinsdorf

Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma

M° del Coro Giuseppe Conca

(Edizione Ricordi)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GR 1 - Nona edizione

22,40 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura



# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337,3, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23.31 C'è posta per tutti.** Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Parole parole, Only you, Jamie, Sadie Thompson, L'America, Spirit of summer, The puppy song, Sleepy shores, **0,36 Liscio parade:** Romagna mia, Battaglieri, Sotto il cielo di Parigi, La tangenziale Gelosa, Foui fou, Addormentarmi così, Canzonetta, **1,06 Orchestre a confronto:** Mi ritorni in mente, La monferina, L'appuntamento, Dopo di te, Azzurro, Da te era bello restar, Raindrops fallin' on my head, **1,36 Fiore all'occhiello:** More, L'America, Mockingbird, Java, Gentile on my mind, Poppy, Dream, **2,06 Classico in pop:** F. Schubert, Ave Maria, A. Vivaldi, La tempesta di mare, 3° tempo; F. J. Haydn, Conversation; L. van Beethoven, Nona sinfonia; G. F. Haendel; Halleluja; M. Mussorgsky; Una notte sul Monte Calvo, **2,36 Palcoscenico girevole:** Alibi, La storia di febbraio, Un momento in più, Il male di vivere, il carnevale dei balocchi, Quando una donna, Anello del sogno, **3,06 Viaggio sentimentale:** Chega de saudade, I belong, Raccontami di te, Love's theme, His friends are more than fond of Robin, Kisses, **3,36 Canzoni di successo:** E tu, lo domani, ...E mi manchi tanto, Amore amore immenso, Dolcissima Maria, Uomo libero, **4,06 Sotto le stelle,** rassegna di cori italiani: Monte Cautio, Evolve il vin di percola, Lou grilou e la furmò, O Angiolina bella Angiolina, Joska la rossa, Do boti de note, Il cacciatore del bosco, **4,36 Napoli di una volta:** O surdato 'nnamurato, A tazza e caffè, Fenesta vascia, I te vurrìa vassà, Suspiranno, Michelema', Torna a Surriento, **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** L'orologio, Cabaret, Commence l'été, La casa mia vie, I giardini di Kensington, Bensonhurst blues, Questa è la mia vita, **5,36 Musiche per un buongiorno:** Yesterday once more, Flip top, Good morning starshine, Picasso summer, Obbladi obbladi, Fiddler on the roof, Twingle twangle.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta - 12.10-12.30** La voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altanaccu - Che tempo fa, 14.30-15.30 Notizie - Autour de nous - Lo sport - Anche Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14.50 Gli strumenti musicali del folclore alpino locale, a cura del M<sup>re</sup> Francesco Valdambrini, 15.10-15.30 Piccola storia dell'emigrazione trentina, 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Domani sport - Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giadisco, 12.15-12.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14.30-14.45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15.10 - Gettoni per le vacanze - Programma con la collaborazione di ospiti e turisti nella Regione - Presenta Francesco Giannelli, 16.20 - Fogli staccati - Nuovi scrittori giuliani presentati da Novella Comuzzi, 16.35-17 - Corale Moggese - diretta da Adriano Canova, 19.30-20.15 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15.30 L'ora della Venezia Giulia - Transmis-

sione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almaracco - Notizie dell'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15.45 - Soto la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali, 16 Il pensiero religioso, 16.10-16.30 Musica richiesta - Sardegna - 12.10-12.30 Musica leggera - e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 - Take off - Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis, 15.20-16 - Riparlamone - Panoramicum sui nostri programmi, 19.30 - Andar per funghi - Alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola, a cura di G. Porcu, 19.45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia, 1° ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2° ed. 14.30 Gazzettino: 3° ed. - Fra zagare e limoni con Gustavo Scirè, Franco Poliarolo e Silvana Tuttoni, Testi di Gustavo Scirè, 15.30-16 Musiche per domani - Note e notetelle di Elmer Giovannino e Biagio Scrimizzi con Giovanni Conti, 19.30-20 Gazzettino: 4° ed.

**Trasmisiones de ruñeda ladina - 14.12.20** Nutizies per i Ladins da Dolomites, 19.05-19.15 - Dai crepes di Sella - Cianties y suñedes per i Ladins.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte - 12.10-12.30** Giornale del Piemonte, 14.30-15.30 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta - Lombardie - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14.30-15.30 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15.30 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15.30 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14.30-15.30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano, 14.30-15.30 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15.30 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14.30-15.30 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12.10-12.20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14.14-30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8.30-8.45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo, 14.30-15.30 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8.30-8.45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15.30 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15.30 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8.9 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14.14-12.30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.15-15.30 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14.40-15.30 Musica per tutti.

## sender bozen

6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9.45-9.50 Nachrichten, 10.10-10.35 Ein Sommer in den Bergen, 11.10-11.40 Gesehen und erlebt - ein Brief, 11.40-12.10 Nachrichten, 12.30-13.10 Mittagmagazin, Dazwischen, 13.13-10 Nachrichten, 13.30-14 Operettenklänge, 16.30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17.05 Liederstunde, Johannes Brahms: Deutsche Volkslieder (Edith Mathis, Sopran; Peter Schreier, Tenor; Karl Engel, Klavier); Antonin Dvorak: Zigeunermelodien Op. 55 (Elisabeth Höngen, Alt; Günther Weissenborn, Klavier), 17.45 Lotto, 17.48 Für unsere Kleinen, Ilse Petersen - Prinzessin Taschentuch - , 18.05-19.05 Musik ist international, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werberdurchschau, 20 Nachrichten, 20.15 Volkstümliches Steildischein, 20.50 Peter Rosenger - Der Viehhändler, Es liest Oswald Köberl, 21 Tanzmusik, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovensčini

7 Kolerar, 7.05-9.05 jutranja glasba, V odmorih (17.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih posredov, 13.15 Poročila, 13.30-15.45 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45), Poročila - Dejstva in mnenja, 15.45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste, 17 Motivi nedavne preteklosti, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Klasični dvajsetega stoletja, Arnold Schönberg: Oзарjen na, op. 4, 19 Poje Dario Komljen, 19.10 Zenski liki v romanu: (1) - Effi Brieste -, priprijava Zora Tavcar, 19.30 Pevska revija, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Teden v Italiji, 20.50 - Smet Pavla Rošar -, Radjaska drama, ki jo je napisala Tončka Kruc, Izvedba: Radjaski oder, Režija: Stana Kopitar, 21.30 Vaše popevke, 22.30 Glasba za lahko noč, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutranji spored.

## radio estere

**capodistria** m kHz 2778  
2079

8 Buongiorno in musica, 8.30 Giornale radio, 8.40 Clak si suona, 9.10 Quattro passi con..., 9.30 Lettere a Luciano, 10 E con noi (15 parte), 10.15 Ritratto musicale, 10.30 Notiziario, 10.35 Calendarietto: Dal mondo della cultura e dell'arte, 10.45 Festivalbar, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11.15 Stare bene insieme, 11.30 E con noi (2° parte), 11.45 Complesso Van Wood, 12 In prima pagina, 12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13.30 Notiziario, 14 Disco più disciolto, meno, 14.30 Notiziario, 14.35 LP della settimana, 15 Carosello - Curci Comed (presenta Tony Martucci), 15.15 Edip Galletti, 15.30 Notiziario, 15.35 Cori italiani, 16 La vera Romagna folk, 16.15 Sax club, 16.30 E con noi, 16.45 Teletutti qu, 17 Notiziario, 17.15-17.30 Vittori Borghesi, 20.15 Stare bene insieme, 20.30 Week-end musicale, 20.45 Organista André Panazzi, 21.30 Notiziario, 21.35 Week-end musicale, 22.30 Notiziario, 22.35 Week-end musicale, 23 Musica da ballo, 23.30 Giornale radio, 23.45-24 Musica da ballo.

**montecarlo** m kHz 428  
401

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 6.35 Dedicati a noi, 6.45 Bollettino meteorologico, 7.05 L'ultima degli ascoltatori, 7.45 Bollettino della news, 8 Oroscopo di Lucia Alberti, 8.15 Bollettino meteorologico, 8.30 Rompicapo tris, 9.30 Fate voi stessi il vostro programma, 10 Parliamone insieme, 10.45 Risponde Roberto Bisiani: enogastronomia, 11.15 Animali in casa, R. D'ingio, 11.30 Rompicapo tris, 11.35 Il gioco no, 12.05 Mezzogiorno in globo, 12.30 La parlatina, 13.30 Appuntamento con Giulietta Masina, 14 Due-quattro-lei, 14.15 La canzone del vostro amore, 15.15 Concerto, 15.30 Rompicapo tris, 15.35 Storia del West, 15.45 Renzo Cortina: un libro al giorno, 16 Vetrina della settimana, 16.24 Studio Sport H.B., 17 Le novità della settimana, 17.51 Rompicapo tris, 17.55 Federico Show con l'Olandese Volante, 18.03 Diachi pirata, 19.03 Break, 19.30-19.45 Radio risveglio.

**svizzera** m kHz 538,6  
537

7 Musica - Informazioni, 7.30 - 8 - 8.30 - 9 - 9.30 Notiziario, 7.45 Il pensiero di giorno, 8.15 A colloquio del giorno, 8.45 L'agenda, 9.05 Opinioni, 10 Radio mattina, 11.30 Notiziario, 12.50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di Radio Svizzera, 13.10 Rassegna della stampa, 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 14.05 Orchestra di musica leggera RSI, 14.30 L'ammazzasciuffa, Elisir musicale offerto da Giovanni Lombardo e Monika Krüger, 15.30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevratino, 17.30 Notiziario, 19 Voci del Grigione italiano, 19.30 L'informazione della sera, 19.35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Spedite sere, 21 Il documentario, 21.30 Una donna e la sua musica - Carmen Villani, 22.00 Orchestra di musica leggera di Radio Zurigo, 22.50 Recital di Yves Montand, 23.20 Tommy Reel, l'armonica a bocca, 23.30 Radiogiornale, 23.45 Uomini, idee e musica, 0.30 Notiziario, 0.40-1 Notturno musicale.

**vaticano**

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma, 7.30 S. Messa latina, 8 - Quattrocchi - , 12.15 Filo diretto con Roma, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18.30 Passeggiata Vaticana, illustrata da F. Besa - Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza, 21.30 Die Selige Maria Theresia Ledochowska, 21.45 S. Rosario, 22.05 Notizie, 22.15 La forza divina, 22.30 News Round-up, 22.45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti, 23.30 Hemos leido para Ud.: rivista semanal de prensa, 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18.30, 0.30 Con Voi nella notte, Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - , Programma Speciale, 13.15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallio musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

**L. van Beethoven:** Trio in re maggiore op. 70 n. 1 - degli spiriti - (Pi. Eugène Istomin, vl. Isaac Stern, vc. Leonard Rose);  
**A. Webern:** Tempo lento, per quartetto di archi (Quartetto Italiano)

C. Ph. E. Bach: Doppio concerto in mi bemolle maggiore, per clavicembalo, fortepiano e orchestra (Clav. Li. Stadelmann, fortepiano Fritz Neumeayer - Orch. da Camera della «Schola Cantorum» di Basilea dir. August Wenzinger); F. Schubert: Mirjam Silesgesang, cantata op. 136, per soprano, coro misto e pianoforte (su testo di Franz Grillparzer) (Sopr. Mirella Freni, pf. Massimo Toffoletti - Coro di Milano della RAI diretto da Giulio Bertola); M. Balakirev: Tamara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

**M. E. Bossi:** Tema e variazioni op. 115 (Org. Fernando Germani); **G. Frescobaldi:** Ricercare per organo (Org. Gaston Litaize); **J. S. Bach:** Corale: «Ich glauben all'an einen Gott» (BWV 437) (Org. Giuseppe Zanaboni)

**S. Prokofiev:** Il luogotenente Kijé, suite op. 60 (Orch. « London Symphony » dir. Malcolm Sargent); **G. B. Lully:** Le temple de la paix, suite dal balletto (Orch. de « L'Oiseau Lyre » dir. Louis De Froment)

**B. Smetana:** Polka in mi maggiore — Polka in mi bemolle maggiore (Pf. Gloria Lanni)

**G. Rossini:** Guglielmo Tell: ouverture  
(Orch. Philharm. di Londra dir. Carlo Ma-

Vivian Della Chiesa, ten. Jan Peerce, bs. Nicola Moscona - Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); **R. Wagner:** *Rienzi*: «Allmächt'ger Vater» (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Dietfried Bernet)

**SEIJI OZAWA**  
B. Bartok: Concerto per orchestra; Z. Kodaly: Danze di Galanta (Orch. Sinf. di Chicago)

**Anonimi:** Tre Canti folkloristici del Venezuela — Due Canti folkloristici spagnoli — Quattro Canti folkloristici della Scozia

**DIMIR ASHKENAZY**  
F. Chopin: Sonata in si bemolle minore  
op. 35; R. Schumann: Studi sinfonici in

**13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI**  
OTTETTO FILARMONICO DI BERLINO:  
W. A. Mozart: Divertimento in fa maggio-

Berlino: vl. Alfred Malecek e Ferdinand Mezzger, v. la Kuno Tsuchya, vc. Peter Steiner, cr. Gerdo Seiffert e Manfred Klier); PIANISTA WILHELM BACKHAUS: L. van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt); DIRETTORE ISTVAN KERTESZ: A. Dvorak: Der Wassermann, poema sinfonico n. 1 op. 107 (Orch. Sinf. di Londra).

to di d'archi (Quartetto della Società Cameristica Italiana); **F. Azzaiolo**: Canti e danze popolari italiani del XVI secolo (Compl. Consort Music); **F. J. Haydn**: Missa Solemnis in si bem. magg. - Harmonienmesse - per soli, coro e orchestra (Sopr. Lidia Marfipruti, msop. Adriana Lazzarini, ten. Lajos Kozma, bs Raffaele Azzaiolo); **Mozart**: Coro di Roma della RAI dir. Nino Sanzogni - Ms. del Coro Armando Renzili; **W. A. Mozart**: Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch).

**J. Aubert:** Fêtes champêtres et guerrières, ballet op. 30 (Vil. Jean-René Gravin) Jean-François Manzone, vc. Bernard Escavi, clav. Olivier Alain); **W. A. Mozart:** Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra (Clar. Bram Dewilde - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum); **P. Dukas:** L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

**D. Cimara:** Il matrimonio saggio, Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini). **C. M. von Weber:** Il franco-tiratore, Op. 70 (fatto da un'orchestra) (Sopr. Anneliese Rothenberger, direttore dell'Opera Tedesca di Berlino dir. Hans Zantowitz). **M. Bruch:** Concerto n° 1 in sol maggiore, Op. 26 per violino e orchestra (Viol. Isidor Koehn). **A. Dvořák:** La fida di Egipti (Eugene Ormandy), **R. Schumann:** Due vallette, Op. 21, n° 1, in fa maggiore, due vallette, Op. 21, n° 2, in fa maggiore, due vallette, Op. 21, n° 3, in fa maggiore, **G. Mahler:** Melodie, Op. 95, tre pezzi affettivi del coro - **Sopri.** Nucci Condo, primo tenore - **F. Liszt:** Ave Maria, Op. 82, per Giorgio Favaretto. **A. Borodin:** Per il teatro, Op. 10, per tenore e orchestra. **Ghiavrou,** pl. Zlatina (Ghiavrou). **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Canto d'autunno, Op. 63, n° 4 (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pl. John Burt Foster). **B. Bartók:** Tre parti in sol maggiore, dalle musiche di scena per "Rosamunda di Cipro" op. 26 (Orch. - A. Scaraffiti di Napoli della Rai).

**G. Mahler:** Sinfonia n. 3 in re minore  
(Contr. Helen Watts - Orch. Sinfonica di  
Londra dir. Georg Solti - Coro - Ambro-  
sian - dir. John Mac Carthy - Coro - Boys  
Wandsworth School - dir. Russel Burgess)

**VET**  
Sonata n. 1 in sol maggiore op. 2 • L'Henriette • per flauto e continuo (dalle « Sonates meles de pièces pour la flûte traversière avec la basse ») (Fl. Christian Lardé, arpa Marie-Claire Jamet) • Sonata n. 5 in re maggiore op. 2 • La Chauvet • per flauto e continuo (dalle « Sonates meles de pièces pour la flûte traversière avec la basse ») (rev. di Jean-Louis Petit) (Fl. Gabriel Fumet, clav. Jean-Louis Petit)  
Concerto in la minore, per flauto e orchestra d'archi (Fl. Aurèle Nicolet • Festival Strings • di Lucerna dir. Rudolf Gumpert)

Concerto grosso in sol minore; Largo - Allegro moderato - Largo - Tempo di Minuetto - Tempo di Giga (V.I. Jean-Pierre Wallez e Nicole Laroque, v.la Annette Queille, vc. Henri Martinerie, clav. Laurence Boulay - Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte)

**W. Walton:** Concerto per violino e orchestra: Andante tranquillo - Presto capriccioso alla napoletana - Vivace (Vi. Zino Francescatti - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

**E. Satie:** Cinq grâmes pour le Son-  
d'une nuit d'été: Modéré - Plus vite  
Moderato. Tempo da marche - Modéré (Orch.  
Sinf. dell'Utah diretta da Maurice Ab-  
bavanel). **A. Honegger:** Sinfonia n. 2  
per orchestra di archi e tromba: Molto mo-  
derato, Allegro, Adagio mesto - Vivace non  
troppo - Presto (Tr. Fritz Wesemig - Orch.  
del Filarmonici di Berlino dir. Herbert von  
Karajan). **H. Sauguet:** - Les forains - bal-  
letto: Prologue - Entrée des forains - Exer-  
cice - Parade - La représentation - Galop  
final - Quête et départ des forains (Orch.  
Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi).

## V CANALE (Musica leggera)

Jessica (Alban Brothers Band): O velho e a flor (Tquinho e Vinícius): **Altavoz** (Jair Rodrigues): **Que rico é ser** (Carmenita Diaz): **Fista e Himna** (Faio Sato Bar): **Fingos** (Fista Moreira): **Vaca** (Gato Barbieri): **Simple melody** (Kiki De Mingo): **Stabat Mater** (S.B.): **Tha'** (Billy Preston): **Feelin'** that (Roberto Bragaglia): **Sailing** (Rod Stewart): **Quency Jones**: **Aquarius** (The 5h Dimension): **Corazon** (Carel King): **You are so beautiful** (Joe Cocker): **Fiddle fiddle** (Warner Music): **Cigale** (Nouvea Companhia)

di Canto Popolare); **Dduje paravise** (Roberto Murolo); **'A tazza 'e cafè** (Gabriella Ferri); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **Muttos** (Gianna e Bruno Noli); **La guinee** guine (Miriam Makeba); **That' when I'll stop loving you** (Betty Wright); **Chicago** (Instant Coffey); **Samba de uma nota so** (João Gilberto); **A Hurricane is coming tonite** (Carol Douglas); **Gloria** (Them); **Lay lady lay** (Bob Dylan); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **Gonna blow your mind** (Commodores)

Sweet F's A. (Ultrafunk), Mama Loo (Les  
 Humes Fingers), Marko (Sammy Barbot),  
 Due anelli (Paolo Frescura), O' cunto e  
 Masanelli (N.C.C.P.), The Cisco Kid (Van  
 Mc Coy), Baby with you (Want me),  
 The Family (Fats Domino), The Casino  
 Jaws (Achilles), Il mare (Gino D'Alain), Se-  
 cond line jump (Fats Domino), Dance with  
 me (The Ritchie Family), Tears & souvenirs  
 (The Ritchie Family), The Family (Van  
 Angeles), Torno a casa (Vanna Leali), Uno  
 strano sentimento (I Dik Dik), Toccamì  
 (Gianni D'Errico), Baby friends of mine  
 (The Family), The Family (Gino D'Alain),  
 Confif! Ancora to (Leo Battisti), june  
 (Daniel Sentacruz Ensemble), Dedica (Dan-  
 ielo Balzan Bembò), Disco salvay (Eddie  
 Palmieri), Planting seeds, Seeds of the  
 future (The Family), The Family (The  
 memory (Sensations' Fx), Let it be (Leo  
 Sayer), Reincarnation of Peter Proud (An-  
 dre Carr), How many (Billy Haley and  
 the Comets), How many (Billy Haley and  
 the Comets), How many (Billy Haley and  
 the Comets), Gueila (Latin Soul Rock All Stars), Loco-  
 motive breath (Jethro Tull)

**Calamity** (John Milton di São Paulo); **Boranda** (Sergio Mendes); **L'aquiline** (Schola Cantorum); **Ioché non vivo** (Elvis Peres); **Sorgente** (Sergio Mendes); **Samba de minha terra** (Charlie Byrd); **Abre alas** (Nos Machucamos); **Meditation** (The Swingers); **When you smile** (Reg Owen); **Detaíles** (Gil Ventura); **Africa** (Andrea Lo Vecchio); **Incontro d'amore** (Giorgio Gaslini); **Piccadillo** (Tito Puentel); **The tunnel** (Billy Cobham); **Rhapsody in blue** (Emir Dedeato); **Always** (Peggy Lee); **La mamma** (Ray Charles); **Reza** (Mandrake); **Quando o amor vem** (Laurinda); **My boy next door** (Barbra Streisand); **Quantum**; **Amama** (Xavier Cugat); **Teresa** (Sergio Endrigo); **Costruire** (Fulgencio); **Il tempo** (G. Anonci); **Amore** (Bruno Lauzi); **Sua Signoria l'Amore** (Cantu Luzzi); **Keep on hustlin'** (Van McCoy); **Ramaya** (Africa); **Quando o amor vem** (Laurinda); **Alia!**; **Mellow yellow** (Herbie Mann); **Big foot** (Yusef Lateef); **Mi dicha lejana** (Paul Maresal); **It's only a paper moon** (Art Ta-

[illegible]

Fly now (Brian Protheroe); Shame shame shame (Shirley & Company); Improvisamente le due del mattino (Auleiha & Zappa); Once you get started (Rufus); 25 or 6 to 4 (Chicago); Reflection (Jackson Five); Saturday night is right (Elton John); Shoorah shoorah (Betty Wright); You are the first, the last, my everything (Barry White); Feel like making love (Roberta Flack); I've got the music in me (The Kiki Dee Band); Dark eyed cajun woman (Doobie Brothers); Spirit in the dark (Aretha Franklin); Sound your funky horn (K. C. and the

the Sunshine Band): Don't you worry 'bout a thing (Stevie Wonder): Lookin' for a love (Bobby Womack): King of trees (Cat Stevens): Reach out I'll be there (Diana Ross): Sweet home Alabama (Lynyrd Skynyrd): Ain't going down together (The Hues Corporation): Cornered (Iron Duster): I got the sheriff (Eric Clapton): Eternity's Breath (Part 1) (Mahavishnu Orchestra): You're so vain (Carly Simon): Sky high (Manfred Mann Earth Band): Dragon song (Rufus Thomas): El canto della preistoria (Il Volo): Waterloo (Abba): I've seen enough (The Bangles): Bang on the drum (The McCoys): The Wings: Theme from Shaft (Isaac Hayes)

[illegible]

**Chocolate chips** (Isaac Hayes) Billie's blues (Billie Holiday). Some of these days [Erolz] German! It never ends (Aldeamoro Romero), Rockin' around the clock (Santana Aguirre/Mia Martini). Sleep walk (Santo & Johnny). A little more grace (Luz Aguilar) Church of God in Christ. Blue guitar (Diana Ross) Listen and you'll see (Cruasaders). Jesus lover of my soul (Edwin Hawkins Singstar). Go down Moses (The Impressos). The power of love (Tommy Spence/Billy Preston). Dancing in the moonlight (Liza Minnelli). House in the country (Don Ellis). At the jazz band ball (Clarence Williams Washboard Band). Muskrat ramble (Louis Armstrong and his Hot Five). Coriandoli su di noi (Ricchi e Poveri). The moon is like you (The Band). Moon river (Percy Fath). Tell me (J.W. Cuervo). Social Zanzaruthra (Emir Deodato). Adagio (Idal Cruz). The Love Rains Like Lovers (Lionel Hampton and swinging (Anne Kirke and his Twelve Clouds of Joy). Stardust (Page Johnson). Creach... come to bed (Archie Fiedler). A happy day (Archie Fiedler). Ooo loo loo (Dizzy Gillespie & Joe Carter). Before the parade passes by (Barbra Streisand and her Swans). Lionel Hampton & Jazz All Stars.

22-24 **Keep on keepin' on** (Woody Herman): Leaving on a jet plane (John Denver): His last journey (Joe Zawinul): You've made me so very happy (Blondie Seward and John Amos): *Anda onda* (Vera A. Romero): A cigna (Roberto Carlos): To accento a me (Julii and Julie): Free zone (Surrealist): Surrealist: Surrealist: or New Orleans (Duke Ellington): Gentle on my mind (Mills Brothers): Up up and away (Arturo Mantovani): Hier and Andy Warhol: I shall have my love to keep me warm (Carmen Cavallaro): I shall be released (Nina Simone): Shaft (tennis) (Ber Kaempff): South American: South American: the opening (George Duke): Five and thirty plane (Supremes): La bamba (Edmundo Ros): Without him (Astrud Gilberto): I can't get any thing but love... baby (Erroll Garner): Un'altra volta chiudi la porta (Adriano Celentano): This heart (Laurie R. King): Address: Rider in the sky (Boston Pops): Sur ma vie (Charles Aznavour): Capoeira na vila (Amara De Souza): De you're here you're going to? (Diana Ross)





**1974. Veltro conquista l'Europa.  
Piloti professionisti provano Veltro per 15.000 km  
sulle strade d'Europa dimostrandone le altissime  
doti di durata, risparmio, sicurezza.**

*Il successo di un prodotto ne testimonia la qualità?*

*Nel caso di Veltro certamente sì.*

*Innanzitutto perché il suo primo successo è stato ottenuto  
sotto il controllo di una Commissione Internazionale, nel 1974,  
quando piloti professionisti provarono Veltro su auto di serie  
e su ogni tipo di fondo, certificandone le superiori qualità,  
al di là di ogni possibilità di dubbio.*

**VELTRO HA CONQUISTATO**



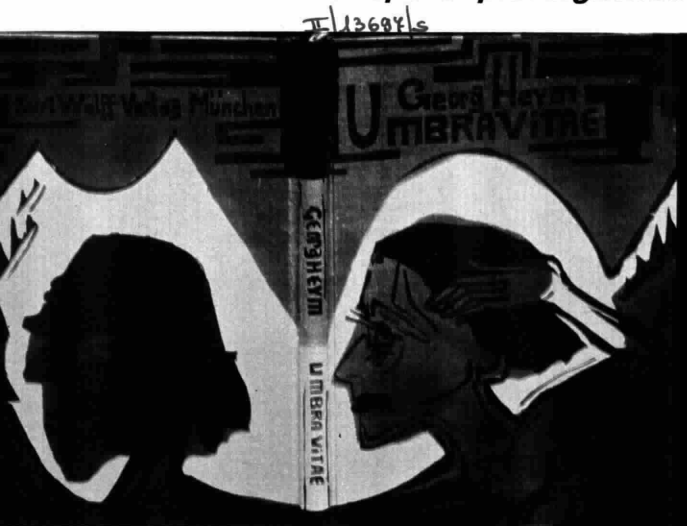
**1975. Veltro conquista l'Europa.**  
**Due milioni di automobilisti europei decidono**  
**di affidarsi a Veltro, riconoscendone le altissime**  
**doti di durata, risparmio, sicurezza.**

In secondo luogo perché un prodotto così importante per la sicurezza  
come il pneumatico, può trovare un successo di pubblico  
così rapido, solo se sostenuto da caratteristiche produttive eccezionali.  
Ecco perché l'automobilista europeo può affidarsi a Veltro  
in tutta sicurezza.  
Solo una tecnologia d'avanguardia poteva conquistare l'Europa.  
Due volte.

**È UN RADIALE FORMULA 'CEAT'**

**L'EUROPA. DUE VOLTE.**

**Ecco alcune delle opere più significative presentate nel film TV di**



Incisioni di E. L. Kirchner per un'edizione di « Umbra vitae » di Georg Heym



« Nudi femminili in libertà » del tedesco Otto Müller (Liebau 1874 - Breslavia 1930)



Qui accanto: « Autoritratto con fazzoletto rosso » del tedesco Max Beckmann, nato a Lipsia nel 1884 e morto a New York nel 1950. Nell'altra foto a destra: « Lo sguardo rosso », opera pittorica del famoso compositore austriaco Arnold Schönberg. In alto, « Donne nella strada » di Ernest Ludwig Kirchner, uno fra gli iniziatori del gruppo « Die Brücke »; a destra, « Senso di angoscia » di Edvard Munch, il grande maestro norvegese dell'espressionismo

## Giacomo Battiato sull'espressionismo

II/1369Z/s



II/1369Z/s



La carica di sarcasmo e di scandalo dell'opera di Georg Grosz (Berlino 1893 - New York 1959) non è ancora spenta. La sua satira della casta militare, dei vizi del demi-monde e della feroce avidità dei ceti dirigenti (« Le colonne della società » è il titolo di questa tela), gli valse all'avvento del nazismo il sequestro dei suoi quadri e un'esposizione punitiva alla « mostra di arte degenerata »

XII/O pittura

# L'arte che urla nelle tenebre

**N**oi non viviamo più, siamo vissuti. L'uomo è privato dell'anima, la natura è privata dell'uomo. Mai vi fu epoca più sconvolta dalla disperazione, dall'orrore della morte. Mai la gioia è stata più assente e la libertà più morta. Ed ecco urlare la disperazione: l'uomo chiede urlando la sua anima. Un solo grido d'angoscia sale dal nostro tempo. Anche l'arte urla nelle tenebre, chiama al soccorso, invoca lo spirito: è l'espressionismo ». Sembrano parole di oggi e invece furono scritte nel 1916. Ed è difficile trovare un testo che, meglio di questo di Hermann Bahr, riassume il senso della protesta espressionista, il ripudio del sogno ottocentesco secondo cui il progresso avrebbe portato la felicità, il fastidio per la piacevolezza dei pittori impressionisti, che tanto successo riscuotevano allora e in cui pareva specchiarsi nitidamente un'epoca di predominio borghese. A Monaco, verso il 1912, era emerso un nuovo movimento, che riapriva all'uomo la bocca e gli consentiva di far parlare lo spirito. Portava ai tedeschi quello che da sempre bramavano: la giustificazione di un tipo di arte diverso dal classicismo, che alla solare serenità mediterranea opponesse l'ansia esistenziale dell'uomo nordico.

Le parole di Bahr e in genere tutta la polemica espressionista, se aiutano a capire la situazione dell'arte tedesca tra la burrascosa vigilia della prima guerra e il 1933, servono anche a illuminare una tensione espressiva che da allora trovò esiti e sbocchi non solo in Germania o in Francia o in Belgio, ma in tutta l'Europa e in America. Non a caso la teoria basilare dell'espressionismo, formulata da Kandinskij, è « universale », si riferisce alla psicologia umana e non alle caratteristiche di una razza particolare o a una fase determinata dell'evoluzione artistica. In quest'ottica, appunto, è stato realizzato il film sull'espressionismo che i telespettatori hanno potuto vedere la settimana scorsa (in bianco e nero, purtroppo) sulla Rete 2. Attraverso una variazione di temi visivi e pittorici, di brani di poesia e di critica, di citazioni filmiche e teatrali, il regista Giacomo Battiato (proprio lui, l'autore del *Marsigliese*) ha inteso tuffarci nel clima ora violento e spettrale, ora cupamente poetico, ora allucinato e divinatorio, di un'avanguardia che da oltre settant'anni respinge le classificazioni e caparbiamente si rifiuta di diventare « storica ».

Claudio Barbati



II/1369Z/s

La rubrica televisiva «Spazio» ha domandato a 1500 ragazzi italiani:

# Un po' robot, un po' Nembo Kid

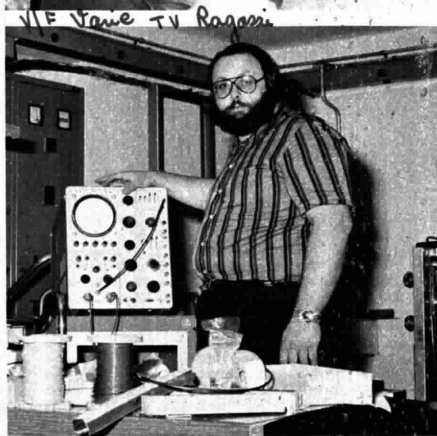
di Carlo Bressan

Roma, giugno

**G**li indefiniti. Abitanti di mondi extraterrestri, forme indefinite. Esseri che ci spiano e ci controllano. Esistono? Non si sa. Ci vogliono distruggere? Non si sa. Non sappiamo nulla. Soli, in mezzo all'infinito dell'Universo, attorniti dagli indefiniti. E' la risposta di un ragazzo, Roberto Baccheschi della Scuola Media Leonardo da Vinci di Grosseto, al sondaggio «Come immaginate la vita extraterrestre?» promosso dalla rubrica televisiva *Spazio* curata da Mario Maffucci.

Va precisato che il settimanale *Spazio* ha più volte toccato il tema della «vita extraterrestre» in puntate che hanno destato vivo interesse nei telespettatori, i quali ne hanno anche sollecitato la replica. Ricorderemo: *Il pioniere dell'infinito*, reportage sui risultati scientifici della missione «Pioneer 10» sul pianeta Giove. La sonda conteneva (e contiene ora che si trova oltre il nostro sistema solare) la famosa targhetta con l'uomo e la donna e le coordinate del pianeta Terra. E ancora: *C'è vita su Marte?*: collegamento via satellite con il Goddard Space Flight Center per un bilancio della missione «Mariner 9» che ha rivoluzionato il patrimonio scientifico di conoscenza su Marte, alla vigilia del progetto «Viking» (due sonde scenderanno il 4 luglio 1976 sul «pianeta rosso» per cercare ogni possibile forma di vita). Altro numero di vasto interesse: *Cose di altri mondi*, rapporto sulla vita extraterrestre filmato presso la Boston University in occasione di una conferenza su questo tema al-

**Gli intervistati, alunni delle scuole medie, hanno risposto anche con disegni (oltre 600) e si vede chiaramente che sulla loro immaginazione influiscono gli stereotipi più diffusi. Per esempio, gli extraterrestri parlano facendo bip bip...**

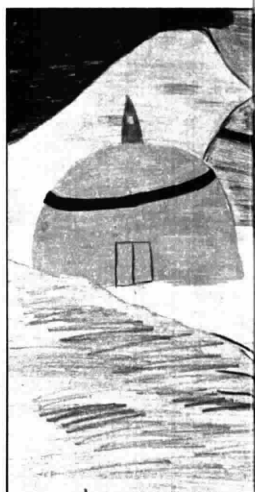


Il prof. Giulio Auriemma del Centro di astrofisica spaziale del Cnen di Frascati, che ha collaborato alla compilazione del questionario. In alto, il giornalista e scrittore di fantascienza Sebastiano Fusco intervistato da «Spazio»

la quale hanno partecipato personalità tra le più note del mondo scientifico americano. Citeremo, per tutti, Carl Sagan, direttore del Laboratorio di studi planetari alla Cornell University; è l'ideatore della placca dorata installata ed inviata nello spazio sul «Pioneer 10». La NASA gli ha conferito la medaglia per «Exceptional Scientific Achievement» in riconoscimento delle sue ricerche su Marte col «Mariner 9». Ha presieduto la delegazione USA alla conferenza russo-americana che si è occupata delle possibilità di contatti con gli extraterrestri. I suoi studi sui pianeti, sulle origini della vita e sulle possibilità della vita extraterrestre lo hanno reso universalmente noto. Una delle sue opere di maggior successo è *The Cosmic Connection*, pubblicato anche in Italia dall'editore Rizzoli con il titolo *Contatto cosmico*, traduzione di Antonio Ghirardelli.

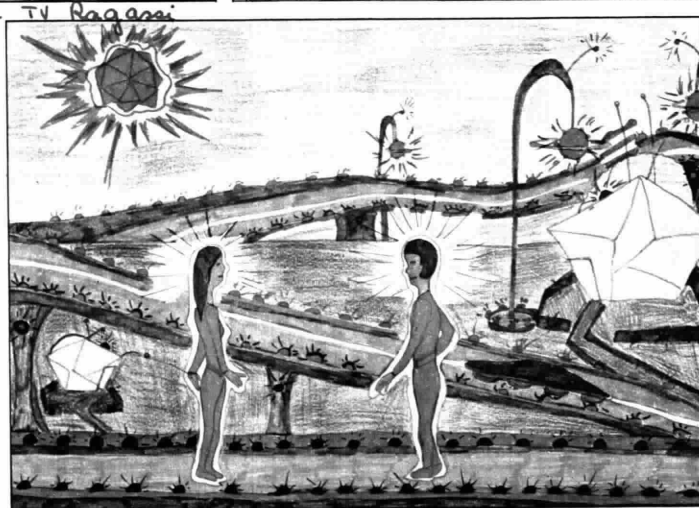
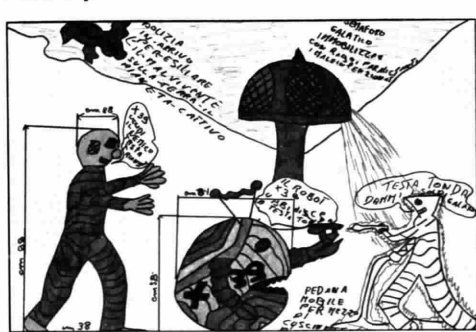
Bisogna aggiungere che si fa un gran parlare del «mistero degli UFO» e della loro origine extraterrestre, di «buchi neri» dell'Universo, di viaggi nello spazio e nel tempo. Se ne parla in congressi o convegni e tavole rotonde. Per studiare il fenomeno si sono costituiti, un po' dappertutto, commissioni d'inchiesta e gruppi di ricerca. Vi sono i «contattisti», ossia coloro che sostengono di tenersi in continuo contatto telepatico con le intelligenze superiori degli extraterrestri; ed esiste una nuova scienza, l'ufologia, che è lo studio della casistica delle apparizioni di «UFO».

Ed eccoci all'inchiesta di *Spazio*. «L'idea di proporre un sondaggio tra i ragazzi di 11, 12 e 13 anni», dice Mario Maffucci, «sul tema «Come





come potrebbero essere, secondo voi, gli abitanti di un altro pianeta?



Ecco come alcuni degli intervistati immaginano la vita extraterrestre. Autori dei disegni sono, da sinistra a destra, qui sopra: Monica Boscaro di Stra (Venezia) e Barbara Bacchelli di Mentana; in alto: Paolo Favalese di Parma, Stefano Morici di Mentana e Roberto Garutti di Tirano (Sondrio). Qui a fianco il professor Silvio Ceccato e la dottoressa Gabriella Belvisi che hanno collaborato alla compilazione del questionario

V/V D'arie TV Ragazzi

immaginate la vita extraterrestre? ci è stata suggerita dagli stessi giovani spettatori con le loro lettere e le loro domande su questo argomento. Il questionario è stato compilato con la collaborazione del biologo Franco Graziosi, dell'astrofisico Giulio Auriemma e della sociologa Gabriella Belvisi, che ha collaborato con A. Quadri — per i *Quaderni del Servizio Opinioni della RAI* — ad una vasta ricerca sul tema "Efficacia del magico e del reale nei messaggi televisivi rivolti all'infanzia".

I questionari sono stati inviati ai presidi delle scuole medie di quaranta comuni, scelti in tutte

le regioni italiane. Per evitare interventi non omogenei nella stesura dei questionari, gli insegnanti sono stati pregati di non orientare in alcun modo i ragazzi, salvo per alcune indicazioni relative ai dati fissi.

L'inchiesta è stata condotta su 1507 ragazzi che frequentano la scuola media. Le domande contenute nel questionario possono essere raggruppate secondo cinque punti fondamentali. Primo punto: «L'argomento vita extraterrestre ti interessa?». Al 50,6% dei ragazzi questo argomento interessa molto o moltissimo, al 37,2% abbastanza. Soltanto il 12,2% ha risposto: poco o niente.

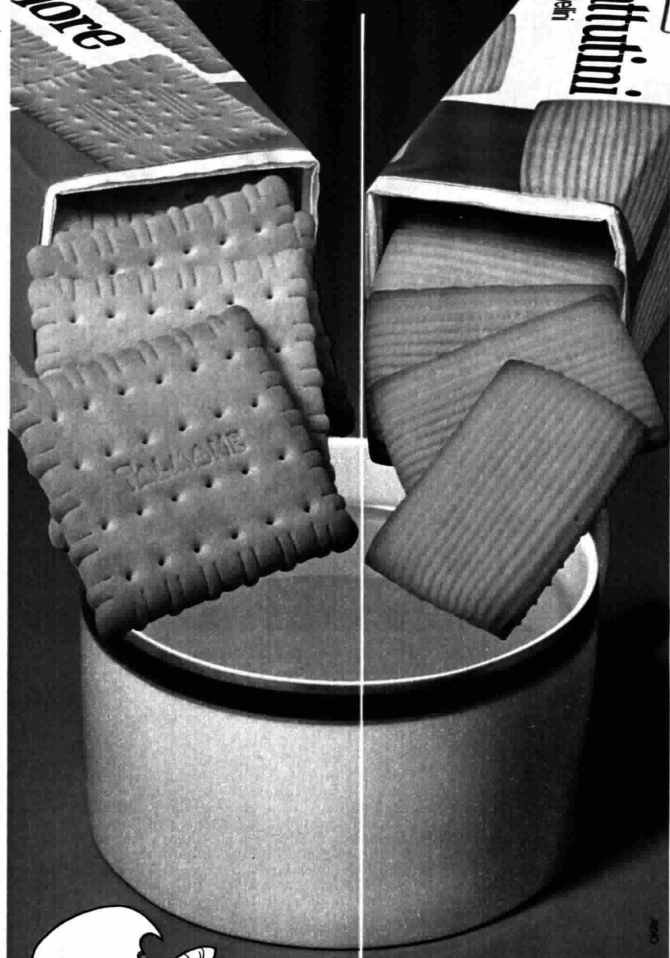
L'elevato interesse per l'argomento è confermato in maniera indiretta anche dalle risposte alla domanda: «Quali sono per te le ragioni più importanti delle esplorazioni sugli altri pianeti?». Il 72,9% indica infatti come motivo la «scoperta di forme di vita». Il privilegiare la ricerca dell'esistenza di vita, piuttosto che la conoscenza della costituzione chimica o fisica dei pianeti, sembra ai promotori dell'inchiesta un buon indicatore dell'interesse dei ragazzi.

Un altro gruppo di domande riguardava la credenza o meno in una vita extraterrestre, seguendo uno schema progres-

sivo, dai pianeti già esplorati del nostro sistema solare a quelli di altri sistemi solari e distinguendo tra forme di vita elementare e forme intelligenti. I risultati rivelano che i ragazzi credono possibile una vita intelligente non solo sul nostro sistema solare (il 65,7%), ma anche, e in percentuale addirittura superiore (il 71,2%), sui pianeti del nostro sistema solare già esplorati. Ecco le risposte alla domanda: «Che cosa pensi che siano gli UFO?»: satelliti spia (9,7%); fenomeni naturali, per esempio meteorologici (7,8%); oggetti volanti americani



# mattutini o tuttelore quale preferisci?



*Todos los gustos son gustos!  
L'importante é che siano biscottos de*  
**TALMONE**  
*lo specialista in merenda e colazione*



La regista Loredana Dordi e l'operatore Giancarlo Cecchini durante le riprese dell'inchiesta di « Spazio »

V/F Vaie Tv Ragassi

ni o russi (5,1%); fenomeni di suggestione (10,7%); oggetti volanti di civiltà extraterrestri (65,4%).

Un altro blocco di domande si proponeva di verificare in che modo venga immaginata una vita extraterrestre, senza discriminare fra quelli che avevano dichiarato di crederci e gli altri. Solo una minima parte di questi ultimi non ha risposto a tutte o a parte delle domande. La tendenza più generale è quella di definire l'extraterrestre e il suo sistema sociale come « diverso », un « sistema nuovo ». Solo il 9,6% ritiene che un'eventuale civiltà extraterrestre sia organizzata in un sistema autoritario; mentre il 24,9 per cento parla di un sistema regolato dalla tecnologia, come i cervelli elettronici.

Oltre alle risposte al questionario, sono pervenuti alla redazione di Spazio moltissimi disegni, esattamente 693. L'esame dei disegni permette alcune osservazioni sull'influenza che gli stereotipi più diffusi hanno sul modo di immaginare la vita extraterrestre da parte dei ragazzi. Per esempio l'extraterrestre è immaginato come il robot classico; le mani a tenaglia, le molle sotto i piedi, insieme alle antenne sopra la testa costituiscono gli elementi figurativi più comuni, facilmente ritrovabili del resto anche in alcuni caroselli. L'extraterrestre quando parla dice « bip... bip... » o fa versi analoghi; oppure pronuncia parole incomprensibili o lettere che richiamano il linguaggio matematico. Se non è un robot, è un astronauta in tuta spaziale, molto spesso accostato a dischi volanti e sospeso nello spazio in mezzo a stelle e pianeti che,

come Saturno, sono forniti di anello. Oppure è un superman, genere Nembo Kid.

In pochi casi si assiste al tentativo di esprimere qualcosa di diverso dalle immagini « ufficiali » più comuni: allora sono forme geometriche, strane amebe, ombre, è la rappresentazione del non identificato e non identificabile. L'ambiente, quando non è il calcolatore, ricorda sempre le foto della Luna.

Martedì 29 giugno andrà in onda una puntata speciale di Spazio dedicata, appunto, ai risultati di questa inchiesta. La regista Loredana Dordi ha realizzato alcuni filmati da inserire nella trasmissione: vi è un « viaggio nello spazio » illustrato dal gruppo di animatori del « Gioco-vita », che si varranno della collaborazione di una ventina di bambini. Vi è un intervento dello scrittore Sebastiano Fusco, direttore di collane di libri di fantascienza, del cybernetico Silvio Ceccato, del giornalista Mario De Francesco, del grafico Elio Brandolini, della dottoressa Gabriella Belvisi. Verranno inoltre presentati brani tratti dai film *Il viaggio sulla Luna* — rarissimo pezzo da cineteca — realizzato nel 1902 da Georges Méliès; *La guerra dei mondi*, da una trasmissione che Orson Welles allestiti alla radio nel 1938 e che fingeva con tanta credibilità ed efficacia un'invasione di creature astrali da seminare il panico fra gli ascoltatori; *2001: Odissea nello spazio*. Verranno inoltre esaminati una serie di fumetti americani di genere fantascientifico, nonché le serie di telefilm UFO e Spazio 1999.

Carlo Bressan

Spazio va in onda il martedì alle ore 17,10 sulla Rete 1 TV.



## Non lasciare che il motore della tua auto diventi un vecchio "macinino."

Che lo diventi o no, dipende dall'olio che usi.

Quando certe parti del motore, come l'albero a gomito o i pistoni, cominciano a "macinarsi", il motore è sottoposto ad usura - senza che tu te ne accorga. Risultato: costose riparazioni.

Questo capita quando l'olio non lubrifica in modo adeguato il tuo motore. Le ricerche della Chevron hanno messo a punto un sistema per combattere l'usura del motore, riducendo al minimo la caduta di viscosità: Chevron Golden Motor Oil, un olio Multigrade ad elevata stabilità.

Chevron Golden Motor Oil Multigrade contiene una esclusiva combina-

zione di additivi che ne impedisce l'eccessivo fluidificarsi, garantendo una lubrificazione più efficace e di più lunga durata.

Inoltre, contiene un insieme equilibrato di detergenti che disperde le particelle di sporco - quelle che provocano la formazione di depositi..., per dare al tuo motore la protezione extra di cui ha bisogno.

La prossima volta che devi cambiare l'olio o fare un rabbocco, fermati alla più vicina stazione Chevron e chiedi Chevron Golden Motor Oil Multigrade... perché è il caffè che si macina, non il motore.



## Proteggi il tuo motore con Chevron.



**Le clamorose imprese delle nuotatrici della Germania Est**

XII/G atletica leggera XII/G nuoto

# Verso la parità anche nei record?

**Tempi e misure ottenuti in campo femminile si avvicinano sempre di più a quelli maschili: quali le ragioni? Esiste la possibilità di un clamoroso «sorpasso»? Perché, secondo le femministe, anche i primati sportivi possono trasmettere un messaggio**

di Gilberto Evangelisti

Roma, giugno

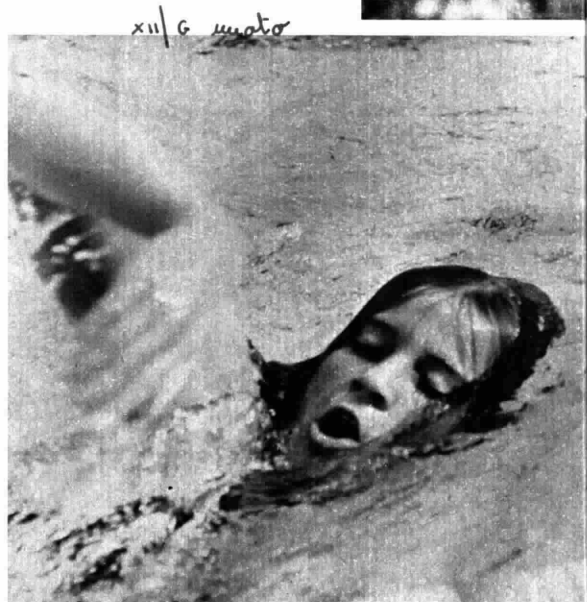
**L**e femministe non hanno dubbi: «Si tratta», dicono, «di uno dei momenti più qualificanti della liberalizzazione della donna». Oppure: «Una donna liberata dai complessi tradizionali riesce ad estrinsecare tutte le forze di cui è dotata; questo avviene sia a livello intellettuale sia a livello fisico». Insomma anche un record sportivo può diventare un messaggio, una sorta di «rivoluzione» sociale capace di capovolgere statiche tradizioni che rendevano difficile ad una donna, rispetto agli uomini, dedicarsi alle attività sportive. Non è un'ipotesi campata in aria se si tiene conto che solo una decina di anni fa le donne che si avvicinavano allo sport costituivano una eccezione e dovevano anche avere delle caratteristiche psicologiche adatte per avere la forza di inserirsi in un ambiente che le accoglieva senza troppa convinzione.

Crollato il muro dei preconcetti e liberata finalmente dai complessi la donna ha cominciato a dedicarsi «full time», cioè a tempo pieno, alla pratica sportiva. L'allenamento è entrato in maniera più pesante, più condizionante ed i miglioramenti, anche vistosi, non sono mancati. E' così che gli esperti giustificano la pioggia di primati che ogni giorno riempiono le cronache sportive. Atletica e nuoto femminili, anche se hanno raggiunto livelli altissimi, secondo i tecnici potranno ancora migliorare perché esistono i margini. Di questo sono convinte molte nazioni che si dedicano con particolare interesse al settore femminile, mentre in passato indirizzavano il 90 per cento dei loro sforzi a quello ma-

schile. Germania Est e Bulgaria, tanto per fare un esempio, dividono equamente mezzi finanziari, tecnici e propagandistici per soddisfare le esigenze dei due settori. Hanno, quindi, creato le condizioni migliori per ottenere risultati di eccellenza.

In atletica, per rendersi conto del balzo in avanti, basterebbe analizzare la tabella (che pubblichiamo a parte) dei tempi e delle misure migliorati negli ultimi quindici anni. Un progresso senz'altro superiore a quello dello sport maschile. Ovviamente differenze esisteranno sempre perché fra i due sessi — come spiega il fisiologo, dottor Enrico Arcelli — ci sono innanzi tutto difformità di dimensioni anatomiche, nel senso che in media le ragazze sono più piccole e, quindi, meno adatte per alcuni sport. Poi ci sono anche, a parità di altezza, differenze nei rapporti fra lunghezza degli arti e statura. A parità di altezza, le donne hanno gli arti inferiori più corti e questo in certe discipline è svantaggio. Poi hanno il bacino più sviluppato che le costringe a trasportare una specie di peso morto. Per non parlare poi di altre differenze che non sono anatomiche ma funzionali: la capacità, per citarne una, di consumare tanto ossigeno (nell'unità di tempo che rende possibile di fornire e utilizzare molta energia dal punto di vista aerobico) è ridotta nella donna, impedendole di ottenere le stesse prestazioni dell'uomo nelle gare in cui conta la resistenza.

E' chiaro che quando, come accade per molte atlete della Germania Est, si ottengono tempi pari a quelli degli uomini (nel riquadrato a parte sono indicati i record mondiali femminili e quelli italiani maschili) la circostanza genera sospetti di alchimie chimi-



che e di medicinali o coadiuvanti che, pur non cadendo sotto la «mannaia» del doping, aiutano l'atleta nell'ottenere certi risultati. Per non parlare delle pesanti allusioni sulla «femminilità» delle concorrenti, accusate di ricorrere ad appropriate cure di ormoni. Sulle due supposizioni, ma sarebbe meglio dire allusioni, i tecnici non hanno dubbi: si tratta di pura fantasia. «Il merito», sostiene il dottor Arcelli, «è solamente tecnico. Le atlete della Germania Est hanno abbondantemente dimostrato di essere nettamente avanti a tutte per tecnica e determinazione. Mentre un tempo lo stile di lancio, di salto o di nuoto delle donne era, in media, nettamente inferiore a quello degli uomini, le tedesche dell'Est ora nuotano benissimo proprio da un punto di vista tecnico, lanciano bene

e saltano meglio. Non è giusto, quindi, dare il merito ai farmaci per svalutare certe prestazioni di grosso rilievo. Inoltre da qualche tempo si sente parlare spesso di androgeni, cioè di quei derivati dagli ormoni maschili che possono agire sulla muscolatura nel senso di renderla ipertrofica, cioè di svilupparla come dimensioni e, quindi, come forza. Questo, però, si può verificare sia nell'uomo sia nella donna in eguale misura».

La tesi è talmente chiara e limpida che, tanto per tagliare la testa al toro, alle prossime Olimpiadi di Montreal ci sarà l'antidoping anche per queste sostanze. Potrebbe cadere qualche testa come accadde una decina di anni fa quando per la prima volta le atlete furono sottoposte a visita medica. Si ritirarono, senza apparente giustificazione, dalla scena ago-



**La tedesca orientale**  
Rosemarie Vitschas nel salto  
di metri 1,96 che le è valso di  
recente il record mondiale



Altre prestigiose atlete sicure protagoniste alle prossime Olimpiadi di Montreal. Qui accanto, la sovietica Faina Melnik, primatista del mondo del lancio del disco con metri 70,50; sopra, l'italiana Sara Simeoni che nel salto in alto potrebbe aspirare a un posto in finale; nella pagina di sinistra, la grande nuotatrice tedesca orientale Cornelia Ender, detentrici di quattro record mondiali

nistica personaggi di primo piano come le sorelle sovietiche Irina e Tamara Press, primatiste mondiali di pentathlon, corsa ad ostacoli, disco e peso; Tatiana Scelkanova che deteneva il record del salto in lungo e la polacca Koblukowska, coprimatista mondiale dei 100 metri. La visita per constatare il sesso in quei tempi era solo... visiva.

Ma se anche dovesse verificarsi qualche inconveniente, cioè se qualche atleta non fosse perfettamente « femminile », questo non toglierebbe nulla al valore delle ultime prestazioni. Anche senza le sorelle Press il divario fra sport femminili e maschili è continuato a calare pure nell'ultimo decennio. E' la mentalità che è cambiata e con la mentalità nuova stanno scomparendo i problemi psicologici: in particolare la paura da parte della donna di perdere alcune caratteristiche estetiche. Ormai sono libere dall'assillo di apparire piacenti a tutti i costi. Perlopiù molte non ci pensano troppo. Da questo punto di vista hanno ragione le femministe quando sostengono che anche un record sportivo può diventare un messaggio.

## Gli italiani e le tedesche

In cinque giorni di gare, durante i campionati nazionali 1976, le nuotatrici della Germania dell'Est hanno migliorato 15 primati mondiali. Non era mai accaduto nella storia del nuoto. Ora detengono tutti i record sulle distanze olimpiche. Per avere un'idea del valore di alcuni di questi record li abbiamo raffrontati con quelli italiani maschili.

100 stile libero	Guarducci	52"5	Ender	55"73
200 stile libero	Guarducci	1'54"7	Ender	1'59"78
400 stile libero	Guarducci	4'06"7	Krause	4'11"69
100 dorso	Bisso	59"84	Richter	1'01"51
200 dorso	Nistri	2'10"11	Treiber	2'12"47
100 farfalla	Barelli	58"9	Ender	1'00"13
200 farfalla	Griffith	2'08"1	Gabr-Koter	2'11"22
200 misti	Giberti	2'13"7	Ender	2'17"14
400 misti	Marugo	4'43"83	Treiber	4'48"79

## Negli ultimi 15 anni

Che l'atletica femminile sia in ascesa è dimostrato dai risultati che in questa disciplina contano di più. Riportiamo di seguito i progressi compiuti dalle atlete negli ultimi 15 anni in alcune specialità.

Record mondiali al 31-12-1960				al 6-6-1976			
100 m.	W. Rudolf (USA)	11"3	R. Stecher (RDT)	10"8			
200 m.	W. Rudolf (USA)	22"9	R. Stecher (RDT)	22"1			
400 m.	M. Itkina (URSS)	53"3	I. Szwinska (Pol.)	49"9			
800 m.	L. Shevtsova (URSS)	2'04"3	V. Guerassi-mova (URSS)	1'56"			
Alto	J. Balas (Roman.)	1.86	R. Vitschas (RDT)	1.96			
Lungo	H. Claus (RFT)	6.40	S. Siegl-Thon (RDT)	6.99			
Peso	T. Press (URSS)	17.78	M. Adam (RDT)	21.86			
Disco	T. Press (URSS)	57.15	F. Melnik (URSS)	70.50			
Giavell.	E. Ozolina (URSS)	59.55	R. Fuchs (RDT)	67.22			



# Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

## Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

## Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

## Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO », « LATO DESTRO », « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzzeria del fronte sonoro da una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.

**SEGNALE LATO SINISTRO** - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

**SEGNALE LATO DESTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.

**SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

segue da pag. 30

rame, stagno, zinco, eccetera « nella preparazione dei saponi ». Per il resto nessun limite. L'articolo 7 della stessa legge dispone che i cosmetici, le tinture e le altre sostanze adoperate per tingere la pelle e la barba devono essere confezionati in recipienti portanti le indicazioni del fabbricante oppure del rivenditore e, se contengono sostanze velenose (come composti di piombo, di argento, di rame, ovvero paraformilendiammina), debbono recare sull'etichetta l'esatta indicazione del contenuto, oltre all'avvertimento ben visibile: « può essere nocivo ».

Ma è proprio la paraformilendiammina, che interviene nel 90 per cento delle tinture per capelli, ad essere attualmente sotto accusa. Non è un caso, come hanno tenuto a sottolineare gli studiosi, che un terzo degli aborti spontanei è dovuto a disordine cromosomico. E le tinture per capelli possono determinare questo disordine. Non è neppure casuale che tra i lavoratori e le lavoratrici addetti alle industrie dei coloranti ed a quelle che li utilizzano (tessili, confezioni, eccetera) si verificano l'alta percentuale di tumore alla vescica. In un colorificio di Cirié (Torino) proprio in questi giorni si è avuta la ventottesima vittima di un « male non più tanto oscuro », che da anni uccide uomini e donne.

## I responsabili

**E' Benito Franza**, 45 anni, assunto nel 1951. Ma i sindacati sostengono che i decessi da tumore alla vescica sarebbero addirittura 133. Solo che per molti i medici o hanno sbagliato diagnosi, o l'avrebbero addirittura tenuta celata per non seminare il terrore. Responsabili sono tutti gli ossidi di metallo che partecipano alla composizione delle aniline. Un dermatologo romano, assai noto negli ambienti accademici, ma che ha voluto mantenere l'anonimato, ci ha confermato di aver diagnosticato negli ultimi due anni un centinaio almeno di casi di « edema di Quick » (vizioso ematoma nelle palpebre inferiori). E sapete in conseguenza di cosa? Dello smalto per le unghie.

« E' necessario, urgente », dice un ufficiale dei NAS, « stabilire con chia-

rezza quali prodotti debbano essere considerati cosmetici, in relazione soprattutto alle vie di somministrazione ». Va tenuto conto che ormai nessuno più si tinge i capelli in casa: è arte da parrucchiere. Il quale, spesso per economizzare, od anche perché « depositario » di un segreto personale per una qualche sfumatura di tinta, prepara da sé le « miscele » senza troppo curarsi della loro tossicità.

## E' giusto sapere

Nel 1975 i NAS hanno sequestrato 346 confezioni di cosmetici e denunciato 19 persone. Una è stata anche arrestata. Nei primi quattro mesi del 1976 le persone denunciate sono state 8, mentre le confezioni sequestrate sono salite a 91.287. I NAS sono stati creati, inizialmente, per la lotta contro le sofisticazioni alimentari ed operano tuttora alle dipendenze del Ministero della Sanità. Via via hanno assunto la configurazione di organi operativi a livello statale, specificamente preposti al più ampio settore della tutela della salute pubblica.

I NAS dispongono di un effettivo di circa 200 carabinieri, suddivisi in venti comandi, grosso modo uno per ogni regione. Pochi. Per fare ancora meglio avrebbero bisogno di una forza almeno tripla. E tuttavia un giornale tedesco scriveva tempo fa che i NAS italiani sono i meglio organizzati d'Europa nella lotta contro le sofisticazioni. Non possono naturalmente analizzare tutti i cosmetici in commercio, attraverso gli uffici del medico provinciale o dell'Istituto Superiore di Sanità: sono migliaia. Operano per « campionatura », o per gruppo di località, ma sempre sulla scorta delle norme in vigore che non sempre possono essere « dilatate » a piacere sino a coprire « anche » i cosmetici. Insomma fanno del loro meglio.

Non pretendiamo di avere esaurito l'argomento, allo stesso modo di come siamo certi di non avere fatto del « gratuito scandalismo ». Ha detto il pretore di Roma, Gianfranco Amendola: « E' giusto, è bene che la gente sappia. Se non altro conoscerà i rischi ai quali va incontro ».

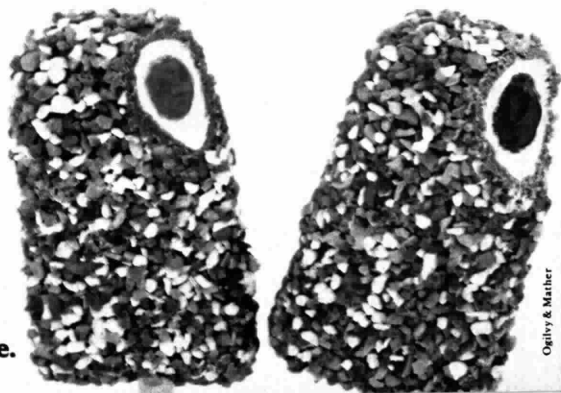
Giuseppe Bocconetti



## Tenera è l'estate con Nocchiero Chiavacci.

Nocchiero Chiavacci,  
ricoperto al cacao  
e granellato con nocciole,  
amaretti e meringa pralinata.

Nocchiero Chiavacci  
è in due gusti:  
con morbido ripieno  
al cioccolato  
oppure all'amarena.



**Chiavacci**

Gelati Chiavacci. Giovani come te.

## l'osservatorio di Arbore

### Il gruppo più kitsch

«Abbiamo sempre pensato che il nostro aspetto dovesse essere migliore di quello di chi veniva a sentirci. C'è qualcosa di sbagliato quando la platea è più appariscente di coloro che stanno in palcoscenico». Partendo da questa considerazione il bassista Gene Simmons e il chitarrista Paul Stanley (ai quali si sono poi aggiunti il batterista Peter Criss e il chitarrista Ace Frehley) hanno messo su quello che oggi può essere considerato il gruppo più vistoso, volgare, arrogante, indisponente, insomma più kitsch che esista: è il quartetto americano dei Kiss, una formazione nata alla fine del 1973 che oggi è finalmente riuscita a conquistare un'enorme popolarità, prima negli Stati Uniti e poi in Inghilterra, dove ha appena finito la sua prima tournée europea. I Kiss hanno portato all'esasperazione tutto ciò che era stato sfruttato da personaggi come Alice Cooper, i Black Sabbath, Lou Reed, David Bowie vecchia maniera, i Rolling Stones, i Grand Funk e così via: tutti quegli elementi «di scena» che da parecchi anni i gruppi e i cantanti più spettacolari hanno creduto opportuno inserire nel loro show in omaggio al principio che «la sola musica non basta» e che biso-

gna quindi integrarla con trovate sceniche di sicuro effetto sul pubblico.

I Kiss usano di tutto: dai costumi di cuoio nero ispirati al più ovvio sadomasochismo alle ali di pipistrello cucite sulle loro schiene, da un trucco per il quale sono necessarie ore di preparazione a scarpe con incredibili tacchi alti 25 centimetri, oltre a una montagna di arnesi e apparecchiature che comprendono bombe fumogene, sirene della polizia, luci stroboscopiche, maschere da mostri, fuochi artificiali e roba del genere. Gene Simmons, in particolare, oltre a suonare, cantare e saltare qua e là sul palco, è un ottimo mangiatore di fuoco e ha una caratteristica peculiare: è capace di tirare fuori la lingua in misura insolita, qualcosa come cinque centimetri più di qualsiasi persona normale, un dettaglio che lo fa sembrare, insieme al trucco pesantissimo che usa, una sorta di vampiro incrociato a un ex ufficiale delle SS.

Per i Kiss la musica ha un'importanza relativa. «Suoniamo il cosiddetto heavy metal rock, il rock "metallico" che, devo ammetterlo, abbiamo imparato da gruppi come i Grand Funk o i Black Sabbath, ai quali abbiamo anche rubato buona parte del pubblico», dice Simmons. «Adesso cominciamo a suonare abbastanza bene, ma nel primo anno di attività, durante il quale abbiamo dato 290 concerti come grup-

po di supporto a formazioni più note della nostra, non abbiamo fatto troppo caso a come suonavamo. E del resto non ci ha fatto caso neanche il pubblico, tutto preso a guardare il nostro show». Anche il manager dei Kiss, Bill Aucoin, è della stessa opinione. «Oggi mi si fa notare», dice, «che dal vivo i Kiss funzionano bene, ma nei dischi, senza tutta la parte più appariscente, rendono come un qualsiasi gruppo di categoria B. In effetti è vero. Ma adesso che i ragazzi sono sulla breccia da più di due anni e che si sono impadroniti delle tecniche teatrali, adesso che sanno bene come tenere in pugno una platea, beh, adesso si sono messi a lavorare sull'aspetto musicale, e devo riconoscere che hanno fatto enormi progressi. Non che ce ne fosse tanto bisogno, poi...».

Il gruppo, i cui componenti negli Stati Uniti vengono chiamati «i maestri dell'oltraggio e dell'arroganza» per la messa in scena plateale ed esibizionistica dei loro spettacoli, è nato dopo che Simmons e Stanley si erano distaccati da un complesso col quale avevano anche inciso un long-playing (mai uscito) per la Columbia. «Al principio», dice Simmons, «volevamo solo mettere su una banda di rock tipo Led Zeppelin o Who. Poi io e Paul abbiamo pensato che con un leader che si facesse notare dalla gente avremmo avuto successo più facilmente. Infine decidemmo che con quattro personaggi molto particolari, anziché con uno solo, sarebbe andata ancora meglio». Fu così che vennero reclutati Peter Criss (trovato con un'inserzione su *Rolling Stone*) e, tre mesi dopo le prime prove, Ace Frehley, soprannominato «Space» per i suoi costumi da fantascienza. Il quartetto incontrò Bill Aucoin, che ne diventò il manager, e cominciò a suonare per scaldare il pubblico nei concerti dei grossi nomi del rock americano.

«Al principio», dice Aucoin, «credevamo di non farcela a sfondare. Poi, dopo un anno e dopo un investimento di circa un quarto di milione di dollari, che ormai davo per persi, è arrivato il successo, e con il successo sono arrivati i quattrini». Quattrini in quantità: oggi i Kiss sono uno dei nomi di maggior attrazione in America, cantano su un enorme pubblico la cui età va dai 14 ai 18 anni. «La mancanza di uno stile musicale sofisticato», dice Simmons, «ha del resto una ragione: vuol essere un pugno in faccia all'establishment e non solo all'establishment ma anche a tutti quei gruppi che avrebbero potuto essere aggressivi e "volgari" come noi e che invece hanno preferito seguire le regole del gioco commerciale e rientrare nei ranghi di un rock completamente industriale».

Renzo Arbore

I.B.N.N.



### Premiati a Bari

Raffaella Carrà nel corso di una serata al Teatro Petruzzelli di Bari ha premiato i vincitori del Festival della canzone 1976, una gara canora iniziata nel marzo scorso dai microfoni di Radio Montecarlo. I voti degli ascoltatori dell'emittente monagasca hanno assegnato il primo posto al complesso dei Caravans (nella foto), seguiti dagli Armonium, dal Pueblo, dal duo Genova e Stefan e da Leano Morelli

### pop, rock, folk

#### UN ALTRO SUCCESSO

Tra l'invidia dei colleghi e la puzza sotto il naso di alcuni critici musicali d'oltre Manica e di casa nostra, ancora una volta uno dei Beatles ha fatto centro. Ci riferiamo a Paul McCartney e al suo nuovo album: quel «Wings at the speed of sound», «le ali alla velocità del suono», da cui è stato tratto il fortunato *Silly Love songs*, un 45 giri già ai primi posti delle classifiche americane. Certo non si tratta di musica sconvolgente per novità o per ricerca. Ma, ancora una volta, risulta sorprendente che la vena dei Beatles da cui è scaturita e ciascuno con il loro bravo ellelpi, i quattro riescono a fare cose egregie, composizioni ispirate e frutto di idee, nella loro semplicità. Questa volta il disco non è interamente di Paul McCartney, anzi alcuni brani sono cantati dalla moglie Linda, da Denny Laine, da Joe English. Tuttavia la guida di McCartney è evidentissima, come è evidente il suo «gusto del pas-



### I fratelli della canzone

Gianni e Marcella, stando ad alcune indiscrezioni, dovrebbero presto incidere un disco insieme. Intanto i fratelli Bella proseguono separatamente nel mondo della canzone e si faranno un'accanita concorrenza in occasione del Festivalbar, dove Marcella presenterà «Resta cu' mme», la sigla della serie televisiva «Momenti del cinema italiano», mentre Gianni si batterà con «Non si può morire dentro», un brano che è già entrato nella classifica dei «Dischi caldi».

# vetrina di Hit Parade

## singoli 45 giri

### In Italia

- 1) Ramaya - Afrik Simone (Ricordi)
- 2) Linda bella Linda - Daniel Santacruz (EMI)
- 3) Non si può morire dentro - Gianni Bella (Derby)
- 4) Ancora tu - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 5) La prima volta - Andrée e Nicole (EMI)
- 6) Dolce amore mio - Santo California (YEP)
- 7) Gli occhi di tua madre - Sandro Giacobbe (CBS)
- 8) S.O.S. - Abba (Dig-It)

(Secondo la - Hit Parade - del 18 giugno 1976)

### Stati Uniti

- 1) Silly love songs - Wings (Capitol)
- 2) Get up and boogie - Silver Convention (Midland Int.)
- 3) Misty blue - Dorothy Moore (Malaco)
- 4) Love hangover - Diana Ross (Motown)
- 5) Happy days - Pratt & McClain (Reprise)
- 6) Shannon - Henry Gross (Li-fessing)
- 7) Sara smile - Hall and Dates (RCA)
- 8) Shop around - Captain and Tennille (A&M)
- 9) More more more - Andrea True Connection (Buddah)
- 10) Feel to cry - Rolling Stones (Rolling Stones)

### Inghilterra

- 1) Combine harvester - Wurzelz (EMI)
- 2) No charge - J. J. Barrie (Power Exchange)
- 3) Silly love songs - Wings (EMI)
- 4) My resistance is low - Ro-

(Classifiche della rubrica radiofonica - TOP '76 -)

## album 33 giri

### In Italia

- 1) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- 2) Amigòs - Santana (CBS)
- 3) Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 4) Desire - Bob Dylan (CBS)
- 5) Love trilogy - Donna Summer (Durium)
- 6) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 7) Silver Convention (Durium)
- 8) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 9) A tickle of the tail - Genesis (Phonogram)
- 10) Smogmagica - Le Orme (Philips)

### Stati Uniti

- 1) Wings at the speed of sound (Capitol)
- 2) Black and blue - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 3) Frampton comes alive (A&M)
- 4) Their greatest hits 1971-1975 - Eagles (A&M)
- 5) Fleetwood mac (Warner Bros.)
- 6) Here and there - Elton John (MCA)
- 7) Presence - Led Zeppelin (Swan Song)
- 8) Rocks - Aerosmith (Columbia)
- 9) I want you - Marvin Gaye (Tamla Motown)
- 10) A night at the opera - Queen (Elektra)

### Inghilterra

- 1) Abba's greatest hits (Epic)
- 2) Wings at the speed of sound (Capitol)
- 3) Black and blue - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 4) Live in London - John Denver (RCA)
- 5) Diana Ross (Tamla Motown)

## dischi leggeri

### NUVOLARI RIVISITATO

A chi poteva saltare in mente, in questi tempi, di tentare un ritratto musicale di Tazio Nuvolari? **A Lucio Dalla**, naturalmente, che non perde occasione per tirarsi fuori dal gregge e seguire un infallibile istinto che lo conduce ad aprire, incompreso, nuove strade che altri poi sfrutteranno. Il singolare poema rock, che s'apre con una intervista nella città dei motori con l'Avvocato - per eccellenza e si conclude con una apoteosi del più amato e del più dimenticato dei campioni, occupa un'intera facciata di «Automobili». Il 33 giri (30 cm.) edito dalla «RCA» è un gustoso documento in cui la banalità non trova posto mentre la varietà dei temi e dei ritmi non lascia il minimo spiraglio alla noia.

### PERCHÉ VERGOGNARSI?

Mentre da una parte si vuole valorizzare, giustamente, il patrimonio folkloristico italiano, dall'altra si tende a dimenticare quella che è tuttora considerata all'estero una gloria musicale italiana: la classica canzone napoletana. E naturalmente ignoriamo che ne esistano nuovi interpreti, fra i quali **Bruno Venturi**, che dopo aver al suo attivo sei album antologici di canzoni napoletane, ne ha aggiunto recentemente un settimo. «Le più belle canzoni di Napoli», il disco è un best seller fra i nostri compatrioti all'estero, soprattutto negli Stati Uniti. Una bella voce, un'interpretazione calibrata, un ottimo accompagnamento orchestrale: questo 33 giri della «UP», dignitoso nella sua semplicità, può essere ascoltato con piacere.

### ANCORA COLONNE SONORE

In leri e oggi Mastroianni e la Mori hanno cantato Come una cenerentola dalla colonna sonora dell'ultimo film di cui sono interpreti. Il brano è riprodotto su un 45 giri della «Clan» che pubblica anche in 33 giri l'intero commento musicale. Pure in 45 giri («ABC») la canzone Oscar del film Nashville interpretata da Keith Carradine, l'm easy, mentre la «UA» presenta il tema del film Marlowe poliziotto privato. Le musiche di Roy Budd per Un colpo da un miliardo di dollari, con l'intervento delle Three Degrees, sono riprodotte su un 33 giri della «Bradley Records» e quelle del film Garofano rosso, scritte e interpretate dal complesso del Banco del Mutuo Soccorso, sono incise su un 33 giri (30 cm.) della «Manticore» (distr. «Ricordi»). Un discorso a parte merita la colonna sonora originale del film In 3 sul Lucky Lady in cui alle musiche di Ralph Burns, che si rifanno allo stile ragtime e si avvalgono della voce di Liza Minnelli, si aggiungono due brani interpretati da Bessie Smith: Young woman blues e Hot time in the ole town tonight.

## jazz

### IL PIU' GRANDE COLTRANE

Nuova distributrice in Italia dei dischi «Impulse», la CBS «Super» pubblicando come primo long-playing «A love supreme» di John Coltrane, non poteva iniziare meglio la sua attività. Infatti, anche se notissimo a tutti gli appassionati di jazz, il disco capolavoro del sassofonista scomparso nove anni fa merita di raggiungere nuovi strati di pubblico e soprattutto i giovani che in questi anni si sono avvicinati alla buona musica.

B.G. Lingua

sato». Tra le composizioni più vicine alla vecchia ispirazione segnaliamo Warm and beautiful, una ispirata melodia accompagnata dal solo piano, quasi un canto per bambini. «Appie» numero 97381, «EMI» italiana.

### DEBUTTO IN ITALIA

Ex figurinista, ex indossatrice, ex moglie del trombettista di jazz Miles Davis, **Betty Davis** debutta in Italia come cantante di rock (e in particolare di quella specie di nuovo soul che viene etichettato come «disco») con un disco intitolato «Nasty gal». Tra un sospiro e un mugolio che vorrebbero essere sexy, la Davis, però, sfodera una musicalità assolutamente fuori dal comune. Rispetto alle centinaia di nuove cantanti nate sulla scia delle varie Gloria Gaynor, la Davis si colloca su un terreno più raffinato e più vicino a quello dei musicisti. Merito anche di quei fior fiori di elementi che la Davis è riuscita a radunare per il suo disco, suo ma-

rito Miles in testa (anche se solo per il brano You and I). Funzionabilissima, poi, la ritmica formata dal bassista Larry Johnson, dal tastierista Fred Mills, dal chitarrista Carlos Morales (nonché cantante) e dal batterista Nicky Deal. Un disco, in definitiva, nato non solo per far ballare con un genere funky più o meno azzeccato ma «pensato» anche per palati più raffinati ed esigenti. «Island Rec.» numero 19329, della «Ricordi».

### FIGLIA D'ARTE

Più «commerciale» ma altrettanto interessante nel suo genere una altra cantante, questa volta figlia d'arte, più che moglie d'arte come la Davis. Si tratta di Nathalie Cole, erede di quel maestro del vocalismo che fu Nat King Cole, oggi purtroppo dimenticato anche dai vari fenomeni di revival. «Inseparabile» è il titolo dell'album-debutto di questa ragazza, ottima interprete del genere imperante oggi ma anche di tipiche melodie, di ballads, proprio come il padre. Tuttavia, più che Nat King Cole, l'ispiratrice di Nathalie sembra essere l'insuperata Aretha Franklin dei momenti migliori, sia per

timbro sia per «senso del gospel» si ascolti, per esempio, la chiasma I can't say no, dove la Cole si rivela in possesso di un'estensione vocale perlomeno sorprendente. Pubblicato a 45 giri, inoltre, il già noto brano This will be. «Capitol» numero 82013.

### MINISTRONE MAL RIUSCITO

Malgrado il pubblico abbia già abbondantemente detto il suo no alla musica studiata a tavolino, pensata per «sbalordire» e solo in funzione della forma o della «complessità», non lo ha ancora capito **Rick Wakeman**, ex organista degli Yes, tornato in sala d'incisione per produrre il suo ennesimo album solo. «No earthly connection». Nel disco c'è un po' di tutto, attento com'è Wakeman a non farsi scappare niente che non possa sorprendere. Solo che alla fine si scopre che si tratta di un suo divertimento personale. Insomma un minestrone mal riuscito, anche se tutti gli ingredienti sono stati ben dosati. Praticamente un chiaro esempio di come non si deve fare più la musica. «AM Rec.» numero 64583.

r.a.

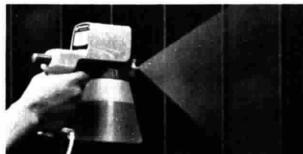
# Integrali Black & Decker: i "professionali" dal prezzo eccezionale.



Levigatrice orbitale DN 42 L. 53.000



Sega circolare DN 55 L. 39.000



Pistola elettrica a spruzzo DN 110 L. 32.000

**Seghetto alternativo DN 35**  
**L. 30.000**

(prezzi iva esclusa)

Gli integrali Black & Decker sono utensili maneggevoli, compatti, di alta qualità e a prezzi eccezionali. Ideali per gli hobbisti più esigenti, per chi esegue spesso differenti lavorazioni e ha bisogno di utensili specifici e sempre pronti per l'uso, gli integrali Black & Decker, per le loro caratteristiche, sono anche la soluzione ottimale per molteplici impieghi artigianali. Per consigli sull'uso degli utensili Black & Decker telefona o scrivi al Sig. Peri - tel. (0341)51018 - oppure richiedi il catalogo gratis a Black & Decker - 22040 Civate (Como).

**il risparmio è un fatto**

# Black & Decker

**padre Cremona**

**Dio è più grande del nostro cuore**

*«Anche se uno ha condotto una vita da santo e poi commette una colpa grave e muore, tutto il bene compiuto prima non vale, davanti a Dio, per la sua salvezza. Ma è possibile che Dio giusto e buono valuti un solo atto negativo più di tutta una vita spesa nel bene?...» (Luca Franciosi - Roma).*

No, non è concretamente possibile, almeno che quell'atto colpevole non significhi una scelta definitiva, ostinata, ragionata contro Dio. Ma, stiamo attenti: per formulare dei principi, noi abbiamo spesso bisogno di certe astrazioni, al di fuori della realtà concreta. Certo, un atto della volontà, finché si dichiara definitivo, può annullare un volere precedente e contrario. Se si trattasse di un atto giuridico, come un testamento, uno può disporre della sua eredità prima in favore di Tizio, poi, cambiando testamento, in favore di Caio. In effetti, la nostra volontà può liberamente cambiare da opposto ad opposto. Quando si tratta della nostra salvezza, però, per la quale Dio è così amorosamente interessato, non possiamo a Lui attribuire le nostre astrazioni. Dio opera. Lui la nostra salvezza e agisce sempre con la massima concretezza.

Quel che dice perentoriamente san Paolo: «Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati» significa che il piano della salvezza concepito da Dio non si adegua ad una umanità collettiva o astratta, ma persegue, uno per uno, ogni singolo uomo. Né il nostro rapporto con Dio è di carattere prevalentemente giuridico per cui tanto l'uomo gli dà quanto Dio gli rende. Se fosse così sarebbe finita, perché l'uomo è inguaribilmente debitore verso la giustizia di Dio. Invece, il piano della salvezza è inondato dalle acque vivificatrici della sua grazia e della sua misericordia. Non dobbiamo dimenticare che è Lui, per primo, a chiamarci alla salvezza. E ci chiama nel momento in cui siamo peccatori. Io penso sempre che il piano della salvezza sconvolge la vita intima di Dio, per così dire. Se la creazione è un misterioso atto di bontà divina, perché dal nulla ci chiama all'esistenza, la redenzione lo è infinitamente di più, perché dalla situazione di peccato ci chiama alla grazia. E mentre la creazione è solo un atto di volontà, la redenzione coinvolge Dio personalmente.

Nel vangelo di san Giovanni è Gesù che lo dice: «Dio ha tanto amato il mondo fino ad offrire il suo figlio unigenito». E san Paolo commenta questa infinita misericordia: «A mala pena si trova uno disposto a dare la propria vita per un uomo giusto, ma non si trova chi sia disposto a darla per un malfattore...». Gesù l'ha data per molti malfattori. Ora se la vita di ogni uomo è sotto il cielo di questa provvidenza salvifica, carica di amore e di volontà dinamica, come si può pensare che Dio non tenga conto di una vita spesa bene? La sua misericordia che ha chiamato inizialmente l'uomo dalla sponda del peccato, irrimediabile se Lui non avesse teso le braccia, saprà attendere che l'uomo lo ritrovi, anche in virtù dei meriti precedentemente accumulati. Noi distruggiamo un'amicizia lunga e profonda, non dico per un gesto o una parola sprovveduti, ma per la nostra egoistica interpretazione del gesto e della parola di un amico. Dio non taglia mai i ponti, li ricostruisce. E se ha fatto tanto per recuperare anche il nemico, cosa non farà per non perdere l'amico? La Sacra Scrittura è piena di queste assicurazioni e tenerezze: «Qualunque cosa il nostro cuore ci rimproveri, Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa» (I Giov. III, 18).

**Cristo ha bisogno dell'uomo**

*«Io credo che basti il Vangelo per risolvere i problemi umani, non solo quelli religiosi, ma anche quelli temporali...» (Giovanni Cataneo - Albenga).*

C'è un rapporto intimo tra la fede cristiana e il patrimonio di verità e di amore di cui l'uomo è naturalmente ricco come creatura di Dio. Certamente i principi del Vangelo emanano luce e forza bastanti per risolvere tutti i problemi umani, anche quelli sociali che sono parte sostanziale della formazione dell'uomo e che non possono non basarsi sull'amore, essenza del messaggio di Gesù. Ma il Vangelo non rifiuta l'apporto di ogni buona volontà, sia degli individui, sia delle ideologie. Oltre che elemento integrante di questa vita, può rappresentare uno stimolo a capire e ad applicare meglio il Vangelo. Cristo ha bisogno dell'uomo.

**Padre Cremona**



[illegible]



# Ci è venuto un lampo di genio.



C'è chi dice che la nostra più luminosa idea è stata quella di fare una nuova macchina tascabile così facile, così pratica, e ad un prezzo così accessibile.

Noi riteniamo che, nella nostra nuova Kodak Instamatic 130, di idee brillanti ce ne siano parecchie. Dalla forma, all'avanzamento della pellicola in un solo movimento, dallo scatto ultrasensibile al modo insolito ed originale di inserire il cubo flash.

Infatti, per fare belle foto a colori anche in casa con la nuova Kodak Instamatic 130, basta aprire un semplice sportellino laterale e-snap-mettere il flash.

Ma, per noi, tutto questo non bastava ancora. In più ti abbiamo voluto dare una garanzia. Una garanzia che vale per tre anni.

È il modo più concreto per dirti quanto prendiamo sul serio il fatto che la fotografia dev'essere geniale e divertente.

**Nuova tascabile Kodak Instamatic 130.**  
Facile, sicura, garantita tre anni.





# non fare di tuo figlio un fagotto!!

Il bambino piccolo deve essere protetto e sostenuto, non solo dal tuo amore. Nel passeggino, per esempio, a spasso con te, deve essere seduto in una posizione fisiologicamente corretta. Per questo, niente sacca floscia: sono necessari invece uno schienale ed un sedile rigidi; meglio ancora se lo schienale è anche reclinabile. Infine, ruote grandi e ben molleggiate rendono il passeggino più maneggevole per te e più confortevole per il tuo bambino.



Prova **bye bye**



Schienale rigido  
e sedile rigido



schienale  
reclinabile



ruote grandi  
e molleggio

Noi fabbrichiamo la sicurezza del bambino...  
e da 25 anni!

**PEG** perego/pines s.p.a. 20043 ARCORE (MILANO)

## qui il tecnico

### Cuffia

«Attualmente possiedo un mediocre compatto Dual HS 52, comperato tre anni fa. Ora, insoddisfatto della resa del suddetto impianto, ho deciso di cambiarlo; ma, pur desiderando ottenere un soddisfacente ascolto, non vorrei spendere cifre eccessive. Perciò ho pensato di acquistare, al posto dei diffusori, una buona cuffia elettrostatica. La combinazione che avrei scelto è questa: testina Shure V 15 III; piatto ERA Mk 6; braccio Excelsound ES 801; amplificatore NAD 200; cuffia Jocklin Float 91. A questo punto però mi sono sorti alcuni dubbi. Innanzitutto 200 Watt sono esagerati? Poi, una cuffia può infastidire e risultare dannosa ad un ascolto prolungato? Infine la cuffia in sé è un valido sostituto dei diffusori?» (Stefano De Martini - Chiavari, Genova).

Per un ascolto in cuffia sono richieste di solito potenze inferiori al Watt, per cui se intende acquistare un complesso adatto alla sola riproduzione in cuffia una potenza di 200 Watt è quanto meno spropositata; oltre ad incidere gravosamente sull'economia del sistema: pertanto essa sarebbe giustificata solo se servisse a sonorizzare ambienti di una certa dimensione pilotando diffusori acustici adeguati.

Qualora intendesse orientarsi al solo ascolto in cuffia, le consigliamo degli appositi amplificatori che, oltre a costare appena una frazione del «mostro» che intende acquistare, risultano più maneggevoli e più indicati allo scopo: tra essi citiamo gli SA-1 e SA-2 della Shure. Infine le ricordiamo che la cuffia è un valido sostituto dei diffusori (presenta in genere una migliore risposta), ma falsa l'effetto stereofonico per la posizione dei padiglioni auricolari; se poi teme un eventuale fastidio può orientarsi sui modelli cosiddetti a «padiglione aperto».

### Preamplificatore

«Avrei intenzione di comprare un buon impianto stereo professionale che si aggiri sul milione di lire. Tenga presente che ascolto principalmente musica classica e sinfonica, che sono abbastanza pigri e che le misure della stanza sono di metri 5,2 x 4,8 x 3,0. Cosa ne pensa del seguente impianto? Amplificatore Marantz 1120; piatto Pioneer PL 12 D; testina Shure V 15 III; casse Imperial 8 della Marantz.

Posso migliorarlo sostituendo qualcosa? Posso eventualmente inserire un sintonizzatore (sempre della Marantz)? Vorrei inoltre sapere a cosa servono e cosa sono i preamplificatori e gli amplificatori di potenza, in modo piuttosto semplice. Cos'è il sistema quadrifonico? E' migliore dello stereo?» (Silvia Bertoletti - Brescia).

Tutto bene per la sua «linea» (ovviamente parliamo qui di HiFi): ci permetteremo solo di suggerirle di scegliere fra le casse seguenti, ordinate secondo prezzi decrescenti: AR 3<sup>a</sup> improved, Leak 2060, Jensen Mod. 4. Il sintonizzatore adatto sarà Marantz 105. Parliamo pure di pre e di finali. Sono i «monsters» dell'alta fedeltà, costano tantissimo e hanno una potenza spaventosa, godimento degli appassionati perfezionisti. Il preamplificatore riceve il segnale dalle varie sorgenti (giradischi, sintonizzatore, ecc.) e provvede a una prima amplificazione; comprende i controlli di tono, i filtri, tutti gli altri comandi, mentre l'amplificatore finale amplifica ulteriormente il segnale fino alle grosse potenze e ha soltanto la regolazione di volume.

La sua grande potenza crea notevoli problemi di raffreddamento per i transistor finali, tanto che vengono spesso utilizzati, per il loro raffreddamento, piccoli elettroventilatori.

In realtà anche i normali amplificatori sono costituiti dalle due parti pre e finale, ma esse hanno dimensioni e caratteristiche tali da poterle incorporare in un telaio unico: questa soluzione è possibile se la potenza continua (giradischi) non supera i 100 Watt. Pertanto non sogni i preamplificatori e i finali: a lei basta e avanza il suo Marantz 1120.

La quadrifonia è un ulteriore perfezionamento della stereofonia: questa usa due distinti canali per dare la sensazione del rilievo musicale; quella ne usa 4, ottenendo uno spazio sonoro più ampio (sui 360 gradi) in cui ci si sente immersi. Mentre il sistema di incisione dei dischi stereofonici è unico e da tutti adottato, vi è di più di un sistema quadrifonico proposto e altri in fase di realizzazione e la produzione discografica quadrifonica è scarsa, data l'incertezza sulla normalizzazione.

Enzo Castelli

**Althea presenta Cioccofrutta,  
crema di frutta al cioccolato.  
È la merenda leggera senza grassi aggiunti.  
Puoi darla a tuo figlio con tutta tranquillità.**



**Cioccofrutta è molto nutriente e sana.**

Infatti contiene ingredienti naturali, scelti per le loro qualità, come albicocche, nocciole, latte magro, zucchero e ottimo cioccolato.

Althea ha dosato tutti questi ingredienti con l'esperienza che le viene da una lunga tradizione nelle specialità alimentari.

**Cioccofrutta è leggera perché senza grassi aggiunti. E non contiene conservanti.**

Cioccofrutta è una merenda sana, nutriente e genuina. Ti accorgerai che è anche leggera



e rapidamente assimilabile.

Cioccofrutta non contiene grassi aggiunti ed è più facilmente digeribile dai ragazzi.

In Cioccofrutta tutto è naturale.

**Cioccofrutta ha  
un gusto fresco,  
che non stanca.**

Il sapore di Cioccofrutta è sempre nuovo, stimolante.

Un gusto ghiotto che piace a tuo figlio.



Cioccofrutta è pastorizzata e non contiene conservanti. La chiusura sottovuoto garantisce la sua freschezza e genuinità.

La bontà va protetta.

**althea**

**Cioccofrutta.  
Un'altra specialità alimentare  
della Casa Althea.**





Domenico Novacco

## La questione meridionale ieri e oggi



195

Eri classe unica

Da un secolo a questa parte ogni generazione di italiani affida alla generazione più giovane il compito di « riscatto del Mezzogiorno ». E tuttavia la somma delle intenzioni e lo sforzo degli interventi non riescono a conseguire l'esito di una reale unificazione economica tra l'Italia del Centro-Nord e del Centro-Sud. Dopo venticinque anni di intervento straordinario riscopriamo ogni giorno la questione meridionale nella cronaca del sottosviluppo, nella mappa della depressione, negli indici del ristagno, nelle tensioni affioranti e ricorrenti: fenomeni, purtroppo, non già di congiuntura ma di struttura. Perché?

Questo saggio propone una rilettura non agiografica né polemica della situazione del Sud: un modulo che sottrae l'autore all'apologetica di chi ha gestito fin qui l'intervento e alla stroncatura senza appello emergente dal terreno socioeconomico e socioculturale del Sud che proprio l'intervento ha contribuito a sommuovere e trasformare. L'elenco dei successi non placa il dramma degli esclusi così come l'elenco degli errori non cancella la realtà di una dinamica aperta a tutti i possibili sviluppi. E' perciò che il Mezzogiorno è oggi davvero la frontiera d'Italia: una frontiera che, non solo per sé ma per l'intero Paese, o promette sviluppo armonico o minaccia prolungata depressione.

L. 2000

### Nell'America Latina

Il settimanale americano *Variety* dedica due pagine intere alle televisioni dei Paesi dell'America Latina, descrivendone le caratteristiche, il livello tecnico raggiunto e i programmi prodotti. L'articolo principale di questa rassegna è quello dedicato all'OTI, l'organizzazione che raggruppa le televisioni ibero-americane, compresa quella spagnola, e finanziata — come spiega *Variety* — dai Paesi membri in proporzione al loro reddito nazionale lordo e ai televisori in funzione sul loro territorio (si va dall'1 per cento dell'Honduras al 20 per cento del Brasile). Gli utili, che secondo il segretario dell'OTI Amaury Daumas potrebbero raggiungere il milione di dollari l'anno, vengono ridistribuiti tra i Paesi membri. Le principali attività dell'OTI sono la trattativa per l'acquisto dei diritti televisivi di avvenimenti sportivi o di attualità in altri Paesi (recentemente ha trattato per conto dei Paesi membri i diritti delle Olimpiadi di Montreal) e l'assistenza ai suoi associati per l'organizzazione di grossi avvenimenti internazionali (è il caso dell'Argentina che non avendo ancora la televisione a colori avrà bisogno dell'OTI per assicurare le trasmissioni della Coppa del Mondo di calcio del 1978). Altre attività sono l'organizzazione del concorso della canzone ibero-americana e lo scambio quotidiano di materiale di attualità tra i Paesi membri, costituito in maggior parte da materiale proveniente dalla Spagna e diretto ai Paesi dell'America Latina. Per questo scambio ogni anno il satellite Intelsat IV viene utilizzato per circa 3400 minuti.

### piante e fiori

#### Coltivazione della Gloxinia

« Mi è stata regalata una bellissima pianta di Gloxinia. Desidero sapere di quali cure ha bisogno e se, finita la fioritura, potrà riprodurla per l'anno prossimo » (Lina Bianco - Firenze).

La Gloxinia, il cui nome botanico è *Sinningia*, comprende una ventina di specie di piante della famiglia delle Gesneriaceae ed è pervenuta in Europa nel 1816 dal Brasile.

La pianta ha per radice un tubero grosso e tondo, belle foglie vellutate talvolta marmorate di rosso. I fiori sono a corolla tubolare ampia ed aperta, molto vistosi e di colori vari. Fiorisce da luglio a settembre. Richiede posizione di mezza ombra ma abbisogna di luce e ambiente caldo, la temperatura minima non deve scendere sotto i 15 gradi.

Il terreno che la ospita dovrà essere composto da terra di foglia, sabbia di fiume. Non si dovrà mai concimare con il letame. Quando si nota che le foglie incominciano ad ingiallire si sospendono le annaffiature e quindi i tuberi andranno estratti dal terreno e conservati.

I tuberi si passano nuovamente in letto caldo in marzo. Non disponendo di letto caldo si potranno mettere in terra in aprile-maggio, ovviamente tenendo il vaso in ambiente riparato e caldo.

#### Chamaerops Humilis o palma di san Pietro

« Ho una bella pianta in vaso di *Chamaerops Humilis* che vorrei propagare a mezzo dei getti laterali. E' possibile? In quale periodo? » (Giandilido Tassoni - Massa Lombarda).

La *Chamaerops Humilis*, che appartiene alla famiglia delle palme e viene comunemente chiamata palma di san Pietro, cresce spontanea in Italia ed ha origine nelle zone occidentali del bacino del Mediterraneo. E' una palma di modeste proporzioni. Richiede ovviamente posizioni soleggiate e deve essere riparata dai venti.

Circa la riproduzione, oltre a quella ottenuta per seme che si effettua in marzo in ambiente caldo, si può realizzare, come dice lei, staccando i getti di base dotati di qualche foglia nel periodo aprile-maggio. Fatto ciò i germogli vanno posti in vasi contenenti terriccio di giardinetto e sabbia. I vasi si debbono collocare in ambienti riparati e dovranno essere curate con attenzione le annaffiature per tutto il periodo estivo. Nel periodo invernale è opportuno, specie nella sua zona, riparare le palme di san Pietro in veranda.

Queste giovani piante potranno essere messe a dimora nella primavera seguente.

Giorgio Vertunni

L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.



Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

**FIUGGI**

Fiuggi alle terme e a casa.

1

Le canottiere ideali per l'estate in fibre naturali intrecciate, esterno in lana interno in cotone, proposte dalla Dual Blu, che mantengono il corpo a temperatura costante



L'aspetto sano e giovane dell'estate nel «gruppo di famiglia in un esterno» identificabile nelle «maglie della salute» e nei disinvolti completi in lana e cotone della Dual Blu siglati dal «Gattone».

3



2

Perfettamente intonate ai jeans le «maglie della salute» della Dual Blu. Per «lei» la vivace canottiera alla Bardot; per «lui» la maglietta tipo «argentina».

4

In libertà, freschi, asciutti i bimbi sfidano il caldo con i completini in lana e cotone della Dual Blu: abbinata agli shorts la maglietta con bordi contrastanti su cui campeggia il marchio del «Gattone». Tutti i modelli di questo servizio firmati «Dual Blu» si trovano in farmacia e nei negozi specializzati.



## La salute sulla pelle

**P**er conoscere più a fondo quello che realmente serve in estate ed evitare brutte sorprese per la salute, varrebbe la pena di fare un'analisi approfondita sull'argomento. La pelle ha bisogno di respirare, di mantenersi asciutta malgrado le insidie della traspirazione, che a sua volta è necessaria per conservare una temperatura costante del corpo. Di conseguenza, a salvaguardia del benessere fisico, la logica imporrebbe di indossare una maglia sulla pelle. Ma chi si azzarda più oggi a dire ai giovani «mettiti la maglia» senza correre il rischio

di venire ricoperto di anatemi? Se invece viene proposta la coloratissima canottiera alla Brigitte Bardot o la maglietta «argentina» animata da bordi contrastanti alla Niki Lauda, allora si che ci stanno. Anzi ne reclamano almeno una mezza dozzina da aggiungere ai jeans, alle sottane folk e a quelle sportive, ai calzoncini di varie foggie incominciando dai modelli classici ai pittoreschi tipi orientali.

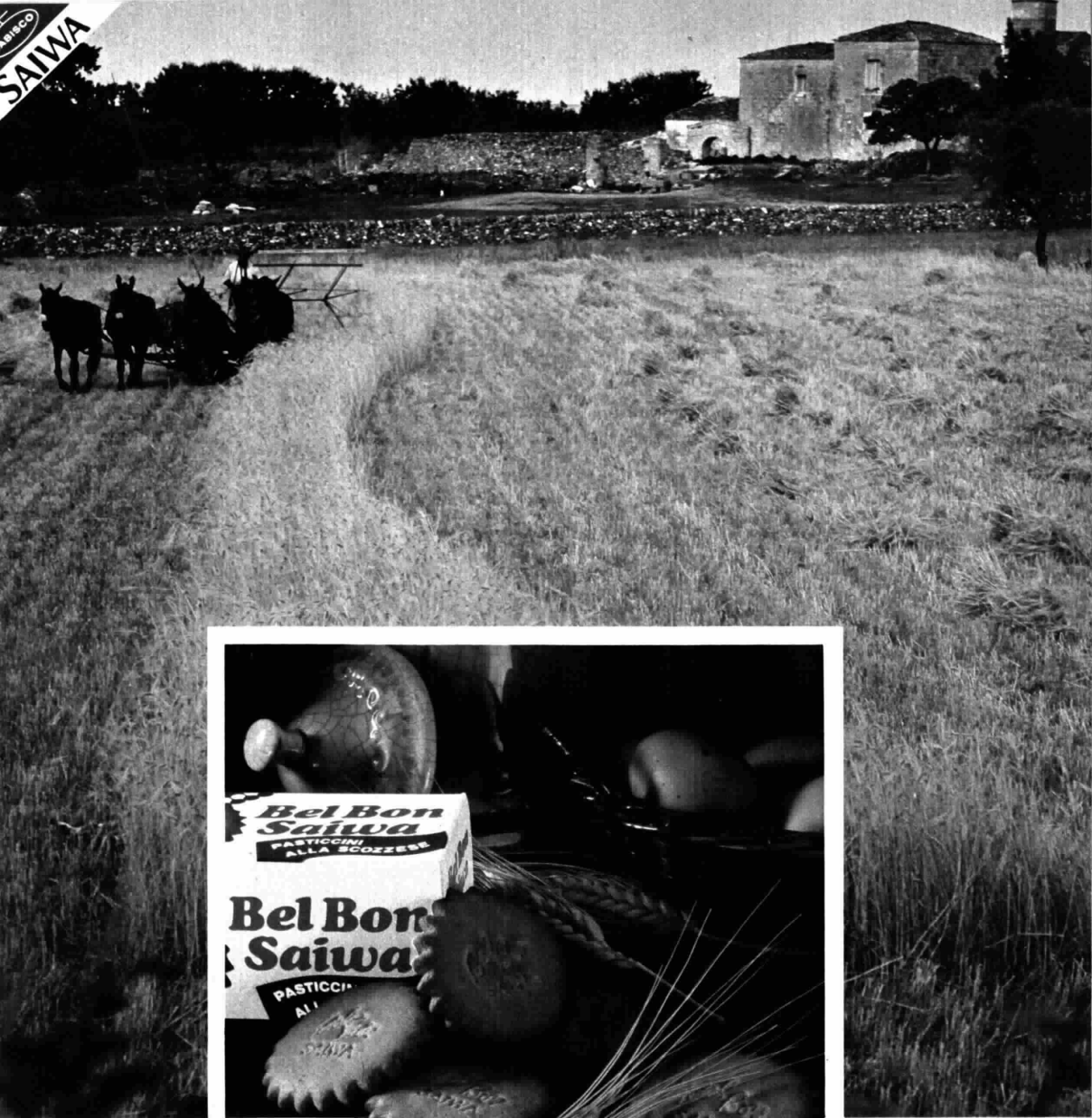
Si tratta di scegliere astutamente le allegre «maglie della salute» inventate dalla Dual Blu, realizzate in lana e cotone. Le due fibre naturali intrecciate insieme assolvono ad una

delicata funzione: il cotone sulla pelle assorbe il sudore e lo trasmette all'esterno in lana che lo fa evaporare. Perciò l'epidermide respira restando asciutta e fresca.

Giovanissimi sono i colori nuovi, brillanti che caratterizzano le magliette, canottiere, kimoni da mettere in mille occasioni del giorno, della sera e, di notte, con i modernissimi pigiami. Alle novità di tante coloriture e di tanti modelli per «lei e lui», per i ragazzini di ogni età, fa riscontro il nuovo marchio di simpatia raffigurante il «Gattone» che spicca su tutte le «maglie della salute» Dual Blu.

Elsa Rossetti

SAIWA



dalle buone cose della terra,  
**Bel Bon Saiwa.**

## Parliamo di occhi



Quest'anno il gusto per la moda e per le acconciature esotiche li mette più che mai in primo piano. Ecco le novità della Corolle per un trucco importante ma, insieme, naturale:

— Ombreflou, ombretto in polvere in otto colori di gran moda, tenui e luminosi, che oltre a truccare gli occhi protegge e nutre la delicata zona palpebrale.

— Corolcils, mascara nei due classici colori nero e bruno che «incornicia» lo sguardo senza appesantirlo, dà corpo alle ciglia, le allunga, non si stacca e resiste all'acqua.

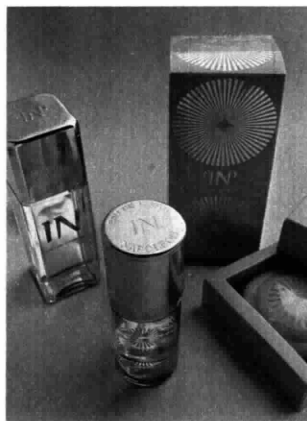
Ambedue i prodotti sono ipoallergici e caratterizzati da particolari contenitori con valvola dosatrice.

## Parliamo di labbra



Aride ci danno fastidio, esangui non ci piacciono, ma ci danno fastidio e non ci piacciono anche se sono troppo protette o troppo truccate. I cosmetici per la bocca vanno insomma scelti con la massima cura. Danuselle propone in alternativa al rossetto i suoi pastelli per labbra: dodici matitoni in altrettanti colori di attualità. Perché i pastelli? Perché offrono molti vantaggi rispetto al rossetto in stick: maggior morbidezza, maggior durata, giusta protezione delle labbra, minor pericolo di rottura data la presenza di una guaina di legno, doppio uso (rossetto e matita per labbra). Inoltre i pastelli Danuselle sono garantiti ipoallergici.

## Parliamo di profumi



Anch'essi vanno a braccetto con i tempi: la Napoleone è riuscita a dare a due sue creazioni le caratteristiche del dinamismo moderno. I loro nomi sono infatti velocissimi: «E» e «In». «E», l'ultima creazione della Casa, unisce l'aroma di essenze naturali a quello di legni pregiati orientali: esalta quindi la femminilità della donna moderna. «In» ha un aroma fresco e frizzante che lo rende particolarmente adatto alle donne più dinamiche e «in» di oggi. Ognuno dei due profumi dà il suo nome e la sua fragranza anche a una linea completa per il bagno formata da gel-schiuma, sapone, lozione idratante per il corpo, deodorante, talco, salviettine profumate.

## Parliamo infine di uomini



O meglio di prodotti per la toeletta maschile. Il deodorante più attuale è proposto dalla Victor. Si chiama «Ecological deodorant» perché è completamente privo di propellenti chimici, ha un vaporizzatore meccanico anziché spray ed è contenuto — particolare ormai rarissimo e per questo maggiormente apprezzabile — in una boccetta di vetro trasparente. La sua profumazione, come è ovvio, è fresca e naturale. Per sottolineare l'aspetto «ecologico» del prodotto durante il periodo di lancio la Casa produttrice offre agli acquirenti del deodorante la piccola confezione «Magia Verde» contenente un seme che germoglia in poche gocce d'acqua trasformandosi in un bel fiore.

cl. rs.





# DREHER

## per chi ha naso



Perché una birra così piace a chi sa vivere. Piace a chi non s'accontenta di una birra qualsiasi. Piace perché è buona. Per il suo sapore stimolante. Dreher è la birra di chi sa quello che vuole. **Per questo chi ha naso beve Dreher.**

**o la mordi**

**o la bevi**



**GIO**

**la frutta a sorsi**

**con una garanzia  
che non si inventa:  
quella  
della Star**



## il naturalista

### Dobermann in casa

«Desidero avere precise notizie sul dobermann. E' consigliabile tenerlo in casa come cane da guardia? Esistono in Italia centri di allevamento? Può cortesemente fornirmi indirizzi per un eventuale acquisto?» (Saverio M. - Bari).

Le notizie che lei mi richiede potrà trovarle in modo più che esauriente sul volume di Fiorino Fioroni: *Le razze canine*, edizione Confalonieri - Milano. Secondo il mio consulente è tutt'altro che consigliabile tenere un dobermann in casa, sia pure come cane da guardia, per vari motivi principalmente riassumibili nella necessità di spazio e di movimento che tale razza richiede. Le faccio anche presente che negli ultimi anni il numero dei soggetti venduti è considerevolmente diminuito e che più di un proprietario di dobermann, giunta l'età adulta, è stato costretto a disfarsene. Inoltre molte ditte assicurative non stipulano più polizze di assicurazione di responsabilità civile perché notevolmente anti-economiche, appunto per i molti danni che tali animali procurano. Rifletta quindi prima di prendere una decisione in proposito.

Per gli eventuali allevamenti e loro indirizzi, come ho detto più volte, deve rivolgersi all'ENCI, viale Premuda, 20 - Milano.

### Le talpe

«Le talpe danneggiano gravemente le mie carciofaie e i fragolari. Ho consultato il volume Animali viventi della Società Editrice Libreria, ed ho rilevato che questo animale si ciba di vermi e di insetti; allora non capisco come possa distruggere le radici delle piante. Potrebbe risolvere lei i miei dubbi?» (Bruno Delle Piane - Siena).

Effettivamente la sua osservazione è giusta. La talpa non è un erbivoro e non mangia (come ancora al giorno d'oggi molti credono) le piante e le sue radici, ma essendo un insettivoro, si nutre esclusivamente di lombrichi e altri insetti sotterranei. In definitiva è un animale utile all'agricoltura, ma purtroppo (ogni medaglia ha il suo rovescio) per inseguire le sue prede che tentano di sfuggirgli, questo mammifero insettivoro può, nella fretta, recidere qualche radice o scalzare qualche bulbo. Pertanto, in un terreno non coltivato in modo particolare, il lavoro della talpa è utilissimo non solo perché è una insaziabile divoratrice di insetti dannosi, ma anche perché fa da «aratro» smuovendo la terra in tutte le direzioni. E' ovvio che nel suo caso, la talpa non è l'ospite più desiderabile non avendo bisogno le tenere pianticelle delle fragole e dei carciofi di essere smosse dal loro alveo e di avere le radici troncate.

### Gatto con raffreddore

«Possiedo un gatto di oltre due anni, il quale è affetto da raffreddore continuo...» (Luigi Neri - Cervia).

Gli scarissimi dati da lei forniti non consentono di formulare una precisa diagnosi, per cui i suggerimenti terapeutici saranno gioco-forza piuttosto generici.

Insieme ad una terapia antibiotica (soprattutto se vi fosse febbre, ossia temperatura superiore ai 39°) consistente in dosi giornaliere di 200-300 mg di «Tetraciclina» iniettabili, può associare una cura di eunoici-balsamici pediatrici in supposte, 1-2 al dì. Occorre altresì, data la forma cronica, una energica cura ricostituente durante la terapia.

Angelo Boglione

è buono ristretto, è buono leggero, è buono forte  
è buono decaffeinato, è buono sempre, è subito pronto  
è Nescafé



Sì, perché in Nescafé trovi il gusto e l'aroma di un caffè selezionato fra i migliori del mondo e tostato all'italiana, ma anche il piacere di berlo quando vuoi e come vuoi: ristretto, lungo, forte, leggero, anche decaffeinato.

Pochi attimi e il "tuo" Nescafé è pronto, è sempre freschissimo. E poi, Nescafé è simpatico anche nel prezzo: solo 45 lire alla tazzina.

**NESCAFÉ**  
GRAN AROMA  
CAFFÈ LIOFILIZZATO SOLIDIFICATO  
CAFFÈ LIOFILIZZATO SOLIDIFICATO  
DECAFFEINATO

**Nescafé, molto più che un buon caffè**

**"Fantastico Nuovo Dash!  
Ha eliminato anche le macchie di sugo di pomodoro  
che il mio detersivo non ha mai tolto."**

**(Dice la signora Agostini di Pisa.)**

Certo Signora, perché  
oggi Dash è potenziato  
proprio per lo sporco  
più difficile.

DETERSIVO NON POTENZIATO\*

DASH POTENZIATO

FORMULA  
POTENZIATA  
**Dash**  
più bianco non si può

**Mai come ora Dash lava così bianco che più bianco non si può.**

dimmi come scrivi

mia calligrafia

Laura — Lei è una ragazza piuttosto intraprendente, disposta alla polemica, ma chiara nell'esporre le proprie idee. Peccato che per voler dire troppo e in fretta affronta le questioni con superficialità e distrattamente. E' tendenzialmente egocentrica a causa anche di un fondo di timidezza che per ora non le riesce di vincere. Potrebbe sembrare caparbia ad un osservatore disattento ma in realtà è tenace nei suoi propositi e sa già fin d'ora, almeno nelle linee generali, ciò che desidera ottenere. L'abitudine a lottuolare ciò che dice la rende petulante. Spesso si comporta in maniera egoistica, ma questo è frutto dell'età che si mostra anche in tanti altri suoi atteggiamenti, malgrado certi atteggiamenti maturi assunti per spirito di imitazione.

sul Radiocorriere

Carmen — Gli ambienti che frequenta, specialmente gli ultimi in ordine di tempo, hanno su di lei un certo fascino dal quale si lascia influenzare. Anche le persone spesso provocano in lei il medesimo effetto fino al punto da farle cambiare umore. E' una conferma che il suo carattere non è ancora formato e questo, unitamente a una certa discontinuità di idee. Di fondo è timida ma diventa prepotente quando può; è sempre insofferente ai rimproveri, anche quando sono affettuosi. Al momento attuale della sua formazione, non sa bene dove indirizzare le sue ambizioni. Ma è intelligente, sentimentale e, maturando, non mancherà di trovare l'equilibrio che meglio le si addice.

mo carattere m

A. M. 1950 — Lei è una ragazza ambiziosa che ha bisogno di realizzarsi per sentirsi intimamente soddisfatta. Per riuscire, poiché non le mancano né l'intelligenza né la volontà, le consiglio di allargare i suoi studi per aumentare non soltanto le possibilità ma anche la sicurezza interiore. Già nel fatto stesso di studiare troverà un appagamento che la renderà più serena. Di temperamento è piuttosto passionale, e sentiva le tempeste delle persone che frequenta. Non ha fiducia nell'adulazione e conta più sulle proprie forze che sull'aiuto che le può venire dagli altri. Se occorre sa trovare la forza di sacrificarsi.

dimmi come scrivi

Manuela — E' ammirabile la tenacia che lei impiega per raggiungere ciò che desidera anche se ciò che la spinge non è mai la generosità. Infatti riesce a nascondere con la sua freddezza del carattere certi di pretesioni e di ambizioni che affiorano soltanto in qualche occasione. Possiede una intelligenza chiara che le consente di giudicare con una certa freddezza e trarre delle considerazioni molto precise. Non ha nessuna delle fantasie nocive, frequenti nelle sue coetanee. Nei sentimenti è esclusiva ed anche fedele finché dura in lei la stima per le persone che ama. E' sensibile ma sempre vigile, non per diffidenza ma per orgoglio; infatti, malgrado i suoi modi capiti si sa sempre essere all'altezza delle situazioni. Può capire un'offesa ma non la sa perdonare.

due esame

Franco M. — Lei possiede una intelligenza polivalente e tra le tante sfaccettature non mancano le tendenze artistiche che però non sa o non ha saputo mettere in risalto perché si sottovaluta. Inoltre per emergere non sarebbe disposto al compromesso e questo è stato un notevole freno alla sua possibilità di manifestarsi. La sua eccezionale sensibilità provoca ambizioni di conclusioni interiori che si manifestano quasi sempre a suo svantaggio. Infatti sono molti i suoi desideri rimasti inappagati o per discrezione o per timore di creare dei malintesi; sono molte le sue sofferenze interiori per non sapersi aprire, per non saper osare. La sua è una personalità che si potrebbe facilmente imporre se non fosse dominata dalla gentilezza d'animo. I suoi entusiasmi la portano più spesso a sognare che ad agire.

esame grafologico

Maria Fernanda — Malgrado la sua insolita timidezza lei non è insicura e non appena i momenti delicati che sta attraversando saranno superati si metterà con impegno per emergere. I dolori purtroppo servono a maturare. Cerchi di essere meno generosa per difendersi meglio: lei è sensibile, affettuosa, con un alto senso della responsabilità e desiderosa di affetti veri. Lo lasci capire meno ed otterrà di più. E' molto buona e facile agli slanci affettivi: le consiglio molto controllo per non cadere in delusioni inutili. Le sue ambizioni, tutte legittime, le saranno di aiuto per non essere sopraffatta. E' una conservatrice legata ai ricordi, alle cose, alle persone. Possiede inoltre una buona intuizione che le conviene seguire più spesso.

Maria Gardini



## Prepariamo l'organismo alle vacanze

### COSA PUÒ NUOCERE AL NOSTRO ORGANISMO



### Cosa fare per prepararsi alle vacanze

- 1 Cominciare per tempo a fare del moto sotto forma di passeggiate o di esercizi fisici al mattino appena alzati. Preferire esercizi che mettano in movimento la muscolatura addominale.
- 2 Modificare gradatamente le proprie abitudini alimentari tenendo conto della componente indigeribile di certi alimenti (cereali a macina completa, frutta e verdura) che favoriscono la progressione e la eliminazione dei resti alimentari.
- 3 Cercare di dare maggiore equilibrio da un punto di vista psichico al nostro lavoro, in modo da eliminare tensioni e stress e di favorire un tipo di vita più sereno.
- 4 Promuovere la regolarizzazione delle funzioni intestinali mediante un lassativo ad azione completa che stimoli naturalmente le funzioni intestinali stesse.

La vacanza, per essere benefica, dovrebbe rappresentare una variazione alle abitudini della vita di ogni giorno.

La maggior parte delle persone, conducendo di regola una vita sedentaria, dovrebbe pensare ad una vacanza dove il movimento e l'esercizio fisico siano ben rappresentati.

Ricordiamo però che è necessario preparare l'organismo in modo progressivo, per evitare di costringere il proprio corpo a brusche modificazioni che potrebbero anche risultare dannose.

Soprattutto un cambiamento di ambiente, di abitudini di vita, di alimentazione può esercitare alcune influenze negative che si riflettono in modo particolare sulla regolarità delle funzioni intestinali.

Giovanni Armano

### QUANDO LA DIGESTIONE E' VITTIMA DELLE TENSIONI NERVOSE



Se i problemi della digestione sono oggi diventati così diffusi e frequenti, lo dobbiamo soprattutto alla tensione nervosa a cui la vita di lavoro, i rapporti con gli altri, il traffico e tutti gli altri regali della civiltà moderna, ci sottopongono.

E' noto che le tensioni nervose possono bloccare l'appetito ed arrestare la digestione, creando delle difficoltà anche per il fegato. D'altra parte è difficile sottrarsi alle tensioni. Tutti però possono aiutare gli organi della digestione, sottoposti agli stress, regolarizzando la funzione quando questa è continuamente alterata, per esempio con l'aiuto di un digestivo.

Ma non certo un digestivo alcolico. E' molto raccomandabile, invece, l'Amaro Medi-

## UN LASSATIVO FISILOGICO DI SICURA EFFICACIA



Un certo mallessere generale, l'inappetenza, una sensazione di nausea, un generale nervosismo. Ecco i sintomi più legati a quello che può essere considerato uno dei più diffusi disturbi dell'uomo d'oggi: la stitichezza.

Le ragioni sono certamente varie e diverse, ma l'impossibilità di vivere una vita attiva, a contatto con la natura, fatta di attività fisica oltre che intellettuale, è certamente una causa importante della stitichezza.

chezza, che va sempre più diffondendosi anche presso i giovani.

Come fare quindi per combattere questo disturbo?

● Bisogna scegliere un lassativo che stimoli fisiologicamente, cioè in modo naturale, l'intestino.

● Come i confetti lassativi Giuliani ad azione completa che agiscono, oltre che sull'intestino, anche sul fegato e sulla bile che, come è noto, è la stimolatrice naturale della funzione intestinale.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

cinale Giuliani, il digestivo che agisce oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e li-

berandolo dalle sostanze dannose che lo rendono poco attivo.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74



# Mentre fai la doccia nasce un fiore!



## Kofler ti circonda di natura coi suoi prodotti e i suoi regali.

Kofler ti regala la natura: una pianta di tagetes che vedrai crescere sotto i tuoi occhi.

Kofler ti offre la natura in ogni suo prodotto, tutto naturale, per tutti in famiglia.

Nella linea natura Kofler trovi: **Alpenbad**, bagnoschiama al pino tonificante, ti lava senza bisogno di sapone; **Schiumalatte**, il primo bagnoschiama che è

latte detergente per il corpo, delicato, per le pelli delicate e dei bambini; e per finire:

**Talco naturale**, confrontalo col tuo! Nessun talco è così fine e così leggero.

Sotto la doccia o nella vasca, Kofler linea natura è uno spumeggiante invito alla natura.

**Kofler**  
linea natura



**Kofler** è un prodotto Marigold

## IXIC l'oroscopo



21 marzo  
20 aprile

### ARIETE

Occorre più disciplina e meno impulsività per concludere meglio ogni passo. Arriverete presto a veder chiaro senza bisogno di spiegazioni. Verranno a chiamarvi per un favore, e vi guadagnerete simpatie. Giorni favorevoli: 27 giugno, 3 luglio.



21 aprile  
21 maggio

### TORO

Tutto verrà facilitato da due amici schietti e di vero spirito umanitario. Provvedete per dare maggiore risalto all'aspetto più insignificante della situazione. Unitevi con i nati dei Gemelli e dei Pesci, perché vi porteranno fortuna. Giorni fastidi: 27, 29 giugno, 2 luglio.



22 maggio  
21 giugno

### GEMELLI

Finalmente otterrete tutto il sostegno che desiderate e di cui non potete fare a meno. Calcolate esattamente i passi che dovreste fare per raggiungere senza incertezze il traguardo che vi siete programmati. Sarà questione di poco. Giorni ottimi: 1°, 2, 3 luglio.



22 giugno  
23 luglio

### CANCRO

Riuscirete a raccogliere il fior fiore di alcuni motivi necessari per impostare meglio i vostri interessi. Allegria, fortuna, sicurezza e benessere saranno probabili. Chiamata urgente, ma di relativa importanza ai fini pratici. Giorni fortunati: 28, 29, 30 giugno.



24 luglio  
23 agosto

### LEONE

Colpite gli avversari con i mezzi più idonei. Non è bene far vedere le intenzioni che nutrite in cuore. Ottimismo e coraggio sono due leve indispensabili e di sicuro successo. Tante cose matureranno tardi, ma potrete accelerarle. Giorni buoni: 30 giugno, 2, 3 luglio.



24 agosto  
23 settembre

### VERGINE

Riuscirete ad essere presi in considerazione, e favoriti per tutto quanto dovrete condurre in porto. Un invito sarà di concreto appoggio. Perseverate nel modo attuale di vedere e di operare. Otterrete la soluzione desiderata. Giorni ottimi: 27 giugno, 1°, 3 luglio.



24 settembre  
23 ottobre

### BILANCIA

La riconoscenza sarà completa e ricca di promesse per il futuro del lavoro. Si concluderanno alcune decisioni preziose. Le associazioni con i nati dell'Acquario rischieranno di essere perturbate nei vostri riguardi. Giorni favorevoli: 27, 28, 29 giugno.



24 ottobre  
22 novembre

### SCORPIONE

Avrete la piena garanzia dell'affetto di una persona cara. Spostamento vantaggioso ritardato da una lettera o intervento inaspettato in persona invidiosa. Cercate di aumentare il giro delle vostre amicizie. Giorni ottimi: 29 giugno, 1°, 3 luglio.



23 novembre  
21 dicembre

### SAGITTARIO

Tutto verrà risolto con la massima celerità, ma per ottenere le soddisfazioni che volete dovrete accettare le associazioni che vi propongono. Nodi da togliere e incagli da eliminare con astuzia e diplomazia. Giorni ottimi: 27, 28 giugno, 1° luglio.



22 dicembre  
20 gennaio

### CAPRICORNO

Concreta presa di posizione per aumentare le entrate economiche e maggiori possibilità di far parte di circoli privilegiati. Cooperate con i nati del Toro e della Vergine perché saranno i soli che vi aiuteranno. Giorni favorevoli: 27, 30 giugno, 2 luglio.



21 gennaio  
18 febbraio

### ACQUARIO

Seguite i sentieri che alcune amiche di fiducia vi proporranno per il vostro bene. La situazione degli interessi generali dovrà essere affrontata, mettendo da parte ogni sentimentalismo dannoso. Momenti difficili. Giorni buoni: 29, 30 giugno, 1° luglio.



19 febbraio  
20 marzo

### PESCI

L'ostacolo più significativo sarà dovuto alla mancanza di decisione. Quindi ogni sforzo dovrà avere come obiettivo il coraggio e la volontà. Calcolate ogni passo. Siete circondati da gente di dubbia fiducia. Giorni ottimi: 27, 29 giugno.

Tommaso Palamidessi



## Ogni giorno una nuova conquista. Questa è l'età dei Biscotti al Plasmon.

Nei primi anni, il tuo bambino affronta un'età molto delicata.

Ogni giorno porta una nuova avventura, un nuovo successo. Sembra diventare sempre più indipendente e, invece, ha ancora tanto bisogno di te.

E tu devi aiutarlo anche con una

**Solo il Biscotto al Plasmon ha il 14,5% di proteine e 6 vitamine del complesso B.**

alimentazione adatta, che gli fornisca tutte quelle proteine e quelle vitamine che gli occorrono quotidianamente per la sua scoperta del mondo.

Questo è il momento di ricordarti di un nome che tradizionalmente vuol dire crescita: i Biscotti al Plasmon.



**Plasmon**  
scienza della alimentazione

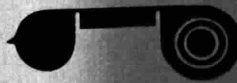
Grande prima di una nuova pellicola

# Agfacolor CNS

aggiunge al colore la nitidezza

per stampe a colori

# AGFACOLOR CNS



per tutte le  
macchine a cassetta

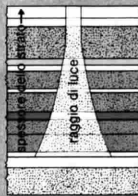


per tutte  
le macchine 35 mm  
e Rollfilm

20 DIN

#### La nitidezza

E' la caratteristica principale della nuova pellicola. Una pellicola fotografica è formata da più strati: più sottili sono, più nitide risultano le fotografie. Gli strati della nuova Agfacolor CNS sono stati ridotti del 25%. Proprio per questo l'immagine risulta così incisa.



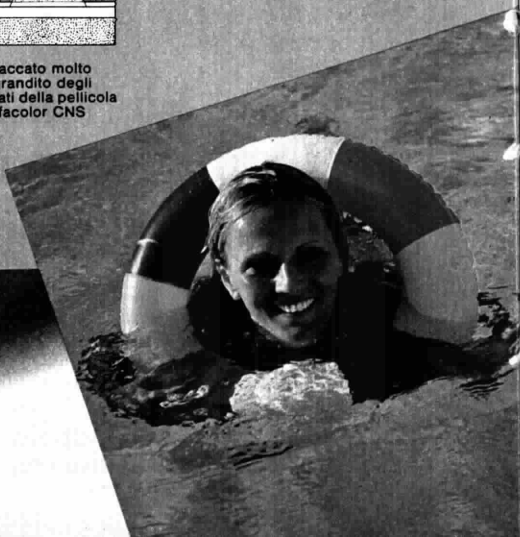
Spaccato molto ingrandito degli strati della pellicola Agfacolor CNS

#### Il colore

E' un altro grande vantaggio della Agfacolor CNS. Grazie alla doppia mascheratura, i colori risaltano con maggior evidenza. E sono ancora più aderenti alla realtà.

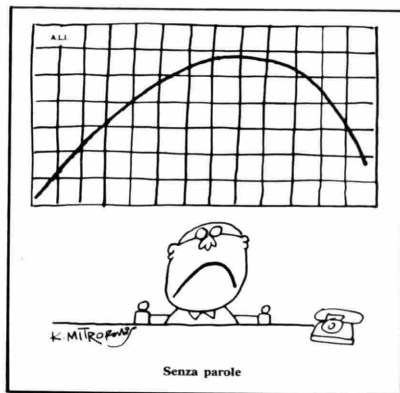
#### Per tutte le macchine fotografiche

Da oggi è certamente più facile fare delle fotografie più belle e più nitide. Qualunque sia la vostra macchina fotografica. La nuova Agfacolor CNS è "di casa", infatti sia in una macchina a cassetta, sia in una macchina 35 mm o Rollfilm.



AGFA-GEVAERT

**in poltrona**



# ACTILINE

IN  
OGNI SITUAZIONE  
SOTTOLINEA  
LA TUA BELLEZZA

CON  
ACTILINE  
PUOI

ACTILINE  
LA TUA  
LINEA COSMETICA

# Rabarbaro Zucca ti è amico 4 volte



aperitivo



digestivo



digestivo caldo



dissetante

alla domanda: **"Perché si beve il Rabarbaro Zucca?"**

626 consumatori rispondono così:

intervistati: risposte:

- 467 «Perché fa bene...»
- 262 «E' un prodotto naturale...»
- 162 «E' adatto come aperitivo...»
- 237 «E' digestivo...»
- 203 «E' dissetante...»
- 240 «Si beve volentieri dopo i pasti...»
- 220 «Va bene in tutte le ore del giorno...»
- 201 «Di sapore gradevole...»

Sondaggio effettuato nel 1974 dall'Istituto Demoskopica  
N.B. Alcuni intervistati hanno dato più di una risposta.

Con Rabarbaro Zucca  
hai in casa l'aperitivo  
il digestivo e il dissetante.  
Con i tempi che corrono non è poco!

**Rabarbaro Zucca, poco alcool, tante virtù**



La pianta del  
Rabarbaro cinese  
così ricca di virtù salutari.